



CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA
Gestore del Servizio Idrico Integrato
ATO 5 MARCHE SUD



RELAZIONE
previsionale e programmatica

2021

INDICE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3
RELAZIONE AL BUDGET 2021	5
Il mandato del Consiglio di Amministrazione	5
OBIETTIVI STRATEGICI	8
Contenimento della Tariffa SII.....	8
Eventi Sismici 2016 e 2017 - azioni intraprese	9
Crisi Idrica - azioni intraprese.....	17
La crisi Idrica Finanziamenti	19
La Crisi Idrica – impianti di soccorso	21
La crisi idrica - le sorgenti	22
Attività specifiche per fronteggiare la crisi idrica nel breve-medio periodo	27
Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento	29
Interconnessione acquedottistica delle ATO 3, 4 e 5 denominato “anello dei Sibillini”	31
Acquedotto del “Pescara d’Arquata:” rifacimento adduttrice 1° fase funzionale.....	36
Sviluppo dei Contratti di Rete tra imprese pubbliche locali e collaborazioni tra gestori	38
Contratto di rete “Unione Idrica Marche”	39
Sviluppo del contratto di rete con il Tennacola spa	39
Sviluppo di un progetto di interconnessione tra le linee distributrici del Tennacola e della CIIP	39
Nomina congiunta del DPO (Data Protection Officer)	40
Contratto di rete “Risorse Idriche e Ambientali Marche”	40
Rapporti con la società Acquambiente Marche srl	41
Collaborazione di 7 gestori SII delle ATO n.3, 4 e 5 nei rapporti con il Consorzio di Bonifica delle Marche	41
Acquisizione di partecipazioni societarie con IREN Ambiente spa	41
Acquisizione di una discarica per lo smaltimento dei fanghi.....	42
Ottimizzazione dei Processi Depurativi Gestiti	44
Telecontrollo Reti e Manufatti	50
Ottimizzazione Costi Energetici	51
Rapporti CIIP - Piceno Consind	54
CONDIZIONI OPERATIVE E DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ.....	62
Emergenza da pandemia COVID-19	62
Il contesto normativo e le sue criticità	63
Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull’attività svolta dall’ARERA	69
CONSEGUIMENTO DEL LIVELLO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI DA PIANO D’AMBITO	73
Il Programma degli Interventi 2020- 2047	73
SOLUZIONE DI ALCUNE RILEVANTI CRITICITÀ.....	75
Gallerie e ponti tratto Borgo d’Arquata – Ascensione.....	85
Contenzioso Hydrowatt	87
Legge Regione Marche n. 36/2014 - canone di compensazione ambientale.....	89
Corrispettivo al Consorzio Bonifica Marche da parte dei Gestori del SII (Delibera Giunta regionale Marche 137/2015) (Legge Regione Marche n. 13/2013).....	90
EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO	95
CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DEL TERRITORIO	99
ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO.....	107
CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI	109
CONTI ECONOMICI PREVENTIVI ANNI 2019 2020 2021	110
CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI.....	111
CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI ANNI 2018-2019.....	112
SINTESI DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICO FINANZIARIE.....	113
RICAVI	113
RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	113
RICAVI ACCESSORI	113
CANONI DI CONCESSIONE	113
PROVENTI VARI	113
CAPITALIZZAZIONE COSTI PER INVESTIMENTI	114
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI.....	114
COSTI	114

CONSUMI	114
COSTO DEL PERSONALE	114
ALTRI COSTI INDUSTRIALI	125
AMMORTAMENTI.....	133
GESTIONE FINANZIARIA	134
PROSPETTO MUTUI.....	135
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020-2047	136
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DA PIANO DI AMBITO.....	137
ELENCO ANALITICO COMMESSE	139
INFORMAZIONI SU ALCUNE COMMESSE	178
ORGANI SOCIALI	210

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 188 del 18/12/2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO:

CHE la L.R. 22-06-1998, n.18 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione della L. n. 36/94 poi trasfusa nel D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha affidato tutte le funzioni amministrative di programmazione, organizzazione e vigilanza sull'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato all'Autorità di Ambito, quale delegata dei Comuni compresi nell'Ambito Ottimale n. 5 denominato "Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo" e riuniti in consorzio, al fine di garantire unitarietà di indirizzo e controllo sull'attività imprenditoriale di gestione;

CHE l'Assemblea dell'Autorità, con atto n. 18 del 28/11/2007, ha stabilito, ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, di affidare nelle forme dell'"in house providing" la gestione del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII), costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, nei Comuni compresi nel perimetro dell'Ambito Territoriale ottimale, dal 01/01/2008 al 31/12/2032, alla CIIP spa - Cicli Integrati Impianti Primari che ha recepito tale affidamento con delibera della propria assemblea n. 16 del 30/11/2007;

VISTA la Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato del 2007 così come aggiornata dall'Assemblea dell'Ente d'Ambito con delibere n. 5 del 25/06/2014, n. 3 del 24/07/2015, n.1 del 29/01/2016, n. 6 del 28/04/2017 e n. 7 del 20/06/2018.

DATO ATTO che l'affidamento in house 2008-2032 conferito alla CIIP spa è stato riconosciuto come pienamente conforme ai dettami normativi europei e nazionali in materia dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) nell'ambito dell'indagine svolta nel 2008 a livello nazionale (l'AVCP con delibera n. 52 del 26/11/2008, rimessa a CIIP spa con nota del 1/12/2008, ha riconosciuto legittimi solo 6 affidamenti sui 65 esaminati);

DATO ATTO che l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche - sud, con atto n. 6 del 28/04/2017 ha prolungato l'affidamento al 31/12/2047 approvando il relativo Piano degli interventi 2017- 2047 senza modifica della tariffa già approvata anche dall'ARERA con delibera n. 373/2016 IDR;

DATO ATTO che l'Autorità per l'Energia Elettrica per il Gas e il Sistema Idrico (ARERA) con delibera n. 580/2019/R/idr, ha approvato il Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio "MTI-3";

DATO ATTO che l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche - Sud, con atto n. 6 del 02/12/2020 ha approvato lo schema regolatorio previsto dalla delibera 580/2019/R/idr proposto dal Gestore CIIP spa composto da:

- Il Piano Tariffario;
- Programma degli Interventi 2020 – 2047;
- Piano Economico Finanziario 2020-2047;

DATO ATTO che l'ATO n. 5 Marche- Sud ha trasmesso tali atti all'ARERA per la superiore approvazione;

VISTO il budget degli investimenti per l'anno 2021 di € 19.154.830 che è in linea con le previsioni del Programma degli interventi per il periodo 2020-2047;

CONSIDERATO che il budget economico 2021 prevede un risultato positivo netto di esercizio di € 5.578.242;

VISTO l'art. 24 dello Statuto Societario che espressamente dispone, al comma 1, che la "Relazione Previsionale e Programmatica, contenente anche la definizione dei Piani Finanziari e dei programmi di investimento da realizzarsi nel corso dell'esercizio" è sottoposta "alla preventiva autorizzazione dell'assemblea", secondo quanto disciplinato dal medesimo articolo nonché dal Regolamento comune disciplinante i rapporti tra gli Enti Locali Soci e la Società CIIP spa – ai sensi dell'Art. 1 comma 3 dello statuto societario;

VISTO il parere favorevole del Dirigente della Funzione Finanza e Logistica in merito alla regolarità contabile del progetto di Bilancio 2021;

VISTO il parere favorevole del Dirigente Servizio Lavori in ordine agli investimenti pianificati per l'anno 2021;

VISTO il parere favorevole del Direttore Generale

Su proposta del Presidente, ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) di approvare il budget economico per l'anno 2021, come da documento allegato sotto la lettera "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che evidenzia un risultato positivo netto di € 5.578.242;
- 2) di approvare il budget degli investimenti per l'anno 2021 per l'importo di € 19.154.830.

RELAZIONE AL BUDGET 2021

PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di illustrare ai Comuni Soci le linee guida alle quali sarà improntata l'attività Aziendale per il prossimo esercizio.

Il mandato del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea dei Comuni Soci del 28 giugno 2019 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione, ed ha indicato agli amministratori i seguenti obiettivi.

«I precedenti mandati della lista del candidato Presidente Pino Alati sono stati fortemente caratterizzati dalla grande battaglia della Società e di tutti i Sindaci soci per il mantenimento in mano pubblica della gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) affidato alla CIIP SPA ed il consolidamento di tale scelta attraverso il conseguimento degli obiettivi strategici fissati dai Comuni Soci.

Una battaglia non ideologica ma basata sulla progressiva messa in sicurezza dell'affidamento in house ottenuto dalla Società nel 2007. Sono stati anni importanti in cui la Società ha coinvolto costantemente i Sindaci nelle proprie scelte più rilevanti, con le quali ha salvaguardato e rafforzato il suo ruolo di Gestore pubblico del servizio idrico.

La CIIP nel 2011 ha infatti ottenuto la rimodulazione del Piano d'Ambito così da veder riconosciuti sia i reali costi operativi oltre che un sostenibile livello annuale degli investimenti da effettuare nonostante il Piano sia cresciuto di oltre 50 milioni.

La CIIP, dopo aver conseguito un finanziamento parziale per 13 milioni, nel 2015 ha poi assicurato la piena bancabilità del Piano con il finanziamento di 45 milioni di euro da parte della Banca Europea degli Investimenti (BEI), garantiti dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP), senza alcun aggravio di spesa per i cittadini.

Nel 2017 a seguito degli eventi sismici del 2016 la Società ha proposto all'ATO n. 5 un'istanza di riequilibrio economico finanziario con la quale ha ottenuto il prolungamento della gestione del SII sino al 2047 e ottenuto un ulteriore finanziamento di 10 ml. dalla BEI a sostegno del Piano degli Interventi ed il prolungamento della durata della Società al 2100.

La Società, nonostante abbia la tariffa più bassa della regione Marche, in questi anni ha

- sviluppato in 9 anni 171 milioni di investimenti con i quali ha aumentato e mantenuto sia le reti acquedottistiche e fognarie che gli impianti di depurazione;
- conseguito un rapporto costi operativi (-10%) investimenti (+15%) nettamente migliore della media nazionale.
- operato nella direzione di un rafforzamento del proprio ruolo di Gestore del SII sia rilevando i depuratori gestiti dalla PicenAmbiente, alla scadenza dei contratti di appalto, sia risolvendo positivamente l'annosa questione dei rapporti con il Piceno Consind (in tutto 23 depuratori per una capacità complessiva di 224.000 AE e 27 fosse imhoff) ottenendo in tal modo significativi risparmi nella gestione (-20%);
- ottenuto un significativo riequilibrio dei rapporti con la partecipata Hydrowatt ottenendo un incremento di royalty che ora si aggirano a 300.000 euro l'anno;
- attuato una politica sociale di sostegno alle fasce di reddito più deboli erogando un Bonus idrico per complessivi 477.074 euro l'anno (anni 2014 - 2017);
- potenziato le proprie sedi operative al fine di meglio servire il territorio e la cittadinanza;
- contribuito alla salvaguardia dell'ambiente risolvendo tutte le criticità ambientali (che avrebbero dato luogo all'applicazione delle sanzioni europee) il cui coronamento sono le bandiere blu dei Comuni costieri serviti dalla CIIP;
- aumentato il proprio indotto fungendo da volano economico per il territorio (al 2018 stimato in complessive 859 unità).

Oggi la Società a livello nazionale si colloca al 19° posto per valore di mercato raddoppiando il proprio valore rispetto al 2010.

Ha sottoscritto un Contratto di Rete con il Tennacola spa e l'Astea denominato "**Unione Idrica Marche**" con il quale è stato possibile avviare nel 2018 una concreta forma di collaborazione per l'utilizzo del software di nostra proprietà per la gestione dei clienti e che prevede ulteriori forme di collaborazione con positive ricadute economico-gestionali. Ha sottoscritto nel 2019 un Contratto di Rete con l'Asite denominato "**Risorse Idriche ed Ambientali Marche**" il cui obiettivo strategico è l'ottimizzazione della gestione dei fanghi di depurazione e del percolato di discarica. Ha stabilito collaborazioni con i principali Gestori SII dell'ATO3 per quanto riguarda i rapporti con il Consorzio di Bonifica.

Va altresì rilevato che i tragici eventi sismici del 2016 e il perdurare della più grave crisi idrica degli ultimi 30 anni in parte connessa al sisma ha visto la CIIP SPA in prima linea per mantenere in efficienza il servizio acquedottistico alle popolazioni servite e più in generale al territorio che ha una grande vocazione turistica e, al contempo, individuare soluzioni per fonti idriche alternative e mettere in esercizio gli impianti di soccorso realizzati (Fosso dei Galli nel 2017, Castel Trosino nel 2019).

Tenuto conto anche degli ulteriori sviluppi legislativi a livello nazionale e regionale che, nonostante l'esito referendario del 2011 favorevole alla gestione pubblica dell'acqua e più in generale dei servizi pubblici locali (SPL), tendono sempre più, per via amministrativa, a porre forti limiti alle gestioni pubbliche dei SPL è necessario che l'azione amministrativa degli eletti di questa lista nella CIIP SPA sia rivolta a dare continuità ai risultati conseguiti secondo alcune direttrici fondamentali:

- GESTIONE FORTEMENTE PARTECIPATA DAGLI ENTI LOCALI
- CONTENIMENTO DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO
- OTTIMIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PIANIFICATI nel rispetto del complessivo budget 2018-2047 di circa 453.375 milioni e degli impegni presi con BEI e CDP
- OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI OPERATIVI;
- MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DEL SERVIZIO OFFERTO AI CITTADINI;
- CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DELLA SOCIETÀ NEL CONTESTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
- REALIZZAZIONE DELL'ACQUEDOTTO DEL PESCARA (primo tratto)
- LAVORARE DI CONCERTO CON L'AUTORITÀ DI BACINO DELL'ITALIA CENTRALE ED IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTISTICA DENOMINATA "ANELLO DEI SIBILLINI" IN COLLABORAZIONE CON IL TENNACOLA E LA SOCIETÀ PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA

GESTIONE FORTEMENTE PARTECIPATA DAGLI ENTI LOCALI

L'azione amministrativa degli eletti di questa lista nella CIIP SPA sarà rivolta al coinvolgimento di tutti gli Enti Locali presenti nella società al fine di raggiungere gli obiettivi indicati, primo tra tutti – lo ribadiamo nuovamente - la conservazione della gestione totalmente pubblica del ciclo integrato delle acque. Deve continuare il costante coinvolgimento dei Sindaci per il tramite del Comitato Ristretto che in questi 9 anni è stato convocato più di 50 volte per trattare tutti i più rilevanti problemi che l'Azienda ha dovuto affrontare.

CONTENIMENTO DELLA TARIFFA DEL SII

Nonostante la tariffa applicata sia in linea con la media del settore e la più bassa delle Marche la CIIP ha pianificato/realizzato più del 30% degli investimenti complessivamente previsti dai 14 gestori delle Marche. L'impegno degli eletti di questa lista nella CIIP SPA è quello di contenerne gli aumenti e, a fronte della progressiva acquisizione dei finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione del primo tratto dell'Acquedotto del Pescara, la proporzionale riduzione della Tariffa fermi restando gli obblighi di equilibrio economico finanziario che l'Azienda deve sostenere.

OTTIMIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E DEI COSTI DI GESTIONE

- Tutela delle risorse idriche, sia mediante gli interventi di "industria 4.0" già pianificati per un'ulteriore riduzione delle perdite idriche, sia attraverso l'acquisizione di fondi pubblici per portare a termine la ricerca di risorse idriche integrative;

- *Riduzione della produzione dei fanghi di depurazione, concludendo l'iter progettuale dell'impianto di essiccazione al depuratore Basso Tenna;*
- *Realizzazione del depuratore e dei collettori della Val d'Aso, il cui iter autorizzatorio è concluso e la progettazione avviata, che aumenterà la qualità ambientale dei nostri territori ad alta vocazione turistica;*
- *Presa in gestione dell'ultimo impianto di depurazione e relative reti in zona PTC del Piceno Consind e ai relativi investimenti, che occorrerà effettuare per ridurre i costi di gestione;*
- *Prosecuzione delle azioni di ottimizzazione dei consumi energetici secondo le linee operative del Piano Energetico Aziendale;*
- *Garantire il tourn over delle risorse umane sia per il personale operaio che per quello amministrativo in via di pensionamento, proseguendo il processo riorganizzativo dei servizi al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane.*
- *Favorire ulteriormente lo sviluppo di un maggior indotto locale di ditte e professionisti.*

SALVAGUARDIA E MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DI SERVIZIO AI CITTADINI

- *Salvaguardia del quantitativo addotto dalle sorgenti montane della CIIP oggetto del PRGA.*
- *Necessità di migliorare ulteriormente la qualità del servizio ai cittadini, secondo gli standard dell'ARERA sui quali la Società si già attivata.*
- *Sostituzione dei contatori delle utenze servite a garanzia della corretta fatturazione dei consumi*

CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DELLA SOCIETÀ NEL CONTESTO DEI SPL

Dare concreta attuazione ai Contratti di Rete sottoscritti prevedendo forme di collaborazione ancora più organiche in modo da dare corpo ad una Gestione Idrica delle Marche Centro Sud che nel rispetto dell'autonomia dei singoli Gestori e dei Comuni Soci dia vita a forme stabili di programmazione e governo del territorio che ha caratteristiche idrografiche comuni.

Attuare il Contratto di Rete con l'ASITE realizzando le attività di gestione e smaltimento dei fanghi e del percolato.

REALIZZAZIONE DELL'ACQUEDOTTO DEL PESCARA (primo tratto)

Realizzazione dell'Acquedotto del Pescara. La progettazione è al livello di definitivo ed è stato portato a termine l'iter con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e l'Autorità di Bacino acquisendo il relativo finanziamento del primo stralcio per 27 milioni di euro con DPCM del 17/04/2019. Occorre avviare rapidamente la procedura per l'affidamento della progettazione esecutiva e la successiva gara per l'appalto dei lavori.

LAVORARE DI CONCERTO CON L'AUTORITÀ DI BACINO DELL'ITALIA CENTRALE ED IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTISTICA DENOMINATA "ANELLO DEI SIBILLINI" IN COLLABORAZIONE CON IL TENNACOLA E LA SOCIETÀ PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA

Realizzare una forma di collaborazione operativa con il Tennacola e l'Acquedotto del Nera e procedere alla progettazione dell' "Anello acquedottistico antisismico dei Sibillini" di concerto con l'Autorità di Bacino dell'Italia Centrale, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e della Regione Marche sulla scorta della Relazione dell'ARERA del 20/06/2019 (stanziati € 6,1 ml).

Per la realizzazione degli obiettivi indicati, come è avvenuto nei precedenti mandati, si ritiene necessario confermare l'attribuzione al Presidente Alati dei poteri gestori già esercitati (delibera n. 131/2016). »

Per conseguire gli obiettivi di mandato il Consiglio di Amministrazione fa presente quanto segue.

Come si evidenzierà nel corso della relazione per il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati in continuità con quanto già attuato, si illustrano nella presente relazione i principali obiettivi che saranno perseguiti dalla Società nel corso del 2021.

OBIETTIVI STRATEGICI

Contenimento della Tariffa SII

Il 2 dicembre u.s. l'Assemblea dell'ATO n. 5 con delibera n. 6/2020 ha approvato la proposta tariffaria per il SII formulata del Gestore e si è in attesa della superiore approvazione da parte dell'ARERA.

La proposta del Gestore ha avuto la preventiva approvazione del Comitato Ristretto Congiunto della CIIP e dell'EGATO svoltosi il 13/11/2020.

La proposta corredata dal Piano Economico Finanziario 2020-2047, dal Piano degli Interventi 2020-2047 e da quant'altro richiesto dall'ARERA, è stata formulata sulla base di alcune considerazioni fondamentali:

1. il grave quadro economico-sociale in cui versano le popolazioni e gli imprenditori economici del territorio dei Comuni serviti nelle due province di Ascoli Piceno e Fermo, sia per le conseguenze del sisma che della crisi idrica nonché della pandemia da Covid-19.
2. l'attuale spesa per la fornitura del Servizio Idrico Integrato, come evidenziato nei nostri bilanci, colloca le tariffe approvate dell'ATO5 e dall'ARERA ed applicate dal Gestore unico CIIP spa alle utenze domestiche residenti, poco al di sopra della media nazionale e poco al di sotto della media del Centro Italia. Evidenziando che tale costo del SII è dovuto, per quanto ci riguarda, ad una maggiore spesa in conto investimenti rispetto alla media nazionale.
3. la difficoltà di individuare uno scenario "stabile" a breve e medio termine in ordine alle criticità di cui ai punti precedenti.

Queste considerazioni hanno portato a formulare una proposta di invarianza della tariffa rispetto a quella già fissata per il 2020 dal precedente PEF 2018-2047 approvato a suo tempo. La decisione è stata presa ponderando da un lato la forte contrazione dei consumi fatturati e dall'altro l'accresciuto valore dei costi operativi rispetto a quelli presi a riferimento dal precedente PEF 2018-2047 (anno 2016). Entrambi i fattori economici sono connessi e conseguenti ai tragici eventi sismici del 2016-17 ed alla perdurante e gravissima crisi idrica che affligge il nostro territorio ormai da quattro anni e di cui si dirà nel prosieguo della relazione.

La scelta a vantaggio della popolazione servita è stata resa possibile pianificando risparmi nei costi di gestione e rimodulando il volume degli investimenti annui da sostenere, anche se complessivamente il Piano degli Interventi è cresciuto di 11 milioni e per il periodo 2020-2047 ammonta a € 424 milioni. Data la complessità della situazione da fronteggiare il Gestore si è riservato di proporre all'EGATO eventuali aumenti tariffari ove questi fossero necessari a garantire il corretto conseguimento degli obiettivi di Piano.

CIIP spa reputa che il contenimento della tariffa per i cittadini sia un fattore essenziale in questa gravissima congiuntura e proprio per questo ritiene fortemente strategico mettere in campo ogni azione volta all'ottimizzazione dei propri costi di gestione e di investimento.

In estrema sintesi si possono indicare le seguenti linee operative:

- a) Acquisire ulteriori risorse economico-finanziarie a sostegno degli investimenti. Dal 2016 ad oggi CIIP spa ha acquisito, oltre ai 68 milioni di euro prevalentemente da BEI a tassi vantaggiosi, € 57 milioni a fondo perduto dalle varie Autorità preposte (Ministeri, ARERA, Regione).
- b) Ottenere economie di scala mediante sinergie con altri gestori di Servizi Pubblici Locali con lo strumento dei Contratti di Rete che consente di creare stabili legami sia sulle attività gestionali che di investimento dei vari partecipanti.
- c) Ottimizzare la propria gestione operativa sia con azioni interne quali ad es. essiccamento fanghi, ottimizzazione delle reti idriche e fognarie, ricerca perdite, consumi elettrici, sia acquisendo nuove aree di business siano esse ausiliarie, strumentali, accessorie e/o complementari al Servizio Idrico.

La presente relazione ha l'obiettivo di dettagliare le azioni intraprese o da intraprendere secondo queste linee operative.

Eventi Sismici 2016 e 2017 - azioni intraprese

Come noto gli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi hanno profondamente impattato sul territorio dell'ATO 5, incidendo in modo significativo sia sulle strutture costituenti il reticolo idropotabile del territorio che sulle idrostrutture presenti nel massiccio dei Sibillini.

In riferimento ai decreti succedutisi ai diversi eventi calamitosi, sono stati individuati 33 comuni facenti parte della definizione del "cratere" così come ampliato e ad oggi compiutamente definito.

Nel cosiddetto "cratere" sono stati inseriti 33 Comuni dei 59 facenti parte dell'ATO 5, di seguito elencati.

Comuni del Cratere	Provincia
Arquata del Tronto	AP
Acquasanta Terme	AP
Montegallo	AP
Montefortino	AP
Montemonaco	AP
Amandola	AP
Comunanza	AP
Cossignano	AP
Force	AP
Montalto delle Marche	AP
Montedinove	AP
Palmiano	AP
Roccafluvione	AP
Rotella	AP
Venarotta	AP
Appignano del Tronto	AP
Belmonte Piceno	FM
Castel di Lama	AP
Castignano	AP
Castorano	AP
Colli del Tronto	AP
Folignano	AP
Maltignano	AP
Monsampietro Morico	FM
Monte Rinaldo	FM
Montefalcone Appennino	FM
Monteleone di Fermo	FM
Montelparo	FM
Offida	AP
Ortezzano	FM
Santa Vittoria in Matenano	FM
Servigliano	FM
Smerillo	FM



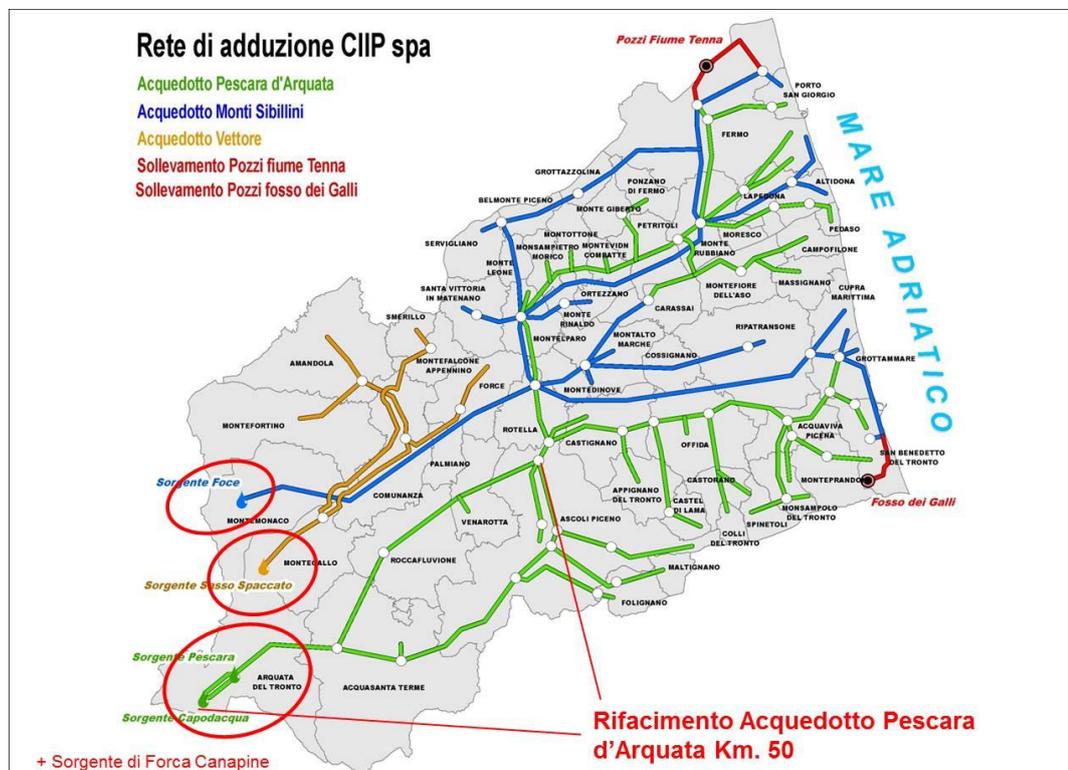
Sisma 2016: Rottura condotta Acquedotto Pescara

Descrizione	Comuni n.	Utenze servite	Fatturato annuo tariffa 2016
ATO 5 totale	59	178.260	44.716.156
ATO 5 sisma 2016	33	40.561	9.012.265
incidenza %	55,93	22,75	20,15

I tragici eventi del sisma, susseguitisi dall'agosto 2016, hanno gravemente interessato le sorgenti e gli impianti di adduzione che si trovano proprio nell'epicentro della zona colpita.



La Società ha stimato che a causa del sisma sono necessari interventi su reti ed impianti da effettuare in somma urgenza, a breve termine ed a medio termine; le caratteristiche tecniche, la complessità delle opere acquedottistiche e la notevole estensione delle stesse fanno prevedere una durata complessiva dei lavori di almeno 25 anni ed impongono, anche ai fini dell'efficienza e dell'economicità dell'intervento, che lo stesso venga iniziato e portato a termine dallo stesso Gestore.



Si è evidenziata pertanto **la necessità di un prolungamento dell'attuale affidamento** del SII a CIIP SPA che consenta di effettuare gli investimenti aggiuntivi ed al tempo stesso di attuare le misure di ripristino delle condizioni di equilibrio economico finanziario che verrebbero gravemente compromesse dalla mole dei nuovi interventi.

Il Gestore ha rappresentato all'ATO tali esigenze con nota del 13/01/2017 prot. 2017001354 richiedendo formalmente un prolungamento dell'affidamento anche al fine di mantenere la tariffa in limiti socialmente accettabili così come richiesto dai Sindaci.

Istanza di Riequilibrio Economico Finanziario

La CIIP SPA ha presentato all'AATO n. 5 Marche Sud una proposta di istanza di riequilibrio economico finanziario in data 28/03/2017 (in atti con il protocollo 2017007834); a seguito del tavolo tecnico congiunto con l'AATO, ha presentato l'istanza definitiva all'AATO n. 5 Marche Sud in data 20/04/2017 (in atti con il protocollo n. 20170010216) ai sensi degli artt. 15 e ss. della Convenzione di Gestione, i cui punti salienti sono i seguenti:

- invarianza della tariffa SII approvata dalla richiamata delibera ARERA n. 373/2016 IDR del 07/07/2016;
- mantenimento dei flussi di investimento del quadriennio 2016-2019 già approvati con la richiamata delibera ARERA n. 373/2016 IDR;
- inserimento nel Piano degli interventi di 151,2 ml di Euro da realizzare a seguito degli eventi sismici 2016-2017;
- inserimento di conguagli e contributi riconosciuti a suo tempo dall'ATO n.5 e dall'ARERA;
- ampliamento del finanziamento corporate della BEI di 45 ml. di Euro, con garanzia CDP, con ulteriori 10 ml. già assentiti dalla BEI alle medesime condizioni dei precedenti;
- riequilibrio degli indici economico finanziari di cui all'art. 16.2 della Convenzione di Gestione;
- conseguente rimodulazione della durata della gestione del SII nelle forme dell'in house providing a CIIP SPA fino al 31/12/2047 inserendo ulteriori investimenti di manutenzione straordinaria a manufatti e reti del SII per 77 ml. di Euro.

Il totale degli interventi aggiuntivi rispetto all'attuale piano, ammonta a € 228.230.300

In data 28/04/2017 l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche Sud ha approvato all'unanimità l'istanza di CIIP SPA con delibera n. 6/2017 che è stata inviata all'ARERA per la superiore approvazione.

In data 28/04/2017 l'Assemblea della CIIP SPA con delibera n. 2 ha modificato la durata della società stabilendo il termine del **31/12/2100**.

A seguito di deliberazione dell'Assemblea dell'ATO5 n. 7 del 20/06/2018 l'EGATO e la CIIP SPA hanno sottoscritto, in data 10/07/2018, la modifica della durata della Convenzione di servizio del gestore unico del SII CIIP SPA al 31/12/2047

Finanziamento Bei

Nell'istanza di riequilibrio economico finanziario a sostegno delle attività di investimento conseguenti il sisma era indicata l'acquisizione di un ulteriore finanziamento dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) di € 10 ml. In data 27/10/2017 è stato sottoscritto il contratto di prestito per ulteriori 10 milioni di Euro ad integrazione del finanziamento corporate della BEI, già approvato dall'Assemblea di CIIP SPA con atto n. 4 del 10/07/2015 di 45 milioni. Il perfezionamento della garanzia con la Cassa Depositi e Prestiti è avvenuto il 23/10/2019, l'erogazione il 14 aprile 2020.

Interventi in somma urgenza sisma 2016 - 2017.

Le spese in somma urgenza sono riferite alle attività svolte a causa dell'emergenza generata dagli eventi sismici di Agosto 2016 e successivi per lavori di manutenzione ordinaria non previsti e non prevedibili che si sono resi necessari per il ripristino della normale funzionalità degli impianti e delle infrastrutture che hanno riguardato in particolare:

Interventi in somma urgenza	Consuntivato al 02/12/2020
Condotte Prementi di Capodacqua in località Pescara del Tronto	403.910
Puntellamento Sollevamento Stazione di Capodacqua	32.935
Interventi urgenti per sisma	568.008
Totali	1.004.853



Acquedotto del Pescara, effetti del sisma 2016

Al fine dell'ottenimento dei rimborsi degli interventi di cui trattasi, è in corso la rendicontazione agli enti preposti; di seguito una tabella che riassume la situazione attuale.

Consuntivato al 02/12/2020	Consuntivato ammissibile (*)	Rendicontato	Liquidato al 30/11/2020
1.004.853	869.399	869.399	749.018

() la differenza tra "Consuntivato" e "Consuntivato ammissibile" è dovuta alla diversa valorizzazione del personale CIIP impegnato nell'emergenza, il cui costo riconosciuto per il rimborso è solo quello straordinario.*



Prima rottura adduttrice DN250 Zona Colle Casale Comune di Montegallo

Interventi a breve termine

Interventi a breve termine	Importi
ACQUEDOTTO PESCARA D'ARQUATA	
BY PASS DN 650 a valle del Partitore Colleforno nel comune di Acquasanta Terme	640.000
Interventi sui manufatti di captazione della sorgente Capodacqua, impianto di sollevamento di Capodacqua, casa del custode e serbatoi nel comune di Arquata del Tronto	600.000
BY PASS DN 700 da Galleria Pescara a Valle Romana nel comune di Arquata del Tronto	1.650.000
ACQUEDOTTO VETTORE	
Intervento di messa in sicurezza dell'Acquedotto Vettore nel tratto sorgente Colleluce- Propezzano nel comune di Montegallo e tratti ulteriori in direzione	1.500.000
TOTALE	4.390.000

In data 16/03/2017 la CIIP per il tramite dell'ATO n. 5 Marche Sud ha chiesto di inserire nel programma degli interventi di ricostruzione i lavori sopra indicati ed il rifacimento dell'Acquedotto del Pescara da Borgo d'Arquata al partitore di Polesio per circa 80 milioni di euro. Parte delle richieste sono state recepite dal Commissario Straordinario. Nel paragrafo che segue si dà conto delle attività e dei finanziamenti reperiti per la ricostruzione post sisma.

Soluzioni Abitative di Emergenza (S.A.E.)

A seguito dell'emergenza sisma 2016 la Protezione Civile ha disposto una serie di interventi urgenti riguardanti, tra l'altro, la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (SAE) da realizzarsi a cura delle Regioni interessate, d'intesa con i comuni colpiti dall'evento.

Nei vari incontri che si sono susseguiti è emersa la necessità di far realizzare le estensioni della rete fognaria ed acquedottistiche al gestore del servizio idrico, con onere a carico della Regione Marche Servizio Protezione Civile.

Ottenute le necessarie autorizzazioni dagli enti competenti, tutti i progetti redatti sono stati appaltati e in buona parte portati a termine dalla CIIP SPA nel 2017 e nel 2018.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 388 e n° 394 del 19/09/2016 è stata disposta la realizzazione delle Strutture Abitative di emergenza (S.A.E.) nelle Regioni colpite dal sisma, con le modalità definite tramite D.L. n. 8 del 09/02/2017 e relativa legge di conversione n°45 del 07/04/2017. con conseguente richiesta di autorizzazione.

I tecnici della CIIP SPA hanno provveduto alla progettazione esecutiva delle opere, all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni dalla Regione Marche e dagli enti competenti.

Tutti i progetti sono stati appaltati e realizzati entro l'anno 2017, tranne per il ripristino delle finiture secondarie previste (asfalti sulle strade comunali e provinciali interessate, completamenti pozzetti, etc.), in modo da rendere attivi gli impianti previsti a servizio delle Strutture Abitative di Emergenza.

Nel 2019 lo stato di completamento dei progetti sopra elencati è il seguente:

- Estensione Rete Fognaria ed Acquedottistica – S.A.E. Area 7 – Borgo 2 (S.P. 89) – Comune di Arquata del Tronto – importo complessivo quadro economico 555.000,00 €:
 - Stralcio n°2 – Fognatura: lavori ultimati e liquidati per € 108.752,56 –
 - Stralcio n°1 – Acquedotto: lavori ultimati per € 139.310,26 –
 - Stralcio finale – completamento finiture stradali – importo complessivo quadro economico € 158.325,19 – lavori € 134.744,84: progetto approvato e procedura di affidamento in corso;
- Estensione Rete Fognaria ed Acquedottistica – S.A.E. Area 6 – Spelonga – Comune di Arquata del Tronto – importo complessivo quadro economico 105.000,00 €: lavori ultimati e liquidati per € 32.887,69 –
- Estensione Rete Acquedottistica – S.A.E. Area 1 – Arli – Comune di Acquasanta Terme – importo complessivo quadro economico 15.000,00 €: lavori ultimati e liquidati per € 6.452,26
- Estensione Rete Fognaria– S.A.E. Area 1 – Balzo – Comune di Montegallo – importo complessivo quadro economico 140.000,00 €: lavori ultimati per € 72.319,91
- Estensione Rete Fognaria ed Acquedottistica – S.A.E. Area 1 – San Cristoforo – Comune di Amandola – importo complessivo quadro economico 30.000,00 €: lavori ultimati per € 13.095,28 –

L'attività sopra descritta, composta da molteplici interventi di complessità ed estensione variabile, è stata svolta sia da personale interno, sia dalle ditte di Manutenzione, sia da imprese esterne incaricate per i cantieri più consistenti. Si riporta una tabella che riepiloga gli importi consuntivati e lo stato della rendicontazione agli enti preposti ai fini dei rimborsi:

Interventi	Consuntivato al 02/12/2019	Rimborsato al 02/12/2019
Realizzazione SAE	450.126	450.126

RICOSTRUZIONE POST SISMA

Finanziamenti

In riferimento ai finanziamenti delle opere pubbliche, disciplinate dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione in apposite ordinanze, si riporta nel seguito uno specchietto riepilogativo con sintetizzate le nozioni principali in relazione ai singoli finanziamenti.

Prospetto Ordinanze Commissario Straordinario

n	data	Oggetto	Importo €	Descrizione Intervento	Soggetto attuatore
37	08/09/2017	Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Allegato 1 intervento numero 5 Regione Marche.	800.000,00	Arquata del Tronto, Demolizione e ricostruzione Capodacqua	Regione Marche

n	data	Oggetto	Importo €	Descrizione Intervento	Soggetto attuatore
56	10/05/2018	“Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell’11 luglio 2017, n. 37 dell’8 settembre 2017 e n. 38 dell’8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione.” Allegato 1 Intervento 140 Regione Marche.	1.800.000,00	Arquata del Tronto, Condotta adduttrice tratto Pescara del Tronto - Vezzano	Ente proprietario su Delega Regione Marche
64	07/09/2018	Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.	*	*	*
67	14/09/2018	Modifiche alle ordinanze n. 37 dell’8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018	NN	Confermati gli importi di cui alle ordinanze 37 e 56, definiti interventi essenziali con procedure velocizzate e possibilità di Appalto Integrato.	Confermati i soggetti attuatori di cui alle ordinanze 37 e 56

Relativamente agli interventi di ricostruzione pubblica, alla data odierna, nonostante le riunioni e le rassicurazioni verbali pervenute, non è ancora chiaro chi abbia assunto il ruolo di soggetto attuatore per gli interventi inseriti negli allegati all’ordinanza 67 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, rispettivamente intervento numero 6 Allegato 1 e intervento numero 141 Allegato. Nel Primo il soggetto attuatore è indicato “Regione Marche” per il secondo è indicato “Ente Proprietario su delega della Regione Marche”.

A distanza di oltre quattro anni dalle prime scosse sismiche e ad oltre 3 anni dalla registrazione delle prime due ordinanze nulla si è mosso.

La CIIP SPA con nota del 14/09/2018 (in atti con il protocollo n. 2018025728) ha sollecitato la Regione Marche l’attivazione delle procedure al fine di procedere all’attività finanziata. Analoga nota è stata inviata all’EGATO n. 5 lo stesso giorno (in atti con il protocollo n. 2018025729) per sollecitare l’Autorità agli adempimenti attuativi. A tutt’oggi non ci sono provvedimenti in merito.

A fronte di ciò, preso atto della sostanziale inerzia in merito alle procedure ed alle attività in capo ai soggetti attuatori, questa Società, in qualità di Gestore unico del Servizio Idrico Integrato dell’ATO n. 5 della Regione Marche, sta provvedendo all’attuazione degli interventi strettamente necessari per la messa in sicurezza delle predette opere con addebito sul sistema tariffario, prevedendo poi i completamenti degli interventi con le risorse che si renderanno disponibili una volta dipanate le matasse burocratiche in capo ai soggetti attuatori.

Attività dell’ARERA a favore delle popolazioni colpite dal sisma

A seguito degli eventi sismici verificatisi il 24 Agosto 2016 e successivi, la CIIP ha recepito i provvedimenti emessi dall’Autorità che hanno disposto le agevolazioni a favore delle utenze delle zone colpite dal sisma, le modalità di ottenimento delle stesse e le modalità di rateizzazione delle fatture sospese.

L’Autorità ha previsto per un periodo di 36 mesi a partire dalla data del sisma:

- L’azzeramento di tutte le componenti tariffarie delle bollette;
- L’eliminazione dei corrispettivi per nuove connessioni/allacciamenti, disattivazioni, riattivazioni, subentri/volture resi necessari a seguito degli enti sismici;

Le agevolazioni si applicano alle utenze:

- a) Attive al 24 Agosto 2016 per i Comuni del primo cratere;
- b) Attive al 26 ottobre 2016 per i Comuni del secondo cratere;

- c) Site nel Comune di Ascoli Piceno ed attive alla data dei suddetti eventi, i cui soggetti intestatari dichiarino l'inagibilità del fabbricato, casa abitazione, studio professionale o azienda;

Tali agevolazioni sono state riconosciute in maniera automatica senza la necessità di presentare alcuna istanza.

Entro il 30 Settembre 2017 la CIIP SPA ha emesso la fattura unica di conguaglio degli importi già addebitati che tenga conto delle agevolazioni sopra previste, degli importi eventualmente già pagati dal cliente e/o delle fatture precedentemente emesse oggetto di sospensione del pagamento. E' stata garantita all'utente la facoltà di rateizzare l'intero importo della fattura unica per un periodo massimo di 24 mesi, senza applicazione di interessi, coerentemente alla periodicità di fatturazione e sulla base di rate non inferiori a 20 euro. Di norma non è prevista la rateizzazione per importi inferiori a 50 euro per singola fornitura.

Nelle more dell'applicazione della delibera 252/2017 la CIIP SPA non ha sospeso la fatturazione agli utenti compresi nei crateri. Nei Comuni maggiormente colpiti dal sisma, Arquata del Tronto e Montegallo, abbiamo provveduto a cessare d'ufficio i contratti riferiti a circa 500 utenze collocate in stabili distrutti. Per tutti gli altri utenti ricompresi nei crateri la CIIP SPA ha continuato ad emettere fatture per i consumi effettivi (fatture a saldo), stimati (fatture di acconto) e relativi conguagli.

Successivamente è stato messo a regime il rimborso delle tranches di bollette non pagate e tale procedura verrà poi eseguita con cadenza trimestrale

Si ricorda inoltre che l'erogazione dell'acqua è stata gratuita fino ad Ottobre 2019.

Dal 1 Novembre 2019 tutte le utenze pagano nuovamente il consumo idrico ad eccezione degli utenti residenti nelle zone rosse, per i quali l'azzeramento dei corrispettivi è prorogato fino al 31 Dicembre 2020.

LA delibera 429/2020 Arera del 3 novembre 2020 ha recepito quanto previsto dal decreto-legge 104/20 modificando decreto precedente prevedendo

a) che la proroga delle agevolazioni trovi applicazione con riferimento ai titolari di utenze e forniture site nei Comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2bis al decreto-legge 189/16, con la precisazione che restano fermi i pagamenti già effettuati alla data di entrata in vigore del decreto medesimo;

b) che le medesime agevolazioni possano essere prorogate oltre il termine del 31 dicembre 2020, per i titolari di utenze relative a immobili inagibili che entro il 31 ottobre 2020 dichiarino, ai sensi del testo unico di cui al d.P.R. 445/00, con trasmissione all'Agenzia delle 1 entrate e all'INPS, l'inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda o la permanenza dello stato di inagibilità già dichiarato.

Con la delibera 429/2020 ARERA si dispongono:

- l'estensione temporale delle misure di agevolazione oltre il periodo dei 36 mesi attualmente previsto, prorogandole fino alla data del 31 dicembre 2020;
- la proroga del termine fissato per la presentazione dell'istanza necessaria per ottenere le agevolazioni
- il posticipo del termine ultimo di emissione della fattura unica di conguaglio;
- l'obbligo per gli esercenti energia, gas e servizio idrico, di informare adeguatamente i clienti e gli utenti che non abbiano ancora presentato l'istanza per l'ottenimento dell'agevolazione, della possibilità di trasmetterla entro il 31 dicembre 2020, e comunque secondo modalità semplificate (a tal fine i medesimi esercenti e gestori devono trasmettere ai soggetti interessati, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento, apposita comunicazione contenente il testo predefinito dall'Autorità)
- la conferma dell'applicazione delle misure di anticipazione finanziaria per tutto il periodo di sospensione dei termini di pagamento ovvero fino all'emissione della fattura unica di conguaglio.

Con riferimento alle novità introdotte dal decreto-legge 104/20 l'Autorità ha scelto di non dare seguito alla possibilità di estendere la proroga delle agevolazioni oltre il termine del 31 dicembre 2020 in considerazione dell'esigenza di non far gravare eccessivamente sul sistema energetico (e sulla generalità degli utenti e clienti finali) nonché di garantire, in un'ottica di uniformità di trattamento, un allineamento anche temporale rispetto alle misure di tutela già previste per le popolazioni coinvolte da altri eventi calamitosi (per le quali non si è mai proceduto a disporre agevolazioni di natura tariffaria per un periodo superiore a 36 mesi). Si tenga conto che per altri eventi calamitosi non vi è stato alcun tipo di intervento a favore delle popolazioni colpite.

Negli anni trascorsi dal sisma ad oggi, tutti gli utenti hanno avuto la possibilità di disattivare e riattivare gratuitamente le loro utenze in base alle condizioni dei loro edifici.

La decisione di mantenere attive le proprie utenze comporta dei costi che per 36 mesi sono stati compensati dalla collettività.

Il periodo di 36 mesi, usato in situazioni precedenti per misure di sostegno, è stato - di fatto - portato a 48 mesi nel caso specifico

Continuare con proroghe produce una condizione iniqua, sia rispetto alla popolazione coinvolta in altri eventi calamitosi che sul sistema energetico generale, con costi a carico della collettività

È stato introdotta per la prima volta la possibilità di "autocertificare" lo stato di inagibilità

Crisi Idrica - azioni intraprese

La sequenza sismica del sistema di faglie Amatrice-Norcia, avviata il 24/08/2016, ha modificato profondamente, anche il regime idrodinamico e le idrostrutture del massiccio dei Sibillini, alterando i valori piezometrici e di portata di molte delle sorgenti che afferiscono a tale sistema.

Nel nostro ambito il fenomeno si è tradotto nella scomparsa di 3 sorgenti minori in quota (Forca Canapine captata parallelamente alla galleria per Norcia sulla SS685 per 45 l/s, Fosso Rio di Capodacqua per 10 l/s e Sasso Spaccato di Montegalgo per 10 l/s) e nella drastica riduzione di portata nella sorgente di Foce di Montemonaco, alimentazione principale e preponderante dell'acquedotto dei Sibillini.

A tale condizione si è sommato lo stato di Emergenza dovuto alla scarsità di precipitazioni degli ultimi anni.

	PORTATA DI CONCESSIONE (l/s)	PORTATA AL 23/10/2020 (l/s)	RIDUZIONE (rispetto a valori concessione)
Gruppo Sorgentizio Foce di Montemonaco – Sorgente Sibillini	526	123	-403
Gruppo Sorgentizio Pescara del Tronto	200	31	-169
Gruppo Sorgentizio Capodacqua	429,8	370	-59,8
Gruppo Sorgentizio Sasso Spaccato	62,7	27	-35,7
Gruppo Sorgentizio Forca Canapine	47	0	-47
Gruppo Sorgentizio Fosso Rio di Capodacqua	10	0	-10
TOTALE	1.275,5	551	-724,5

La CIIP ha, fin da subito, evidenziato un certo grado di attenzione riguardo la disponibilità della risorsa idrica ed a tal proposito ha emesso in data 24/06/2017 un primo livello di allerta "CODICE ARANCIO".



Nell'ambito della riunione del 19/07/2017 dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, è stato riconosciuto lo "scenario di severità idrica alta" (previsto agli art. 4, comma 2 e art. 8 del Protocollo d'Intesa dell'Osservatorio) al territorio della Provincia di Pesaro e Urbino - ATO1, nella successiva riunione del 04 agosto 2017 è stato esteso lo scenario di severità idrica alta al territorio delle Province di Ascoli Piceno e Fermo - ATO5.

Visto il crescente deficit delle portate sorgentizie e l'andamento dei consumi idrici superiori alla media è stato dichiarato, in data 19/10/2017, il livello di allerta "CODICE ROSSO" tutt'ora in corso al 3° stadio.



Sono stati, quindi, attivati tutti gli impianti di soccorso disponibili nel territorio gestito, tra gli altri l'impianto di potabilizzazione di Fosso dei Galli per il quale è stato espresso dall'ASUR Marche il giudizio di idoneità all'uso idropotabile dell'acqua emunta, con costante monitoraggio della qualità dell'acqua da destinare al consumo umano a mezzo di appropriate analisi chimico fisiche e microbiologiche sia sulle sorgenti che sugli impianti di soccorso attivi.



E' stato, inoltre, attivato il trasporto di acqua con autobotti utilizzato per garantire l'approvvigionamento idrico nelle zone collinari nelle quali esistono utenze collegate direttamente alla condotta di adduzione.

Come evidenziato nel bilancio preventivo 2020 e successivamente nel Bilancio Consuntivo 2019 la stagione estiva del 2020 si prefigurava grave in virtù dell'anomalo andamento climatico dell'inverno 2019-2020, e si ipotizzava il razionamento della risorsa idrica: pertanto, secondo la procedura interna del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza "P24: Gestione Emergenza Idrica", questa Azienda in data 04/03/2020 ha attivato il "Livello di ALLARME – codice ROSSO – 3° STADIO", livello più elevato di allarme previsto nella suddetta procedura.

Oltre a:

- sensibilizzare l'utenza al contenimento dei consumi chiedendo alle Amministrazioni Comunali la pubblicazione di idonee Ordinanze Sindacali per proibire e sanzionare gli utilizzi non consentiti di acqua potabile (innaffiare orti e giardini, lavare automezzi, pulire strade, etc.);
- ricordare le azioni già attivate e/o in corso di attivazione (nei centri abitati limitazione e progressiva chiusura di tutte le fontane pubbliche, fino al 100% della totalità per ogni Comune, comprese le fontane monumentali senza ricircolo, nelle zone agricole progressiva chiusura delle fontane pubbliche, fino al 100% della totalità per ogni Comune, potenziamento delle attività di regolazione e monitoraggio livelli dei serbatoi, incremento della disponibilità di autobotti per emergenze localizzate, attivazione di tutti gli impianti di soccorso alla massima potenzialità e utilizzo di tutti gli apporti delle sorgenti minori);

la CIIP Spa provvederà, in relazione ai consumi e previa comunicazione puntuale, a porre in essere le seguenti ulteriori attività:

- informazione e sensibilizzazione dell'utenza commerciale e produttiva, a porre particolare attenzione alla manutenzione degli impianti autoclave e, dove non presenti, raccomandazione di installazione e attivazione impianti ex-novo;

- limitazione e/o sospensione della fornitura idrica ad utenze non domestiche;
- chiusura di una prima serie di serbatoi nelle ore notturne (prima fase di altri successivi interventi attivabili in relazione all'andamento di portate disponibili e consumi).

Si sottolinea che, dai valori delle portate sorgentizie, si evince che la crisi idrica del 2017-2020 è quella caratterizzata dalla maggiore contrazione di risorsa degli ultimi 30 anni.

LA CRISI IDRICA FINANZIAMENTI

Stante quanto sopra, questa società ha inoltrato relazioni ed aggiornamenti costanti sulla situazione di crisi idrica all'AATO ed alla struttura regionale, chiedendo il ristoro delle maggiori spese sostenute per l'emergenza, e fondi per attivare gli interventi urgenti atti ad affrontare tali problematiche.

Ad oggi, oltre alla documentazione alla P. F. di riferimento della Regione Marche, sono stati inviate quasi a cadenza mensile relazioni di aggiornamento. L'ultima risale all'11/11/220.

In occasione delle riunioni presso l'Osservatorio Permanente per la Crisi Idrica istituito dall'autorità di distretto dell'Appennino Centrale, nel mese di Maggio 2017 e nel mese di Luglio 2017 sono state confermate le contrazioni delle portate nell'Ambito 5 a causa dell'effetto combinato della stagione siccitosa e del sisma.

Nelle relazioni inviate all'osservatorio permanente ed alla protezione civile regionale e nazionale, sono stati segnalati gli interventi immediati che si riteneva potessero risolvere le criticità rappresentate, con richieste per € 5.150.000,00 relativamente alla copertura dei seguenti interventi:

IMPORTO	Descrizione	COMUNE	ACQUEDOTTO	POPOLAZIONE INTERESSATA
2.150.000 €	Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Condotta di adduzione e relativa vasca di carico da Castel Trosino a Palombare di Ascoli Piceno - 1 Stralcio -	Ascoli Piceno	PESCARA	50.000 direttamente, data la natura di interconnessa degli acquedotti l'effetto si ripercuote sull'intero ambito.
1.300.000 €	Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Condotta di adduzione e relativa vasca di carico da Castel Trosino a Palombare di Ascoli Piceno - 2 Stralcio -	Ascoli Piceno	PESCARA	50.000 direttamente, data la natura di interconnessa degli acquedotti l'effetto si ripercuote sull'intero ambito.
600.000 €	Realizzazione di piezometri nelle zone di Foce di Montemonaco e monte Ascensione e manutenzione straordinaria della sorgente Rocca.	Montemonaco	SIBILLINI	150.000 direttamente, data la natura di interconnessa degli acquedotti l'effetto si ripercuote sull'intero ambito.
1.100.000 €	Potenziamento del potabilizzatore di Fosso dei Galli e della rete idrica di distribuzione	Monteprandone	SIBILLINI	150.000 direttamente, data la natura di interconnessa degli acquedotti l'effetto si ripercuote sull'intero ambito.
5.150.000 €				

A tale richiesta sono stati aggiunti i maggiori costi sostenuti per far fronte allo stato di emergenza, relativi agli interventi immediati, al maggiore consumo di energia elettrica, al netto del costo dello straordinario del personale operativo, pari a € 520.287.

Il 18/12/2017, con lettera protocollo 1261090 la Protezione Civile Regionale chiedeva al Dott. Angelo Borrelli, in qualità di capo del Dipartimento di Protezione Civile, un supplemento istruttorio circa la situazione dell'ambito numero 5 Marche sud in merito al permanere dello stato di emergenza idrica.

Con lettera protocollo numero 358460 del 30/03/2018 il Presidente della Regione Marche ha trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile documentazione tecnica prodotta dagli uffici regionali, in collaborazione con tutte le AATO, con le evidenze del perdurare, in alcuni casi con aggravamento, della situazione di criticità idropotabile, ritenendo che sussistessero le condizioni per il riconoscimento dello stato d'emergenza di crisi idrica per il territorio dell'ATO 5, attraverso l'estensione della Deliberazione PCM 2 novembre 2017 oppure, in considerazione del nesso di casualità dell'emergenza idrica in esame con gli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016, attraverso l'attuazione degli interventi quali misure integrative delle azioni emergenziali stabilite con le Ordinanze del Capo Dipartimento Protezione Civile numero 388/2016 e successive.

Nel mese di maggio 2018 il Dott. Borrelli, con nota inviata alla regione Marche, protocollo 0438634 del 19/04/2018, dichiarava tra le altre cose "accertato il suddetto nesso di causalità tra gli effetti della sequenza sismica iniziata ad Agosto 2016 e le variazioni del regime della circolazione idrica sotterranea, le misure e le azioni che si ritiene di porre in essere per il superamento del contesto critico nei territori ricadenti nell'AATO 5 potranno trovare adeguata

copertura economica nell'ambito delle risorse già stanziare per l'emergenza sismica predetta: le relative modalità di utilizzo saranno poi stabilite in apposita ordinanza che sarà emessa dallo scrivente Dipartimento previa intesa con la S.V." (Regione Marche).

Con nota protocollo numero 1261090 del 18/12/2018 il Dirigente del Servizio Protezione Civile, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, la documentazione sulla emergenza idrica della Regione Marche, evidenziando un ulteriore aggravamento della disponibilità idrica nelle porzioni meridionali del territorio regionale, richiedendo contestualmente un supplemento di istruttoria per valutare la sussistenza delle condizioni per estendere lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione PCM 2 novembre 2017 ad altre porzioni del territorio della Regione Marche.

Tramite propria comunicazione protocollo numero 74248 del 24/12/2018, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso lo schema di articolato recante alcune disposizioni che recepiscono le ulteriori esigenze prospettate dalle amministrazioni coinvolte nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di emergenza; nel citato schema, in attesa dell'acquisizione dell'intesa da parte delle Regioni – ex articolo 25, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, viene inserito l'art. 8 (Disposizioni finalizzate a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico causata dagli eventi sismici) nel quale si autorizza la Regione Marche a realizzare, previa comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile, gli interventi urgenti a ciò finalizzati, per un importo massimo di euro 5.813.565,88, nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno.

Il Responsabile del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale Angelo Borrelli, in occasione del Convegno tenutosi presso la sede CIIP il 22 gennaio 2019 sul tema "Sisma e Crisi Idrica", di cui si dirà nel seguito, aveva assicurato l'emanazione del provvedimento di finanziamento in tempi brevi. Con l'ordinanza n. 581 del 15 marzo 2019 il Capo dipartimento Angelo Borrelli ha mantenuto la promessa autorizzando il finanziamento delle opere richieste della CIIP spa. Infatti la citata ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, all'art. 7 "Disposizioni finalizzate a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico causata dagli eventi sismici" è stato stabilito che: " *Al fine di contrastare la crisi di approvvigionamento idrico causata dagli eventi sismici di cui in premessa che hanno determinato la variazione del regime della circolazione idrica sotterranea nel territorio del Piceno, la Regione Marche è autorizzata a realizzare, previa comunicazione al Dipartimento della protezione civile, gli interventi urgenti a ciò finalizzati, per un importo massimo di euro 5.813.565,88, nel territorio della medesima Provincia*".

La nota datata 09/09/2019 prot. 1895 del Dirigente del Servizio Protezione Civile della Regione Marche ha precisato tra l'altro che: prima dell'ordinanza 581/2019 è stato riconosciuto l'onere imputabile alla contabilità speciale; possano essere ammesse a finanziamento e quindi essere ritenute assentibili alla spesa emergenziale sisma, anche le opere iniziate prima della emanazione dell'OCDPC n. 581/2019, con le seguenti prescrizioni:

- gli interventi devono essere stati realizzati dopo l'evento sismico iniziato il 24 agosto 2016; -l'AATO dovrà certificare l'avvenuta variazione del piano d'ambito, con l'eliminazione della parte di tariffa inerente la realizzazione degli interventi per la crisi idrica, in modo da poter escludere la possibilità di un doppio finanziamento per un medesimo intervento;
- l'AATO ha tra i suoi compiti:
 - o l'istruttoria accurata degli interventi effettuati e spese relative con quantificazione dei costi ammissibili;
 - o la verifica della sussistenza del nesso di causalità con la situazione di emergenza;
 - o l'adozione di atto (determina) da trasmettere al Commissario Straordinario nonché al Servizio Protezione Civile contenente (anche sotto forma di allegati) il dettaglio per singoli interventi e il totale dei costi ammissibili;

Con Delibera di Assemblea n. 12 del 18-10-2019, l'Ente di Governo d'Ambito ha approvato la convenzione che consente alla CIIP Spa di realizzare gli interventi previsti nell'ordinanza, di rendicontare le spese sostenute nella gestione emergenziale e le spese relative agli investimenti. La Convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 25/11/2019 (in atti con il protocollo 2019028196 di pari data). Allo stato attuale si stanno rendicontando le spese sostenute a seguito della definizione dei protocolli di comunicazione dei dati tra CIIP, ATO e Regione Marche.

Con la nota prot. 2139 del 9 ottobre 2019 sono state comunicate all'ATO le spese di cui all'art. 5 comma 2 lettera A delle legge 225/92 (manutenzioni, materiali, energia elettrica, straordinario personale) e la rendicontazione degli interventi per il ripristino della piena funzionalità del servizio pubblico e delle infrastrutture acquedottistiche, di cui all'art. 5 comma 2 lettera b delle legge 225/92, come da tabelle sotto riportate.

Interventi	Importo Piano degli Interventi 2020-2047	Importo finanziato ODPC n. 581/2019	Importi consuntivati (dal 24/08/2016 al 11/12/2020)	Rendicontato al 11/12/2020	Da rendicontare al 11/12/2020
7X25 - Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - I° Stralcio - Realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici	850.000	850.000	804.557	772.013	77.987
7Y25 - Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - II° Stralcio	2.200.000	2.150.000	2.198.983	2.036.697	113.303
7Z25 - Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - III° Stralcio - Completamento acquedottistico campo pozzi.	510.000	400.000	475.376		400.000
AXEQ - Potenziamento del potabilizzatore di Fosso dei Galli e della rete idrica di distribuzione	1.100.000	1.100.000	945.213		1.100.000
AXFC - Realizzazione di piezometri a scopo idropotabile nelle zone di Foce di Montemonaco e del Monte dell'Ascensione, manutenzione sorgente Rocca a sostegno della sorgente di Foce di Montemonaco	1.300.000	700.000	981.009		700.000
Costi Investimenti	5.960.000	5.200.000	5.405.139	2.808.710	2.391.290
Costi Esercizio -Somma Urgenza-		613.566	4.688.746	613.566	-
TOTALI	5.960.000	5.813.566	10.093.885	3.422.276	2.391.290

Dettaglio costi sostenuti dal Gestore in Somma Urgenza

Natura	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
Acquisto Acqua		962	4.864	7.908		13.734
Trasporto acqua con autobotte			312		47.390	47.702
Manutenzioni	44.774	56.040	64.790	137.851	139.280	442.735
Carburante	5.500	37.725	34.244	77.605	369.004	524.078
Personale		21.688	72.146	168.648	56.427	318.909
Materiale	3.225	57.548	18.203	53.170	83.665	215.811
Noleggio gruppi elettrogeni		2.065			93.221	95.286
Servizio d Fonica					6.070	6.070
Energia Elettrica		261.132	378.924	1.066.190	1.292.109	2.998.355
Spese Varie (Analisi, Vigilanza Sedi)			2.539	1.267	22.259	26.065
TOTALE	53.499	437.160	576.022	1.512.638	2.109.426	4.688.746

LA CRISI IDRICA – IMPIANTI DI SOCCORSO

La CIIP spa non è rimasta inerte in attesa dei finanziamenti richiesti ma ha già completato l'impianto di soccorso di Castel Trosino di Ascoli Piceno (€ 2,15 ml), la relativa condotta adduttrice (€ 1,3 ml) ed ha ottenuto le relative autorizzazioni sanitarie per la messa in esercizio dell'impianto. L'impianto è stato ufficialmente inaugurato il 18/05/2019, permettendo così l'interruzione delle chiusure notturne dei serbatoi in atto. Nel corso dell'anno 2019, una volta messo in esercizio l'impianto di soccorso alimentato dai pozzi n. 1 e n. 2, si è provveduto a redigere la progettazione esecutiva dell'intervento di 3° stralcio. La predetta progettazione prevede la trasformazione del sondaggio idrogeognostico n. 3 in pozzo di produzione e la realizzazione della condotta di collegamento dello stesso alla vasca di partenza dell'acquedotto.

Attualmente i lavori del 3° stralcio sono in corso, in modo da assicurare una maggiore sicurezza di esercizio all'impianto di soccorso, fondamentale per l'approvvigionamento dei Comuni di Ascoli Piceno, Maltignano e Folignano.

Il Gestore Unico SII CIIP spa con nota del 22/03/2019 (in atti con il protocollo n. 2019006993), durante il completamento dei lavori di 2° stralcio, ha chiesto alla Regione Marche di avviare un procedura, tramite la Protezione Civile, per ottenere l'autorizzazione all'utilizzo immediato del campo pozzi di Castel Trosino e l'incremento della portata a 100 l/s. per fronteggiare l'emergenza idrica.

La protezione Civile Regionale a fronte di una nota dell'Agenzia Regionale Sanitaria (prot. 433750 del 08/04/2019) con cui ha fornito le prescrizioni in merito all'utilizzo immediato della predetta opera di captazione, sulla base dell'Ordinanza CDPC n. 581/2019, ne ha autorizzato l'utilizzo fino a 50 l/s.

Su richiesta avanzata dall'AATO n°5 Marche Sud – Ascoli Piceno, il Comitato Provinciale di Protezione Civile, al fine di contrastare la crisi di approvvigionamento idrico del territorio del Piceno, con verbale del 28/06/2019, trasmesso con nota prot. 833039 del 02/07/2019 (prot. CIIP n. 2019016879 del 02/07/2019), ha autorizzato il prelievo temporaneo della risorsa idrica nel campo pozzi di Castel Trosino fino ad un quantitativo di 100 l/s, con termine massimo del 31/12/2019, il tutto soggetto all'attività di monitoraggio appositamente prescritta.

Con nota prot. 71554 del 27/09/2019 l'Asur Area Vasta n°5 ha rilasciato in maniera definitiva giudizio di idoneità ad uso umano dell'acqua prelevata dall'impianto di Castel Trosino, vincolato all'implementazione di un sistema di disinfezione, già in essere.

Considerato il periodo di magra autunnale/invernale, le portate delle sorgenti con trend di decrescita e le condizioni gli impianti di soccorso che non riuscivano a compensare il deficit e a garantire la fornitura necessaria a soddisfare il fabbisogno idrico delle utenze, la CIIP ha inviato una nuova richiesta di convocazione del Comitato di Protezione Civile al fine di valutare l'incremento del prelievo dell'impianto di soccorso di Castel Trosino fino ad un quantitativo di 150 l/s e di quello di Santa Caterina (impianto di soccorso per le città di Fermo e Porto San Giorgio) fino a 90 l/s nonché eventuali altre misure urgenti necessarie per fronteggiare la crisi idrica.

Il suddetto Comitato si è svolto in data 26/11/2019, nell'ambito del quale è stato autorizzato un prelievo fino a 150 l/s per Castel Trosino e fino a 50 l/s per Santa Caterina fino al 31/01/2020, in attesa che la CIIP avesse effettuato uno studio più approfondito con prove di portata che permettano di valutare l'effettiva risposta dell'acquifero in caso di prelievo spinto fino a 80-90 l/s.

L'aggiornamento del Comitato del 11/01/2020, visti gli studi effettuati, ha confermato il prelievo temporaneo della risorsa idrica nel campo pozzi di Castel Trosino fino ad un quantitativo di 150 l/sec ed un aumento del prelievo per l'impianto di Santa Caterina fino ad un quantitativo di 80 l/sec, il tutto fino all'aggiornamento prima del 31/05/2020.

Alla data attuale i principali impianti di soccorso utilizzati sono:

- **Campo pozzi di Santa Caterina** (alimentazione comuni di Fermo e Porto San Giorgio)
 Prelievo di concessione 22.7 l/s;
 Prelievo autorizzato in deroga 80 l/s;
- **Campo Pozzi di Fosso dei Galli** (Alimentazione comune di San Benedetto del Tronto - zona Porto d'Ascoli);
 Prelievo massimo attuabile 50 l/s – in corso potenziamento impianto.
- **Impianto di soccorso di Castel Trosino** (Alimentazione parte comune di Ascoli Piceno, Maltignano, Folignano);
 Prelievo di concessione 50 l/s
 Prelievo autorizzato in deroga fino al 26/11/2019 - 100 l/s;
 Prelievo autorizzato in deroga fino al 31/05/2020 - 150 l/s;

LA CRISI IDRICA - LE SORGENTI

Gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, aggravati dal prolungato periodo di siccità, hanno determinato l'attuale stato di criticità idrica nel territorio dell'AATO 5 in quanto la portata di acqua prelevata dalle principali sorgenti montane complessivamente di questo gestore è passata da 1130 l/s (prelievo massimo estivo nell'anno 2015 ante sisma) ad un prelievo dalle stesse sorgenti montane drasticamente inferiore pari a soli 429 l/s circa nel mese di Settembre 2020, minimo storico mai raggiunto nel periodo (nel 2019 lo stesso dato era pari a 623 l/s, con una differenza di circa 200 l/s in un solo anno).

Questi valori di portata sono già paragonabili ai valori ottenuti durante il periodo di "magra" delle sorgenti e di prelievo minimo, con lo stesso tipo di differenze rispetto al periodo pre – sisma: la portata complessiva prelevata

passa da 863 l/s nel mese di dicembre 2015 a 468 l/s circa nel mese di dicembre 2019, e da 860 l/s nel mese di febbraio 2015 a 444 l/s nel mese di febbraio 2020.

Dai valori delle portate sorgentizie, si evince che la crisi idrica in atto è quella caratterizzata dalla maggiore contrazione di risorsa degli ultimi 30 anni.

Effettuando lo stesso tipo di confronto nel periodo di "magra" delle sorgenti e di prelievo minimo, si ottengono risultati simili, ovvero la portata complessiva prelevata passa da 863 l/s nel mese di dicembre 2015 a 468 l/s circa nel mese di dicembre 2019, e da 860 l/s nel mese di febbraio 2015 a 444 l/s nel mese di febbraio 2020.

Come è ben evidente nella tabella sottostante, nella quale vengono riassunte le portate delle principali sorgenti montane gestite in vari periodi dell'anno idrologico, ad oggi la riduzione rispetto ai valori di concessione si attesta intorno al 52%, permanendo ancora la scomparsa delle sorgenti di Forca Canapine e Fosso Rio, e i valori complessivi di tutte e quattro le principali sorgenti montane gestite sono in contrazione nonostante il periodo di morbida primaverile - estivo, e di molto inferiori a quelli del 2019.

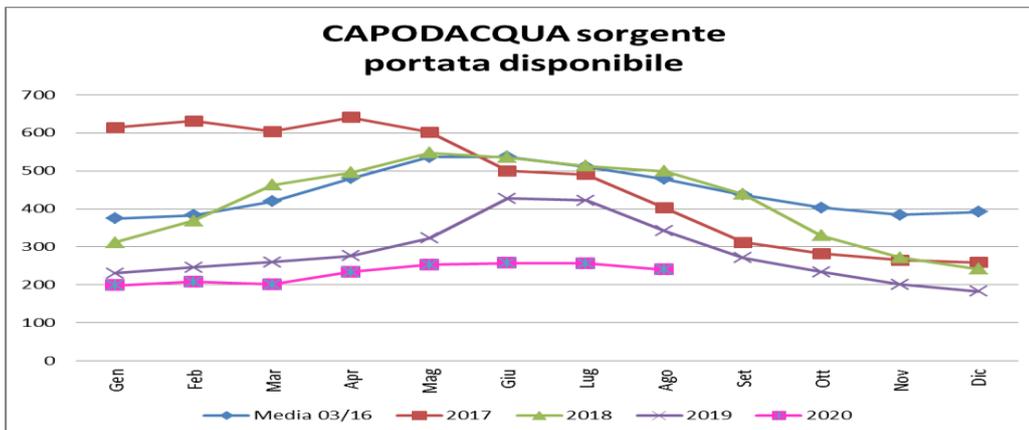
Come è possibile vedere nei grafici allegati lo stato di contrazione delle sorgenti principali permane, con un decremento medio annuo fluttuante tra il 10 ed il 20% di risorsa.

Nella tabella sottostante sono riassunti i dati suddetti, specificati per i singoli gruppi sorgentizi:

Sorgenti	PORTATA DI CONCESSIONE (l/s)	PORTATA PRELEVATA AGOSTO 2017	PORTATA PRELEVATA 01/05/2018	PORTATA PRELEVATA 20/01/2019	PORTATA PRELEVATA 24/07/2019	PORTATA PRELEVATA 23/10/2019	PORTATA PRELEVATA 07/01/2020	PORTATA PRELEVATA 28/05/2020	PORTATA PRELEVATA 13/07/2020	PORTATA PRELEVATA 31/08/2020	DIFFERENZA RISPETTO A VALORI CONCESSIONE	RIDUZIONE PERCENTUALE RISPETTO CONCESSIONE
Gruppo Sorgentizio Foce di Montemonaco – Sorgente Sibillini	526	354	314	206	192	157	185	160	150	132	-394	-75%
Gruppo Sorgentizio Pescara del Tronto	200	123	320	40	193	90	39	84	85	59	-141	-71%
Gruppo Sorgentizio Capodacqua	429,8	513	240	374	478	375	337	409	416	390	-39,8	-9%
Gruppo Sorgentizio Sasso Spaccato	62,7	36	36	29	53	35	31	28	30	28	-34,7	-55%
Gruppo Sorgentizio Forca Canapine	47	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-47	-100%
Gruppo Sorgentizio Fosso Rio di Capodacqua	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-10	-100%
TOTALE	1275,5	1026	910	649	916	657	592	682	681	609	-666,5	-52%

E' del tutto evidente che nell'arco del 2020 la situazione di portata erogata dalle principali sorgenti è decisamente peggiorata e che ad oggi la riduzione rispetto ai valori di concessione, nonostante il periodo di morbida primaverile, ha oltrepassato il 50%.

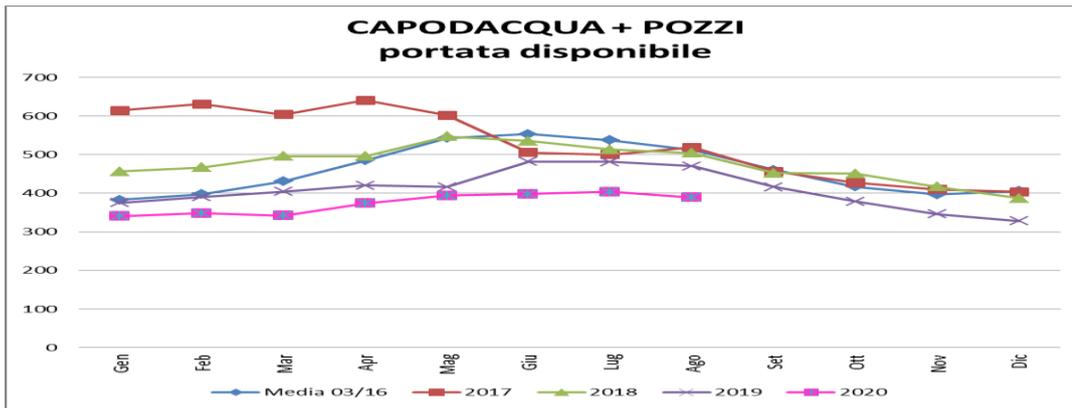
Il gruppo sorgentizio di CAPODACQUA ha fornito circa 240 l/s in media nel mese di agosto 2020, con valori in leggera diminuzione rispetto al mese precedente; il confronto con lo stesso periodo del 2019 mostra una riduzione importante della portata disponibile (prelevata e non) di circa 100 l/s; ad Agosto 2020 il valore di portata media mensile disponibile (240 l/s circa) è fra i minimi mai registrati negli ultimi anni per lo stesso periodo.



Se si considera il dato medio delle portate, comprensiva dei pozzi di captazione disponibili, l'andamento è del tutto identico, con valore di portata complessiva ad agosto 2020 di circa 389 l/s, e un deficit rispetto all'anno 2019 di circa 81 l/s.

Bisogna sottolineare che nel mese di agosto a causa di una riparazione urgente, è stato necessario convogliare parte della portata proveniente dal campo pozzi limitrofo direttamente in impianto, pertanto il valore della portata della sorgente è inficiato da tale immissione.

L'andamento della portata complessiva (captato e non captato) del gruppo sorgentizio, comprensivo di pozzi è mostrato nel grafico sottostante:

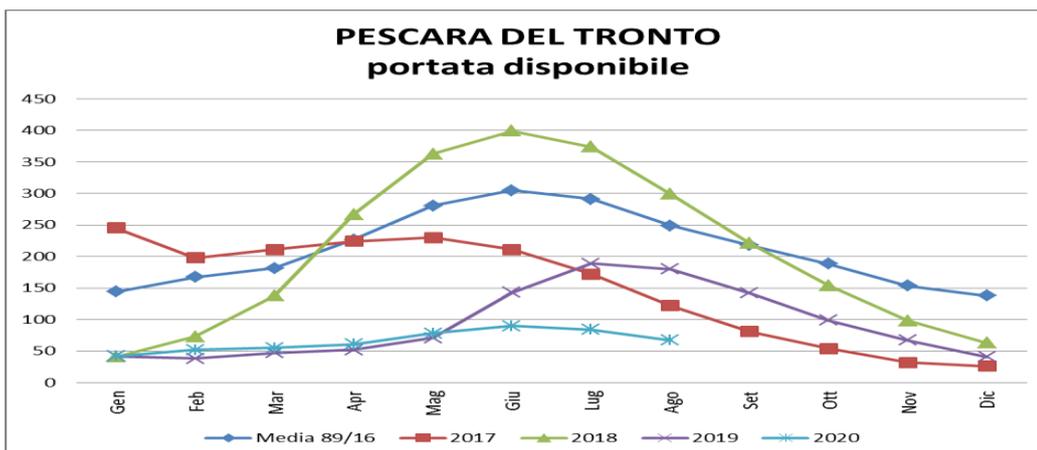


La sorgente di PESCARA DEL TRONTO, dopo una ricrescita nei mesi estivi del 2019, del tutto inferiore alle medie del periodo e dell'anno 2018, ha raggiunto i valori minimi invernali già registrati negli anni precedenti (2018 – 2019), con portata oscillante intorno ai 50 l/s.

La perdita di risorsa registrata fra l'anno 2018 e l'anno 2019, visti nel loro complessivo, è pari a 115 l/s (oltre metà della concessione di 200 l/s).

Attualmente la portata media mensile di agosto 2020 è pari a 67 l/s, con trend di decrescita del tutto anomalo per il periodo, e una differenza negativa rispetto allo stesso periodo del 2019 pari a 113 l/s (più di metà della concessione).

Di seguito il grafico delle portate medie mensili per la sorgente di Pescara del Tronto.

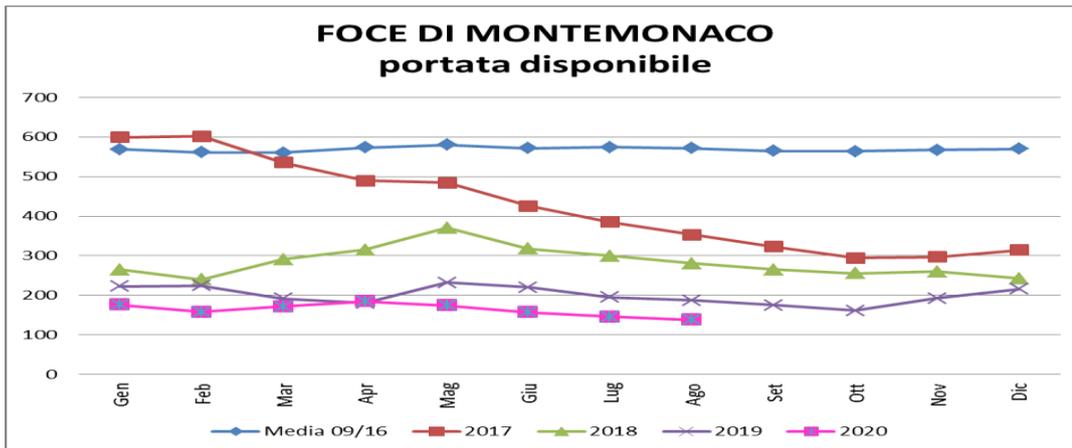


Dal grafico è ben evidente come l'idrogramma della sorgente mostri negli anni un valore del colmo della portata sempre più basso e sempre più spostato verso destra, da ciò ne consegue evidentemente che, con il passare degli anni, si sia notevolmente ridotto il volume di deflusso complessivo e cioè l'area sottesa dalla curva stessa (da qui la riduzione di 115 l/s prima menzionata): l'ultimo periodo mostra addirittura una decrescita in contrasto con il periodo di morbida estiva, con previsione allarmante di ulteriore calo per i prossimi mesi.

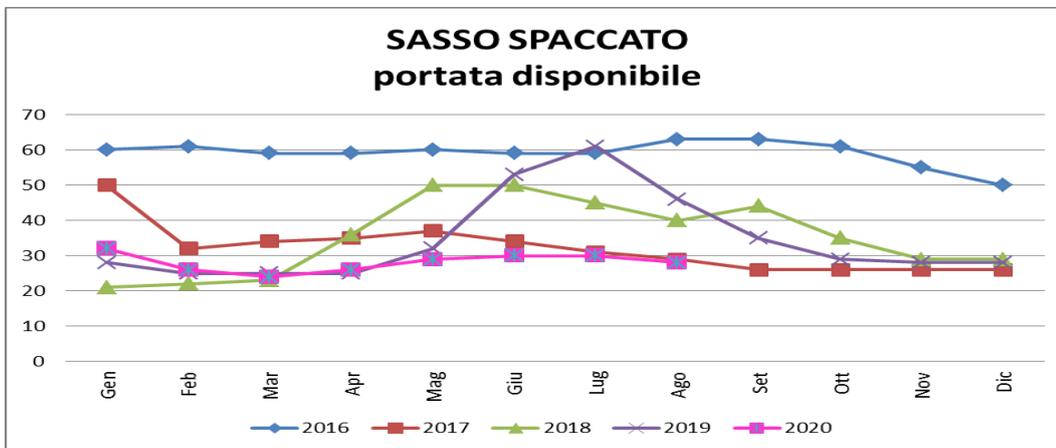
In merito alla sorgente di FOCE DI MONTEMONACO, si segnala che la portata media disponibile, dopo una grave decrescita progressiva, intervallata da brevi e temporanei aumenti dovuti alle precipitazioni, ha raggiunto proprio nell'ultimo mese, Agosto 2020, il valore di 138 l/s, minimo storico mai raggiunto dalla sorgente (nonostante il periodo di morbida e con trend in continua diminuzione).

Tale minimo di volume di deflusso è legato alle scarse precipitazioni sia autunnali-invernali che primaverili, portando la differenza rispetto all'anno precedente a circa 50 l/s.

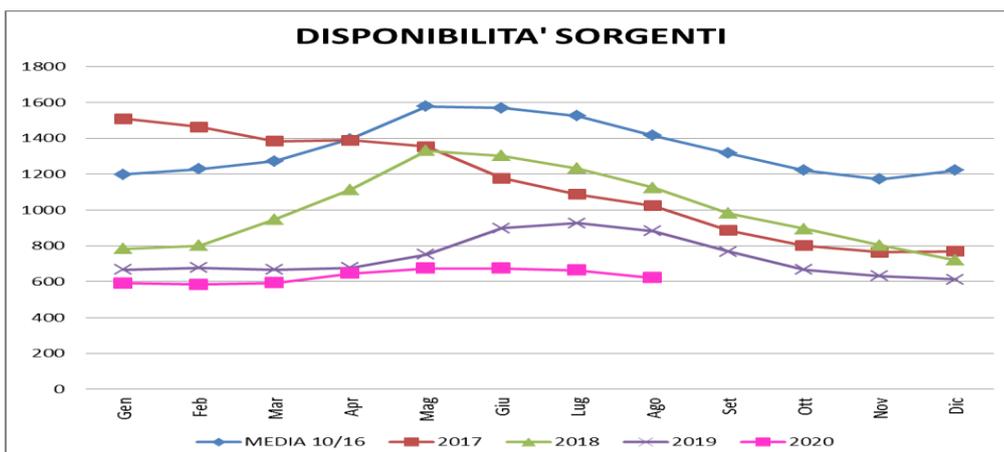
Anche in questo caso è evidente come l'idrogramma della sorgente mostri valori di portata molto bassi già nel primo semestre del 2020, con volumi di deflusso notevolmente inferiori rispetto al 2019; la perdita di portata media registrata fra l'anno 2018 e l'anno 2019, visti nel loro complessivo, è pari a 83 l/s, con media annuale del 2019 pari a 200 l/s (62% in meno rispetto al valore di concessione).



Anche la sorgente di Sasso Spaccato, che nel primo periodo del 2020 si mostrava in linea con l'anno precedente, nel mese di Agosto 2020 si attesta ad una portata media di 28 l/s, in leggera decrescita rispetto al mese precedente e di molto inferiore a quella di Agosto 2019 (46 l/s disponibili – 18 l/s in meno):



Nel complesso l'andamento delle portate complessive delle principali sorgenti è riportata nel grafico sottostante:



Analizzando il grafico emerge che l'andamento delle portate negli anni si è decisamente modificato e che, dopo una discreta ricrescita della portata nel mese di Maggio 2018, l'andamento è stato sempre decrescente, con una lieve ripresa nei mesi estivi del 2019, registrando valori di portata minimi ad Agosto 2020 di circa 261 l/s inferiori rispetto allo stesso periodo del 2019.

Schema	Sorgenti principali	PORTATA CONCESSIONE (l/s)	PORTATA MEDIA PRELEVATA AGOSTO 2020 (l/s)	DEFICIT (l/s)
Acquedotto Monti Sibillini	Foce	526	138	388
Pescara d'Arquata	Capodacqua	430	409	21
	Pescara del Tronto	200	67	133
	Forca Canapine	47	0	47
	Fosso Rio Capodacqua	10	0	10
Vettore	Sasso Spaccato	63	29	34
TOTALE		1276	643	633

L'andamento delle portate negli ultimi anni denota una quasi totale mancanza di un trend di ricrescita e una sempre maggiore contrazione dei valori di portata complessivamente captata dalle sorgenti principali di Capodacqua, Pescara, Foce di Montemonaco e Sasso Spaccato: confrontando complessivamente fra loro gli anni 2018 e 2019, si può concludere che la portata disponibile totale delle sorgenti sopra menzionate si è ridotta in media di circa 263 l/s, e già nel 2020 la differenza è di ulteriori 100 l/s.

Considerando il regime delle precipitazioni invernali e primaverili, nei prossimi mesi le portate delle principali sorgenti raggiungeranno valori minimi mai raggiunti prima per lo stesso periodo (Foce ha raggiunto il minimo storico di 138 l/s) e la CIIP si trova già ora costretta ad affrontare una situazione di grave crisi idrica mai vissuta in passato.

Per far fronte al deficit di portata la CIIP si è trovata costretta ad attivare tutti gli impianti di soccorso disponibili tra i quali quelli di Castel Trosino, Fosso dei Galli, Santa Caterina e Rocca di Montemonaco ai massimi valori di portata attualmente disponibili e/o autorizzati (valori di concessione temporaneamente aumentati per Castel Trosino a 150 l/s e Santa Caterina a 80 l/s nella riunione del Comitato di Protezione Civile del 11-02-2020 e del 07/07/2020), valore che ad oggi non riesce a compensare la differenza di portata rispetto agli anni passati.

IMPIANTI DI SOCCORSO PRINCIPALI	PORTATA CONCESSIONE (l/s)	PORTATA MEDIA PRELEVATA AGOSTO 2020 (l/s)
Impianto di soccorso Castel Trosino (finanziato con OCDPC 581/2019 - autorizzato prelievo in deroga da CPPC)	150	150
Impianto di soccorso Santa Caterina (autorizzazione prelievo in deroga dal CPPC)	80	80
Impianto di soccorso Fosso dei Galli (potenziamento impianto finanziato con OCDPC 581/2019)	80	80

Le autorizzazioni ai prelievi in deroga ad oggi in corso sono prevenute a mezzo di due comitati di protezione civile. Il Comitato è stato convocato ai sensi della L.R. n. 32/2001 per situazioni emergenziali stante il nesso di causalità col sisma e l'applicabilità di quanto disposto con l'OCDPC n. 581/2019 ed il relativo piano degli interventi. In tal senso il Comitato Provinciale di Protezione Civile ha possibilità di concedere deroghe temporanee alle normali concessioni in situazioni emergenziali.

Visto, quindi, il perdurare della riduzione delle portate in sorgente, il 08/07/2020 la CIIP ha pubblicato una nota (prot. CIIP n. 2020015123), con la quale si confermava l'attivazione del *Livello di ALLARME - codice ROSSO - 3° STADIO*, secondo la procedura del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza "P24: Gestione Emergenza Idrica", e, con successiva informativa del 23/07/2020 (prot. CIIP n. 2020016240), è stata annunciata la *necessità di sospendere l'erogazione idrica nelle ore notturne dalle ore 22.00 alle ore 06.30 per alcune zone dei Comuni di Servigliano, Santa Vittoria in Matenano, Fermo, Grottazzolina, Castorano, Spinetoli, Offida, Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto dal 27/07/2020*, al fine di garantire una equa distribuzione della risorsa idrica disponibile.

Con ulteriore comunicazione del 04/08/2020 (prot. CIIP n. 2020016830) è stata annunciata un'estensione delle aree soggette a sospensione dell'erogazione idrica nelle ore notturne, che va a coinvolgere dal 05 Agosto i comuni di Acquasanta Terme, Spinetoli (centro storico), Castel di Lama, Colli del Tronto, Castignano, Rotella, Roccafluvione, Ascoli Piceno (frazione Mozzano), Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Ripatransone, Petritoli, Montotone, Ortezzano, Belmonte Piceno e Lapedona.

Le misure intraprese non sono state sempre sufficienti a sopperire alla grande differenza fra portata totale disponibile (compresi impianti di soccorso) ed il fabbisogno del periodo estivo, nonostante l'intensificazione dei

rifornimenti con le autobotti a supporto dei serbatoi più colpiti e i razionamenti puntuali e mirati durante i consumi di punta, producendo periodi di assenza di fornitura idropotabile in diverse zone del territorio servito.

Complessivamente le chiusure hanno riguardato 30 comuni, 37 serbatoi e circa 25.000 utenze, a seguito della realizzazione dei nuovi pozzi di captazione in località Capodacqua di Arquata del Tronto, dopo un percorso di approfondimento idrologico, ambientale e sanitario, è stato possibile ridurre il numero dei comuni interessati.

Dal 23/11/2020 si è passati da 30 a 12 comuni interessati alla chiusura notturna da 37 a 17 serbatoi soggetti a chiusura notturna.

Dal 9/12/2020 sono state sospese tutte le chiusure notturne.

Le chiusure effettuate ed il trasporto con autobotti hanno prodotto un risparmio di circa 41.000 mc. come da prospetti che seguono.

MOVIMENTAZIONE ACQUA CON AUTOBOTTI (totale 1^ e 2^ fase)		
Viaggi		296,00
Metri cubi trasportati		6.795,00
Corrispondenti a l/s		3,15
RISPARMIO IDRICO MEDIO GIORNALIERO (l/s) (totale 1^ e 2^ fase)		
Per chiusura serbatoi		12,20
Per trasporto acqua con autobotti		3,15
	TOTALE l/s	15,35
RISPARMIO IDRICO - Totale 1^ e 2^ fase (mc.)		
Per chiusura serbatoi		33.925,59
Per trasporto acqua con autobotti		6.795,00
	TOTALE mc.	40.720,59

ATTIVITÀ SPECIFICHE PER FRONTEGGIARE LA CRISI IDRICA NEL BREVE-MEDIO PERIODO

In sintesi le attività intraprese e le portate recuperate sono state:

- a) Azioni che hanno permesso di recuperare 35 l/s circa:
 - Immissione in rete sorgenti minori
- b) Azioni che hanno permesso di recuperare 15 l/s circa:
 - Chiusure notturne serbatoi
 - Trasporto acqua con autobotti
 - Campagna di sensibilizzazione utenza
- c) Azioni di ricerca perdite di rete che hanno permesso di recuperare 30 l/s circa:

Nel corso del 2020 è stata avviata anche una campagna di ricerca perdite sfruttando le più avanzate tecnologie satellitari che hanno portato all'individuazione di perdite altrimenti non evidenti e ad un conseguente recupero di risorsa idrica per circa 30 litri/sec.. Il Consiglio di Amministrazione prendendo atto dell'esito positivo di questa prima fase di ricerca ha deliberato la prosecuzione di detta attività su tutto il territorio gestito. Ciò nonostante il deficit di risorsa idrica rimane alto (oltre il 60% della risorsa autorizzata) e l'assenza di pioggia e neve in questa avvio di stagione ci preoccupa ulteriormente.
- d) Richiesta ordinanze sindacali per limitare uso risorsa idrica alle esigenze igienico-potabili
- e) Nell'anno 2020 il servizio Adduzione è stato in gran parte impegnato nelle attività collegate alla crisi idrica in atto, ovvero:
 - la manutenzione e gestione degli impianti (Capodacqua Campo Pozzi, Castel Trosino, Fosso dei Galli, Santa Caterina), nel caso di Fosso dei Galli molto complessa e articolata a causa del processo di potabilizzazione;
 - le continue modifiche alla regolazione dei flussi idrici sugli acquedotti principali, in modo da ottimizzare le risorse disponibili e ridurre al minimo gli sprechi e le perdite idriche, con l'attuazione di diversi cambi di configurazione (pressioni, portate, direzione dei flussi);
 - la gestione della clorazione attuata sulle sorgenti e partitori principali dell'acquedotto (rifornimento, misura, regolazione) al fine di limitare i possibili problemi di natura microbiologica dovuti all'utilizzo di tutte le sorgenti minori e di soccorso disponibili;
 - dal 27 luglio 2020 l'Azienda è stata costretta ad attuare l'attività di chiusura notturna (dalle 22 alle 6.30) di circa 40 serbatoi distribuiti nel territorio gestito (come previsto nella procedura di attivazione del livello di

allerta Codice Rosso – III stadio), con forte impegno del personale dipendente sia da remoto che direttamente con manovre sul posto; inoltre nei mesi estivi del 2020, è stato necessario affiancare l'utilizzo di rifornimenti con le autobotti a supporto dei serbatoi più colpiti ed organizzare razionamenti puntuali e mirati durante i consumi di punta, il tutto con grande sacrificio del personale operativo a supporto e a controllo delle attività intraprese.

- f) Il protrarsi della crisi idrica (il livello di allerta Codice Rosso è ormai attivo dal 19/10/2017) ha quindi costretto il personale del servizio Adduzione alle attività straordinarie sopra menzionate, oltre a quelle di manutenzione e ispezione ordinarie.
- g) Inoltre, con le modifiche alla configurazione acquedottistica attuate in ragione del perdurare della crisi, sono emersi i limiti di alcune condotte particolarmente vetuste. Infatti a causa dell'obbligo di clorazione della risorsa idrica erogata imposta dall'Autorità Sanitaria, si sono verificati diversi problemi di torbidità in rete, gestiti con ulteriori operazioni straordinarie di lavaggio serbatoi e tubazioni. Alcune condotte di adduzione hanno mostrato tramite continue rotture i limiti di funzionalità raggiunti, anche a causa dell'intensificazione di portate e pressioni in rete.
- h) Tutto ciò premesso, sono stati realizzati e sono in corso di realizzazione una serie di interventi strategici intrapresi al fine di limitare le attività straordinarie legate alla carenza idrica e tornare, nei limiti del possibile, ad impegnare il personale nelle operazioni di gestione e manutenzione ordinarie, fondamentali per il mantenimento ed il miglioramento del servizio idrico; nel dettaglio:
- Fornitura e posa in opera di impianto di disinfezione a lampade UV presso la sorgente di soccorso di Castel Trosino – COMPLETATO;
 - Revisione dei gruppi elettrogeni esistenti presso il sollevamento di Capodacqua - COMPLETATO;
 - Realizzazione dei nuovi pozzi n°6 e n°7 presso Capodacqua e predisposizione del collegamento alla rete, con alimentazione elettrica duplice (rete + gruppi elettrogeni) – COMPLETATO (rimane allaccio Enel);
- i) Manutenzione e/o sostituzione di alcune apparecchiature critiche all'interno del potabilizzatore di Fosso dei Galli e potenziamento dell'impianto - COMPLETATO;
- j) Con le stesse motivazioni, per l'anno 2021 sono stati inseriti nel Programma degli Interventi, approvato lo scorso 02/12/2020 dall'assemblea dell'Ato 5, interventi mirati, fondamentali per la gestione delle reti idriche di adduzione:
- Sostituzione di alcune delle condotte di adduzione più vetuste e soggette a problemi di torbidità e rotture per le modifiche di configurazione post - sisma;
 - Sostituzione della condotta di adduzione in acciaio di collegamento fra il campo pozzi Est di Montepandone e il potabilizzatore di Fosso dei Galli, con nuova tubazione in pead. Il progetto esecutivo è stato completato ed è in corso la gara per l'affidamento dei lavori;
 - Potenziamento mirato del sistema di Telecontrollo per limitare al minimo le manovre e le regolazioni sul posto dei principali snodi acquedottistici, comprese le eventuali chiusure notturne dei serbatoi;
 - Installazione di gruppi elettrogeni presso i principali sollevamenti acquedottistici al fine di garantire la necessaria continuità del servizio;
 - Potenziamento condotta adduttrice all'interno della galleria Ascensione nel tratto Polesio – Capradosso (necessario per i nuovi flussi di portata post – sisma). L'opera è in fase di realizzazione.
 - Sostituzione condotta adduttrice fra il Serbatoio Annunziata vecchio e il pozzetto di collegamento Palombare – Castel Trosino nel Comune di Ascoli Piceno.

Per il 2021 se non si avranno abbondanti precipitazioni anche nevose non avverrà l'auspicato recupero delle sorgenti la situazione potrebbe essere peggiore rispetto al 2020, determinando periodi di chiusura più lunghi ed estesi ed azioni di protezione civile di maggiore entità.

Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento

La CIIP spa ha affidato da tempo degli studi per la ricerca e la valutazione del quantitativo idrico disponibile e potenzialmente captabile per garantire maggiore affidabilità in termini di risorsa disponibile in caso di eventi di danno e crisi idriche importanti già prima dei tragici eventi sismici.

Gli eventi sismici 2016-2017, che hanno tra l'altro fortemente compromesso le attuali sorgenti CIIP, hanno giocoforza portato ad un incremento delle attività di ricerca. Attualmente sono tre le principali zone oggetto di studio per la valutazione della risorsa disponibile: il complesso del Monte Ascensione, i Monti della Laga e l'acquifero nelle zone del Complesso Carbonatico del Massiccio dei Sibillini, studi dei quali è stata incaricata l'Università Politecnica delle Marche sotto il coordinamento del Professor Nanni, ordinario di idrogeologia, attualmente in quiescenza.

Tutte le zone oggetto di possibili scenari di nuova captazione idropotabili sono state già inserite nel nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (P.R.G.A.) adottato dalla Giunta Regionale con DGR 238 del 10 marzo 2014 - Pubblicato sul BUR n. 30 del 27/03/2014, perimetrando le zone degli acquiferi "riservati" all'uso idropotabile della risorsa.

In quest'ottica anche l'**Interconnessione dei Sistemi Acquedottistici** degli ATO 3, 4 e 5 della Regione Marche, denominato "**Anello dei sibillini**", di cui si dirà nel prosieguo, fa parte delle strategie di mutuo soccorso idrico tra i vari gestori del SII per fronteggiare e mitigare gli effetti delle ricorrenti crisi idriche.

Prelievo Monti della Laga

Sono in corso a cura dell'UNIVPM degli studi sull'acquifero dei **Monti della Laga** nella zona Arquata Acque Santa del Tronto avviati nel corso del 2018 che fanno riferimento a più anni idrologici, mediante l'installazione di apposite stazioni il monitoraggio di dati pluviometrici, idrometrici e chimico fisici delle acque. Si è alla fine del secondo anno idrologico e nel corso del 2021 potranno essere avviati i primi sondaggi profondi, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dai ricercatori dell'UNIVPM.

Ad oggi è difficile ipotizzare la possibilità di un prelievo con modalità analoghe a quelle dei bacini carbonatici (pozzi profondi con grande portate) e/o di immettere in rete facilmente le portate captate per la significativa distanza dalle linee di adduzione della CIIP.

Prelievo Monte Ascensione

Gli studi relativi alla sorgente del Monte Ascensione che in passato alimentava l'acquedotto Fermano, hanno consentito la realizzazione di tre sondaggi idrogeognostici che hanno individuato la falda acquifera con presenza di quantitativi idrici emungibili variabili tra i 5 ed i 10 l/s, compatibili con le dimensioni limitate del bacino. Attualmente si stanno effettuando le attività per procedere alla captazione in situazioni di grave carenza idrica. I sondaggi effettuati sulla base degli studi UNIVPM sull'acquifero del Monte dell'Ascensione hanno evidenziato una forte variabilità dei prelievi possibili in base ai periodi di magra o morbida.

La captazione potrebbe al massimo essere utilizzata, dietro addolcimento come soccorso per il comune di Rotella.

Prelievo Falda idrica profonda nel vallone di Capodacqua

Gli studi delle Università Politecnica delle Marche e La Sapienza di Roma hanno evidenziato altresì la presenza di una falda idrica profonda intercettabile nel vallone di Capodacqua, presso la galleria stradale di Forca Canapine eventualmente in grado di consentire il recupero dei quantitativi idrici persi a seguito del sisma, presso la sorgente ivi localizzata. L'esecuzione di due sondaggi idrogeognostici profondi ha confermato la presenza di un acquifero potente, con capacità emungibili anche di 100 l/s.

La CIIP spa si è attivata prontamente e, grazie ai fondi stanziati dalla Protezione Civile per fronteggiare lo stato di emergenza, ha realizzato nuovi pozzi di captazione. Il Comitato Regionale di Protezione Civile, tenutosi in data 12 novembre 2020, ha autorizzato la messa in esercizio di tali pozzi, dopo un percorso di approfondimento idrologico, ambientale e sanitario.

Tale immissione consentirà di ridurre il numero di serbatoi soggetti a chiusura notturna, individuati sulla base di logiche acquedottistiche di sistema. Sulla base delle risposte dell'acquifero in ragione dell'attivazione dei nuovi pozzi potranno essere intraprese ulteriori azioni.

Prelievo sorgente Piciacchia Pescara del Tronto:

A seguito del sisma 2016-2017 la sorgente Pescara ha modificato le modalità di rilascio favorendo il deflusso ad una quota più bassa e direttamente nei detriti del fosso Cavone. Il fosso in periodo di magra, registra portate che

consentirebbero un prelievo di circa 50 l/s con modeste opere di captazione e di potabilizzare all'interno della cava Piciacchia utilizzando eventualmente il capannone prefabbricato ivi presente.

Il costo previsto per l'intervento ammonta a circa 500.000,00 euro, i tempi sono di circa 10-12 mesi, con progettazione ed esecuzione delle opere espletate da un'impresa esterna.

Per quanto concerne gli atti autorizzativi si fa presente che la superficie si trova all'interno dell'area Parco Sibillini ed in zona paesaggisticamente vincolata. Con procedure ordinarie difficilmente si potrà raggiungere l'obiettivo pertanto necessita di specifiche ordinanze degli Enti (Comune, Regione Marche, Protezione civile) e necessità di interlocuzione con ASUR.

Prelievo lago di Gerosa:

Il Lago di Gerosa, con una capacità di invaso ante sisma di circa 14.000.000 di mc (attualmente tale capacità è stata ridotta per problematiche amministrative) potrebbe garantire una portata da potabilizzare di circa 100-150 l/s. Si fa presente che per la realizzazione dell'intervento vanno superate problematiche di natura amministrativa sia con il Consorzio di Bonifica delle Marche, che è il gestore dell'invaso e lo utilizza a scopo irriguo, sia con il Genio Civile che con l'ASUR che potrebbero ritardare l'autorizzazione.

Inoltre vi sono oggettive difficoltà tecniche per effettuare l'opera in tempi stretti nonché complessità tecniche per le opere di potabilizzazione data la presenza nell'invaso della cosiddetta "alga rossa". Infine andrà valutata anche l'effettiva capacità di prelievo dall'invaso in presenza di più stagioni siccitose.

Tale intervento è stato inserito nel Piano degli interventi 2020-2047 per € 4.500.000. I tempi di realizzazione sono stimati in circa 24-36 mesi.

Prelievo Pian della Gardosa Montemonaco

Sono altresì in corso studi a cura dell'Università La Sapienza di Roma - coordinati dal Professor Petitta - finalizzati alla comprensione dei fenomeni occorsi presso gli acquiferi a seguito del sisma ed in particolare a Foce di Montemonaco.

Tali studi hanno evidenziato la presenza dell'acquifero carbonatico a monte dell'abitato di Foce di Montemonaco. Il prelievo delle acque ivi presenti è però attività critica per il diniego più volte manifestato dal Parco dei Sibillini di attivare altre captazioni nell'area protetta. Va pure considerata la possibilità che tali ulteriori prelievi possano interferire negativamente con la sorgente di Foce. Si ritiene comunque essenziale poter eseguire almeno un sondaggio anche per caratterizzare il bacino e verificare lo stato della sorgente.

Il costo previsto per l'intervento è stato inserito nel Piano degli interventi 2020-2047 per € 300.000,00 e i tempi di realizzazione sono stimati in circa 12 mesi.

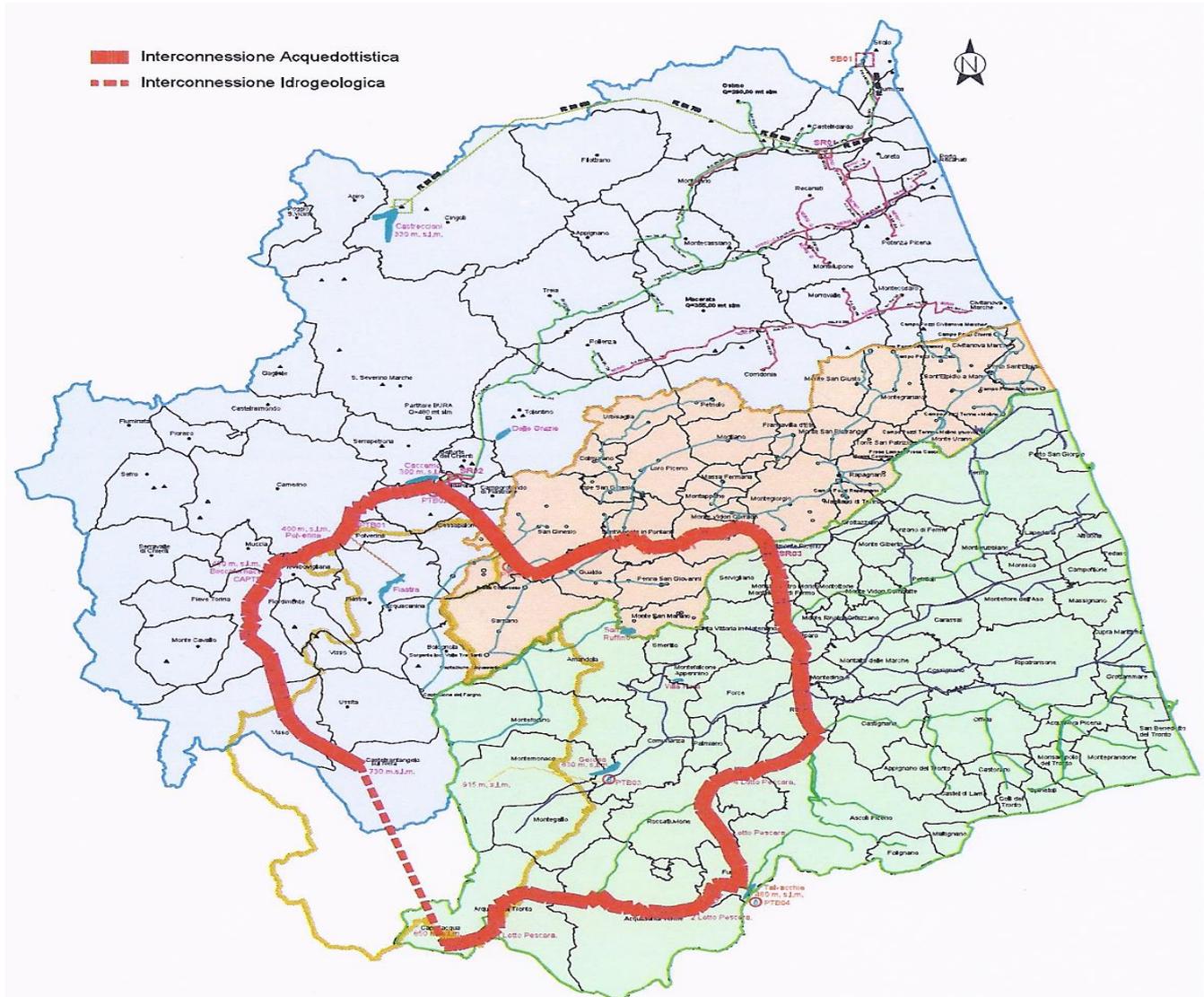
Prelievo di acque superficiali lungo l'asta fluviale del fiume Tenna nel comune di Amandola:

E' in corso l'acquisizione degli idrogrammi del fiume Tenna, in corrispondenza di alcune sezioni fluviali prossime al confine amministrativo fra i comuni di Amandola e di Montefortino, per valutare la fattibilità di una derivazione di acqua superficiale dal fiume Tenna da potabilizzare e da sollevare per l'immissione in rete nella linea Acquedottistica dei Sibillini essendo la portata adottata dalla sorgente Foce, a causa del sisma, nettamente inferiore alla sua capacità di trasporto.

Potenziamento dell'impianto di trattamento Clover di Capodacqua:

Presso il sollevamento di Capodacqua transita il canale di derivazione dell'Enel per la centrale idroelettrica di Tufo. A causa degli eventi sismici tale centrale ha subito un crollo e, in base alle informazioni assunte presso la società elettrica la ricostruzione non è prevedibile prima di due o tre anni. Attualmente, in periodo di magra, transitano sul canale circa 40-50 l/s che potrebbero essere prelevati direttamente su terreni di proprietà della CIIP, con opere scarsamente impattanti e di ridotto iter autorizzativo dato che l'opera può configurarsi come una variante non sostanziale della captazione in essere. Anche in questo caso le acque prelevate dovranno essere potabilizzate con un modulo aggiuntivo di trattamento.

Interconnessione acquedottistica delle ATO 3, 4 e 5 denominato “anello dei Sibillini”



Il 3 Maggio 2019 presso la sede CIIP, gestore unico del SII per l'ATO n. 5, si è tenuto un incontro con il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, dott. Erasmo D'Angelis, in cui hanno partecipato la Società Tennacola spa, gestore unico del SII per l'ATO n. 4, e la Società per l'Acquedotto del Nera, gestore dell'ATO n. 3, nel quale è stata resa pubblica l'iniziativa progettuale, che vede capofila la nostra società per l'interconnessione degli acquedotti gestiti dalle tre società, definito dai partecipanti "Interconnessione acquedottistica Anello dei Sibillini" che dovrebbe garantire la costanza dell'approvvigionamento idrico, con risorse di ottima qualità, per tutte le popolazioni servite.

Il territorio italiano ed in esso quello dell'Italia Centrale è sottoposto a periodi di siccità sempre più frequenti, con un tempo di ritorno prossimo ai cinque anni, che producono, come primo effetto, crisi idriche prolungate che mettono a dura prova l'attività dei gestori, ma soprattutto sono causa di disagi alla popolazione che subisce razionamenti ed interruzioni dell'erogazione idrica. Questa criticità, generalizzata in gran parte d'Italia, è particolarmente preoccupante nell'area della Regione Marche Sud soprattutto per due specifiche ragioni:

- a) gli acquedotti dei territori delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata attingono principalmente da sorgenti montane ubicate nei Monti Sibillini all'interno del Parco che risentono direttamente degli effetti climatici, essendo la produzione idrica direttamente dipendente dalle precipitazioni atmosferiche, sia nevose che fluviali;

- b) il terremoto del 2016 ha modificato gli equilibri idrodinamici del territorio incidendo in alcuni casi pesantemente sulle portate idriche disponibili per gli usi idropotabili.

La sistematicità dei fenomeni meteorologici e le criticità del territorio sottoposto ad eventi sismici che si ripetono con intensità significative almeno ogni 20 anni, impone la necessità di affrontare in modo strutturale il problema della sicurezza acquedottistica, intesa sia dal punto di vista infrastrutturale, sia sotto il profilo della costanza e della funzionalità dell'erogazione idrica.

E' necessario quindi intervenire sia sulle fonti di approvvigionamento, sia sulle infrastrutture esistenti per generare ridondanze dei sistemi acquedottistici che consentano una flessibilità gestionale in grado di escludere, o almeno ridurre sensibilmente nel tempo, il rischio di interruzione dell'erogazione idrica alle utenze.

In tale ottica torna utile quanto previsto dalla Legge 11.2.2019 n° 12 (GU n° 36 del 12-2-2019) di conversione del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 il cui art. 11 quater "Disposizioni in materia di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche" prevede testualmente che:

«1. Alla scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e nei casi di decadenza o rinuncia, le opere di cui all'articolo 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, passano, senza compenso, in proprietà delle regioni, in stato di regolare funzionamento.

1-bis. Le regioni, ove non ritengano sussistere un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico, possono assegnare le concessioni idroelettriche a [omissis..].»

In sostanza il decreto rimette in discussione le concessioni ENEL ed il loro utilizzo attribuendo alle Regioni il compito di valutarne la strategicità e la possibilità di uso per altri scopi e tra questi quello idropotabile è indubbiamente primario.

L'utilizzo della risorsa idrica degli invasi artificiali, tra i quali vanno anche considerati quelli esistenti gestiti dal Consorzio di Bonifica, può essere quindi il "valore aggiunto" che può mettere in sicurezza l'approvvigionamento idrico dotandolo di quella "resilienza" necessaria per fronteggiare con maggiore efficacia i ripetuti fenomeni di siccità che si prospettano per il futuro.

Al potenziamento dell'approvvigionamento si dovrà affiancare un sistema infrastrutturale integrato che metta in rete i sistemi idrici esistenti e permetta una ridondanza distributiva in grado di utilizzare razionalmente la risorsa idrica disponibile ripartendola tra tutti i sistemi idrici interessati con l'obiettivo di assicurare nel tempo e nello spazio il servizio idrico a favore di tutta la Comunità.

Il territorio interessato dalla presente proposta è quello incluso negli ambiti territoriali della Regione Marche n° 3 – 4 – 5 che comprendono le province di Macerata, Fermo, Ascoli Piceno e una porzione di quella di Ancona. I Comuni, i residenti ed i Km² di territorio interessati sono quelli riportati nella tabella seguente:

AMBITI	COMUNI n°	SUPERFICIE kmq	POPOLAZIONE n°
ATO 3	48	2.520,64	356.185
ATO 4	27	650,89	120.180
ATO 5	59	1.812,97	298.544
Totale	134	4.984,50	774.909
Regione Marche	239	9.364,22	1.541.319

Alla popolazione residente va aggiunta quella fluttuante per un totale complessivo che nel periodo estivo raggiunge circa un milione di persone.

I soggetti gestori sono: nel territorio dell'ATO 5: CIIP spa; nel territorio dell'ATO 4: Tennacola spa; nel territorio dell'ATO 3 sono presenti più gestori ed è inoltre presente la Società Acquedotto del Nera preposta alla costruzione dell'omonimo acquedotto attraverso il quale l'acqua della sorgente montana dovrebbe essere distribuita a tutti i Comuni dell'ATO 3.

Il sistema idrico è suddiviso in 3 grandi sistemi indipendenti tra loro e suddivisi secondo l'articolazione degli ambiti territoriali ottimali.

Nell'ATO 5 ci sono due acquedotti principali, quello del Pescara e quello dei Sibillini, che sono interconnessi tra loro e servono il territorio compreso tra il mare ed i Monti Sibillini, nella direzione Est-Ovest e tra i fiumi Tenna e Tronto nella direzione Nord-Sud;

Nell'ATO 4 c'è l'acquedotto del Tennacola che serve il territorio compreso tra il mare, i Sibillini ed il bacino del Fiastra nella direzione Est-Ovest e tra il Chienti ed il Tenna nella direzione Nord-Sud.



Nell'ATO 3 c'è l'acquedotto del Nera che è ancora in fase di costruzione nella sua parte terminale prossima al mare. Dovrebbe servire gran parte dei Comuni della Provincia di Macerata a Nord del Chienti e ad Ovest del Fiastra fino ai territori dei Comuni di Osimo Castelfidardo, Numana e Sirolo. Non essendo l'acquedotto nel suo pieno esercizio, poiché attualmente serve solo la zona montana e pedemontana, i soggetti gestori si approvvigionano da fonti alternative per lo più fluviali, con un apporto significativo fornito dall'invaso di Castreccioni a valle del quale si dirama un acquedotto, gestito dal Acquambiente Marche srl, che convoglia l'acqua potabile nei Comuni di Cingoli, Filottrano, Osimo, Castelfidardo, Sirolo, Numana

I tre sistemi idrici principali sono tra loro distinti, non c'è collegamento e al momento non ci può essere scambio di risorsa idrica. La caratteristica comune tuttavia è che attingono tutti da sorgenti montane alimentate dal grande bacino del massiccio orientale dei Monti Sibillini.

Le fonti aggiuntive presenti nel territorio e collegabili con i sistemi idrici prima descritti sono le seguenti: sorgente di Boccafornace, nel Comune di Pievebovigliana, prevista come sorgente dal PGA del 1967 nello schema idrico 13/C e confermata nel Piano generale degli Acquedotti della Regione Marche per una portata di 450 l/s ; invaso di Talvacchia con accumulo idrico di 12 ml di mc invaso di Gerosa con accumulo idrico di 12 ml di mc invaso di Polverina con accumulo idrico di 4,8 ml di mc invaso di Caccamo con accumulo idrico di 4,5 ml di mc; invaso di Castreccioni con accumulo idrico di 18 ml di mc invasi di Fiastra con accumulo idrico di 19 ml di mc

La soluzione proposta si propone di realizzare un "sistema idrico ausiliario" che si concretizza in due fasi strategiche:

- a) reperire nuove fonti utilizzando le sorgenti disponibili, gli invasi esistenti attualmente ad uso idroelettrico o irriguo e gli impianti di soccorso puntuali, da realizzare in prossimità delle coste e/o delle vallate fluviali.
- b) interconnettere i diversi sistemi di adduzione del Pescara, dei Sibillini, del Tennacola e del Nera, inclusi negli ambiti territoriali della Regione Marche n° 3-4-5 ed integrarli attraverso reti di collegamento ed impianti infrastrutturali con le fonti idriche aggiuntive in precedenza descritte.

L'interconnessione permetterà in futuro di far transitare "portate di soccorso" da un sistema all'altro, in funzione delle disponibilità e delle necessità di approvvigionamento, consentendo di mitigare le criticità conseguenti alla riduzione delle portate delle sorgenti montane attraverso l'immissione nei vari sistemi delle portate provenienti dalle sorgenti ausiliarie. Il progetto prevede la realizzazione di alcuni collegamenti acquedottistici da realizzare con condotte in acciaio/ghisa DN400/600 con le quali interconnettere le varie reti fino a costruire un anello primario che dalla sorgente del Pescara, attraverso il territorio pedemontano, si collega a quella del Nera. L'anello diventerebbe la dorsale idrica dalla quale gli acquedotti esistenti deriverebbero le portate da convogliare alle reti distributive locali.

Le condotte in progetto dovrebbero collegare, con un primo tratto, la sorgente di Boccafornace e gli invasi di Polverina e Caccamo con la rete del Nera a valle dell'invaso di Caccamo. Da qui, un secondo tratto, raggiungerebbe, attraverso Caldarola e la vallata del Fiastra, Sant'Angelo in Pontano dove si collegherebbe con il partitore principale del Tennacola. Un terzo tratto collegherebbe la rete del Tennacola con quella del CIIP tra Monte Vidon Corrado e Belmonte Piceno proseguendo fino a Montelparo dove si raccorderebbe con il partitore principale del CIIP ivi presente.

Sarebbe a questo punto in esercizio l'Anello dei Sibillini che funzionerebbe come dorsale idrica a servizio dei tre sistemi CIIP, Tennacola, Nera. Si dovrebbero poi aggiungere altre infrastrutture puntuali attraverso le quali:

1. collegare all'anello gli invasi di Talvacchia e Gerosa, entrambi prossimi alla rete esistente del CIIP;
2. interconnettere l'acquedotto del Nera con l'Acquedotto di Castreccioni tra Osimo e Montefano.

Nel piano si dovranno prevedere le opere di captazione della sorgente di Boccafornace, gli impianti di potabilizzazione a valle degli invasi e gli impianti di spinta necessari per superare i dislivelli superiori alla quote piezometriche disponibili.

Il risultato finale è rappresentato nella planimetria di seguito riportata e comprenderebbe una rete primaria composta dall'anello dei Sibillini collegato con l'acquedotto di Castreccioni sulla quale si innesterebbero le reti distributive di CIIP, Tennacola, Nera e dei gestori dell'ATO 3, il tutto a servizio di 134 Comuni con un territorio di 4.984 kmq e una popolazione residente di 775.000 abitanti pari all'incirca alla metà della Regione Marche.

Nel dettaglio gli interventi infrastrutturali in progetto sarebbero i seguenti:

captazione sorgente di Boccafornace condotta adduttrice da Boccafornace a Caccamo km 23 condotta adduttrice da Caccamo a Sant'Angelo in Pontano km 20 condotta adduttrice da Monte Vidon Corrado a Belmonte Piceno km 17 condotta adduttrice da Osimo a Montefano km 8 impianti di potabilizzazione a valle degli invasi di Talvacchia, Gerosa, Polverina, Caccamo e Fiastra; impianti di spinta indicativamente a valle di Caccamo, Monte Vidon Corrado e Osimo.

A questi interventi andranno poi aggiunti la ristrutturazione/rifacimento di alcune linee adduttrici esistenti costruite negli anni 50 che hanno maturato la loro durata tecnica e alcuni serbatoi con funzione sia di accumulo idrico che di torrini piezometrici, in modo da mettere in sicurezza tutto il sistema anche sotto il profilo della affidabilità tecnica. La stima dei costi, in mancanza di un progetto anche preliminare, o di una verifica di fattibilità, è da intendersi di larga massima ed è basato su costi parametrici riferiti a lavori simili realizzati dai soggetti gestori in tempi recenti.

Il costo complessivo del progetto è di 235 milioni di € di cui 27,5 già finanziati dal MIT per il primo Lotto dell'acquedotto del Pescara, per un totale complessivo da finanziare di circa 207,5 M€.

Nella prima fase si dovrà procedere allo studio di fattibilità il cui costo può essere stimato in circa 500.000 €.

Tale ipotesi progettuale, condivisa con l'Autorità di distretto dell'Appennino Centrale è stata in parte recepita dall'ARERA ed inserita nel DPCM 1 agosto 2019, recante "Adozione del primo stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti", adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017.

Il D.P.C.M. 01.08.2019 ha finanziato per € 6,1 ml - a valere sulle annualità 2019-2020 - la progettazione dell'Interconnessione acquedottistica Anello dei Sibillini inserendolo al n. 15 dell'allegato ed indicando quale Ente di Riferimento la Regione Marche che dovrà essere conclusa entro dicembre 2021.

La Regione Marche, a tal fine, ha ritenuto di demandare alle tre A.A.T.O. l'individuazione del soggetto realizzatore e del relativo Ente di Governo d'Ambito, stante il fatto che esso deve essere unico, come richiesto dalla deliberazione ARERA 425/2019.

Le tre ATO, rispettivamente con delibera Assemblea ATO3 n. 13 del 25/11/2019, delibera Assemblea ATO4 n. 9 del 25/11/2019, Decreto del Presidente ATO5 n. 23 del 21/11/2019 hanno:

- approvato lo Schema di Accordo di Programma denominato «Adozione del primo stralcio del "Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti" di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205 Progettazione Intervento denominato "Anello dei Sibillini"»;
- individuato nella CIIP SPA il Soggetto realizzatore dell'intervento;
- individuato nell'AATO5 l'Ente di Governo di riferimento.

L'Accordo di Programma è stato sottoscritto da parte delle 3 ATO, e CIIP SPA ha provveduto agli adempimenti formali previsti dalla delibera ARERA 425/2019/R/idr, 512/2019/R/idr e dalla circolare CSEA n. 37/2019/IDR.

Il giorno 27/11/2019 CIIP SPA ha convocato presso la propria sede operativa di Fermo le 3 ATO ed i gestori Tennacola spa, APM spa di Macerata, l'ASTEA spa di Osimo, Acquambiente Marche srl, per un primo incontro di presentazione dell'iniziativa progettuale e di pianificazione delle attività comuni in attesa di predisporre apposita convenzione tra i Gestori interessati alla progettazione dell'opera. CIIP SPA ritiene, data la rilevanza dell'iniziativa, che la stessa debba coinvolgere tutti i soggetti gestori interessati evitando "strumentalizzazioni" che potrebbero vanificare questa opportunità storica di sviluppo del territorio ad alta vocazione turistica dei tre ambiti interessati garantendo la costanza dell'approvvigionamento idrico, con risorse di ottima qualità, per tutte le popolazioni servite.

Nel mese di febbraio 2020 è stata sottoscritta la convenzione con l'Università Politecnica delle Marche relativa allo studio per la redazione del bilancio idrico e la fattibilità dal punto idraulica del sistema di interconnessione. In particolare, lo studio ha la finalità di valutare la fattibilità del collegamento delle reti acquedottistiche dei predetti ATO garantendo il bilancio idrico delle reti in presenza di diversi scenari di disponibilità della risorsa idrica e di variabilità dei consumi.

Nel mese di marzo 2020 è stato conferito incarico all'Università di Camerino per l'esecuzione di studi ed indagini di carattere geologico, idrogeologico, geomorfologico e climatico. In particolare, saranno analizzati i sistemi acquiferi che alimentano le principali opere di captazione idropotabili, definendone le caratteristiche e valutando i quantitativi di risorsa immagazzinati attraverso studi climatici, analisi delle portate di corsi d'acqua e sorgenti ed eseguendo accurati bilanci idrologici. Contestualmente verranno eseguite indagini geomorfologiche per definire i processi attivi e le pericolosità naturali, eventualmente presenti lungo il tracciato dell'opera.

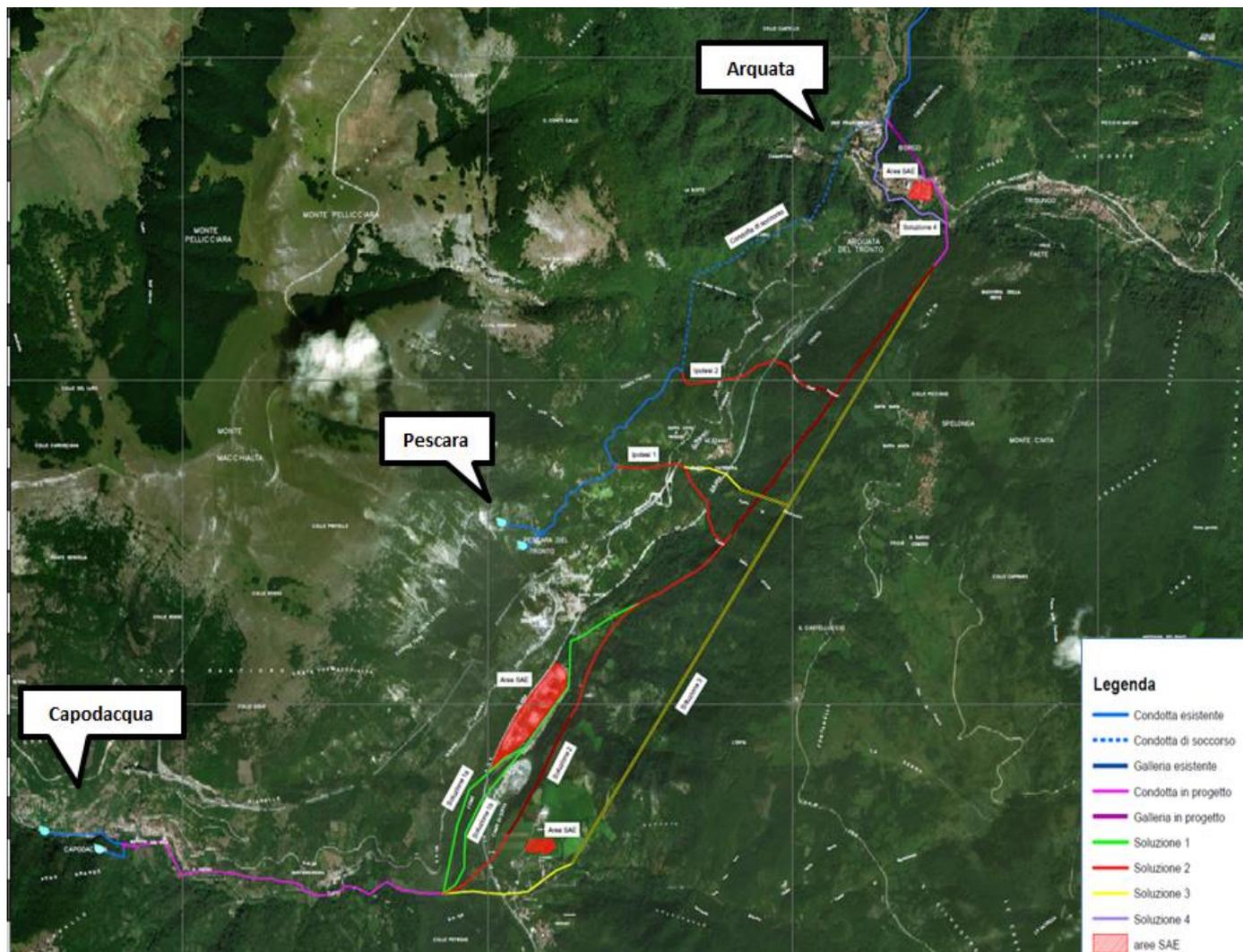
Infine ad ottobre 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il bando a rilevanza comunitaria per la progettazione dell'intervento che in particolare prevede la progettazione di fattibilità tecnico economica dell'intervento complessivo, suddiviso in:

- Interconnessione vera e propria (o Anello dei Sibillini);
- Completamento schemi acquedottistici ATO 3;
- Completamento schemi acquedottistici ATO 4;
- Completamento schemi acquedottistici ATO 5;

riservandosi poi la facoltà di affidare la progettazione definitiva.

Il bando di gara è stato pubblicato e il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per l'11 dicembre 2020.

Acquedotto del “Pescara d’Arquata:” rifacimento adduttrice 1° fase funzionale.



In data 19/02/2016 la Società ha presentato lo studio relativo alla variante di tracciato dell’acquedotto del “Pescara d’Arquata”, redatto dall’Università Politecnica delle Marche, nell’ambito del Convegno “APPROVVIGIONAMENTO IDRICO NELLE MARCHE: L’acquedotto del Pescara: un viaggio dal passato al futuro”, nel tratto Novele – nodo Monte Ascensione.

Il gravissimo sisma che ha colpito le regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo, iniziato con la scossa di notevole intensità del 24 agosto 2016, c.d. sisma di Amatrice – Arquata, proseguito con le scosse del 26 e del 30 ottobre 2016 e, da ultimo, auspicabilmente, con le scosse del 18 gennaio 2017, ha prodotto effetti di severa entità nei comuni montani delle Marche del sud ed, in particolare, ha interessato con sorprendente intensità i comuni di Acqusanta Terme e Arquata del Tronto, ove sono ubicate le sorgenti che alimentano l’Acquedotto Pescara di Arquata ed il tratto montano dell’Acquedotto del Pescara, ragione per cui si rende necessario un riesame, un approfondimento ed un aggiornamento dei predetti studi con particolare riferimento della fagliazione, dei fenomeni gravitativi istaurati od instaurandi e, più in generale, delle problematiche relative alla vulnerabilità geosismiche correlate al tracciato della condotta acquedottistica di cui trattasi ed al suo comportamento in presenza di sollecitazioni sismiche.

In sede di presentazione di istanza di riequilibrio economico finanziario all’AATO n. 5 Marche sud, la CIIP SPA - ha fatto rilevare che la suddivisione in due tronchi ed altrettanti progetti relativamente al rifacimento dell’acquedotto del Pescara, è maturata in situazioni contingenti caratterizzate da molte diversità, tanto da maturare due distinti progetti con elaborazioni e valutazioni di diversa natura.

La CIIP SPA ha inteso riunificare queste progettazioni in un unico intervento programmatico al fine di intervenire con una filosofia progettuale omogenea che possa assicurare, con lo stesso grado di affidabilità, tutto il nuovo tracciato dell'acquedotto del Pescara, dal sollevamento di Capodacqua sino al nodo dell'Ascensione, nodo in cui l'acquedotto si snoda verso Fermo e verso la vallata del Tronto, nevralgico anche per gli interventi manutentivi e di sostituzione già operati con il piano degli investimenti per la messa in sicurezza delle condotte adduttrici a valle dello stesso.

Diversi sono difatti gli interventi già realizzati ed in corso per sostituire tratti di adduzione vetusti o soggetti ad azioni esterne che hanno portato la necessità di predisporre varianti sostanziali, così come sono stati posti in essere gli interventi su manufatti, attraversamenti e gallerie atti ad eliminare situazioni di minaccia alla continuità dell'erogazione del Servizio Idrico.

In quest'ottica ad oggi il progetto che la CIIP SPA, di concerto con l'ATO n. 5 Marche - sud, intende avviare è il progetto denominato "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del Monte Ascensione".

L'importo pertanto di pianificazione relativo all'intervento denominato "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del Monte Ascensione" ammonta a circa € 94,5 milioni.

Sulla base dello studio di fattibilità dell'intervento "Ammodernamento e messa in sicurezza dell'acquedotto del Pescara nel tratto compreso tra Capodacqua del Tronto ed il nodo del Monte Ascensione", rimesso nel 2016 redatto dal Professor Ingegnere Alessandro Mancinelli e dello studio preliminare "Messa in sicurezza del tratto acquedottistico montano ad alta vulnerabilità sismica dell'acquedotto Pescara d'Arquata da Capodacqua a Borgo d'Arquata" rimesso il 04/10/2016 dagli Ingg. Amedeo Grilli ed Enrico Battistoni si è ritenuto opportuno affidare all'Università Politecnica delle Marche la redazione dello studio di fattibilità dell'intervento "Ammodernamento e messa in sicurezza dell'acquedotto del Pescara nel tratto compreso tra Capodacqua del Tronto ed il nodo del Monte Ascensione".

In data 16/10/2018 è stato rimesso il progetto dal titolo "Acquedotto del Pescara – Variante di tracciato e messa in sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il nodo del monte Ascensione. Primo Lotto Funzionale – Tratto Capodacqua Borgo d'Arquata.

Il primo stralcio prevede la realizzazione di una nuova condotta adduttrice del diametro DN 1000-DN 1200, posizionata prevalentemente in sponda idraulica DX del Fiume Tronto, per uno sviluppo complessivo di circa 8,5 Km che si estende dalla vasca di carico di Capodacqua fino al nodo acquedottistico rappresentato dal partitore di Borgo d'Arquata.

Il nuovo progetto prevede l'eliminazione del sollevamento acquedottistico di Capodacqua, oggi cuore pulsante dell'Acquedotto e, allo stesso tempo, punto di enorme fragilità in periodi di movimenti sismici stante la necessità di un continuo funzionamento degli organi elettromeccanici deputati al sollevamento di tutta la portata emunta dalla sorgente Capodacqua, ed il dirottamento in zone geomorfologicamente e sismicamente più sicure della prima parte dell'Acquedotto, collegando la condotta che emunge le acque provenienti dalla sorgente Pescara di Arquata mediante un nuovo collegamento.

Con delibera numero 214 del 20/12/2018 il CdA della CIIP Spa ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica Id AATO 60118 – C.C. Ax37 – Acquedotto Del Pescara – Variante di Tracciato e Messa In Sicurezza del tratto compreso tra Capodacqua di Arquata ed il Nodo del Monte Ascensione. Primo Lotto Funzionale – Tratto Capodacqua Borgo D'Arquata.

A valle del convegno tenutosi presso la CIIP SPA il 22/01/2019, dal titolo "Sisma e crisi idrica: prospettive di ricostruzione dell'acquedotto del Pescara" alla presenza degli intervenuti tra cui si cita il Capo del Dipartimento di Protezione Civile Dott. Angelo Borrelli, il Segretario dell'autorità di Distretto dell'Appennino Centrale Dott. Erasmo D'Angelis e la Dott.ssa Marisa Abbondanzieri, sono emerse possibilità di finanziamento attraverso lo strumento del Piano Nazionale degli Acquedotti e degli invasi istituito con l'articolo, 1 comma 516 della legge 205/2017.

Con DPCM del 17 aprile 2019 è stato adottato il primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione «invasi», composto da n. 57 interventi, per un importo complessivo di € 260 milioni.

Nel piano approvato, è stato inserito l'intervento 518-21 dal titolo "Rifacimento adduttrice del sistema idrico integrato dell'ATO 5 di Ascoli Piceno, 1° stralcio", riferito al rifacimento dell'Acquedotto del Pescara nel tratto compreso tra Capodacqua e Borgo d'Arquata.

In data 17/10/2019 è stata sottoscritta la convenzione di affidamento con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche".

La convenzione si basa su un quadro economico complessivo di € 35.108.532,29 di cui € 27.000.000,00 coperti dal finanziamento di cui al Piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione «invasi», ed i restanti coperti dalla tariffa del SII. Allegato alla convenzione è anche il cronoprogramma che prevede l'avvio dei Lavori entro Giugno del 2022 e comunque entro 18 Mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

Grazie alla professionalità delle nostre maestranze ed all'impegno dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ed in particolare del suo Segretario Erasmo D'Angelis è stato conseguito il risultato strategico di poter realizzare, con un importante finanziamento pubblico, il primo acquedotto antisismico d'Italia. Il tutto con significative ricadute sull'economia del nostro territorio Piceno e Fermano e di contenimento della tariffa del SII.

La prima trince di finanziamenti di €. 3,44 ml. è stata accreditata alla CIIP in data 13/12/2019.

Nel corso di Ottobre 2020 è stata aggiudicata la gara di progettazione al **RTP LOMBARDI INGEGNERIA S.R.L. (Capogruppo)** con sede a Milano (MI) per l'importo di € 1.651.918,79 al netto del ribasso offerto nella misura del 35,00 % oltre IVA.

Nel corso del 2021 si prevede di redigere la progettazione definitiva ed affrontare il processo autorizzativo. Rimane l'obiettivo del 2023 per l'avvio dei lavori.

Sviluppo dei Contratti di Rete tra imprese pubbliche locali e collaborazioni tra gestori



La Società in esecuzione del mandato dei sindaci ha sviluppato importanti percorsi di collaborazione tra i Gestori SII delle ATO marchigiane 4 e 3 e con altri soggetti pubblici locali.

Dopo il convegno sui Servizi Pubblici Locali del dicembre 2014 tenutosi presso la sede CIIP, la Società ha avviato proficui contatti con molti gestori pubblici che si sono conclusi con la stipula di contratti di rete a collaborazioni organiche tra gli operatori dei SPL di cui si dà conto nel prosieguo. Il positivo processo di collaborazione è tutt'ora in corso e registra nuove adesioni e si ritiene strategico incrementare ulteriormente le collaborazioni tra gestori SII anche alla luce del progetto di interconnessione idrica denominato Anello dei Sibillini di cui si è già dato conto.

Contratto di rete “Unione Idrica Marche”

La nostra società in questi anni ha perseguito una politica di avvicinamento con i gestori dei servizi pubblici locali al fine di dare vita a forme di collaborazione organica in materia di servizi offerti alle popolazioni dei territori serviti. Il 1° agosto 2018 è stato sottoscritto il contratto di rete con Tennacola spa, Astea spa e Centro Marche Acque S.r.l. denominato “l’Unione Idrica Marche.”

Unione Idrica Marche

Il territorio

I gestori del S.I.I.

Gli obiettivi



Il contratto di rete prevede: *“un percorso comune per lo sviluppo di azioni, volto a creare una rete di imprese che attui una collaborazione industriale al fine di promuovere innovazioni, efficienze, razionalizzazioni di processi, economie di scala, scambi di best practice ed informazioni”.*

SVILUPPO DEL CONTRATTO DI RETE CON IL TENNACOLA SPA

A seguito di diversi incontri tra le rappresentanze della CIIP e del Tennacola è emerso l’interesse di quest’ultima di utilizzare il sistema software di gestione delle utenze in uso presso questa CIIP SPA, compreso lo sportello utenti e letture utenze. In data 20/11/2018 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato tale progetto con la delibera n. 187 avente ad oggetto “Contratto di Rete di Imprese tra CIIP S.p.a - Tennacola spa - Astea spa - Centro Marche Acque srl: definizione accordo per la fornitura alla società Tennacola S.p.a. del “Software Fatturazione” con annesso software gestione sportello clienti e lettura utenze, sviluppato e in uso da CIIP S.p.A e relativi adeguamenti. Provvedimenti”. L’attività operativa è stata positivamente conclusa ed il servizio reso al Tennacola sarà in effettivo dal 01/01/2021. Si ritiene che nel 2021 sarà attivato anche il servizio di call center clienti che offrirà ai clienti della Tennacola spa gli stessi servizi offerti ai ns. clienti.

SVILUPPO DI UN PROGETTO DI INTERCONNESSIONE TRA LE LINEE DISTRIBUTRICI DEL TENNACOLA E DELLA CIIP

La CIIP SPA stante il perdurare della gravità della crisi idrica ha avviato una collaborazione con la Società Tennacola spa al fine di realizzare una interconnessione tra le condotte distributrici delle due Società in una visione solidaristica e di mutuo soccorso fermo restando che la fornitura idrica tra le parti è in ragione della disponibilità e comunque senza che la stessa possa arrecare pregiudizio alla distribuzione idrica delle utenze gestite. Sulla base di tale accordo il Consiglio di Amministrazione della CIIP SPA con atto n. 180 del 07/11/2019 ha approvato il progetto esecutivo per l’interconnessione delle condotte distributrici delle due Società in due distinte località “Lido Tre Archi” e “Campiglione” entrambe del Comune di Fermo con le relative procedure di gara per

l'affidamento dei lavori. I Lavori di connessione con Lido Tre Archi sono stati conclusi e già nel periodo di luglio-Agosto Tennacola ci ha fornito circa 7 lt/sec.

Una volta completati i suddetti lavori la CIIP SPA ed il TENNACOLA SPA, saranno in grado di scambiarsi circa 20 l/sec di acqua potabile.

NOMINA CONGIUNTA DEL DPO (DATA PROTECTION OFFICER)

Sempre nell'ambito del Contratto di Rete CIIP SPA, con nota del 05/09/2019, ha aderito alla proposta di nomina congiunta del DPO (Data Protection Officer) fatta dall'ASTEA spa. L'incarico di DPO CIIP è stato quindi conferito fino al 31/12/2023 ad Astea spa con sede in Osimo con delega al dipendente Astea, ing. Stefano Evangelista, in possesso dei requisiti di legge. Tale nomina è stata perfezionata in data 05/12/2019, con avvio dell'incarico a partire dal 01/01/2020.

Contratto di rete "Risorse Idriche e Ambientali Marche".

La CIIP spa ha concluso un accordo di rete Accordo di rete con Fermo Asite principalmente orientato a forme di collaborazione per la gestione del trattamento dei fanghi.

L'Asite surl è società in house del comune di Fermo che gestisce Servizi Ambientali, Energia, Refezione Scolastica e Trasporto Pasti, Parcheggi a pagamento, ICT.

L'Asite con nota a firma del Presidente Ing. Alberto Paradisi del 31/10/2018 (prot. 2018031019 del 05/11/2018), in considerazione dei positivi rapporti pluriennali tra le due aziende, ha proposto la realizzazione di un accordo di rete.

A seguito di successivi incontri tra la due società sono stati individuati alcuni obiettivi comuni che hanno formato oggetto di una relazione preliminare sottoscritta il 13/12/2018 ed approvata dal Consiglio di Amministrazione il 20/12/2018, con atto n. 206, che ha dato mandato al Presidente di procedere alla relativa concreta attuazione secondo le forme di collaborazione ivi individuate, da sottoporre all'approvazione del Consiglio stesso.

In particolare, in data 22 febbraio 2019 è stato sottoscritto il contratto di rete tra CIIP SPA e Asite surl denominato "Risorse Idriche e Ambientali Marche". Nel suo documento programmatico, il Contratto evidenzia che "pur restando separate le strutture delle due società, si ritiene che forme di collaborazione possano essere intraprese dalle due aziende per la realizzazione e la gestione di un biodigestore che consentirebbe produzione di energia verde, per lo smaltimento dei fanghi sia di CIIP che di Asite e dello smaltimento del percolato dell'Asite". In questo modo, la sinergia operativa delle due aziende permette di trasformare obiettivi gestionali separati in origine, in finalità comuni, attraverso le quali chiudere il ciclo dei trattamenti ottenendo non più un rifiuto, bensì una risorsa della quale può avvantaggiarsi l'ambiente, riducendo i prelievi di energia dalla rete.

Le parti nella riunione del Comitato Tecnico tenutasi l'11/03/2020 hanno:

1. individuato le seguenti aree di sviluppo della collaborazione da approfondire:
 - Appalti, contratti, espropri: Gestione in comune attraverso piattaforma informatica;
 - Acquisti in comune previa definizione delle specifiche tecniche dei materiali e delle prestazioni;
 - Studi per la gestione sinergica, innovativa e sostenibile di servizi e impianti pubblici, sanitari e ambientali anche in collaborazione con istituti Universitari ed eventuale realizzazione degli investimenti;
 - Realizzare di investimenti per la gestione congiunta dello smaltimento dei fanghi di depurazione CIIP e del percolato da scarica dell'ASITE;
 - Servizi informatici a supporto delle attività delle due Aziende;
 - Gestione integrata dei Clienti tramite software e/o call-center condiviso tra le aziende della rete.

2. preso atto con soddisfazione della richiesta di adesione al Contratto di Rete della Società interamente pubblica Acquambiente Marche srl in merito alla quale, a seguito delle deliberazioni dei rispettivi Organi Societari, provvederanno in merito

In data 3/06/2020, come si dirà nel seguito, la società Acquambiente Marche srl è stata ammessa nel contratto di Rete.

Grazie a questo contratto di Rete, CIIP spa conferisce parte dei propri fanghi presso la discarica gestita dall'ASITE ad un prezzo competitivo (€ 95 a tonnellata) rispetto a quelli di mercato che arrivano anche a 150-180 €/t.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ACQUAMBIENTE MARCHE SRL

Acquambiente Marche Srl, è una società a capitale interamente pubblico, ed è uno dei gestori del SII nell'ATO n. 3 Centro – Macerata.

Con questa società la CIIP ha sviluppato buoni rapporti in ordine alla realizzazione di attività di comune interesse - oltre che in merito alla progettazione della interconnessione acquedottistica "Anello dei Sibillini" di cui si è detto più sopra - che sono sfociati, come evidenziato già evidenziato, con la formale richiesta di Acquambiente del 03/03/2020 (in atti con prot. CIIP n. 3620 del 04/03/2020) di adesione al contratto di rete denominato "Risorse Idriche e Ambientali Marche" tra CIIP spa e ASITE surl.

Sia l'ASITE che la CIIP sono interessati ad aderire al progetto di Acquambiente Marche di creazione di un laboratorio di analisi per l'effettuazione delle analisi chimiche e batteriologiche.

CIIP sta trattando con Acquambiente la possibilità di fornirgli il proprio software clienti analogamente a quanto già fatto con il Tennacola spa.

Collaborazione di 7 gestori SII delle ATO n.3, 4 e 5 nei rapporti con il Consorzio di Bonifica delle Marche

Va anche sottolineata la collaborazione intrapresa tra sette gestori delle ATO n.3, 4 e 5 (Tennacola, ASTEA, ATAC di Civitanova Marche, APM Macerata, ASSEM di San Severino Marche, ASSM di Tolentino e CIIP SPA) per meglio definire e gestire i rapporti con il Consorzio di Bonifica delle Marche (CBM).

I sette gestori hanno sottoscritto congiuntamente la Convenzione con il Consorzio a dicembre 2017 ed assumono azioni comuni per la sua attuazione. Da ultimo, come relazionato nel prosieguo del presente documento, è stata sottoscritta un'Appendice modificativa della "convenzione" per la regolazione dei rapporti tra il Consorzio di Bonifica delle Marche ed i Gestori del SII nel territorio della Regione Marche (Applicazione della legge Regione Marche 13/2013)" che dà la base per la soluzione dei contenzioni intercorsi con CBM nel periodo 2014-2019.

Acquisizione di partecipazioni societarie con IREN Ambiente spa

IREN Ambiente spa (di seguito IREN) ha vinto la gara pubblica per l'acquisizione della Divisione Ambiente Allargata di Unieco società cooperativa posta in liquidazione coatta. Del pacchetto acquisito da IREN per circa 90 milioni di euro fanno parte 3 società operanti nel Piceno (Picena Depur Scarl, Uniproject Srl e Uniservizi Srl).

Tali Società, come noto, operano nel settore della depurazione sugli impianti di proprietà di Piceno Consind, rispettivamente come gestori d'impianto, Picena Depur, dell'impianto di depurazione "Campolungo" (gestione in scadenza al 1/04/2022) e Uniproject, dell'impianto industriale di Maltignano (gestione in scadenza nel 31/12/2025); Uniservizi opera nel trasporto rifiuti ed a supporto delle attività delle consorelle.

L'inserimento di CIIP spa nell'operazione ci consente di monitorare gli sviluppi anche in relazione ad eventuali subentri di terzi su attività afferenti la depurazione nell'ambito territoriale gestito e, ove si concretizzassero le acquisizioni societarie, sottoposte alla duplice condizione dell'autorizzazione dell'EGATO e dei Consigli Comunali dei Comuni Soci di CIIP spa, ciò comporterebbe la riconduzione a CIIP spa di tali attività afferenti e connesse alla depurazione (anticipatamente per quelle comunque da acquisire al 1/04/2022), con rafforzamento del ruolo di Gestore Unico CIIP spa a beneficio del territorio e dell'ambiente.

Anche questa acquisizione societaria rientra nella strategia della Società di gestire le attività "terminali" del ciclo del Servizio Idrico Integrato (SII) (fanghi e percolati) ottimizzando i propri costi operativi a tutto vantaggio della tariffa del SII che i cittadini debbono sostenere.

Allo stato è stato siglato con IREN Ambiente spa un accordo, dopo aver informato più volte l'EGATO n. 5, ed aver avuto il via libera del Comitato Ristretto dei Sindaci della ns. Società e del Consiglio di Amministrazione. L'accordo è subordinato alla seguente condizione risolutiva: "che l'operazione di acquisizione della Partecipazione nella NewCo da parte di CIIP venga approvata sia dall'EGATO Marche-Sud n. 5, sia dalla Assemblea dei soci CIIP, nonché da tutti i Consigli Comunali dei Comuni soci della CIIP, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del TUSP di cui al D.Lg.vo n.175 del 19 agosto 2016."

CIIP spa, con tale accordo preliminare, acquisirebbe una partecipazione del 60% delle quote di una NewCo che risulterà dalla fusione delle predette tre società ad opera di IREN. Il costo dell'operazione è di circa 8,8 €ml. ed il pagamento di tale somma è scaglionato in tre tranches e si concluderà a circa tre anni dalla data del trasferimento delle quote. L'operazione richiede anche l'effettuazione di investimenti per circa 2 €ml.

Sono in corso i necessari approfondimenti tecnici ed amministrativi sulla congruità dell'operazione affidata a due professionisti dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 185 del 25/11/2020.

Acquisizione di una discarica per lo smaltimento dei fanghi

Tra le operazioni ritenute altamente strategiche dalla Società vi è l'acquisizione di una discarica per il conferimento dei fanghi di depurazione. Tale obiettivo va inquadrato unitamente alle azioni di ottimizzazione dei processi di depurazione gestiti di cui si dirà nel prosieguo.

La nostra Società, quale affidataria del SII nelle forme dell'in house providing ha sempre avuto come obiettivo quello di ottimizzare costi di gestione e massimizzare le risorse di investimento per far fronte alle necessità di infrastrutturazione e di ammodernamento delle reti e degli impianti gestiti.

Proprio in quest'ottica ed in conseguenza del grave quadro economico-sociale in cui versano le popolazioni e gli imprenditori economici del territorio dei Comuni serviti nelle due province di Ascoli Piceno e Fermo, sia per le conseguenze del sisma che della crisi idrica nonché della pandemia da Covid-19, il Consiglio di Amministrazione della CIIP, sentito il Comitato Ristretto Congiunto CIIP-ATO n.5, con proprio atto n. 183 del 25/11/2020 ha approvato una proposta di Aggiornamento quadriennale delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato che prevede una invarianza della tariffa da applicare ai cittadini per il quadriennio 2020-2023. Proposta presentata all'EGATO n. 5 ed approvata dallo stesso nell'Assemblea d'Ambito del 02/12/2020.

L'attuale costo del Servizio Idrico Integrato delle utenze domestiche residenti nell'ATO n. 5, come più volte evidenziato anche nella presente relazione, è poco al di sopra della media nazionale (+ 0,39 €/mc) e poco al di sotto della media del Centro Italia (- 0,12 €/mc). Che tale costo del SII è dovuto, per quanto ci riguarda, ad una maggiore spesa in conto investimenti rispetto alla media nazionale (+ 6,88%).

Il Gestore Unico del SII CIIP spa ha da anni posto in essere attività volte al contenimento dei suoi principali costi di gestione in particolare energia elettrica e costi per la riduzione della produzione e per lo smaltimento dei fanghi di risulta del processo di depurazione delle acqua reflue;

La nostra Società ha comunque posto in essere tre azioni strategiche inserendo nel Piano d'Ambito sia la creazione di due impianti di essiccamento dei fanghi uno nella zona di Fermo ed un altro in quella di Ascoli Piceno (da localizzare in zona Consind) sia la realizzazione di un impianto in grado di trasformare il fango disidratato in un ammendante agricolo (gesso di defecazione) presso il depuratore "Brodolini" di San Benedetto del Tronto. Quest'ultima iniziativa, avviata in via sperimentale con la ditta Ecoelpidiense, avrebbe il duplice vantaggio di diminuire i fanghi che CIIP deve conferire in discarica e dall'altro trasformare il rifiuto in una possibile fonte di guadagno con conseguente diminuzione dei costi che la tariffa del SII deve sostenere.

Per l'essiccatore della zona operativa di Fermo, la cui ubicazione è stata individuata nel nostro depuratore "Basso Tenna" si è conclusa la fase di Screening con la non assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ed è in fase di conclusione la progettazione definitiva delle opere per la realizzazione dell'impianto. L'impianto avrà una capacità di trattamento di 8000 t/anno che potranno comprendere anche un'aliquota di fanghi trattati per conto di altri gestori che producono la stessa tipologia di codice CER rappresentativo dei fanghi di depurazione. Sempre sul fronte della riduzione dei costi per il contenimento della spesa per lo smaltimento o il recupero dei fanghi di depurazione, le iniziative sul fronte ascolano hanno subito uno stop da parte dell'Amministrazione Provinciale per quanto riguarda l'impianto di essiccamento fanghi ipotizzato in Zona Consind, e notevoli ritardi per l'autorizzazione di quello sperimentale presso il depuratore Brodolini che è tuttora in corso.

Il valore complessivo degli investimenti già avviati (essiccamento presso impianto Basso Tenna e sistema di produzione di gessi di defecazione presso impianto Brodolini) è pari a circa € 4,8 milioni. L'importo per l'impianto di essiccamento fanghi da collocarsi in zona Ascoli è stimato in circa € 4,5 milioni.

Come si relazionerà meglio nel prosieguo della relazione, CIIP spa ha posto in essere da tempo una serie di azioni atte al contenimento della produzione dei fanghi. Nonostante la ottimizzazione della gestione dei propri depuratori i costi annui di smaltimento sono complessivamente aumentati nel corso degli anni anche per la necessità di conferire i rifiuti fuori Regione ed oggi ammontano a circa €ml 1,7 l'anno.

La necessità di acquisire o realizzare una discarica per il conferimento dei fanghi, quale strumento strategico per ottenere la riduzione dei costi operativi della CIIP è entrata a far parte degli obiettivi di investimento di CIIP spa già nel Piano d'Ambito 2016-2019 approvato dall'EGATO n. 5 e dall'ARERA. Infatti il conferimento dei fanghi in discarica, a nostro avviso, rappresenta l'anello conclusivo dell'attività che il Gestore del SII deve porre in essere per la depurazione delle acque reflue e che il trattamento del rifiuto "fanghi di depurazione" è attività certamente rilevante e di alto valore per la conservazione dell'ambiente.

L'attività di gestione di una discarica per il conferimento dei fanghi è rientrante tra quelle che la CIIP spa può realizzare ai sensi dell'art. 4 comma 2 del nostro Statuto che testualmente recita: «*La Società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività o servizio anche di commercializzazione e di studio connesso, ausiliario, strumentale, accessorio e complementare rispetto alle attività di cui sopra, nessuno escluso.*».

Fatte queste debite premesse si fa presente che a seguito del citato inserimento nel Piano 2016-2047 dello studio per questo investimento, la CIIP ha dapprima individuato una possibile localizzazione per una discarica da realizzare ex-novo ma ha ritenuto che l'iter amministrativo-autorizzatorio per arrivare alla gestione operativa di una discarica da realizzare ex-novo fosse estremamente complesso e lungo.

Successivamente nel corso di quest'anno sono state avviate dalla Presidenza e dalle figure apicali aziendali delle trattative con la ditta GETA srl per l'acquisizione in proprietà di un appezzamento di terreno da adibire a discarica di rifiuti sita nel Comune di Ascoli Piceno in località "Alta Valle del Bretta", in area destinata già dagli strumenti urbanistici a servizi rifiuti, il cui iter autorizzatorio è in corso.

CIIP spa ha sottoscritto con GETA srl un preliminare per l'acquisto dell'area di che trattasi la cui efficacia e validità sono condizionate all'acquisizione della prescritta autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno.

Il Consiglio di Amministrazione ha fatto proprio il contratto preliminare di compravendita con la delibera n. 187 del 18/12/2020.

L'appezzamento di terreno da adibire a discarica per rifiuti non pericolosi oggetto del contratto preliminare di compra vendita di proprietà della ditta GETA srl ha un'estensione di 45.700 metri quadrati e una capacità di abbancamento di 500.000 metri cubi.

Le condizioni di acquisto pattuite con GETA nel contratto preliminare, tutte condizionate all'acquisizione dell'autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno all'esercizio dell'attività di discarica per il trattamento di rifiuti non pericolosi sono le seguenti:

- a) la corresponsione di una somma di € 1 ml in 2 rate (la prima alla sottoscrizione dell'atto di compravendita e la seconda dopo un anno dalla sottoscrizione);
- b) la corresponsione di una royalty per ogni tonnellata abbancata (€ 12);

Tenuto conto delle potenzialità di abbancamento dell'area, e ferma restando l'acquisizione della predetta autorizzazione (posta quale condizione sospensiva del contratto preliminare di compravendita e dei relativi obblighi dal medesimo derivanti), si ritiene l'operazione sicuramente remunerativa e di indubbio vantaggio per i cittadini per la positiva ripercussione in tariffa del SII. Infatti, dalle preliminari valutazioni economico-finanziarie del progetto di discarica da realizzarsi – elaborate sulla base di costi standard - emerge che, dedotti i costi di investimento per la realizzazione dell'impianto e quelli di gestione, i ricavi derivanti dalla gestione consentiranno il totale recupero dei costi annui di conferimento dei fanghi sostenuto da CIIP per quasi 1,7 milioni di euro l'anno per l'intera durata della discarica che può variare a seconda dell'abbancamento effettuato annualmente da 15 a 20 anni. Si fa presente che l'autorizzazione della discarica ha durata decennale e che può essere prorogata/rinnovata per conseguire il suo integrale esaurimento. Considerando che le condizioni di esercizio e le prescrizioni operative dell'Autorizzazione non sono note, un puntuale piano economico finanziario della gestione della discarica potrà essere elaborato solo in una fase successiva.

Ottimizzazione dei Processi Depurativi Gestiti

Le linee strategiche di direzione tecnica degli impianti di depurazione

Le linee strategiche di direzione tecnica degli impianti di depurazione gestiti dalla CIIP S.p.A. possono essere definite seguendo tre aspetti principali:

- gestione dell'energia il relativo contenimento dei costi per l'approvvigionamento;
- gestione dei fanghi di depurazione;
- gestione delle risorse umane impiegate nella conduzione e nella manutenzione degli impianti.

Gestione energetica

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di implementare un Sistema di Gestione Energia aziendale - ISO 50001 integrato con i sistemi di gestione già utilizzati presso la CIIP S.p.A. individuando alcuni impianti pilota sui quali sarà possibile mettere a punto indici di gestione energetica tali da permettere la verifica dei consumi e delle funzionalità degli stessi. Sarà così possibile individuare modello di funzionamento ordinario dell'impianto, tutte le eventuali derive dal comportamento ordinario e le relative cause, in modo da poter fornire indicazioni operative agli addetti per intervenire tempestivamente sulla conduzione dello stesso, verificarne la funzionalità o giustificare l'incremento di costo energetico. Tali indici prevedono anche analisi su base energetica, con prevedibile ottimizzazione dei consumi e contrazione dei costi energetici.

Un ulteriore aspetto che verrà approfondito nel corso dell'anno 2021, è legato alla produzione di biogas ed il suo impiego nella produzione di energia elettrica e termica. Già dal 2019 la CIIP SPA ha ri-avviato il cogeneratore presso l'impianto di depurazione Brodolini che ha permesso una contrazione dei costi di energia elettrica sensibile, soprattutto nel periodo estivo. La scelta dell'impiego dei sistemi di cogenerazione è quindi da perseguire e, conseguentemente, è necessario adottare tutte le strategie tecniche per poter accrescere la produzione di biogas al fine di incrementare le ore di funzionamento della macchina. A tal proposito, nel corso del 2021 saranno valutati diversi interventi, quali:

- installazione di sistemi di miscelazione fanghi nel digestore anaerobico, in modo da uniformare maggiormente la qualità del fango all'interno dello stesso, annullando i gradienti termici e favorendo così una digestione omogenea dell'intera massa di fango interessata per la produzione del biogas;
- possibilità di rivedere la gestione del sistema di digestione fanghi del depuratore Brodolini, mediante la revisione dei digestori presenti nell'impianto;
- installazione di sistemi di lisi cellulare del fango, quali sistemi ad alta pressione come il G-Power o sistemi ad alta pressione e temperatura, quale la "steam-explosion";
- installazione di una nuova unità di cogenerazione presso il depuratore Marino di Ascoli Piceno.

Il duplice scopo che potrà essere conseguito è quello dell'incremento di produzione di biogas, di energia elettrica e termica, oltre che, conseguentemente, una riduzione della quantità di fango prodotta.

Per quanto alla gestione dei fanghi di depurazione è necessario considerare il percorso che si sta prospettando a livello nazionale, ancora in via di definizione, in virtù della necessaria revisione voluta dal Parlamento, che ha delegato il Governo alla riforma del D.Lgs. 99/92 (Legge 4 ottobre 2019, n.117).

Mediante questa riforma si rimetterà in discussione l'intera disciplina fanghi, oramai superata, conferendo un assetto ordinato alla gestione di questi, eliminando tutte le criticità che sono state di ostacolo negli ultimi anni e che hanno dato luogo a interpretazioni tecniche, talvolta incongruenti. Seppure la Legge 130/2018, art. 41 abbia inquadrato in ottica risolutiva molti dei problemi del settore, si ritiene opportuna una interpretazione ufficiale di tale articolo, in modo da dirimere definitivamente gli aspetti ancora incerti.

Gestione dei Fanghi

La CIIP SPA. ha da sempre effettuato una gestione diretta dei fanghi, mediante conferimento ad impianti di compostaggio oppure in discarica, per una produzione media di circa 10.000 tonn/anno.

Nell'anno 2020 sono stati effettuati alcuni interventi che hanno causato una maggiore quantità di fanghi di supero presso alcuni impianti la cui produzione è già significativa. Per ottimizzare la gestione delle attività di nolo cassoni, trasporto e conferimento dei fanghi presso gli impianti di recupero o le discariche, nel corso dell'anno 2020 è stata espletata una gara per individuare due operatori del mercato per queste attività; in particolare tale selezione ha consentito di arrivare a prezzi unitari inferiori di circa il 10% rispetto ai prezzi dei precedenti anni. Questa attività avrà un risvolto immediato nel corso del 2021 per la contrazione della spesa per i fanghi di depurazione.

A questa attività si è affiancata una serie di percorsi gestionali inerenti il sistema di gestione dei fanghi di ciascun impianto gestito dalla CIIP S.p.A., che hanno portato:

- Alla definizione di specifiche di produzione di fango per ciascun impianto, in modo da consentire la verifica dello scostamento della produzione da quella attesa, per agevolare le operazioni gestionali;
- All'adozione, sugli impianti maggiori, di strategie di conduzione delle macchine di disidratazione del fango che consentono un incremento della quantità di secco prodotta, in modo da ridurre i quantitativi di fanghi in uscita da ciascun impianto.

Oltre queste attività, che verranno naturalmente continuate e ulteriormente implementate nel corso del 2021, restano comunque in essere le altre consuete, quali:

- Il trasporto dei fanghi dagli impianti produttori verso il C.I.G.R.U. (Centro Integrato per la Gestione dei Rifiuti Urbani) ASITE, per un quantitativo previsto di circa tremila tonnellate;
- Il trasporto e il conferimento di fanghi, per un quantitativo previsto di circa cinquemila tonnellate verso impianti, privilegiandone il recupero al semplice conferimento in discarica;
- L'installazione e l'avviamento di un impianto di realizzazione di gesso di defecazione, ammendante agricolo e correttore di acidità del terreno, presso l'impianto di depurazione Brodolini di San Benedetto del Tronto, per una potenzialità di circa tremila tonnellate/anno, per la trasformazione, di oltre mille tonnellate di fango.

A queste azioni vanno ad aggiungersi i conferimenti di vagli e sabbie da tutti gli impianti di depurazione.

Il percorso intrapreso dalla CIIP SPA negli ultimi anni prevede quindi una riduzione del conferimento dei fanghi in discarica, in accordo con la delibera ARERA 917/2017, ben comprendendo che è in atto una trasformazione del servizio idrico integrato nell'ottica dei principi dell'economia circolare. Pertanto il fango di depurazione non viene più concepito come rifiuto ma, nell'ottica della legge 2/11/2019 n. 128 Autorizzazioni End of Waste, si intende proseguire il percorso già intrapreso dalla CIIP S.p.A. per la revisione integrale del sistema gestione fanghi e, nelle more dell'adozione dei vari decreti previsti, si sta proseguendo il percorso di revisione culturale sul trattamento dei fanghi di depurazione, nella consapevolezza che questi rappresentano la fase di chiusura del ciclo idrico e che quindi non può e non deve essere considerata residuale o separata rispetto a esso.

L'obiettivo è quindi quello di cogliere le varie opportunità tecnologiche e gestionali per trasformare i fanghi da costo a risorsa, completando così l'intera filiera nell'ottica dell'economia circolare – direttiva europea 2008/98/CE.

All'interno di questi processi di miglioramento va evidenziato che la Società ha posto in essere, nel corso di questi anni, una serie di azioni atte al contenimento della produzione dei fanghi. Nonostante l'ottimizzazione della gestione dei propri depuratori i costi annui di smaltimento sono complessivamente aumentati anche per la necessità di conferire i rifiuti fuori Regione.

In particolare ha posto in essere tre azioni strategiche inserendo nel Piano d'Ambito sia la creazione di due impianti di essiccamento dei fanghi uno nella zona di Fermo ed un altro in quella di Ascoli Piceno (da localizzare in zona Consind) sia la realizzazione di un impianto in grado di trasformare il fango disidratato in un ammendante agricolo (gesso di defecazione) presso il depuratore "Brodolini" di San Benedetto del Tronto. Quest'ultima iniziativa, avviata in via sperimentale con la ditta Ecoelpidiense, avrebbe il duplice vantaggio di diminuire i fanghi che CIIP deve conferire in discarica e dall'altro trasformare il rifiuto in una possibile fonte di guadagno.

Per l'essiccatore della zona operativa di Fermo, la cui ubicazione è stata individuata nel nostro depuratore "Basso Tenna" si è conclusa la fase di Screening con la non assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ed è in fase di conclusione la progettazione definitiva delle opere per la realizzazione dell'impianto. L'impianto avrà una capacità di trattamento di 8000 t/anno che potranno comprendere anche un'aliquota di fanghi trattati per conto di altri gestori che producono la stessa tipologia di codice CER rappresentativo dei fanghi di depurazione.

Sempre sul fronte della riduzione dei costi per il contenimento della spesa per lo smaltimento o il recupero dei fanghi di depurazione, le iniziative sul fronte ascolano hanno subito un stop da parte dell'Amministrazione Provinciale per quanto riguarda l'impianto di essiccamento fanghi ipotizzato in Zona Consind, e notevoli ritardi per l'autorizzazione di quello sperimentale presso il depuratore Brodolini che è tuttora in corso.

Il valore complessivo degli investimenti già avviati (essiccamento presso impianto Basso Tenna e sistema di produzione di gessi di defecazione presso impianto Brodolini) è pari a circa € 4,8 milioni. L'importo per l'impianto di essiccamento fanghi da collocarsi in zona Ascoli è stimato in circa 4,5 M€.

Sempre nell'ottica del miglioramento della gestione fanghi, è in previsione il miglioramento delle sezioni di disidratazione meccanica dei fanghi degli impianti di Pedaso, Marina di Altidona e San Benedetto del Tronto, in modo da produrre fanghi con una maggiore percentuale di secco, oltre che della possibilità di testare su impianti di produzione significativa, la tecnologia di essiccazione fango con macchine a pompa di calore.

Gestione delle risorse Umane

Nell'ambito della gestione risorse è d'obbligo segnalare che, già dal 2019, è in corso il turn over del personale tecnico operativo, soprattutto nell'ambito di figure professionali a capo della conduzione di alcuni impianti di taglia importante – Lido di Fermo, Brodolini di San Benedetto del Tronto, San Leonardo di Grottammare.

A tal proposito è già stata avviata nel corso del 2019 una procedura selettiva per l'assunzione del personale in sostituzione delle unità da collocare a riposo, sospesa a causa della pandemia ancora in corso.

Tale percorso dovrà proseguire necessariamente nel corso dell'anno 2021, con la di selezione di personale qualificato nella conduzione di impianti di depurazione – elettrotecnico, elettronico, chimico o meccanico.

Pertanto si propone, per l'anno 2021 di individuare un sistema di formazione per i tecnici operativi del Servizio Depurazione, i tecnici di zona del Servizio e i tecnici dell'unità di staff, che sia orientato all'incremento della conoscenza sui temi della conduzione, della gestione e della manutenzione degli impianti di depurazione della CIIP S.p.A.

Per quanto riguarda le attività strategiche, tra queste si annoverano i contratti di rete e le attività che vedono il Servizio Depurazione della CIIP a fianco di altre aziende o di altri enti sul territorio nella risoluzione di problemi comuni, inerenti la salvaguardia dell'ambiente.

Sviluppo di un accordo di rete con Fermo Asite per la gestione del trattamento dei fanghi.

L'altra attività che vede coinvolto il Servizio Depurazione nella collaborazione con altre società in ambito ambientale, è quella definita tra CIIP SPA e Asite s.u.r.l., nata per mettere in comune risorse, ottimizzare i reciproci trattamenti e ottenere vantaggi ambientali. In particolare, in data 22 febbraio 2019 è stato sottoscritto il contratto di rete tra CIIP SPA e Asite surl denominato "Risorse Idriche e Ambientali Marche". Nel suo documento programmatico, il Contratto evidenzia che "pur restando separate le strutture delle due società, si ritiene che forme di collaborazione possano essere intraprese dalle due aziende per la realizzazione e la gestione di un biodigestore che consentirebbe produzione di energia verde, per lo smaltimento dei fanghi sia di CIIP che di Asite e dello smaltimento del percolato dell'Asite". In questo modo, la sinergia operativa delle due aziende permette di trasformare obiettivi gestionali separati in origine, in finalità comuni, attraverso le quali chiudere il ciclo dei trattamenti ottenendo non più un rifiuto, bensì una risorsa della quale può avvantaggiarsi l'ambiente, riducendo i prelievi di energia dalla rete.

Riutilizzo delle acque trattate

Nel corso del 2021 è intenzione della CIIP S.p.A. avviare l'attività di studio di fattibilità tecnico economica per il riutilizzo delle acque trattate dagli impianti di depurazione, mediante l'ausilio di un partner tecnico-scientifico di rilievo. Questa attività, interrotta a causa della pandemia, sarà condotta con il coinvolgimento dei vari portatori di interesse sul territorio, in particolare analizzando i depuratori Marino di Ascoli Piceno e di San Benedetto del Tronto e le acque da essi trattate e depurate. L'obiettivo è quello di salvaguardare la risorsa idropotabile, evitandone l'utilizzo qualora l'impiego finale non richieda caratteristiche chimico-fisiche così elevate, o laddove sia possibile ridurre il prelievo ambientale da corpi idrici superficiali per scopi agricoli o irrigui, fornendo comunque agli utenti finali un'acqua controllata nelle caratteristiche chimiche e microbatterologiche, in funzione dell'uso, per un impiego ecosistemico sostenibile della risorsa.

Qualità dell'Ambiente e Bandiere Blu "Bandiera Blu" ATO5

Le Bandiere Blu del territorio ricompreso nell'AATO 5 Marche Sud sono rilasciate ai seguenti comuni:

1. Cupra Marittima (AP)
2. Fermo - Lido e Marina Palmense (FM)
3. Grottammare (AP)
4. Pedaso (FM) (dal 2013)
5. San Benedetto del Tronto (AP)

L'insieme dei criteri per l'assegnazione del titolo Bandiera Blu è definito dalle procedure operative del FEE Italia - Foundation for Environmental Education, ed è consultabile al sito <http://www.bandierablu.org/>. L'obiettivo principale del Programma Bandiera Blu, è quello di promuovere nei Comuni rivieraschi una conduzione sostenibile del territorio attraverso una serie di indicazioni che centrano l'attenzione sulla cura per l'ambiente l'assegnazione avviene tramite dodici criteri in cui si articola la procedura; il terzo di questi criteri riguarda la qualità delle acque di balneazione, mentre il quarto è riferito alla depurazione delle acque reflue.

Purtroppo, nel corso del 2019 non è stato attribuito il vessillo al comune di Porto San Giorgio. La CIIP SPA si è subito adoperata per supportare, per quanto di competenza, l'analisi delle problematiche ed effettuare

approfondimenti mirati sui temi ambientali collegati con la gestione dei sistemi reti e depuratori. Il peso maggiore sulla mancata attribuzione del titolo è legato alla qualità delle acque di balneazione e alla qualità delle acque depurate e/o scolmate in caso di pioggia, caratterizzata attraverso analisi effettuate da ARPAM e rilevabili presso il Portale Acque del Ministero della Salute <http://www.portaleacque.salute.gov.it>.

Per effettuare un'analisi di dettaglio e affrontare in modo scientifico la problematica la CIIP SPA ha coinvolto il Dipartimento SIMAU dell'Università Politecnica delle Marche, con l'obiettivo di definire gli aspetti maggiormente impattanti sull'ambiente nelle differenti matrici, al fine di definire una linea di intervento e una procedura di miglioramento continuo per le problematiche relative all'effetto della presenza degli scarichi degli scolmatori di rete o degli impianti di depurazione sulla qualità complessiva delle acque di balneazione.

Tale studio ha affrontato la problematica prendendo in considerazione i contributi di ciascun elemento impattante la matrice acqua in relazione alle rilevazioni analitiche negative attraverso:

- la modellazione del sistema rete fognaria è stato possibile definire gli scolmatori più critici in termini di impatto sull'ambiente della portata scolmata;
- individuare una serie di interventi da effettuare in corrispondenza di un numero limitato di scolmatori e altre indicazioni di carattere gestionale da attuare in sinergia e in collaborazione con gli enti di governo e controllo del territorio.

Attraverso questa analisi è stato possibile identificare puntualmente le cause che hanno portato alla non attribuzione della Bandiera Blu e quelle che generano effetti negativi sul territorio identificato nelle sue matrici ambientali; in questo modo si agevola l'analisi costi/benefici degli interventi da programmare o da progettare, con notevole risparmio di tempo e della spesa, nonché una attenzione ad un uso razionale del suolo.

L'approccio proposto ha interessato la comunità internazionale, tanto da guadagnare la rilevanza di pubblicazione sulla rivista tecnico-scientifica ENVIRONMENTAL RESEARCH, una tra le più importanti del settore; è rilevante notare che questo approccio effettuato proprio su uno dei territori gestiti dalla CIIP S.p.A. ha avuto una risonanza internazionale. Per il valore riconosciuto allo studio, la stessa metodologia è stata impiegata nel corso del 2020 per le reti di fognatura mista dei Comuni di Grottammare e Cupramarittima, e verrà impiegata anche nel 2021 su altri territori comunali costieri o interessati dalla balneabilità delle acque, con l'intenzione di tradurre queste esperienze in attività gestionali e programmatiche, vista anche la necessità di adottare le Ordinanze Sindacali Gestionali per la balneabilità delle coste: in quest'ottica sarà possibile individuare quali interventi dovranno generare l'inibizione della balneabilità.

Questa attività verrà condotta, oltre che per acquisire informazioni di carattere gestionale sulla rete e sugli impianti gestiti, anche e soprattutto per l'attenzione agli aspetti dell'economia del turismo sul territorio che la CIIP SPA riconosce come fondamentale.

Per questo motivo, come accaduto nei tre anni precedenti, è stato condotto un monitoraggio delle acque di scarico dei depuratori CIIP e delle acque di scorrimento dei corpi idrici recettori, a monte e a valle del punto di immissione; tale studio si propone già dalla sua prima edizione, l'obiettivo di definire l'impatto dello scarico in ambiente delle acque depurate dagli impianti gestiti dalla CIIP SPA. La finalità dello studio è stata quella di valutare l'entità della pressione degli inquinanti a cui è sottoposto il corso d'acqua e, nel contempo, salvaguardare la qualità delle acque di balneazione a mare - per questo motivo i risultati degli anni precedenti di questa indagine sono stati ricompresi nell'attività condotta in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche.

Inoltre, nel corso del 2021, verrà completata l'installazione dei sistemi di attivazione degli scolmatori fognari sulle reti miste, per consentirne il monitoraggio in caso di attivazioni in caso di pioggia. Tale attività verrà accompagnata dalla definizione del sistema di comunicazione necessario alle Ordinanze Sindacali Gestionali, da stabilirsi tra la CIIP S.p.A. e tutti i portatori di interesse sul tema balneabilità.

Campagna di monitoraggio della qualità delle acque

A questa attenzione si affianca l'ormai consueta campagna di monitoraggio della qualità delle acque. Anche nel 2020, nel periodo primavera estate la ditta C.I.A. L.A.B. srl ha redatto un monitoraggio delle acque di scarico dei depuratori CIIP e delle acque di scorrimento del corpo idrico recettore, a monte e a valle del punto di immissione, finalizzato alla conoscenza dell'impatto delle acque depurate sul corso d'acqua, per contribuire anche alle attività di miglioramento della qualità delle acque di balneazione. La finalità dello studio è stata quella di valutare l'entità della pressione antropica a cui è sottoposto il corso d'acqua e, nel contempo, salvaguardare la qualità delle acque di balneazione a mare. Si prevede di ripetere questa esperienza anche nel corso dell'anno 2021.

Corre l'obbligo di sottolineare che, presso le sedi regionali di controllo, emerge che nelle acque marine del territorio delle due Province in cui opera la CIIP SPA da anni non si verificano più fenomeni di eutrofizzazione, dovuti alla ricchezza di sostanze nutritive come azoto e fosforo che causano la proliferazione di alghe microscopiche e il conseguente degrado dell'ambiente divenuto asfittico con sviluppo sostanze tossiche maleodoranti. Tale importante risultato evidenzia che questi nutrienti vengono correttamente trattati e ridotti dagli impianti di depurazione gestiti dalla CIIP SPA. Altro elemento che conferma la buona gestione della CIIP SPA è la

constatazione, avvenuta già da qualche anno, dell'ASUR Marche Area Vasta 4 di Fermo che negli ultimi anni la qualità dei molluschi coltivati lungo la costa è migliorata, segno della mancanza dei predetti nutrienti e degli inquinanti dalle acque marine. Infatti le vigenti normative sugli scarichi idrici in linea con le Direttive Comunitarie prevedono il controllo sull'effluente finale dell'Azoto Totale e del Fosforo Totale per prevenire forme d'inquinamento delle acque e tutelare la qualità dei corpi idrici.

Sostituzione dei sistemi di disinfezione

Un ulteriore attività iniziata nel 2020 è la sostituzione dei sistemi di disinfezione con sistemi più adeguati ed efficienti per tutti gli impianti con una capacità organica di progetto superiore ai diecimila abitanti equivalenti. Questa attività avrà riflessi ulteriori sulla qualità microbiologiche delle acque trattate dagli impianti gestiti dalla CIIP SPA. e reimmesse in ambiente.

Soluzione Infrazione Europea

La Giunta Regionale, con deliberazione 1531/2007 adottò ai sensi del D.Lgs 152/2006 art. 121 e art. 122, il Progetto di Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA). Dall'analisi effettuata per la redazione del PTA, la Regione Marche individuò degli squilibri da sanare per il raggiungimento dell'obiettivo di qualità delle acque superficiali ed in particolare emersero delle non conformità alla Direttiva 91/271/CEE, artt. 3 (dotazioni di rete fognaria) e 4 (adeguato trattamento dei rifiuti urbani), nonché al D. Lgs 512/2006 art. 100 e 105, degli agglomerati urbani con almeno 2000 abitanti equivalenti (ab/eq).

In particolare nell'intero territorio della Regione Marche furono individuati 55 agglomerati non conformi con almeno 2000 ab/eq di cui 5 all'interno dell'AATO 5:

- Agglomerato di Fermo
- Agglomerato di Grottazzolina
- Agglomerato di Pedaso
- Agglomerato di Amandola
- Agglomerato Campiglione di Fermo

La CIIP è intervenuta con rilevanti investimenti per più di 17 €ml che hanno consentito di superare definitivamente le non conformità europee sopra evidenziate.

Di seguito gli interventi effettuati per la soluzione delle infrazioni europee nell'ATO n. 5 Marche Sud:

ID AATO	COD. COM.	TITOLO COMMESSA	Consuntivato al 03/12/2020
717	DY21	Potenziamento da 35.000 AE a 45.000 AE ed efficientamento processistico del depuratore di Salvano nel Comune di Fermo	1.788.481
1091	7418	Impianto di depurazione Basso Tenna con sistema integrato di depurazione e riutilizzo delle acque reflue mediante filtrazione a membrana	4.053.606
192048	FX99	Realizzazione Collettore Basso Tenna	856.754
538154	6513	Interventi vari sulla rete fognaria comunale di Fermo	1.291.194
538181	FX33	Interventi fognari a macchia di leopardo nel comune di Fermo e realizzazione di tratti di collettori fognari mancanti in Via Lungo Mare Gramsci e in via San Martino nel comune di Porto San Giorgio	886.370
538185	FX35	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (1°STRALCIO)	3.833.304
538214	FX34	Realizzazione collettore Basso Tenna e di raccolta di acque nere in zona nord-ovest del comune di Fermo nonché interventi fognari nelle zone Campiglione-Girola e S. Marco alle paludi del comune di Fermo.	1.943.782
600248	DX22	Primo Stralcio - Collettore di Fondo Valle lungo Ete vivo nei comuni di Ponzano di Fermo, Monte Giberto, Grottazzolina e Fermo	488.667
600248	DY22	Secondo Stralcio - Collettore di fondo valle lungo Ete vivo nel comune di Ponzano di Fermo	405.797
600248	DZ22	Terzo Stralcio - Adeguamento impianto di Capparuccia alla potenzialità di 4000 A.E. nel Comune di Grottazzolina	149.564
538186	FX36	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° stralcio)	1.363.120
Totale			17.060.639

Realizzazione di n. 3 nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso – smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona” (€ 10,2 milioni)



La CIIP S.p.A. realizzerà una serie di opere, per complessivi € 10,2 ml., che consentiranno di razionalizzare gli scarichi delle acque reflue civili dei comuni di Moresco, Lapedona, Massignano, Altidona e Pedaso con il convogliamento di tutti i reflui in un unico impianto di depurazione da collocare in località Altidona, lungo la S.P. Valdaso a qualche chilometro dalla costa, in modo da garantire una migliore qualità dei reflui depurati minimizzando i costi d'intervento e quelli successivi di gestione (manodopera, consumi energetici ecc.),

Tale scelta è motivata anche dalla necessità di dover intervenire sugli impianti di depurazione esistenti (Altidona, Pedaso, Massignano e Moresco), il cui eventuale potenziamento sarebbe peraltro in contraddizione con l'evoluzione tecnologica e scientifica del settore che induce a progettare accorpamenti di impianti di depurazione di dimensioni consortili favorendo la dismissione dei piccoli impianti esistenti.

Perseguendo tale indirizzo si è valutato inoltre di collocare il nuovo impianto di depurazione non sulla costa, bensì arretrato di qualche chilometro nell'entroterra, lungo la Valdaso. Tale scelta è dettata da molteplici motivazioni, tra cui il fatto che le aree dove attualmente sono dislocati i depuratori sono zone altamente antropizzate ed urbanizzate ad elevata vocazione residenziale e turistica, molto prossime al mare.

Per tali ragioni un eventuale potenziamento degli impianti esistenti comporterebbe ingenti costi per la mitigazione degli odori, il trattamento e l'abbattimento degli stessi oltre all'espropriazione di aree ad elevato valore economico. Inoltre nell'eventualità di un qualsiasi evento straordinario che provochi uno sversamento in mare, nel periodo estivo si avrebbero ricadute sul turismo balneare, con tutte le conseguenze mediatico-politiche immaginabili.

Nel corso del 2018 si è concluso presso la Provincia di Fermo il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Nel corso del 2019 si è provveduto a completare la progettazione definitiva e attivare l'iter autorizzativo presso gli enti competenti; nel 2020 è avvenuto il rilascio del Titolo Unico da parte del SUAP territorialmente competente. Nel corso del 2021 è previsto l'appalto dell'opera e l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e dei collettori.

Telecontrollo Reti e Manufatti

Come prassi consolidata già da qualche anno, il Servizio Elettromeccanico e Telecontrollo copre operativamente i diversi aspetti relativi alla funzionalità continua degli impianti gestiti dalla CIIP SPA:

1. manutenzione macchine elettriche, prevalentemente elettropompe e compressori;
2. manutenzione impianti elettrici, prevalentemente destinati al consumo di energia, oltre che alcuni impianti di produzione;
3. manutenzione apparati di misura e di processo;
4. manutenzione dispositivi destinati al telecontrollo aziendale.

Con l'adozione della norma CEI 11-27 e del relativo modello organizzativo per i lavori elettrici, si è proceduto in maniera più stringente alla verifica della sicurezza intrinseca degli impianti di cui trattasi e delle successive attività per l'identificazione e la rimozione delle fonti di rischio.

Già dal 2018 le attività del Servizio all'ambito si sono orientate specificamente all'ambito manutenzioni ordinarie. Per le attività di modifica e ampliamento impianti esistenti o realizzazione di nuovi, si è proceduto, nel corso dell'anno 2020 lungo due direttrici. La prima, avallata dal Consiglio di Amministrazione, prevede l'affiancamento di tre professionisti al Responsabile del Servizio e all'intera Unità Responsabile Impianti con lo scopo di coadiuvare le attività di progettazione elettrica, direzione lavori elettrici e collaudi funzionali. La seconda è stata l'attivazione di una selezione per due professionalità da integrare all'interno del Servizio di cui trattasi, proprio allo scopo di coadiuvare il lavoro della URI. All'esito della selezione sono state assunte nel corso del 2020 due unità.

Nel corso del 2020 sono state individuate ditte per le prestazioni inerenti le manutenzioni meccaniche tramite procedura negoziata, al fine di migliorare il controllo e la frequenza di tali attività.

Il sistema manutentivo così coordinato potrà permettere l'adozione di strategie di interventi manutentivi su condizione, soprattutto per le macchine elettropompe sommergibili per acque reflue, elettropompe centrifughe per acqua potabile, compressori centrifughi; con l'implementazione di questo sistema di gestione si tenderà a raggiungere l'obiettivo di riduzione delle manutenzioni straordinarie su rottura, obiettivo questo indirizzato alla riduzione dei costi e all'incremento dell'affidabilità di esercizio di macchine e impianti.

Anche il 2020 rileva un trend in crescita per i costi di manutenzione degli impianti elettrici e delle macchine installate presso gli impianti aziendali. Tale tendenza è assolutamente in linea con alcuni aspetti gestionali:

- l'incremento del numero degli impianti gestiti: dal 2010 al 2020 la CIIP SPA ha incrementato il numero di POD (punti di consegna di energia elettrica) da circa 400 a circa 600, comprendendo in questi numeri anche il riassorbimento di impianti articolati e complessi;
- l'incremento di energia elettrica impiegata nelle attività produttive aziendali: dal 2010 al 2020 i consumi elettrici della CIIP SPA sono più che raddoppiati, avendo ripreso in consegna impianti significativi anche dal punto di vista dei consumi;
- l'incremento della complessità degli impianti: negli ultimi anni sono stati implementati impianti per la cui gestione sono fondamentali i controlli automatici di processo, i sistemi di misura e verifica delle acque trattate e dei relativi prodotti di scarico.

Tutte le predette attività sono state gestite con il personale del Servizio che non è stato incrementato, recuperando operatività razionalizzando alcune attività ed escludendo tutte le attività di manutenzione straordinaria, affidandole a terzi secondo quanto richiesto e per ottemperare agli obblighi del DM 37/08. E' chiaro che, in ogni caso, per far fronte alle crescenti richieste in numero e in complessità delle manutenzioni richieste, sarà necessario incrementare il numero degli operatori del servizio.

Nel corso del 2020 è stata completata l'attività di migrazione dello SCADA aziendale, con tutte le relative attività che hanno richiesto la sostituzione delle periferiche per l'omogeneizzazione dei sistemi di comunicazione con il centro aziendale.

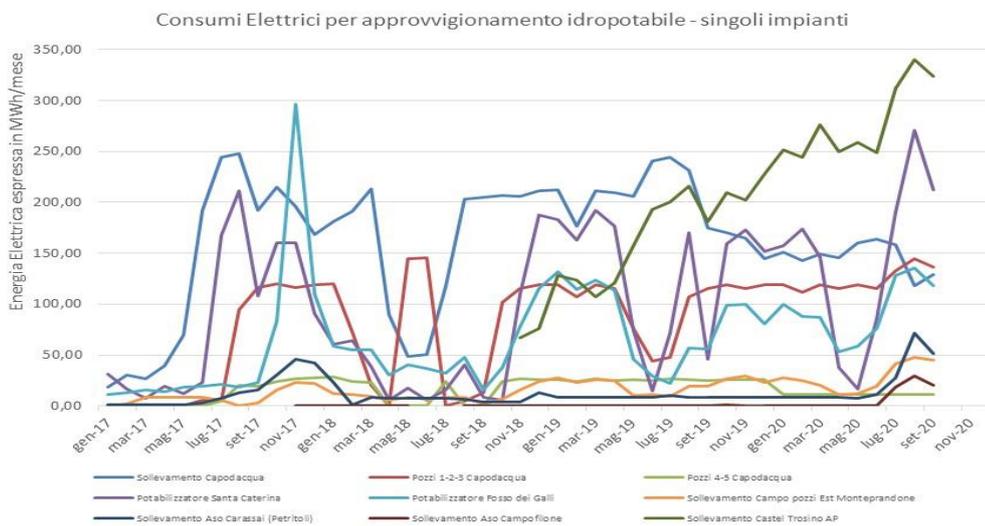
Nella logica dell'ottimizzazione dei processi gestionali della CIIP S.p.A. si reputa opportuno valutare la possibilità, nel corso del 2021, di procedere all'implementazione di un control/data room per la supervisione degli impianti e dei processi gestionali aziendali. In questa attività convergeranno anche le attività svolte nel corso degli anni precedenti, inerenti la ricognizione documentale tecnica degli impianti elettrici, dei manuali e della documentazione relativa alla conformità normativa di questi, in collaborazione con il Servizio Qualità, Ambiente e Sicurezza, per perseguire l'obiettivo di una gestione centralizzata della documentazione. Presumibilmente tale proposta integrata assumerà anche essa, per sua natura, una forma innovativa.

Ottimizzazione Costi Energetici

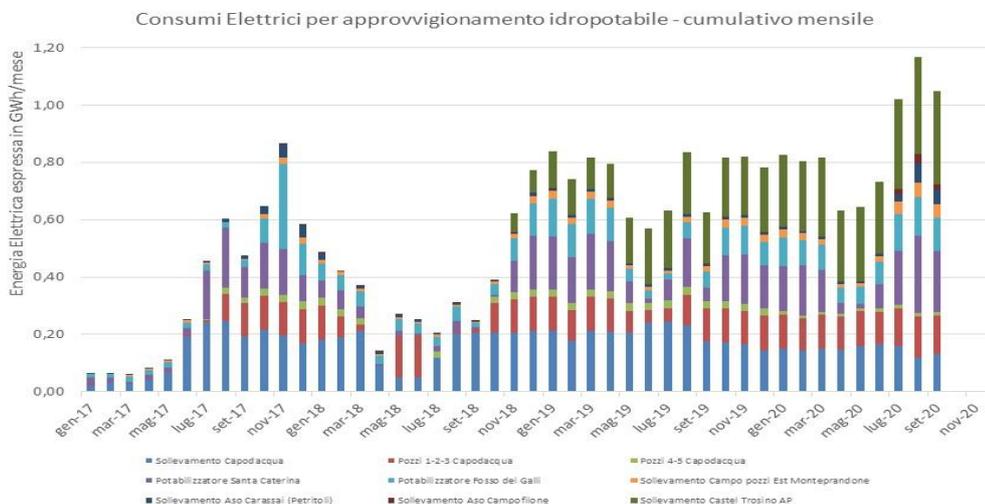
Nel corso del quadriennio 2017-2020 i consumi energetici della CIIP S.p.A. sono variati principalmente in ragione delle richieste legate al necessario approvvigionamento di risorsa idropotabile. Come già messo in evidenza in numerose sedi, i co-effetti legati alla crisi idrica e alle variazioni indotte dalle sequenze sismiche hanno costretto la revisione dell'intero sistema di approvvigionamento idropotabile. Nella situazione ante-sisma e precedente alla crisi idrica il prelievo delle portate avveniva principalmente da sorgenti non profonde; progressivamente, per garantire le portate alle utenze si è convertito il sistema a un sistema di approvvigionamento da prelievo profondo; si è intervenuto con l'attivazione stabile degli impianti di soccorso e di potabilizzazione fino a giungere, nel 2020, a fornire una quantità di acqua potabile attraverso l'impiego esteso di tutti i sistemi disponibili.

I grafici che seguono mettono in evidenza l'andamento dei consumi elettrici per il sottosistema energetico idropotabile, legati principalmente al funzionamento dei seguenti impianti:

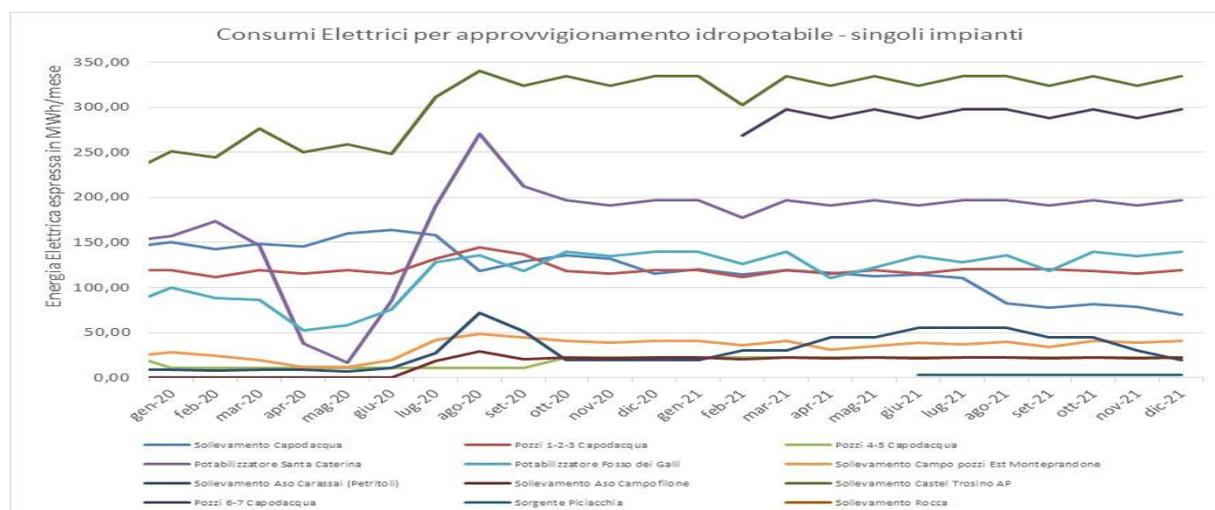
1. Sollevamento Capodacqua;
2. Pozzi Capodacqua;
3. Potabilizzatore Santa Caterina;
4. Potabilizzatore Fosso dei Galli e relativo campo pozzi;
5. Impianto di soccorso di Castel Trosino;
6. Sollevamento Aso Carassai – Petritoli;
7. Sollevamento Aso Campofilone.



Da questo grafico è evidente come siano impiegati in maniera stabile gli impianti di soccorso per la fornitura delle portate necessarie all'utenza; inoltre è evidente come questo impiego corrisponda a un notevole dispendio di energia elettrica:



Il cumulativo consente di mettere in evidenza il maggior prelievo di energia elettrica derivante dall'impiego in maniera stabile, dai mesi finali del 2018, delle fonti di approvvigionamento profonde. E' evidente l'incremento di circa un ordine di grandezza sull'impiego di energia, corrispondente a un analogo incremento in termini di costi. La situazione attuale non consente di immaginare una riduzione dell'impiego degli impianti di che trattasi per l'anno 2021, anzi è prevedibile la necessità di impiegare altre risorse idriche; in particolare il grafico seguente rappresenta la proiezione dei consumi per la fine dell'anno 2020 e per tutto il 2021:



Per la redazione di questa proiezione, in via cautelativa e ipotizzando il rilascio delle relative autorizzazioni all'impiego nei tempi immaginati, sono stati inseriti anche i nuovi pozzi 6 e 7 di Capodacqua, è stata considerata la diminuzione della portata in sorgente, è stato inserito l'approvvigionamento tramite la sorgente Piciacchia; infine è stata considerata anche l'elettificazione dell'impianto di sollevamento collegato alla sorgente Rocca – il cui contributo ai consumi è molto ridotto e non evidente nel grafico per motivi di scala dell'asse dei consumi. Per quanto riguarda i potabilizzatori è stato considerato un impiego pressoché stabile dell'impianto Santa Caterina e l'incremento di produzione del potabilizzatore Fosso dei Galli, legato al recente intervento di ampliamento – con il relativo incremento di emungimento dal campo pozzi est.

Tale proiezione porta al cumulativo mensile che segue:

Denominazione impianto	2017	2018	2019	2020	2021
Sollevamento Capodacqua	1,64	1,92	2,39	1,7	1,2
Pozzi 1-2-3 Capodacqua	0,58	0,86	1,21	1,47	1,41
Pozzi 4-5 Capodacqua	0,12	0,18	0,31	0,17	0,26
Potabilizzatore Santa Caterina	1,01	0,56	1,57	1,88	2,32
Potabilizzatore Fosso dei Galli	0,46	0,6	0,97	1,26	1,57
Sollevamento Campo pozzi Est Monteprendone	0,1	0,12	0,25	0,37	0,46
Sollevamento Aso Carassai (Petritoli)	0,16	0,09	0,1	0,26	0,48
Sollevamento Aso Campofilone	0	0,01	0,01	0,14	0,26
Sollevamento Castel Trosino AP	0	0,14	2,07	3,5	3,94
Pozzi 6-7 Capodacqua	0	0	0	0	3,21
Sorgente Piciacchia	0	0	0	0	0,02
Sollevamento Rocca	0	0	0	0	0,03
Totale in GWh	4,08	4,48	8,88	10,74	15,16

Questa proiezione di massima consente di affermare che gli effetti dell'impoverimento delle risorse idriche a gravità ha influenzato, negli ultimi anni la gestione con un aggravio di costi energetici corrispondente a quasi il raddoppio dei costi energetici anteriori al 2017.

Considerando inoltre che, per quanto concerne le attività del comparto Fognatura e Depurazione si sono effettuati interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti, è possibile ipotizzare di attestare il consumo di energia elettrica della CIIP S.p.A. per l'anno 2021 a circa 30 GWh – che rappresenta un incremento del 50% rispetto alla media dell'energia elettrica consumata annualmente fino al 2016.

Approvvigionamento di Energia Elettrica per l'anno 2021.

Nel corso del 2020 il prezzo dell'energia elettrica ha subito una forte contrazione legata all'imprevista pandemia e alla successiva fase di lockdown che ha contratto la richiesta di energia elettrica nel settore industriale, da sempre

trainante sul tema della formazione del prezzo dell'energia sul mercato. Nel mercato elettrico, in cui normalmente la domanda è molto rigida rispetto al prezzo, si è assistiti ad un riassetto del meccanismo di formazione del prezzo, molto più orientato al soddisfacimento del meccanismo di formazione dell'offerta, che parte da fonti rinnovabili. Inoltre, l'incremento di efficienza del mercato elettrico ha permesso una ulteriore uniformizzazione dei prezzi in-peak e off-peak. Per queste ragioni, i dati che seguono, estratti dal sito del gestore del mercato elettrico, ribadiscono la tendenza già rilevata negli scorsi anni:



Risulta nuovamente svantaggiosa l'adesione alla nuova convenzione CONSIP, che non permetterebbe di avere le informazioni di fatturazione necessarie per la gestione analitica degli impianti, oltre che non fornire le informazioni necessarie per una corretta contabilità energetica .

Dalla gara conclusasi a novembre 2020 si è ottenuto un prezzo medio della componente energia di circa €/mwh 47,181 fisso e invariabile per tutta la durata contrattuale in linea con i prezzi previsti per l'anno 2021.

Pertanto, considerando gli eventuali incrementi tariffari previsti dall'ARERA, si può ipotizzare una spesa complessiva per l'energia elettrica 2021 di circa 3.700.000 €.

Adozione del Piano Energetico Aziendale e adempimenti ex D. Lgs. 102/2014

Nel corso dell'anno 2019 si sono effettuate le diagnosi energetiche di cui al D. Lgs. 102/2014. Le richieste emergenti dalle linee guida di applicazione del decreto agli impianti del Servizio Idrico Integrato prevedono che si vada a effettuare un monitoraggio stabile su tutti gli impianti che vengono considerati "energivori".

Gli interventi di monitoraggio sono già stati condotti nell'ambito di attuazione del Piano Energetico Aziendale, divenendo best practices; per l'anno 2021, si provvederà all'implementazione di un Sistema di Gestione Energia conforme alla norma ISO 50001, per la gestione dei consumi energetici che passerà attraverso il monitoraggio energetico degli impianti a maggiore consumo e alla definizione di indici di prestazione energetica e di gestione di processo per gli stessi, per la definizione di azioni gestionali per il risparmio energetico, attraverso la condivisione delle informazioni a tutti i livelli aziendali coinvolti dai processi di maggiore interesse energetico.

Dopo complesse trattative tra CIIP SPA e Piceno Consind, con le prescritte autorizzazioni dell'ATO n. 5, si è proceduto:

- al trasferimento in concessione d'uso a titolo gratuito di impianti e reti afferenti al SII del Piceno Consind corrispondendo il solo valore di ammortamento residuo degli stessi ad esclusione dell'impianto di depurazione di Campolungo e delle reti fognarie in zona PTC confluenti;
- alla stipula di una nuova Convenzione con Piceno Consind per la depurazione di reflui civili (circa 29.000 AE) presso il depuratore di Campolungo fino al 01/04/2022 in attuazione delle norme attuative del PTA Regionale che prevede il trasferimento al Gestore SII degli impianti e delle reti appaltati a privati al termine dell'appalto;
- al subentro, previa rinegoziazione economica, nel contratto di manutenzione della rete fognaria e fosse imhoff in 11 Comuni zona Consind con la CE.DI. srl;
- All'assunzione ex novo di due operai del Piceno Consind;
- Alla gestione del depuratore civile di Santa Maria Goretti di Offida e alcuni depuratori minori affidata alla Picena Depur ottenendo da quest'ultima una rinuncia esplicita agli effetti economici e giuridici del contratto che la lega a Piceno Consind nei confronti di CIIP SPA per detta gestione. Nel corso del 2015, con scrittura privata prot. CIIP n. 2015031109 del 10/12/2015, si è raggiunto un accordo tra le parti di parziale subentro con rinegoziazione del Contratto di Appalto Misto a rogito del Notaio Donatella Calvelli in Ascoli Piceno rep. n.7079-3909 del 14/11/2002, limitatamente al depuratore di Santa Maria Goretti di Offida e alcuni depuratori minori. La durata del servizio svolto da Picena Depur terminerà il 01/04/2022.

Dopo tali rilevanti attività - che hanno di fatto spostato la consegna a CIIP SPA degli impianti e delle reti residui all'aprile del 2022 - nel 2018 si è proceduto a risolvere alcune partite pregresse di carattere amministrativo tra i due Enti. Sono anche proseguiti i contatti in cui la CIIP ha inteso proporre, senza ottenere ancora precisi riscontri, per eventuali forme di collaborazione per l'essiccamento dei fanghi di depurazione, per un eventuale contratto di rete tra le due realtà pubbliche o in alternativa per la ripresa in gestione anticipata dell'impianto di depurazione di Campolungo.

Nel corso del 2018 si sono altresì evidenziate due criticità:

La prima criticità ha riguardato la corretta definizione del corrispettivo economico da conguagliare per il servizio reso da Piceno Consind oggetto della convenzione per la depurazione di reflui civili di CIIP SPA – con scadenza 01/04/2022 - data la rilevazione ex post di "acque parassite" non identificabili come acque di pioggia o reflui civili che alterano il sinallagma delle prestazioni contrattuali tra le parti. Il Piceno Consind pretendeva, infatti, un corrispettivo notevolmente superiore a quanto incassato da CIIP SPA dalle utenze servite nella zona di interesse. A seguito di una lunga e difficile trattativa in data 3 luglio 2019 è stata siglata tra le parti una «Appendice modificativa della "Convenzione relativa alle attività di smaltimento dei "reflui civili" confluenti presso il depuratore "Campolungo" di Piceno Consind» stipulata in data 26/02/2014 (in atti con il protocollo CIIP n. 2019017056 di pari data). L'appendice stabilisce precise modalità interpretative del calcolo del compenso dovuto da CIIP per il servizio reso da Piceno Consind stabilendo che:

- a) i volumi di reflui civili adottati dal CIIP SPA al depuratore di Campolungo saranno quelli rilevati dai misuratori di portata installati sulle condotte conferenti alla rete del Piceno Consind con la limitazione della portata (nei giorni di pioggia) ad un valore pari a 4 volte la portata media nera in tempo di secco (qualora il dato rilevato dal misuratore sia superiore);
- b) in ogni caso, l'importo del corrispettivo dovuto da CIIP SPA a Piceno Consind per il servizio svolto non potrà superare il corrispettivo annuo riscosso dalla CIIP per la quota di depurazione dei reflui immessi nei collettori Consind.

La seconda criticità, ben più rilevante della prima, riguarda la richiesta fatta dalla Regione Marche a CIIP SPA di adesione ad un Protocollo d'intesa per la realizzazione da parte del Piceno Consind dell'intervento di separazione della rete fognaria acque bianche e nere in zona PTC finanziato dalla Regione Marche per € 5 milioni. Alla CIIP SPA viene infatti richiesto di approntare progetti per operare la separazione delle reti fuori dalla Zona PTC Consind il cui costo – stimato parametricamente di pari importo se non superiore - andrà sostenuto dai cittadini a tariffa mediante l'inserimento delle opere nel Piano d'Ambito. Su questo argomento è stato informato il Comitato Ristretto dei Sindaci tenutosi il 13 novembre 2018 che ha espresso unanime condivisione delle perplessità manifestate dalla CIIP in merito alle modalità attuative previste nel protocollo d'intesa.

Anche il Consiglio di Amministrazione con atto n. 184 del 21/11/2018 ha dato mandato al Presidente di non firmare il protocollo così come formulato e di attivarsi per una formulazione che tenga conto della posizione del Gestore unico CIIP SPA.

La CIIP dopo vari incontri interlocutori con l'EGATO n. 5 Marche sud e la Regione Marche ha inviato il 21/01/2019 una nota alla Regione Marche, all'EGATO n. 5 ed a Piceno Consind (in atti con il protocollo CIIP n. 2019001388 di pari data) con la quale venivano formalizzate tutte le criticità della procedura adottata dalla Regione e delle richieste operative previste dal protocollo a carico della CIIP SPA ed in cui si chiedeva l'inserimento nel Protocollo d'intesa di un punto che ribadisse e chiarisse anche alcuni aspetti fondamentali tra i rapporti di CIIP, in qualità di gestore unico del Servizio Idrico Integrato, e Piceno Consind per la presa in gestione del depuratore di Campolungo e reti fognarie afferenti che di seguito si riporta:

«18. Il Piceno Consind, conformemente alla normativa Nazionale e Regionale - in specifico alla disciplina dell'art. 29 comma 20 delle NTA del PTA della Regione Marche (ADDLR 145/2010) - ed a quanto stabilito dell'EGATO n. 5 Marche sud Ascoli Piceno Fermo (in breve EGATO) con le delibere n. 2/2005, n. 17 e n. 18 del 2007 e della successive sul medesimo argomento del trasferimento dei beni afferenti il SII del Piceno Consind, si impegna:

- a) a trasferire in concessione d'uso gratuito all'EGATO ed al gestore unico dell'ATO n. 5 Marche sud Ascoli Piceno Fermo CIIP SPA (in breve CIIP SPA) il depuratore di Campolungo e le relative reti fognarie in zona PTC Piceno Consind a far data dal 01/04/2022 con diritto al solo valore di ammortamento residuo dei beni determinato con le medesime modalità stabilite per la cessione degli altri beni (delibera n. 112/2013 del CdA dell'ATO n. 5);
- b) a effettuare detto trasferimento all'EGATO ed a CIIP SPA irrevocabilmente entro il 01/04/2022 anche in mancanza dell'ultimazione delle opere oggetto del presente protocollo rimanendo Piceno Consind stazione appaltante per la realizzazione delle opere stesse;
- c) a non modificare la scadenza contrattuale dell'01/04/2022 dell'appalto di servizio con la ditta Picena Depur inerente la gestione del Depuratore di Campolungo e le altre opere afferenti il SII;
- d) a raccordarsi preventivamente con l'EGATO ed il Gestore unico CIIP SPA per ogni attività di manutenzione straordinaria sulle opere di proprietà Piceno Consind afferenti il SII oggetto di trasferimento;
- e) ad uniformarsi sin d'ora alle tariffe SII determinate dall'ARERA così come definite dall'EGATO per i servizi gestiti afferenti il SII.»

A seguito di tale nota, nel corso del primo semestre del 2019 si sono succeduti incontri con la Regione Marche che non ha ritenuto di poter integrare il Protocollo con quanto richiesto da CIIP SPA.

In data 9 agosto 2019 l'EGATO n. 5 – Marche sud ha convocato per il 21 agosto CIIP SPA e Piceno Consind per incontro avente ad oggetto «Delibera CIPE 99/2017 – intervento di separazione della rete fognaria acque nere nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno/Maltignano. Convocazione riunione».

La riunione richiesta dall'EGATO aveva origine da una nota della Regione Marche a firma della dirigente Tibaldi dell'8/8/2019 (allegata alla convocazione) avente ad oggetto «Finanziamento intervento area Piceno Consind – azioni per sottoscrizione APQ.». Nella nota la Dirigente regionale:

- ha riferito dell'incontro avuto con Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) il 25 luglio 2019 nel quale si era chiarito che l'intervento finanziato rientra tra quelli propri del Servizio Idrico Integrato, e che, pertanto, per non incorrere nei c.d. "aiuti di Stato" era necessario che lo stesso fosse assegnato all'AATO n. 5, inserito nel Piano degli Interventi, e di conseguenza realizzato da CIIP SPA, raccordandosi a tal fine con il Piceno Consind;
- invitava l'EGATO 5. "ad indicare quali azioni intenda intraprendere, possibilmente entro i primi di settembre, per dare attuazione agli indirizzi regionali in tempi compatibili con la sottoscrizione degli addendum, sopra indicati".

In esito all'incontro tenutosi il 21 agosto 2019 la CIIP SPA ha inoltrato una nota (in atti con il protocollo n. 2019022088 dell'11/09/2019) con la quale si sono chieste all'EGATO 5 adeguate linee guida in relazione alla ormai prossima scadenza della convenzione in oggetto, fissata al 1 aprile 2022, relativamente alla consegna a questo gestore dell'impianto di depurazione Campolungo e relative reti fognarie (ai sensi di quanto previsto dalla normativa di settore art. 172 D. Lgs. 152/2006 ex art. 10 della L. 36/94 e art. 29 NTA PTA Regione Marche).

La richiesta formulata dalla CIIP, che all'apparenza poteva sembrare "intempestiva" rispetto alla data di scadenza del 01/04/2022, è, in realtà, motivata sia dalle "lungaggini" che hanno caratterizzato il primo trasferimento di gran parte dei beni del Piceno Consind afferenti il Servizio Idrico Integrato - che sono durate circa due anni -, sia tenendo conto del fatto che è necessario inserire nell'aggiornamento tariffario del Piano d'Ambito anni 2020-2023,

originariamente stabilito dall'ARERA per marzo 2020 (ora slittato a giugno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19), l'eventuale importo dovuto a Piceno Consind.

Stante il silenzio dell'EGATO sulla questione la CIIP SPA con nota del 3/10/2019 (in atti con il protocollo n. 2019024348 di pari data) sollecitava un incontro chiarificatore tra l'EGATO, la CIIP SPA e Piceno Consind.

L'EGATO n. 5 con nota del 14/10/2019 a firma del Presidente Sergio Fabiani (in atti con il protocollo CIIP n. 2019025064 del 14/10/2019) sosteneva che l'effettuazione dell'investimento finanziato dal CIPE ed il passaggio delle reti fognarie e del Depuratore di Campolungo non hanno alcuna correlazione poiché *«Si tratta di due vicende che non hanno Infatti alcun legame tra loro e che devono essere trattate separatamente e nei tempi dovuti. L'unica urgenza in questo momento per il territorio è che il gestore Clip proceda a prendere in carico l'intervento di separazione della rete fognaria al servizio dell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno/Maltignano. Se non si procedesse in tal senso gravissimi sarebbero i danni per il territorio che non si esauriscono nella sola perdita di un consistente finanziamento bensì nell'impossibilità di ottenere il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale. (...) Non si possono e non si debbono quindi evocare, in questo momento, fantomatici futuri scenari che impediscano il trasferimento del depuratore di Campolungo sottraendosi così alla necessità di realizzare ora un intervento che è necessario per il territorio. Per questi motivi si invita il Gestore CIIP a porre in atto tutte le azioni concordate in agosto in modo tale a procedere ad una sollecita sottoscrizione dell'APQ. Si assicura che questa Autorità avrà cura, come fatto in passato, di porre in essere, ora e nel prossimo futuro, tutte le azioni necessarie a preservare il servizio idrico integrato ed il suo gestore.»*

La nostra Società riscontrava la nota dell'EGATO 5 in data 16/10/2019 (in atti con il protocollo n. 2019025180) asserendo quanto segue:

«Con riferimento all'oggetto, richiamando tutte le precedenti comunicazioni, siamo a riscontrare la Vs. allegata nota dei 14/10/2019 precisando che questo Gestore Unico del SII per l'ATO 5 ha dato da tempo la propria disponibilità sia ad inserire l'opera di che trattasi nel piano degli interventi in occasione della sua revisione tariffaria che avverrà entro marzo 2020, sia a realizzare l'investimento conformemente alla convenzione di gestione ed al disciplinare tecnico a suo tempo sottoscritti con codesta Autorità.

Si ritiene, pertanto, che codesta Autorità possa provvedere senza indugio agli adempimenti di sua competenza al fine di assicurare il finanziamento a questo territorio e il rilascio dell'AUA.

Siamo comunque a rilevare che, a nostro avviso, è evidente la correlazione tra l'intervento e la consegna dell'impianto "Campolungo" al Gestore Unico del SII che avverrà entro il 01/04/2022, poiché l'inserimento dell'opera in oggetto nel piano degli interventi ha come presupposto imprescindibile che il depuratore e le reti fognarie afferenti siano consegnate da Piceno Consind a CIIP SPA ai sensi di legge e delle deliberazioni assunte da codesta Autorità; in mancanza di tale consegna il finanziamento tornerebbe ad essere un aiuto di Stato del tutto illegittimo.

Per le ragioni sopra espresse, si ritiene invece opportuno e necessario che codesta Autorità provveda ad indicare un adeguato percorso tecnico - amministrativo sui seguenti aspetti (specificati a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo):

- *realizzazione dell'opera in questione;*
- *valutazione economico - finanziaria del depuratore "Campolungo" e delle relative reti fognarie;*
- *passaggio alla CIIP delle utenze attualmente gestite da Piceno Consind;*
- *definizione degli aspetti tariffari connessi all'inserimento dell'opera di che trattasi nel piano degli interventi.*

Restando in attesa di Vs. indicazioni operative al fine di concertare le operazioni da effettuare con il Piceno Consind, porgiamo distinti saluti. F.to Il Presidente Giacinto Alti».

L'EGATO n. 5 convocava un nuovo incontro con i Presidenti di CIIP SPA e di Piceno Consind per il giorno 23/10/2019. All'incontro si è constatato l'assenza del Presidente del Piceno Consind e l'abbandono del tavolo da parte del Direttore del Piceno Consind al momento in cui l'EGATO ha reso noto a CIIP SPA l'esistenza di una nota del Piceno Consind indirizzata all'EGATO n. 5, alla Regione Marche nelle persone del Presidente Luca Ceriscioli, della Vice Presidente Anna Casini, dell'Assessore Ambiente Angelo Sciapichetti, del Dirigente Nardo Goffi e della Dirigente Stefania Tibaldi, all'ARERA Direzione sistemi idrici (in atti con il protocollo AATO n. 5 n. 0002206 del 21-10-2019), sulla quale ci è stato chiesto formalmente di esprimerci. Per brevità ed in considerazione che i passaggi salienti della nota del Piceno Consind sono riportati nella nostra comunicazione si omette di riportarne il contenuto.

La CIIP SPA ha espresso il proprio parere in ordine alle richieste del Piceno Consind con una nota del 28/10/2019 (in atti con il protocollo n. 2019026510 di pari data) che qui testualmente si riporta:

«In esito alla vostra convocazione per il giorno 23 c.m. per proseguire l'iter tecnico amministrativo dell'intervento di che trattasi abbiamo dovuto rilevare con rammarico sia l'assenza del Presidente del Piceno Consind sia il successivo abbandono della seduta da parte del Direttore del Piceno Consind.

Nella seduta codesta Autorità ci ha resi edotti e ci ha consegnato ufficialmente una nota del Piceno Consind avente ad oggetto: "Servizio di fognie e depurazione dell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno e problematiche collegate – comunicazioni" sulla quale ci è stato chiesto di esprimerci.

Volendo procedere con ordine in primis sulla questione della delibera CIPE 99/2017 ed ai successivi sviluppi siamo con la presente a ribadire quanto segue:

- a) *Preso atto della nota della Regione Marche dell'8 agosto u.s. e dei successivi incontri nonché della corrispondenza intercorsa con codesta Autorità, CIIP SPA, in qualità di Gestore Unico del SII per l'ATO n. 5 Marche – sud, intende procedere:*
 - a. *alla realizzazione dell'investimento conformemente alla convenzione di gestione ed al disciplinare tecnico a suo tempo sottoscritti con codesta Autorità;*
 - b. *all'inserimento dell'opera nella proposta di Piano degli Interventi che unitamente alla revisione tariffaria del marzo 2020 vi sarà sottoposta per l'approvazione;*
 - c. *alla gestione dell'opera, una volta entrata in esercizio;*
 - d. *alla presa in gestione delle reti di acque nere in zona industriale Piceno Consind e del depuratore di Campolungo entro e non oltre il 01/04/2022 così come da atti assunti da Codesta Autorità in piena coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale.*
- b) *Appare però condizione necessaria ed improcrastinabile, per dare concreto avvio all'iter tecnico amministrativo dell'opera di che trattasi, che Codesta Autorità provveda a sottoscrivere con la Regione il relativo APQ dando così certezza del finanziamento pubblico dell'opera.*
- c) *Come vi è noto il Piceno Consind ci ha trasmesso copia del progetto - che i nostri tecnici provvederanno a valutare - unitamente alla parcella ed alla fattura del progettista (nota in atti CIIP con il protocollo n. 2019025978 del 24/10/2019).*
- d) *Solo successivamente alla sottoscrizione dell'APQ si potrà definire con il Piceno Consind il riconoscimento economico delle somme già spese per la progettazione, l'eventuale subentro nel contratto con il Progettista e quant'altro necessario all'avvio dell'opera compresa, ad es., l'acquisizione di tutti i pareri e delle autorizzazioni sin qui rese dalle Autorità preposte.*

Si torna altresì a ribadire la necessità che Codesta Autorità, coerentemente con le assicurazioni rese con la nota del 14/10/2019 v.s prot. 2169 (in atti con il protocollo n. 2019025064 di pari data) nella quale testualmente si afferma: «Si assicura che questa Autorità avrà cura, come fatto in passato, di porre in essere, ora e nel prossimo futuro, tutte le azioni necessarie a preservare il servizio idrico integrato ed il suo gestore.», determini e governi sin d'ora il percorso tecnico-amministrativo ed economico-finanziario per assicurare che il passaggio al Gestore unico SII CIIP SPA del depuratore di Campolungo e delle reti afferenti avvenga nel rispetto dei termini stabiliti al fine di evitare danni erariali che inevitabilmente discenderanno dal protrarsi di una situazione la cui sostenibilità era stata giustificata dalla sola presa in gestione degli impianti entro e non oltre il 1/04/2022.

Quanto alla nota del Piceno Consind del 21/10/2019 (prot. ATO5 n. 2206 di pari data) sulla quale nella seduta del 23 u.s. ci si chiede di esprimere, riteniamo che le due proposte alternative del Piceno Consind siano entrambe inaccettabili sia sotto il profilo normativo che tecnico.

Quanto alla prima ipotesi: *«Riconoscimento da parte della Regione Marche e dall'A.A.T.O. 5 Marche Sud del Piceno Consind, dando continuità alla gestione attuale, consentita dalla normativa di settore e dalle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti, ciò, anche in analogia della mancanza di un unico gestore del S.I.I. nei vari ambiti territoriali presenti nella Regione Marche.» si osserva quanto segue:*

La legge Galli ed ora il decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. stabiliscono un preciso percorso per conseguire l'obiettivo del legislatore ovvero quello di avere un unico gestore per ciascun Ambito Ottimale. Questo percorso si è concluso per l'ATO n. 5 nel 2007 con il riconoscimento di CIIP SPA quale gestore unico del SII, nelle forme dell'in house providing, per il periodo 2007-2032.

L'art. 172 (Gestioni Esistenti) del D. Legs. 152/2006 dedica il comma sei alla specifica situazione di cui stiamo trattando e non prevede alcuna salvaguardia ma il mero trasferimento in concessione d'uso dei beni afferenti il SII gestiti. Del resto tale problematica è abbondantemente conosciuta da Codesta Autorità per averle dato concreta attuazione con il passaggio in gestione a CIIP SPA degli altri beni di proprietà del Piceno Consind (atto di trasferimento CIIP/Piceno Consind del 27/05/2014).

Come è ben noto a Codesta Autorità, il permanere della gestione del depuratore di Campolungo e delle reti afferenti in capo al Piceno Consind, per il tramite della ditta Picena Depur, fino al 01/04/2022 è stata conseguenza proprio dalla presenza di quest'ultimo appalto di servizio prendendo atto che la Regione Marche aveva stabilito all'art. 29 comma 20 delle Norme Tecniche Attuative del Piano di Tutela delle Acque che «Le AATO devono prendere in consegna, per trasferirle in gestione al gestore del s.i.i., le condotte di acque reflue industriali e gli impianti di depurazione di acque reflue industriali che sono di proprietà di enti pubblici, alla scadenza dei contratti vigenti che ne affidano la gestione a soggetti diversi dal gestore del S.I.I. La proprietà rimane invariata.»

Proprio e solo in ragione dell'obbligo del Piceno Consind di procedere alla consegna delle reti e degli impianti alla scadenza dell'appalto (01/04/2022) è stato ritenuto economicamente sostenibile sottoscrivere con lo stesso una convenzione di servizio avente la medesima scadenza in luogo del più oneroso distacco delle reti civili. In forza di tale convenzione il CIIP ha corrisposto e corrisponderà sino alla scadenza, un canone per conferimento dei reflui civili di importo superiore a quello che deriverebbe dalla gestione diretta dell'impianto.

Pertanto ogni dilazione oltre tale data del trasferimento degli impianti e delle reti di proprietà Piceno Consind a Codesta Autorità e, per vostro tramite, al Gestore Unico CIIP SPA costituisce un'ingiustificata violazione di precisi obblighi di legge oltre che un ingiustificato aggravio di costi che assumerebbero il profilo del danno erariale. I depuratori da noi gestiti e ottimizzati con gli investimenti effettuati in questi anni evidenziano una notevolissima differenza di costo sostenuto da CIIP SPA rispetto a quanto corrisposto a Piceno Consind in ragione della convenzione di servizio di che trattasi.

Ma va anche detto, per completezza, che l'ipotesi ora al nostro esame, sarebbe anche assolutamente inaccettabile sotto il profilo tecnico vanificando lo stesso progetto di separazione delle acque di cui si chiede, al momento, la realizzazione con somma urgenza.

Ed infatti l'ipotesi di realizzare il distacco delle reti adducenti i reflui civili al depuratore di Campolungo, è ipotesi del tutto inconciliabile con l'attuale progetto di separazione delle acque nere e bianche, in quanto essendo lo stesso finanziato, seppur in parte, anche mediante Tariffa, la perdita della gestione da parte del gestore unico del SII determinerebbe una chiara ipotesi di danno erariale e patrimoniale a danno della collettività.

Quanto alla seconda ipotesi: «Modifica dell'attuale configurazione dell'impianto di Campolungo, mediante distacco dei reflui civili afferenti al sistema fognario di proprietà del Piceno Consind (Folignano, Maltignano, Castel di Lama parte del Comune di Ascoli Piceno etc.) di fatto, ripristinando la naturale vocazione dello stesso quale infrastruttura di tipo "Industriale" al servizio di tutte le aziende operanti all'interno dell'agglomerato di Ascoli Piceno/Maltignano, soluzione questa, già attuata in altre realtà sul territorio regionale, oltre ad essere supportata dalla normativa di riferimento.» , si osserva quanto segue:

È pacifico sia per la normativa Nazionale che per quella Regionale, come detto per la prima ipotesi, che la gestione anche nell'ipotesi di un depuratore in cui si recapitassero esclusivamente reflui industriali gli stessi andrebbero trasferiti in concessione d'uso al Gestore Unico del SII.

Ma nel caso di specie va osservato che non tutti gli insediamenti industriali che insistono in zona PTC Ascoli Piceno/Maltignano producono reflui industriali ma anche - ed in alcuni casi esclusivamente - reflui civili. Quindi si sarebbe sempre in presenza di un depuratore "misto".

Ad abundantiam va detto che l'ARERA ha disciplinato nel Metodo tariffario del SII anche la tariffa di fognatura e depurazione per gli scarichi industriali ritenendola materia del Servizio Idrico Integrato.

Valgano, poi, le considerazioni già svolte per l'esame del punto precedente, nella parte in cui si sottolinea la assoluta anti economicità del distacco delle reti dei reflui civili, come del resto già riconosciuto, dichiarato e accertato in occasione della autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione Consind sino al 01/04/2022.

In sintesi si ritiene la seconda ipotesi oltre che normativamente insostenibile anche assolutamente inaccettabile sotto il profilo tecnico vanificando lo stesso progetto di separazione delle acque che si chiede con forza di realizzare.

Per entrambe le ipotesi si osserva pure, infine, che lo statuto del Piceno Consind all'art. 6 comma 1 lett. f) stabilisce: "f) alla costruzione di impianti di acquedotto, di reti di metanizzazione e di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi, **nonché alla prosecuzione della gestione in atto degli impianti di acquedotto, e fognatura e depurazione fino al momento del loro trasferimento al gestore del servizio idrico integrato, ai sensi della vigente normativa in materia;**".

Restando in attesa di Vs. indicazioni operative porgiamo distinti saluti. F.to Il Presidente Giacinto Alati»

A fronte delle numerose richieste scritte e solleciti CIIP, l'EGATO, con note prot. n. 2596 e 2597 del 06/12/2029, ha chiarito la propria posizione riguardo all'intervento in oggetto (finanziato per € 5 ML e da porre per € 800.000 a carico della tariffa) e alla necessità di affidamento al gestore del SII, quale soggetto realizzatore, in quanto unico soggetto titolato. In tale impostazione viene confermata la necessità di consegna dell'impianto di depurazione

Campolungo entro il termine del 01/04/2022 previsto dalla convenzione in corso con Piceno Consind, in attuazione della normativa nazionale e regionale di settore e delle delibere assunte dall'Ente d'Ambito al riguardo.

In particolare L'EGATO con nota prot. n. 2596 del 06/12/2019 (in atti con il protocollo CIIP n. 2019028975 di pari data) indirizzata alla Regione Marche e per conoscenza alla CIIP SPA ed a Piceno Consind ad oggetto: "Delibera CIPE 99/2017 - Intervento di separazione della rete fognaria acque nere nell'agglomerato di Ascoli Piceno/Maltignano. Comunicazioni" ha testualmente comunicato:

«Con riferimento all'oggetto, a seguito di una serie di riunioni intercorse tra questa Autorità, il Gestore Ciip e Piceno Consind finalizzate a definire gli aspetti tecnico amministrativi legati alla realizzazione dell'intervento di che trattasi, si comunica che questa Autorità è disponibile per la sottoscrivere sin da subito del relativo APQ. Si resta in attesa di conoscere tempi e modalità della sottoscrizione. Distinti saluti, f.to. Il Presidente Sergio Fabiani».

Contestualmente L'EGATO con ulteriore nota prot. n. 2597 del 06/12/2019 (in atti con il protocollo CIIP n. 2019028978 di pari data), indirizzata a Piceno Consind e per conoscenza alla Regione Marche, all'ARERA ed alla CIIP SPA, ad oggetto: "servizio di fogne e depurazione dell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno e problematiche collegate - Comunicazioni", ha infatti riscontrato la nota di Piceno Consind del 21/10/2019 sopra richiamata come segue:

«Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 9740/2019 (prot. Aato n. 2206/2019) di cui all'oggetto si puntualizza quanto segue.

In merito al primo punto con cui si ipotizza il riconoscimento di Piceno Consind quale "realtà dell'AATO 5 Marche Sud " si fa presente che la stessa è stata oggetto, nel corso degli ultimi 15 anni di ripetute deliberazioni dell'Assemblea dell'ambito nelle quali si puntualizza più volte che il comma 6 dell'art. 10 della Legge Galli recita "gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione gestiti dai consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale entro il 31 dicembre 1995 sono trasferiti al gestore del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale nel quale ricadono in tutto o in parte".

Per inciso nella delibera numero 2 dell'assemblea dell'Aato del 8/3/2005 vengono ampiamente riportate le motivazioni in forza delle quali il Piceno Consind non poteva essere riconosciuto come gestore salvaguardato, tra queste la circostanza che gli appalti relativi alla realizzazione di opere infrastrutturali e la gestione conduzione e manutenzione degli impianti fossero state effettuate in date successive all'insediamento dell'Autorità di Ambito del servizio idrico integrato.

La questione è stata affrontata anche dal Consiglio di Amministrazione dell'AATO in particolare con la Delibera 113 del 18 dicembre 2013 in cui si è fatto riferimento all'art. 29 delle NTA del PTA della Regione Marche e più specificatamente ai seguenti commi:

-comma 17: "Gli impianti di depurazione per acque reflue industriali possono accogliere solo i reflui industriali, nonché i reflui domestici e quelli assimilabili ai domestici, prodotti dai medesimi stabilimenti. I suddetti impianti non possono accogliere acque reflue urbane, ancorché immesse nel collettore industriale, salvo che tutti i singoli reflui industriali rispettino, all'uscita dallo stabilimento, i valori limite della tab. 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del d.lgs. 152/2006 per l'immissione in pubblica fognatura; in tal caso lo scarico delle acque reflue dell'impianto di depurazione finale è sottoposto ai limiti, alle prescrizioni e alle autorizzazioni previsti dalle presenti NTA per gli impianti di depurazione di acque reflue urbane aventi la stessa potenzialità di progetto. Le situazioni esistenti non conformi devono essere adeguate entro il 31 dicembre 2011;

- comma 19: "Entro il 30.06.2010 le AATO devono adeguare il proprio Piano d'ambito in considerazione degli impianti di cui al comma 17, al fine di collettare presso impianti di depurazione di acque reflue urbane i reflui urbani che recapitano in depuratori di reflui industriali;

-comma 20 "Le AATO devono prendere in consegna, per trasferirle in gestione al gestore del s.i.i., le condotte di acque reflue industriali e gli impianti di depurazione di acque reflue industriali che sono di proprietà di enti pubblici, alla scadenza dei contratti vigenti che ne affidano la gestione o soggetti diversi dal gestore del s.i.i. La proprietà rimane invariata".

In merito alla seconda soluzione ipotizzata: modifica dell'attuale configurazione dell'impianto di Campolungo mediante distacco dei reflui civili afferenti al sistema fognario di proprietà di Piceno Consind, ripristinando lo stesso quale infrastruttura di tipo industriale a servizio esclusivo di tutte le aziende operanti all'interno dell'agglomerato di Ascoli Piceno/Maltignano di Consind, si fa presente che la predetta operazione non rispetterebbe il comma 20 dell'NTA del PTA di cui sopra. La scadenza di detti contratti all'epoca della stipula della convenzione del 2014 tra Ciip e Consind era fissata al 1 aprile 2022.

Sottoscrivendo la predetta convenzione Consind ha riconosciuto infatti la valenza delle NTA del PTA della Regione Marche e del limite temporale fissato al 1 aprile 2022 quale data per la riconsegna degli impianti.

Si precisa pertanto alla luce di quanto sopra che questo Ente di Governo dell'Ambito procederà alla sottoscrizione dell'APQ di cui alla Delibera CIPE 99/2017 - intervento di separazione della rete fognaria acque nere nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno/Maltignano e affidamento in house dell'intervento alla Ciip quale gestore unico.

Distinti saluti, f.to. Il Presidente Sergio Fabiani, Il Direttore Generale Ing. Antonino Colapinto»

La CIIP SPA ha riscontrato le note dell'EGATO sopra riportate con una propria lettera prot. n. 2019029004 del 6/12/2019 indirizzata alla Regione Marche ed all'Autorità che si riporta testualmente:

«Nel prendere atto della comunicazione inviata dall'Autorità d'Ambito in data 06/12/2016 prot. n. 28975, ribadiamo quanto comunicato nelle precedenti note e confermiamo che questo Gestore Unico del SII per l'ATO 5 intende aderire all'APQ e, quindi, procedere alle seguenti azioni:

- a) alla realizzazione dell'investimento conformemente alla convenzione di gestione ed al disciplinare tecnico a suo tempo sottoscritti con codesta Autorità;*
- b) all'inserimento dell'opera nella proposta di Piano degli Interventi che unitamente alla revisione tariffaria del marzo 2020 vi sarà sottoposta per l'approvazione;*
- c) alla gestione dell'opera, una volta entrata in esercizio;*
- d) alla presa in gestione delle reti di acque nere in zona industriale Piceno Consind e del depuratore di Campolungo entro e non oltre il 01/04/2022 così come da atti assunti da Codesta Autorità in piena coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale.*

In attesa di Vs. indicazioni sul prosieguo, porgiamo distinti saluti. F.to. Il Presidente Giacinto Alati»

Con nota prot. CIIP n. 2010001915 del 05/02/2020 inviata all'EGATO e, p.c., a Piceno Consind e alla Regione Marche, sono stati sollecitati specifici provvedimenti in merito ai rapporti con Piceno Consind (es. costituzione commissione tecnica) per poter inserire, entro il 30/04 p.v. (termine oggi slittato al 30/06/2020 in virtù dei provvedimenti ARERA relativi all'emergenza COVID-19), in sede di revisione del Piano d'Ambito (e relativa nuova tariffa), gli importi inerenti:

- gli interventi relativi alla separazione della rete fognaria nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno / Maltignano (Delibera CIPE 99/2017);
- il valore residuo dell'impianto di depurazione "Campolungo" e reti afferenti, nonché il valore residuo di eventuali altri beni di Piceno Consind da trasferire ai sensi di legge in quanto relativi al SII;
- interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto di depurazione "Campolungo".

Stante il mancato riscontro da parte dell'EGATO, la CIIP (con nota prot. CIIP n. 2020003066 del 21/02/2020) - inviata a Piceno Consind e, p.c., all'EGATO e alla Regione Marche - ha richiesto la disponibilità alla costituzione di una commissione tecnica per le medesime questioni legate all'impianto Campolungo e relative reti in vista della revisione del PdA.

Il Piceno Consind in risposta alla nostra nota comunicava (a mezzo pec in atti con il protocollo n. 2020003237 del 26/02/2020) da un lato la disponibilità alla valutazione congiunta del progetto di separazione di cui al finanziamento CIPE, e dall'altro - in ordine alla commissione tecnica per definire le modalità del trasferimento delle reti ed impianti al Gestore unico CIIP spa - ribadiva la propria posizione di non voler consegnare impianti e reti alla CIIP spa già espressa nella nota innanzi richiamata del 21/10/2019 indirizzata all'EGATO ignorando completamente la comunicazione dell'EGATO, innanzi richiamata, del dicembre 2019 nel quale l'Autorità comunicava l'impraticabilità delle richieste formulate dal Piceno Consind (in atti con il protocollo CIIP n. 2019028978 del 06/12/2019).

Non essendo pervenuto concreto riscontro alle precedenti note rimesse all'EGATO e al Piceno Consind per la valorizzazione degli importi da inserire nel Pdl in sede di revisione 2020-2047, in data 02/03/2020, è stata inviata un'ulteriore nota all'EGATO (in atti con prot. n. 3449) nella quale si chiede all'Autorità di fornire al Gestore, entro e non oltre 15 giorni, i valori economici da inserire nel Piano d'Ambito 2020-2047 relativamente alle tre voci sopra riepilogate.

L'EGATO ha riscontrato tale richiesta con nota del 12/03/2020 (prot. CIIP n. 2020004647), ad oggetto: "Predisposizione PdA. Problematiche inerenti Piceno Consind", adducendo quale giustificazione della mancata evasione della richiesta CIIP, "l'impossibilità di risolvere a brevissimo termine un problema che si prolunga da decenni", già emersa negli incontri avuti. L'Autorità ha quindi invitato la CIIP a "formulare, come prevede la normativa ARERA, una proposta di Piano stimando in via equitativa quei valori che vengono richiesti a questa Autorità". L'EGATO ha precisato che "trattandosi di interventi a partire dal 2022, si avrà modo nel prossimo futuro di effettuare eventuali aggiustamenti e/o integrazioni".

CIIP spa, ritiene il rifiuto dell'EGATO di affrontare la questione Piceno Consind un atto amministrativo grave in quanto da un lato potenzialmente pregiudizievole dei legittimi diritti della CIIP tesi alla corretta gestione del servizio

pubblico affidato, sia sotto il profilo economico che tecnico; dall'altro omissivo di specifiche competenze proprie dell'Autorità soprattutto alla luce di quanto affermato e ribadito da Piceno Consind alla Autorità stessa e di cui si è riferito più sopra.

Nel Piano d'Ambito 2020-2047, approvato dall'EGATO il 2 dicembre scorso, CIIP spa ha inserito € 100.000,00 per la ripresa di impianti e reti afferenti il SII da Piceno Consind. La cifra tiene conto dei criteri già adottati per la ripresa in gestione di impianti e reti da Piceno Consind avvenuta in precedenza (valore residuo dei beni ammortizzati al netto dei finanziamenti pubblici). Nel Piano è stato pure inserito l'importo di € 1 ml per la manutenzione straordinaria del depuratore "Campolungo" da effettuare successivamente alla consegna del bene.

Nel frattempo con nota del 10/03/2020, la Regione Marche ha richiesto all'EGATO e alla CIIP spa la documentazione necessaria all'approvazione con DGR del testo dell'APQ integrativo 2019 prontamente forniti all'ATO n. 5 che ha provveduto al loro inoltro alla Regione.

Il MATTM ha emanato il Decreto n. 25 del 26/05/2020 con cui ha approvato l'Atto integrativo all'Accordo di Programma per la realizzazione di interventi di miglioramento del SII, sottoscritto in data 13/05/2020 tra MATTM, Regione Marche e EGATO n. 5.

La CIIP ha provveduto ad inserire l'investimento nel Piano degli Interventi 2020-2047 (che grava per 800.000 € sulla tariffa SII) ed avviare la procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di ingegneria dell'opera in oggetto mediante delibera del CdA n. 166 del 6/11/2020.

Va osservato che più volte sin dal 2014 la CIIP ha offerto a Piceno Consind forme di collaborazione più organiche, come i contratti di rete, con cui tra l'altro si era proposto di rimettere in funzione l'essiccatore dei fanghi di Campolungo. Alle nostre proposte di collaborazione non ha fatto seguito alcuna volontà costruttiva da parte dell'Ente e questo nonostante il forte indebitamento con la PicenaDepur cui una soluzione organica con un serio progetto industriale poteva contribuire a dare concreta soluzione.

I rapporti con Piceno Consind, uniti ai passaggi di proprietà delle società gestrici degli impianti Piena Depur e Uniproject in IREN Ambiente spa, rischiano di determinare al 01/04/2022 gravi danni per gli interessi dei cittadini e del Gestore Unico CIIP spa se l'EGATO e la Regione Marche non pongono in essere le azioni necessarie, in primis il richiesto tavolo tecnico di cui si è già parlato, ad assicurare la consegna degli impianti al Gestore Unico del SII nell'Ambito Piceno-Fermano.

CONDIZIONI OPERATIVE E DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ

EMERGENZA DA PANDEMIA COVID-19

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia da virus COVID-19, come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, poi qualificata come "pandemia".

Lo scorso 11 marzo 2020 al fine di fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività, con la delibera del 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Le inimmaginabili conseguenze legate alla diffusione pandemica del Coronavirus in Italia hanno determinato l'insorgere di svariate problematiche, che investono non solo l'ambito sanitario, ma anche quello delle attività economiche.

Alla luce delle misure emergenziali e dei provvedimenti adottati dal Governo la CIIP spa ha posto in essere le azioni che hanno consentito il regolare svolgimento delle attività di gestione in modo da non recare pregiudizio ai cittadini nell'erogazione di un servizio essenziale qual è il Servizio Idrico Integrato.

La nostra Società ha posto in essere una costante campagna di sanificazione degli ambienti di lavoro (Sede centrale, centri zona, depuratori presidiati, automezzi, ecc.); dotando tutti i dipendenti di adeguati dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, tute usa e getta, ecc.); operando opportuni distanziamenti anche per gli spogliatoi degli operai; attuando orari di lavoro diversificati; ecc.. In questi otto mesi di pandemia per tutte le azioni sin qui intraprese si è speso quasi 500.000,00 € tenendo conto anche dello sforzo lavorativo sostenuto dal personale.

La società inoltre ha assunto decisioni con riferimento alla gestione del personale quali la fruizione di periodi di congedo e ferie ed il ricorso alla cassa integrazione.

I nostri dipendenti ed in particolare gli operai, più esposti al rischio di contagi esterni, hanno risposto ottimamente a questa nuova sfida consentendo di non ritardare o sospendere, le attività lavorative nella responsabile consapevolezza che la nostra Società eroga un servizio di primaria importanza e non può permettersi di “arretrare”. Dato il perdurare dell’epidemia sono state allocate idonee risorse economiche per fronteggiare tale emergenza confermando le azioni intraprese sia a livello sanitario che di organizzazione del lavoro sin qui adottate con successo.

IL CONTESTO NORMATIVO E LE SUE CRITICITÀ

Nonostante l’esito referendario del 2011, che ha visto la decisa volontà popolare esprimersi in difesa della gestione pubblica dei c.d. Servizi Pubblici Locali (SPL) ed in specifico di quello Idrico, la pronuncia della Corte Costituzionale circa l’assoluta legittimità degli affidi dei SPL nella forma dell’in house providing e non ostante il divieto di gold plating in materia comunitaria – ad es. l’inapplicabilità della normativa UE sulle concessioni per il servizio idrico - si assiste a continui tentativi di imporre ulteriori gravami alle Società in house rispetto alle società miste o private che gestiscono i medesi servizi.

Tali inasprimenti normativi verso le società in house che svolgono il SII, sono pertanto “elusivi” degli esiti dei due referendum sull’acqua del 2011, contrari ai principi comunitari e fortemente lesivi della par condicio che deve essere garantita a tutti i Gestori che operano in un settore già regolato dall’ARERA.

Non si comprendono, infatti, tali disparità di regime legislativo se si considera che tutti i Gestori, indipendentemente dalla loro composizione societaria (pubblica, mista o privata), operano in condizioni di monopolio (nel territorio da loro gestito) utilizzando risorse economiche dei cittadini (tariffa regolata = corrispettivo del servizio).

Vanno inoltre evidenziate forti spinte del legislatore nazionale e dello stesso Regolatore ARERA nella direzione di promuovere ed incentivare le aggregazioni degli Enti d’Ambito almeno su base regionale e per materie affini (SII e Ambiente) nonché l’aggregazione delle gestioni.

Va pure evidenziato che il Servizio Idrico Integrato ha un sistema di governo complesso formato da un insieme di istituzioni che a più livelli — europeo, nazionale e locale — definiscono il quadro normativo e regolatorio del settore e svolgono ruoli di pianificazione e controllo.

Questa attenzione al settore idrico è dovuta principalmente a due fattori:

- l’acqua potabile e l’allontanamento e trattamento delle acque reflue sono essenziali alla vita, alla salute e al benessere delle persone e delle comunità;
- i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione sono gestiti in regime di monopolio dal soggetto individuato su un determinato territorio, pertanto a far emergere e crescere la qualità del servizio offerto ai cittadini deve essere il quadro regolatorio che imponendo ai gestori standard di qualità, penalizzando i risultati insoddisfacenti, premiando l’efficienza tutelano gli utenti del servizio.

L’UNIONE EUROPEA

- Definisce le caratteristiche dell’acqua potabile
- Stabilisce il quadro normativo di tutela delle acque, di raccolta e trattamento dei reflui
- Ha sancito i principi tariffari, di “totale copertura dei costi” e “chi inquina paga”

LO STATO ITALIANO

- Norma la tutela dei corpi idrici (fiumi, laghi, mari) e degli scarichi
- Disciplina le forme di gestione e dell’organizzazione del servizio idrico integrato

IL MINISTERO DELL’AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

- Definisce gli indirizzi per il coordinamento degli usi delle risorse idriche
- Fissa gli standard minimi di qualità della risorsa idrica
- Definisce i criteri per misurare il danno ambientale

L’ARERA

- Regola e controlla i servizi idrici per promuovere efficienza e qualità
- Stabilisce i metodi per definire le tariffe (compresi i costi ammissibili) e le approva
- Tutela gli interessi degli utenti
- Regolazione investimenti

A LIVELLO LOCALE

LA REGIONE

- Delimita gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO)

- Istituisce gli Enti di Governo d'Ambito (EGA)
-

L'ENTE DI GOVERNO D'AMBITO

- Sceglie la forma di gestione, affida il servizio e controlla il gestore
- Redige e aggiorna il Piano d'Ambito
- Declina la regolazione nazionale nel contesto locale
- Determina le tariffe secondo i metodi definiti da ARERA

Adeguamento volontario dello Statuto alle disposizioni del Decreto Madia

Con delibera di Assemblea straordinaria del 15/04/2019 è stato approvato l'adeguamento dello Statuto societario al Decreto Legislativo n. 175/2016 e s.m.i., recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" (di seguito anche TUSP), come da proposta adottata dal Consiglio di Amministrazione con proprio atto n. 39 del 15/03/2019.

Società di Revisione

Come previsto dal nuovo Statuto all'art. 28 (adeguato al TUSP), con delibera n. 10 del 27/09/2019, l'Assemblea dei Comuni Soci, su parere del Collegio sindacale, ha nominato la società di revisione incaricata della revisione legale per il triennio 2019-2021: la BDO Italia spa con sede a Milano, individuata a seguito di relativa procedura aziendale preventivamente espletata.

Tale società ha regolarmente svolto l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio 2019 come da "Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39", presentata all'Assemblea dei Soci.

Revisione Straordinaria Partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016

Si fa presente che, nell'ambito dei dati richiesti a CIIP spa dai Comuni Soci ai fini della Revisione Straordinaria Partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. n. 175/2016, con nota prot. n. 2017022000 del 07/09/2017, sono stati trasmessi i dati della Società necessari alla ricognizione.

Le informazioni ivi fornite rimangono di attualità anche per le revisioni annuali richieste ai Comuni dalla Corte dei Conti. Per comodità si riportano le informazioni a suo tempo comunicate con la richiamata nota:

- la CIIP spa è una società per azioni a totale partecipazione pubblica ed è Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato dell'ATO n. 5 – Marche Sud (che copre la Provincia di Ascoli Piceno e gran parte di quella di Fermo) con un affidamento nella forma dell'in house providing dal 2007;
- il Servizio Idrico Integrato è un servizio a rete essenziale (riconducibile all'Art. 4, c. 2, lett. a) del TUSP) ed a rilevanza industriale che opera in un mercato regolato a livello nazionale dall'ARERA ed a livello locale dall'Ente di Governo d'Ambito dell'ATO n. 5 Marche sud;
- l'attività di gestione e di investimento della società è retta da precise regole tariffarie, stabilite dall'ARERA, secondo il principio del "full cost recovery" (totale copertura dei costi tramite la tariffa del servizio) che non determinano, pertanto, alcuna partecipazione alle spese di gestione del Servizio Idrico Integrato e della Società CIIP spa da parte dei Comuni Soci;
- l'Ente di Governo dell'ATO n. 5 – Marche sud è organo di pianificazione e controllo dell'attività del Gestore per conto dei 59 Comuni e delle Province di Ascoli Piceno e di Fermo la cui attività è poi ordinata alle superiori determinazioni dell'ARERA;
- la convenzione tra dall'Ente di Governo d'Ambito dell'ATO n. 5 Marche sud e Gestore CIIP spa, aggiornata come da disposizioni ARERA, prevede al suo interno strumenti di riequilibrio economico finanziario tali che mettono al riparo ciascun socio pubblico dal rischio di dover intervenire con proprie risorse finanziarie in caso di eventuali situazioni critiche.

Del resto i Comuni soci hanno avuto modo di verificare tale situazione con l'istanza di riequilibrio economico finanziario che il Gestore ha presentato all'EGATO ad aprile scorso in conseguenza di nuovi investimenti connessi ai noti eventi sismici e che è stata prontamente approvata dall'ATO n. 5.

Nuovo Codice degli Appalti (Decreto Legislativo n. 50/2016) e Revisione del regolamento delle Procedure e Limiti di Spesa Aziendali

Un' importante riforma entrata in vigore nel 2016, d'interesse per la Società, è il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Nuovo Codice degli Appalti, pubblicato sulla G.U. del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore in pari data. In relazione a tale decreto ed ai continui "aggiustamenti" è stata attuata ed è in corso la formazione del personale interessato. Sulla base del nuovo quadro normativo di riferimento ed a seguito degli ulteriori

provvedimenti attuativi (Linee Guida ANAC e Decreti ministeriali) il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 99 del 18/06/2019 e 43 del 24/02/2020 ha provveduto ad aggiornare il Regolamento delle Procedure e Limiti di Spesa Aziendali.

L'attività dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (ARERA)

Dal 2012 il settore idrico nazionale è regolato dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico con l'obiettivo di riordinare il settore, migliorarne l'efficienza e puntare sugli investimenti.

L'ARERA è un'autorità indipendente, istituita con la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni, è organo collegiale costituito dal Presidente e da quattro Componenti

Le competenze in materia di Servizio idrico derivano dal decreto-legge n. 201/2011

Linee strategiche dell'ARERA

Obiettivi:

- Tutela degli interessi di utenti e consumatori
- Promozione della concorrenza e dell'efficienza nei servizi di competenza garantendo adeguati livelli di qualità
- Equilibrio fra gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio e obiettivi generali di carattere sociale, tutela ambientale e uso efficiente delle risorse

Migliorare la tutela del consumatore/utente:

- facilitando le procedure di accesso al bonus idrico;
- introducendo regole efficaci per la gestione della morosità che tutelino l'accesso al minimo vitale garantito dalla normativa;
- promuovendo la consultazione dei consumatori e degli altri stakeholder nel processo di pianificazione degli Enti di Gestione d'Ambito (EGA).

Innovazione incrementale della regolazione, in modo da favorire la crescita degli investimenti ed il contenimento di costi e tariffe:

- con il rafforzamento di misure volte ad incrementare il tasso di realizzazione degli interventi previsti rispetto a quanto programmato dai gestori;
- con l'aumento della trasparenza sulle performance degli operatori nell'ottica di una "regolazione reputazionale";
- con il rafforzamento dei limiti alla crescita dei costi dei gestori secondo logiche di efficienza

La CIIP e l'AATO5 hanno ottenuto per primi l'approvazione da parte dell'ARERA delle tariffe 2012-2013 il 12/06/2014.

Nel corso del primo semestre 2016, sono giunte a definizione alcune attività di particolare importanza per il SII derivanti dagli obblighi previsti dalla delibera 664/2015 ARERA.

L'AATO5 Marche Sud in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera 580/2019 ARERA, nella seduta assembleare n. 6 del 2 dicembre 2020, ha definito lo schema regolatorio 2020-2047 che si compone dei seguenti documenti:

- programma degli interventi (PdI) 2020-2047
- piano economico-finanziario (PEF) – con esplicitazione del vincolo ai ricavi (VRG) 2020-2047
- moltiplicatore tariffario ϑ per il quadriennio 2020-2023

In particolare per quanto al programma degli interventi (PdI) l'ARERA prevede che tale atto debba contenere:

- la ricognizione dello stato delle infrastrutture sulla base dei dati tecnici disponibili,
- la quantificazione dei macro indicatori di qualità tecnica con l'identificazione della classe di partenza e del corrispondente obiettivo (di mantenimento o di miglioramento) da conseguire,
- l'indicazione degli interventi per il periodo 2020-2047 volti al raggiungimento degli obiettivi medesimi,
- la quantificazione degli investimenti e la tempistica di realizzazione degli interventi (cronoprogramma degli interventi per il periodo 2020-2023), con esplicitazione dei soggetti attuatori e della popolazione interessata da ciascun intervento.

Inoltre il Programma degli Interventi ha dovuto rispettare quanto previsto dalla delibera 917/2017/R/idr ARERA che ha individuato i seguenti macro-indicatori:

- M1 - Perdite idriche,
- M2 - Interruzioni del servizio,
- M3 - Qualità dell'acqua erogata,
- M4 – Adeguatezza del sistema fognario,
- M5 - Smaltimento fanghi in discarica,
- M6 - Qualità dell'acqua depurata.

I gestori nella pianificazione degli investimenti infrastrutturali 2020-2047, hanno dovuto tener conto dei valori iniziali assunti dai macro-indicatori di qualità tecnica al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato.

Pertanto nel Programma degli Interventi approvato dall'Ente di governo dell'ambito è stata prevista una stabile riduzione delle perdite di rete, una attenzione alla continuità dell'erogazione, alla qualità della risorsa erogata, all'adeguatezza del sistema fognario, nonché una progressiva contrazione del quantitativo di fanghi smaltito in discarica e un continuo miglioramento della qualità dell'acqua depurata da reimmettere nell'ambiente;

Piano nazionale degli interventi nel settore idrico

L'art. 1, comma 516, della legge 27 dicembre 2017, n. 20524, dispone che, ai fini della “programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche”, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sia adottato, anche per stralci, il Piano nazionale degli interventi nel settore idrico, articolato in due sezioni: sezione “acquedotti” e sezione “invasi”

Per quanto concerne questa importante forma di finanziamento nel corso del 2019 alla CIIP SPA sono stati assentiti 2 importanti progetti di finanziamento di cui si tratterà in dettaglio nella presente relazione:

Sezione Invasi - finanziamento di euro 27 milioni da parte del Ministero delle Infrastrutture per la realizzazione del Nuovo Acquedotto del Pescara

Sezione Acquedotti - finanziamento da parte dell'ARERA alla Regione Marche, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, di euro 6,1 milioni per redigere la progettazione di fattibilità tecnico-economica e definitiva delle possibili interconnessioni acquedottistiche fra le principali linee adduttrici utilizzate dai Gestori del Servizio Idrico Integrato delle ATO n. 3, n. 4 e n.5 - Marche - Centro Sud denominato “Anello dei Sibillini”.

Attività dell'Arera a favore dei gestori con sede nei comuni colpiti dagli eventi sismici

L'ARERA con delibera 810/2016 ha previsto che i gestori del SII la cui sede legale o operativa ricada nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, di cui all'allegato 1 al d.l. 189/16 e del 26 ottobre 2016 e successivi, di cui all'allegato 2 al decreto 189/16:

- in deroga alle scadenze fissate dall'articolo 1, comma 2, della deliberazione 655/2015/R/idr siano tenuti all'applicazione del RQSII a partire dal 1 gennaio 2018;
- sono stati sospesi gli adempimenti previsti dalla deliberazione 218/2016/R/idr e dal relativo Allegato TIMSII fino al 31/12/2017;
- in deroga alle scadenze fissate dall'articolo 1.1 della deliberazione 137/2016/R/com, le disposizioni relative all'Unbundling si applicano a partire dall'esercizio 2018;
- sono stati sospesi gli obblighi informativi imposti dalla regolazione vigente ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità per l'anno 2015 e per il primo semestre 2016.

Il Gestore CIIP SPA è tuttora gravato da molteplici adempimenti legati agli eventi sismici (a titolo di esempio: interventi di manutenzione, progettazioni di opere, rendicontazioni per contributi, reperimento fonti di finanziamento per fronteggiare l'emergenza, gestione delle agevolazioni per le utenze del cratere e delle relative compensazioni previste dall'ARERA, ecc..).

- Per tali ragioni in data 20/02/2018 il Gestore CIIP SPA con nota prot n.2018004361 ha inoltrato all'ATO richiesta di una proroga di ulteriori 12 mesi rispetto alle scadenze fissate dall'art. 6.1 della delibera ARERA 810/2016, relativamente agli adempimenti previsti per la Qualità Contrattuale (RQSII), per il servizio di misura (TIMSII), per l'Unbundling Contabile (TIUC)
- L'ATO ha inoltrato la richiesta all'ARERA, che è stata accolta in data 17/05/2018 con delibera n 293/2018.

La deroga assentita dall'ARERA riguarda gli obblighi in materia di qualità contrattuale, misura d'utenza e unbundling contabile traslati al 1 gennaio 2019.

Visto il permanere delle difficoltà legate agli eventi sismici Il gestore CIIP SPA ha richiesto una ulteriore proroga in occasione delle osservazioni al DCO ARERA n. 422/2019, inviate il 18 Novembre 2019.

Medesima richiesta è inoltrata dall'Ato 5 Marche Sud all'Arera in data 03/03/2020 ns. prot. 2020003517 per la deroga anche relativa all'anno 2020.

Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICS I Delibera ARERA n. 665/2017/R/IDR

Il nuovo TICS I definisce i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti del SII anche a seguito delle recenti disposizioni introdotte dal legislatore in materia di tariffa sociale.

L'ARERA con la delibera n. 665/2017 si propone l'obiettivo di riordinare i corrispettivi razionalizzando le tipologie d'uso (e le sotto-tipologie) domestiche o non domestiche ed omogeneizzare le strutture tariffarie attualmente in vigore.

Nell'anno 2018 l'AATO, di concerto con il Gestore ha riclassificato le diverse tipologie di rivedendo l'articolazione dei corrispettivi.

Da tale importante provvedimento ne è conseguita la revisione tariffaria da parte dell'AATO5 Marche Sud approvata con delibera assembleare n. 14 del 25 luglio 2018.

Bonus Idrico

Con delibera 897/2017/R/IDR, l'Autorità ha introdotto un meccanismo perequativo operante su base nazionale per assicurare la copertura dell'onere derivante dal riconoscimento del bonus sociale idrico alle utenze in documentato stato di disagio economico sociale, come maggiorazione del corrispettivo di acquedotto.

Le modalità per garantire la copertura di tali oneri sono riconosciute attraverso una specifica componente di costo indicata come UI3 e decorre dall'anno a2018.

I beneficiari del bonus sociale idrico, sono gli utenti domestici residenti, ovvero i nuclei familiari, in accertate condizioni di disagio economico sociale con ISEE fino a 8.107,5 euro, ovvero con ISEE non superiore a 20.000 euro nel caso di famiglie con più di tre figli a carico.

Anche per l'anno 2021 il Gestore CIIP SPA continuerà ad erogare il bonus agli utenti che ne hanno diritto.

L'ARERA ha evidenziato la necessità di adottare meccanismi di attribuzione automatica dei bonus sociali ai potenziali destinatari, prevedendo uno scambio telematico dei dati necessari già contenuti nelle banche dati pubbliche.. Ciò al fine di eliminare l'obbligo attualmente vigente a carico del cliente/utente di presentare annualmente un'apposita domanda di ammissione all'agevolazione che gli consenta di ottenere il beneficio economico direttamente in bolletta, se titolare di un contratto di fornitura, oppure nelle forme e secondo le modalità opportunamente previste, qualora il beneficiario utilizzi una fornitura condominiale. L'Autorità ha proposto, altresì, l'estensione del bonus sociale idrico ai percettori del Reddito di cittadinanza e la riparametrazione dello stesso per tutti gli aventi diritto, in modo da ricomprendere anche le spese relative ai servizi di fognatura e di depurazione.

Separazione contabile del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono Unbundling Contabile (delibera n 137 24/03/2016)

Nel mese di marzo 2016 è stata pubblicata la deliberazione 137/2016/R/com recante le modifiche al TIUC (Testo Integrato Unbundling Contabile) con le disposizioni in materia di separazione contabile per il settore idrico.

L'Unbundling contabile è stato applicato al settore idrico dal 2016 anche se in via sperimentale. Il sistema di separazione contabile è effettivo dal 2017.

Nel corso del 2020 è stato avviato il riesame dell'impianto di contabilità generale e analitica al fine di ottenere i CAS (conti annuali per settore: acquedotto, fognature e depurazione), previsti dalla normativa.

In particolare è in corso il riesame del piano dei conti dei ricavi tariffari, con lo scopo di adeguare la contabilità generale alle tipologie di informazioni richieste dall'ARERA nell'Unbundling e nella predisposizione tariffaria.

Regolazione della morosità nel SII Recepimento del DPCM 29 agosto 2016 (GU n. 241 del 14-10-2016) delibera ARERA 311 del 16/07/2019 (REMSI)

Il provvedimento introduce la non disalimentabilità per gli utenti in condizioni socio-economiche disagiate e prescrive che a tutti gli utenti sia garantito l'accesso ad quantitativo minimo vitale di acqua a tariffa agevolata. Inoltre, chiarisce che le procedure di sospensione della fornitura possono essere attivate solo al raggiungimento di una morosità pari al corrispettivo annuo dovuto per i volumi di fascia agevolata.

Dal 1° gennaio 2020 saranno introdotte regole certe e uguali in tutta Italia nel caso di mancati pagamenti da parte degli utenti del settore idrico, con la delibera 311/2019/R/idr, vengono introdotte misure idonee ad assicurare

all'utente l'adeguatezza e la trasparenza dell'informazione in merito alle azioni messe in atto dal gestore a tutela del proprio credito ma anche la certezza delle modalità e delle tempistiche per il loro svolgimento.

Definiti tempi e modalità standard per la costituzione in mora, la rateizzazione degli importi, la sospensione della fornitura e la risoluzione del contratto, salvaguardando le utenze vulnerabili in documentato stato di disagio economico sociale e quelle pubbliche non disalimentabili (come ospedali e scuole).

In dettaglio, nei casi di morosità delle utenze domestiche residenti (non vulnerabili) potrà essere sospesa la fornitura soltanto dopo il mancato pagamento di fatture per importi superiori al corrispettivo annuo dovuto per la fascia di consumo agevolato o, quando tecnicamente fattibile, solo successivamente alla limitazione del flusso dell'acqua assicurando soltanto il quantitativo minimo vitale (50 litri per abitante al giorno).

Per la medesima categoria di utenza, la disattivazione della fornitura, con la risoluzione del contratto, potrà essere effettuata dal gestore solo nel caso in cui, a seguito della limitazione/sospensione e nel proseguirsi della mora, venga manomesso il misuratore, o nel caso in cui le stesse utenze non abbiano provveduto a pagare i relativi oneri per il recupero della morosità pregressa.

Nel caso di utenze condominiali invece il gestore non potrà limitare/sospendere/disattivare la fornitura idrica se, entro la scadenza dei termini previsti nella comunicazione di messa in mora, sia stato pagato almeno metà dell'importo dovuto in un'unica soluzione. Potrà invece procedere con le azioni sulla fornitura se l'utenza condominiale non effettui il saldo entro i successivi sei mesi. Qualora l'Ente di governo dell'ambito accerti la fattibilità tecnica di procedure di limitazione o di disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali per le quali il gestore avesse invece dichiarato l'impossibilità di intervento, il medesimo Ente di governo è tenuto ad applicare - tenuto conto delle cause e delle correlate responsabilità - specifiche penali e a darne comunicazione all'Autorità, per le successive determinazioni di competenza.

I gestori dovranno garantire, quando previsto, la rateizzazione degli importi oggetto di costituzione in mora su 12 mesi, informando in modo chiaro l'utente dei tempi e delle modalità per ottenerla. Il gestore dovrà poi inviare la costituzione in mora almeno 25 giorni solari dopo la scadenza della fattura, ma non prima di aver inviato un sollecito bonario con allegato il bollettino per il pagamento. Obbligo di riattivazione della fornitura limitata, sospesa o disattivata per morosità entro due giorni feriali dall'attestazione dell'avvenuto saldo da parte dell'utente finale.

Previsti poi indennizzi automatici da 10 a 30 euro nel caso in cui non vengano rispettate, in tutto o in parte, tali modalità. In data 18 Novembre 2019 sono state trasmesse all'ARERA le osservazioni in ordine al documento di consultazione n. 442 del 23/10/2019 chiedendo la proroga per tutto il 2020 degli adempimenti relativi alla Regolazione della Morosità.

Fatturazione sulla base dei componenti il nucleo familiare -tariffa procapite

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con Deliberazione 665/17 (cosiddetto TICS1) ha indicato i nuovi criteri tariffari da applicare agli utenti finali del Servizio Idrico Integrato.

In particolare per gli utenti Domestici Residenti ha previsto l'introduzione della cosiddetta tariffa pro-capite che varia rispetto al numero dei componenti il nucleo familiare; e include una fascia di consumo agevolata (definita anch'essa in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) che garantisce una tariffa ridotta fino a 50 litri a persona al giorno (equivalente a 18,25 metri cubi annui a persona).

Periodo Transitorio

Tuttavia, laddove non sia possibile introdurre fin da subito tale nuova struttura tariffaria, la Delibera prevede un periodo transitorio, in attesa dell'effettivo completamento della riforma che, comunque, dovrà avvenire entro il 1 gennaio 2022.

In questa fase transitoria è necessario introdurre una tariffa pro-capite di tipo standard (ovvero corrispondente alla tariffa da applicare a 3 componenti del nucleo familiare) valida per tutte le utenze Domestico Residenti, fino all'introduzione della tariffa pro-capite, fatto salvo il caso delle famiglie numerose per le quali, anche in questa fase transitoria, vi è l'obbligo per il gestore di accettare l'autodichiarazione comunque trasmessa del singolo utente interessato e ridurre la tariffa.

Per il territorio gestito da CIIP SPA, è stata data attuazione alla citata Deliberazione ARERA, approvando per la fase transitoria la nuova struttura dei corrispettivi tariffari 2018, mentre la tariffa pro-capite effettiva sarà applicata dal 1° gennaio 2022. Per i nuclei numerosi che ne hanno fatto richiesta il criterio di maggior favore viene già applicato.

Entro il 31/12/2021 il gestore dovrà aggiornare il database dei propri clienti, questo oltre alla fatturazione sulla base dell'effettivo nucleo consentirà anche di individuare eventuali discordanze in merito alla residenza con possibili recuperi tariffari.

RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DEI SERVIZI E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ARERA

L'ARERA nella sua relazione annuale del 2020, presentata al Parlamento il 17 luglio 2020, ha evidenziato oltre che la propria attività regolatoria anche lo stato dei servizi da essa regolati.

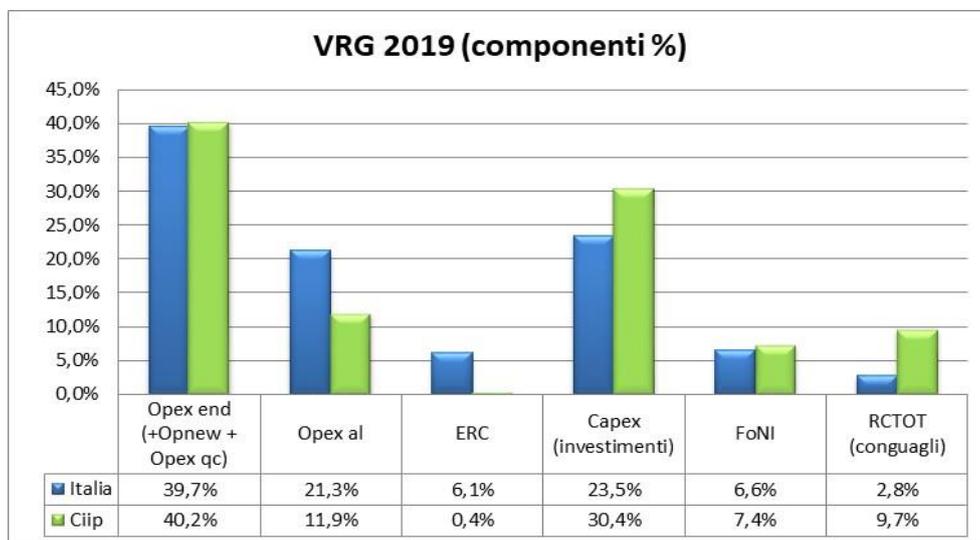
Appare utile ai fini di una più completa valutazione delle risultanze economico gestionali confrontare i dati della ns. società con quelli forniti dall'ARERA.

Come riportato nella relazione annuale al Parlamento del 2015 dall'ARERA il contesto regionale nel quale opera CIIP SPA è il seguente:

ATO	Comuni (n.)	Province (n.)	Popolazione (ab)	Superficie (km2)	Superficie %	Densità (ab/km2)
ATO 1 - Marche Nord Pesaro e Urbino	59	1	365.000	2.564	27%	142
ATO 2 - Marche Centro Ancona	43	2	403.827	1.835	20%	220
ATO 3 - Marche Centro Macerata	48	2	360.412	2.521	27%	143
ATO 4 - Marche Centro-Sud Fermo e Maceratese	27	2	120.151	653	7%	184
ATO 5 - Marche Sud Ascoli Piceno e Fermo	59	2	298.544	1.817	19%	164
Totali	236	9	1.547.934	9.390	100%	854
Media per ATO	47	2	309.587	1.878	20%	171

Il quadro evidenzia come significative sinergie di CIIP SPA con il Gestore dell'ATO4 porterebbero ad un riequilibrio in termini di popolazione e territorio tra gli ambiti marchigiani tenuto conto anche del fatto che AATO5 e AATO 4 hanno i medesimi Bacini Idrografici di Approvvigionamento.

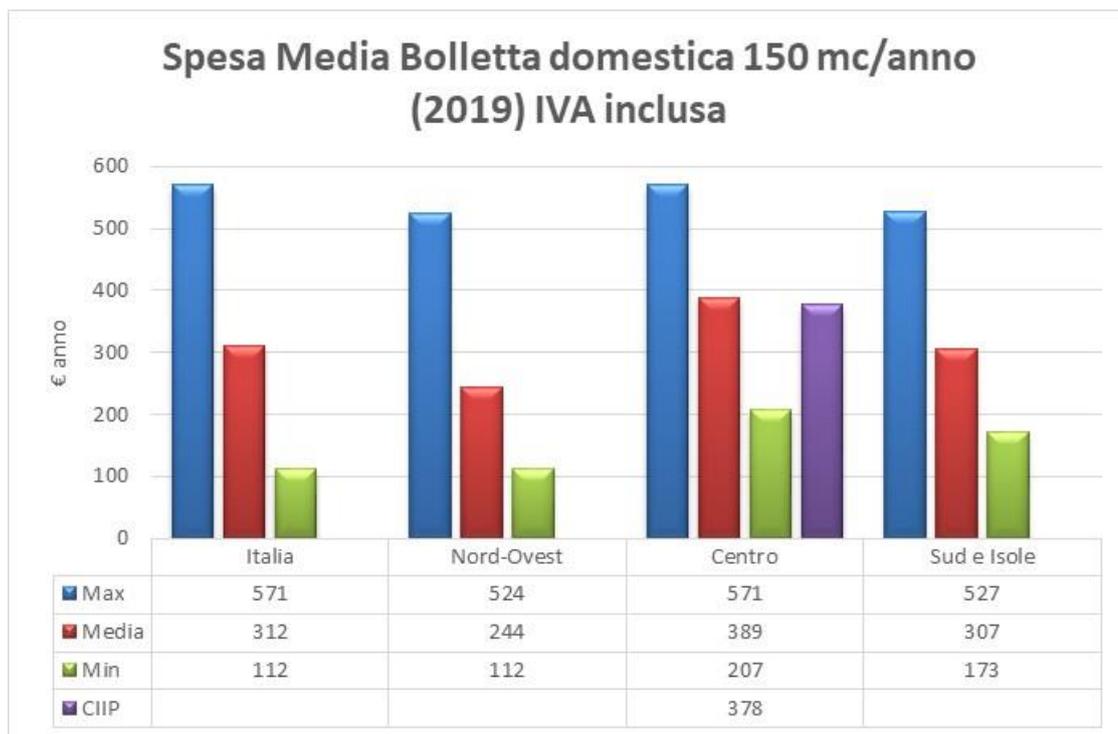
Dall'analisi effettuata dall'ARERA nelle Relazioni annuali sullo stato dei servizi si riassumono i seguenti indicatori:



La relazione ARERA sullo stato dei Servizi regolati del 17 luglio 2020 che riporta le approvazioni tariffarie relative al 61% della popolazione residente italiana porta a quantificare per l'anno 2019, che il 67,2 % dei costi ritenuti ammissibili a fini tariffari sia destinato alla copertura dei costi operativi, e il 30,1% sia destinato alla copertura dei costi delle immobilizzazioni, Capex (il 23,5% se si assume che come per il CIIP il FoNI sia integralmente usato dagli operatori per sostenere gli investimenti).

La CIIP SPA manifesta una ripartizione dei costi migliore rispetto alla media nazionale poiché ha costi operativi complessivi pari al 52,5% (-14,7% rispetto alla media nazionale) e costi per investimenti pari al 37,8% (+7,7% rispetto alla media nazionale).

Dalla relazione ARERA che ha analizzato le tariffe per usi domestici residenti, supponendo consumi standard di 150 mc/anno, emerge la seguente situazione.

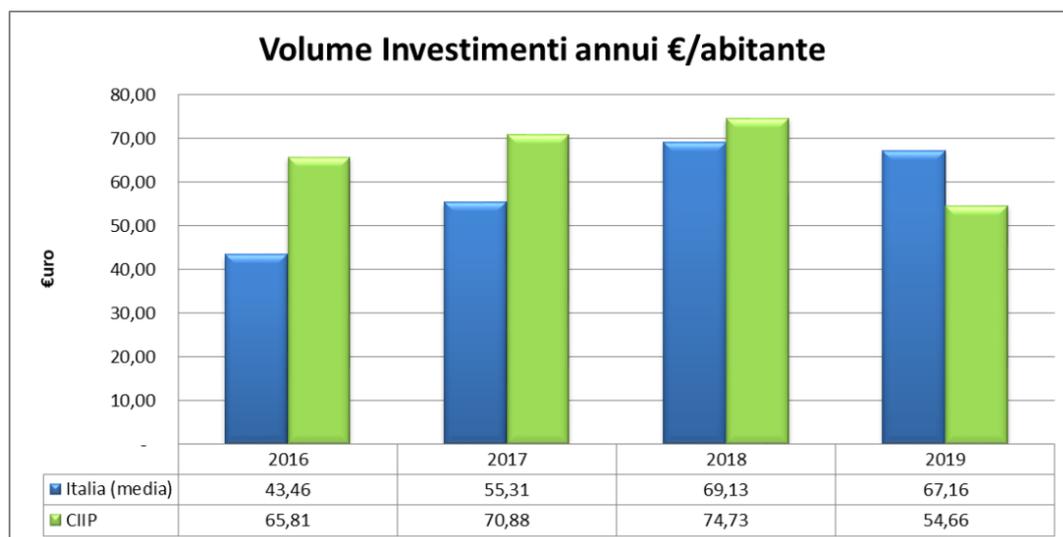


Dall'analisi Arera si può concludere che:

- La Spesa media dell'ATO5 Marche sud anche nell'anno 2019 (€/mc 378) è poco al di sopra della media nazionale (€/mc 312) ma inferiore rispetto alla media del Centro Italia (€/mc 389).
- I Valori Ciip comprendono le componenti UI

La CIIP pratica tariffe alle utenze domestiche residenti al di sotto della media del centro Italia (-11 euro) e leggermente sopra la media nazionale (+ 66 euro).

Il prospetto che segue evidenzia il costo annuo degli investimenti per abitante servito sia riguardo ai singoli servizi componenti il Servizio Idrico Integrato, che complessivamente:

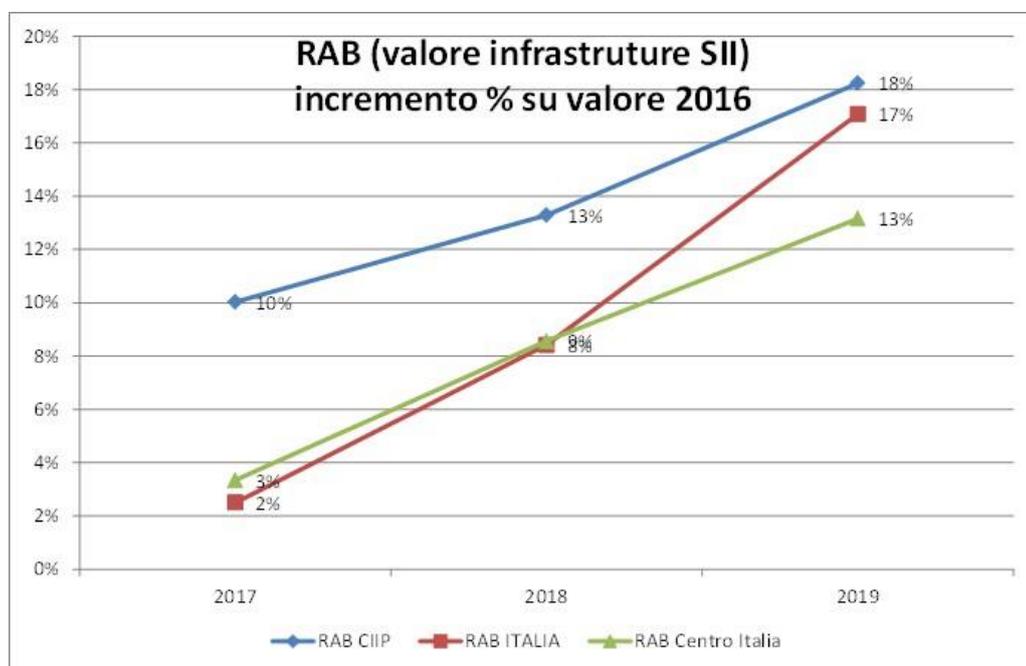


Si riporta la seguente tabella pubblicata nella relazione annuale Arera 2019 che evidenzia la percentuale di realizzazione degli investimenti rispetto a quelli pianificati dei gestori italiani nel periodo 2014-2017, la capacità di realizzazione della CIIP SPA è comunque superiore rispetto alla media nazionale.

Investimenti realizzati rispetto alla pianificazione (%)				
Annualità	2014	2015	2016	2017
Media Nazionale	82%	78%	83%	85%
CIIP SPA	99%	89%	102%	102%

Valore investimenti pro capite (2016-2019)	Investimenti quadriennio per abitante euro	Investimenti annui per abitante euro
Media Nazionale	178	45
Centro Italia	225	56
CIIP SPA	271	68

Le tabelle evidenziano come per CIIP è più elevata la percentuale di raggiungimento degli investimenti e l'ammontare degli investimenti pro capite



Il prospetto sottostante evidenzia il costo annuo degli investimenti sia complessivo che suddiviso nei singoli servizi componenti il Servizio Idrico Integrato:

€/ab	2016		2017		2018		2019	
	CIIP	Italia	CIIP	Italia	CIIP	Italia	CIIP	Italia
Aquedotto	19,89	16,78	26,28	17,23	28,10	19,87	20,11	19,90
Fognatura	21,54	10,10	21,40	12,56	19,48	14,37	17,04	12,46
Depurazione	14,39	11,49	10,62	15,70	13,74	16,18	10,71	15,26
Conoscenza, servizi all'utenza, gestione	9,99	7,78	12,59	6,70	8,47	5,82	6,79	6,62
Totale complessivo	65,81	46,15	70,88	52,19	69,79	56,24	54,66	54,24

Il minor costo per abitante degli investimenti del servizio depurazione è dovuto al fatto che la CIIP ha realizzato negli anni precedenti notevoli investimenti nella depurazione risolvendo le criticità del proprio territorio oggetto di infrazione europea. Va inoltre osservato che una gran parte del territorio era già sufficientemente infrastrutturato con impianti di depurazione grazie agli investimenti realizzati con la Cassa per il Mezzogiorno.

ANALISI BLUE BOOK 2019

Annualmente viene pubblicato il manuale Blue Book a cura della società Utilitatis che raccoglie i dati delle aziende che gestiscono i servizi idrici.

Nel presente documento sono stati raffrontati alcuni principali grandezze economiche:

Voci Bilancio	Utilitalia media Ab>250mila (%) (anno 2017)	CIIP Costi 2017 (%)	CIIP Costi 2018 (%)	CIIP Costi 2019 (%)
Materie Prime	6,2	6,7	8,0	7,1
Servizi	36,9	44,8	42,9	43,0
Godimento beni di terzi	5,5	3,1	3,1	3,1
Costo del personale	18,3	17,6	16,8	18,7
Ammortamenti	15,2	16,2	16,8	18,6
Oneri diversi di gestione	5,1	2,1	1,6	1,3
Imposte	3,8	4,4	5,2	3,8
Svalutazione Crediti	3,6	0,2	0,6	0,4
Oneri finanziari	2,9	2,9	3,2	3,7
Accantonamenti	2,3	1,9	1,8	0,5
Svalutazioni finanziarie	0,1	-	-	-
Totale	100	100	100	100

Il campione per l'anno 2017 è costituito da 183 aziende monoutility (incluse le aziende monoutility di gruppi quotati) che erogano il servizio ad oltre 40mila abitanti (66% della popolazione nazionale).

Dall'analisi dei costi di gestione riportati dal Blue book che incidono sulle spese complessivamente sostenute dalle aziende idriche emerge quanto segue:

Costi per Servizi, pari al 37%,

Costi per il Personale pari al 18%,

Ammortamenti, pari al 15%.

Con riferimento ai **Costi per Servizi**, rispetto alle 183 aziende analizzate, il **50%** delle aziende registra il valore al di **sotto del 40%**; CIIP SPA si attesta sul **44,8%** considerando i costi al lordo delle capitalizzazioni che sono generalmente affidate a terzi.

Con riferimento ai **Costi del Personale**, il 50% delle aziende si posiziona con valori **al di sotto del 20%**, Ciip è **leggermente sotto la media con valori del 17,6%**. La variabilità dei Costi del Personale in parte è attribuibile al **grado di integrazione verticale della filiera e alla specializzazione dei gestori in fasi a minore o maggiore intensità di manodopera**.

Il 50% delle aziende registra **un'incidenza degli ammortamenti** sul Totale Costi inferiore all'15%, **per CIIP la media il 16%** per l'elevato grado di infrastrutturazione

A livello nazionale emerge che a crescere sono sostanzialmente i Costi per Servizi e gli Ammortamenti:

Come commentato nel Blue Book i costi del personale seguono un trend di crescita del 22% rispetto ai valori iniziali del 2011.

CONSEGUIMENTO DEL LIVELLO DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI DA PIANO D'AMBITO

IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2020- 2047

Il Programma è l'elenco degli interventi da eseguire nei prossimi anni, tesi a soddisfare le necessità del territorio. Gli interventi, definiti congiuntamente con l'AATO5 Marche Sud, sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, definiti da CIIP e AATO5.

Come previsto dalla delibera 580/2019/R/idr lo scorso 2 dicembre, con delibera n. 6, l'Assemblea dell'Ato 5 ha approvato lo schema regolatorio 2020-2047 proposto dal Gestore CIIP spa che prevede anche l'aggiornamento Programma degli Interventi che tiene conto sia delle nuove criticità riscontrate nel territorio gestito che dei finanziamenti a fondo perduto ottenuti. Tutti gli atti sono stati trasmessi dall'EGATO n. 5 all'ARERA per la definitiva approvazione.

I complessivi flussi di investimento (in milioni di euro) per l'intero residuo periodo di affidamento, confrontati con il Piani precedenti sono i seguenti:

Annualità	PDI 2008-2032	VARIANTE 2011-2032	PDI 2014 - 2032	PDI 2016 - 2032	PDI 2017- 2047	Pdi 2018- 2047	Pdi 2020- 2047	Gestore
2008	13.303							9.518
2009	22.256							11.331
2010	24.755							14.492
2011	25.429	22.804						23.432
2012	25.696	22.679						20.856
2013	27.816	22.416						15.303
2014	26.894	21.954	18.169					18.063
2015	22.545	19.599	18.007					16.075
2016	19.584	18.963	19.189	19.189				19.565
2017	17.874	16.272	19.151	20.651	20.651			21.072
2018	14.879	16.819	14.949	20.749	20.749	20.749		22.218
2019	13.305	16.510	14.949	16.249	16.249	16.249		17.609
2020	11.596	17.165	14.949	16.249	19.249	19.249	20.003	20.003
2021	10.726	12.907	14.949	16.249	18.249	18.249	19.155	19.155
2022	8.156	13.395	14.949	14.449	16.749	16.749	17.528	17.528
2023	7.612	13.046	14.949	14.449	16.249	16.249	16.524	16.524
2024	5.828	13.614	14.949	14.449	16.249	16.249	16.219	16.219
2025	5.956	14.444	14.949	14.449	16.149	16.149	15.119	15.119
2026	5.138	13.443	14.949	14.449	16.249	16.249	14.469	14.469
2027	4.113	8.489	14.949	14.449	16.249	16.249	13.219	13.219
2028	5.993	7.688	14.949	13.949	16.249	16.249	13.219	13.219
2029	5.713	5.589	14.949	13.752	16.252	16.252	13.222	13.222
2030	5.086	4.500	14.949	13.752	15.752	15.752	13.222	13.222
2031	3.520	4.500	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	14.222
2032	3.520	4.317	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	14.222
2033					13.600	13.600	15.187	15.187
2034					13.600	13.600	15.187	15.187
2035					13.600	13.600	15.187	15.187
2036					13.600	13.600	15.187	15.187
2037					13.600	13.600	15.187	15.187
2038					13.600	13.600	15.187	15.187
2039					13.600	13.600	15.187	15.187
2040					13.600	13.600	15.187	15.187
2041					13.600	13.600	15.187	15.187
2042					13.600	13.600	15.187	15.187
2043					13.600	13.600	15.187	15.187
2044					13.600	13.600	15.187	15.187
2045					13.600	13.600	15.187	15.187
2046					13.600	13.600	15.187	15.187
2047					12.830	12.830	11.167	11.167
	337.293	311.113	298.750	264.985	474.027	453.375	424.127	633.662

I valori della tabella vanno moltiplicati x 1.000

I nuovi flussi del Piano 2020 - 2047 ammontano complessivamente ad € 424 milioni. Il Gestore nel periodo 2008 – 2019 ha realizzato investimenti per circa € 210 milioni. Il valore complessivo del Piano d'Ambito ammonta oggi a 633,7 milioni di euro contro le iniziali previsioni del 2007 per circa € 337 milioni .

Gli interventi del piano 2020-2047 sono così ripartiti per zone operative e per servizi:

Pdi 2020-2047	Generale	Acquedotto	Depurazione	Fognatura	Totale Complessivo
AATO Aggregazione Globale	37.363.154	182.765.610	44.685.490	33.274.177	298.088.431
Zona Ascoli Piceno		12.111.095	5.026.919	15.810.844	32.948.858
Zona Comunanza		6.921.088	4.957.951	2.314.601	14.193.640
Zona Fermo		11.076.795	14.548.034	16.529.053	42.153.882
Zona San Benedetto del Tronto		8.845.423	11.424.441	16.472.601	36.742.465
Totale complessivo	37.363.154	221.720.011	80.642.835	84.401.277	424.127.276

Etichette di riga	importo	interventi
Generali	37.363.154	14
Acquedotto	221.720.011	228
Fognatura	80.642.835	89
Depurazione	84.401.277	161
TOTALI	424.127.276	492

Andamento degli investimenti

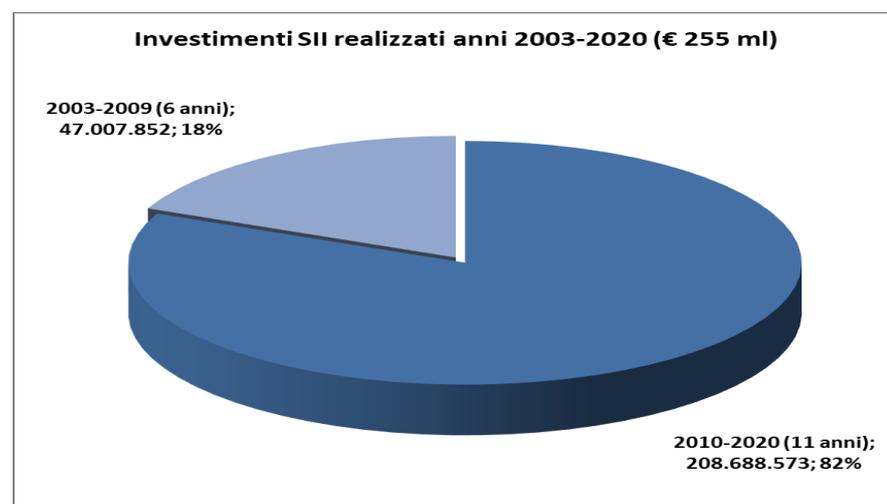
Negli anni 2011 - 2020 la CIIP SPA ha sostanzialmente rispettato il volume degli investimenti previsti da Piano d'Ambito dimostrando la capacità tecnico-organizzativa di sostenere il flusso dei SAL annui fissati dall'Ente d'Ambito.

La sottostante tabella evidenzia l'andamento degli investimenti previsti e realizzati nel periodo 2008-2020.

Piano d'Ambito 2008-2047	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020 ^(**)
Budget Investimenti Pdl	13.303.467	22.255.358	24.755.398	22.804.091	22.679.230	22.416.123	18.168.576	18.007.040	19.188.779	20.651.458	20.748.947	16.248.947	20.003.171
Preventivo CIIP	13.238.000	15.064.450	20.578.794	22.648.460	22.679.230	22.416.123	18.168.576	18.007.040	19.188.779	20.651.458	20.748.947	16.248.947	19.248.947
Consuntivo CIIP	9.518.000	11.330.852	14.491.786	23.431.726	20.856.430	15.303.297	18.062.568	16.075.041	19.565.217	21.072.392	22.217.508	17.609.437	20.003.171
Consuntivo CIIP/Budget Pdl	72%	51%	59%	103%	92%	68%	99%	89%	102%	102%	107%	108%	104%

(**) il consuntivo dell'anno 2020 è un dato ancora stimato da parte dei Responsabili Procedimento Tecnico (RPT).

CIIP SPA nel periodo che va dal luglio 2003 a dicembre 2020 ha realizzato complessivamente 255 milioni di euro di investimenti di cui 209 milioni euro, pari al 82% negli ultimi 11 anni (2010 - 2020), con una media di 19 milioni annui contro i 7 milioni medi del periodo 2003-2009.



Considerato che il Pdl indica gli interventi da realizzare nel periodo 2020-2047, la CIIP si è strutturata per garantire i flussi previsti nel attraverso l'individuazione dei Responsabili del Procedimento Tecnico ed individuando una molteplicità di professionisti esterni cui affidare progettazioni e direzione lavori.

SOLUZIONE DI ALCUNE RILEVANTI CRITICITÀ

Si rilevano le seguenti rilevanti criticità sulle quali ci si impegnerà per una fattiva soluzione

RINNOVO CONCESSIONI SORGENTIZIE

Per meglio comprendere le conseguenze derivate dagli eventi sismici, la CIIP ha realizzato in prima persona e commissionato a professionisti esterni una serie di studi ed indagini volte a fare chiarezza sullo stato dell'acquifero, sui possibili risvolti futuri nel breve e lungo termine e sulle possibili azioni da mettere in campo al fine di far fronte alla riduzione della risorsa.

Monitoraggio della quota piezometrica

Nella zona in cui insiste l'opera di captazione di Foce di Montemonaco, nel corso degli anni, la CIIP SPA ha realizzato a partire dagli anni '90 l'installazione di numerosi piezometri, molti dei quali ubicati nell'intorno del laghetto di Foce di Montemonaco e del suo abitato, mentre altri nei pressi delle gallerie drenanti. Alcuni strumenti nel tempo sono andati perduti sommersi da valanghe detritiche o rotti dal passaggio di qualche mezzo agricolo pesante.

Precedentemente all'inizio della sequenza sismica, la misura del livello della falda veniva eseguita manualmente con cadenza mensile, condizioni fisiche esterne permettendo.

Attualmente i piezometri totali in esercizio sono 10, sette dei quali provvisti di strumentazione per la misura in continuo del livello di falda e tre in cui la misura viene eseguita manualmente con cadenza mensile con l'uso di un freatometro. Dei sette piezometri monitorati in continuo, quattro sono stati strumentati dalla CIIP e vengono gestiti dalla stessa, mentre i rimanenti tre sono controllati dal personale dell'Università La Sapienza.

Monitoraggio idraulico, idrogeologico e idrochimico

Le valanghe periodiche che affliggono la parte alta dell'alveo del fiume Aso, non ultima quella correlata alle nevicate straordinarie di Gennaio 2017, hanno reso inutilizzabile la stazione di misura in continuo delle portate che, in ottemperanza al Piano di Monitoraggio Ambientale avviato con la conclusione del procedimento di VIA, era stata realizzata e strumentata dalla stessa CIIP SPA.

Per sopperire a tale perdita e per analizzare le modifiche alle idrostrutture che alimentano la sorgente di Foce e le ripercussioni che le sequenze sismiche hanno avuto sulle modalità di restituzione dell'acquifero, la CIIP SPA ha dato incarico al Laboratorio di Idrogeologia Quantitativa dell'Università La Sapienza, nella persona del Prof. Marco Petitta, e all'Università Politecnica delle Marche, nella persona del Prof. Torquato Nanni, di eseguire una serie di campagne di indagine nell'alta valle del fiume Aso.

Le misure di portata in alveo hanno avuto inizio a partire dal mese di Febbraio del 2019 e avevano una durata di 18 mesi con termine previsto a fine dell'estate 2020.

Successivamente con Delibera CdA CIIP n. 81 del 28/05/2020 è stato esteso l'incarico alla Università La Sapienza sullo studio idrogeologico di Foce fino a tutto l'anno 2020.

Inoltre, è stata realizzata un'indagine di prospezione sismica, nel tratto di territorio compreso fra le località di Foce e Rocca, finalizzata alla ricostruzione della struttura idrogeologica del sottosuolo. La prospezione geofisica è consistita nell'esecuzione di linee sismiche ibride (metodologia rifrazione e riflessione), e di misure di sismica passiva a stazione singola (misure HVSR).

Monitoraggio biologico

Le attività previste in ottemperanza al Piano di Monitoraggio Ambientale avviato con la conclusione del procedimento di VIA, erano state affidate, tramite apposita convenzione stipulata tra le parti, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche, e successivamente interrotte a partire dal mese di Luglio 2016.

In accordo con le richieste di integrazione delle indagini avanzate nel corso del Tavolo Tecnico del 10/07/2019, l'ARPAM ha comunicato l'impossibilità di adempiere alle integrazioni della convenzione determinandone di fatto l'annullamento.

Per far fronte a ciò, la CIIP ha dato mandato per l'esecuzione delle analisi necessarie al monitoraggio ambientale alla società C.I.A. LAB srl, a partire dal mese di Agosto 2019. I campionamenti, le modalità esecutive e la frequenza di campionamento sono quelle riportate nell'Elab. 02 – Piano di Monitoraggio Ambientale.

Rinnovo Concessioni – Foce di Montemonaco

In data 28/12/2011 con protocollo n. 2011035629 questa società ha chiesto l'attivazione della procedura di VIA per il rinnovo della concessione di derivazione idropotabile localizzata in località Foce nel comune di Montemonaco. Al termine della fase istruttoria, con Decreto n. 49/VAA del 16/07/2015 della Regione Marche P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, è stato rilasciato il giudizio positivo di compatibilità ambientale e parere positivo per la valutazione di incidenza per il rinnovo della concessione della captazione fino ad una portata di 526 l/s, prescrivendo, tra le altre cose, la definizione di un piano di monitoraggio ambientale.

Nelle more della definizione del PMA, con determina del Direttore Generale dell'ARPAM n. 96/DG del 09/09/2015 è stata approvata la stipula della convenzione tra la CIIP SPA e l'ARPAM per il monitoraggio biologico di acque superficiali presso Fosso Cavone, Fiume Tronto e Fiume Aso, ai sensi del D.M. 260/2010.

Con DDPF VAA n. 72/2016 veniva approvato il PMA presentato in ottemperanza alle prescrizioni del rinnovo.

La sequenza sismica iniziata il 24/08/2016 ha modificato profondamente, tra le altre cose, il regime idrodinamico e le idrostrutture del massiccio dei Sibillini, alterando i valori piezometrici e di portata di molte delle sorgenti che afferiscono a tale sistema.

Nel territorio dell'ATO 5 il fenomeno si è tradotto nella scomparsa di alcune sorgenti (tra le quali quelle di Forca Canapine e Fosso Rio Capodacqua), e principalmente nella drastica riduzione di portata nella sorgente di Foce di Montemonaco (portata diminuita da 540 l/s fino al minimo storico di circa 115 l/s). Tale sorgente rappresenta l'alimentazione principale e preponderante dell'acquedotto dei Sibillini. A tale condizione si è sommato lo stato di Emergenza Idrica dovuto alla scarsità delle precipitazioni degli anni 2017 e seguenti. Inoltre le valanghe periodiche che affliggono la parte alta dell'alveo del fiume Aso, non ultima quella correlata alle nevicate straordinarie di Gennaio 2017, hanno reso inutilizzabile la stazione di misura in continuo delle portate, posta a quota 900 m s.l.m. che, in ottemperanza al Piano di Monitoraggio Ambientale avviato con la conclusione del procedimento di VIA, era stata correttamente strumentata dalla stessa CIIP SPA.

Tutti questi motivi hanno determinato l'interruzione del PMA che era iniziato alcuni mesi prima di Agosto 2016.

Il piano di monitoraggio ambientale prevedeva il monitoraggio del parametro diatomee presso la stazione ASO 1 e ASO 2 (ubicata nei pressi della stazione As46-895 m s.l.m.) negli anni 2015 - 2016 e il monitoraggio dei parametri chimico-fisici, macroinvertebrati, macrofite, fauna ittica e diatomee presso la stazione As46 nel 2020.

Il rapporto di monitoraggio eseguito da ARPAM relativo allo step 2015-2016 è stato rimesso all'Autorità di VIA.

Con nota protocollo numero 2017015444 del 15/06/2017, questa società aveva comunicato la richiesta di deroga al rilascio del DMV, con il prelievo della portata disponibile alla sorgente di Foce di Montemonaco, al fine di poter garantire l'approvvigionamento idropotabile vista la carenza della disponibilità della risorsa a seguito degli eventi sismici e dell'andamento meteorologico.

Nell'ambito della riunione del 19/07/2017 dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale, è stato riconosciuto lo "scenario di severità idrica alta" (previsto agli art. 4, comma 2 e art. 8 del Protocollo d'Intesa dell'Osservatorio) al territorio della Provincia di Pesaro e Urbino - ATO1, nella successiva riunione del 04 agosto 2017 è stato esteso lo scenario di severità idrica alta al territorio delle Province di Ascoli Piceno e Fermo - ATO5; il percorso amministrativo relativo al riconoscimento dello stato di emergenza idrica per il territorio dell'ATO 5 è stato avviato con la predetta riunione e terminato con la comunicazione protocollo numero 74248 del 24/12/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile, con la quale è stato trasmesso lo schema di articolato recante alcune disposizioni che recepiscono le ulteriori esigenze prospettate dalle amministrazioni coinvolte nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di emergenza; nel citato schema, in attesa dell'acquisizione dell'intesa da parte delle Regioni – ex articolo 25, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, viene inserito l'art. 8 (Disposizioni finalizzate a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico causata dagli eventi sismici) nel quale si autorizza la Regione Marche a realizzare, previa comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile, gli interventi urgenti a ciò finalizzati, per un importo massimo di euro 5.813.565,88, nel territorio della Provincia di Ascoli Piceno.

Con nota del 24/01/2019, protocollo numero 2019001682, la CIIP SPA evidenziando la contrazione delle risorse idriche disponibili presso la captazione di Foce di Montemonaco, con una portata disponibile di poco superiore a 205 l/s, ha chiesto nuovamente l'attivazione delle deroghe previste all'art. 60, del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche a far data dal 15/06/2017 sino al ripristino delle condizioni ante sisma.

Con nota protocollo numero 224088|R_MARCHE|GRM|VAA|P del 25/02/2019, la P.F. VAA del Servizio tutela, gestione e assetto del territorio ha chiesto alla CIIP SPA l'attivazione di un aggiornamento tecnico-scientifico finalizzato a definire la mutata situazione ambientale dell'area al fine di determinare le nuove condizioni di gestione della risorsa, valutando anche la possibilità che l'attuale situazione sia di carattere temporaneo. Con la stessa nota

si evidenziava la necessità che l'autorità concedente, la P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa, potesse rilasciare apposita deroga al DMV, ai sensi art. 60 delle NTA del PTA Marche.

A seguito dell'istanza da parte della CIIP SPA per la sopracitata deroga, la P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa, con protocollo numero 329504|R_MARCHE|GRM|SMD|P del 18/03/2019, ha comunicato, ai soggetti interessati, di ritenere che vi siano le condizioni per autorizzare una deroga al rilascio del DMV per la captazione di Foce di Montemonaco, ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. d) delle norme del PTA (situazioni di crisi idrica dichiarate ai sensi dell'art. 5, comma 1, legge 24/02/1992 n. 225), considerando la consequenzialità tra effetti del sisma e riduzione della portata della sorgente, come rilevato anche dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale.

A seguito dell'accoglimento della deroga da parte della P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa, si è espresso anche l'Ente Parco dei Monti Sibillini che con nota protocollo numero 367967|R_MARCHE|GRM|SPC|A del 26/03/2019, ritiene che il mantenimento del DMV, secondo i criteri di cui al DDPF VA n. 49/2015, costituisce l'elemento determinante delle conclusioni positive della Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) n. 7 del 20/02/2013.

Infine con nota protocollo numero 425740|R_MARCHE|GRM|SMD|A del 05/04/2019, la Direzione Generale del MATTM ha chiesto alla Regione Marche informazioni in merito all'attuazione di tutte le misure che si riterrà opportuno adottare al fine di evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat delle specie presenti nei Siti Natura 2000 interferenti con l'opera di captazione, e, se del caso, in presenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, procedere all'avvio della procedura di cui all'art. 6.4 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" così come suggerito nella nota dell'Ente Parco.

Con nota protocollo numero 748589 del 17/06/2019 la P.F. VAA della Regione Marche ai sensi dell'art. 28, comma 6 (nota protocollo numero 748589 del 17/06/2019), ha indetto un procedimento finalizzato a verificare la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, rispetto a quelli valutati nell'ambito del procedimento di VIA, in ogni modo non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente.

Nel Tavolo Tecnico del 10/07/2019 è stata avanzata la richiesta alla CIIP SPA di trasmettere quanto prima un aggiornamento del PMA (approvato con DDPF VAA n. 72/2016), secondo le indicazioni della P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa ed ARPAM. Tale aggiornamento è necessario per rettificare gli atti che hanno approvato il PMA originale, condiviso con gli Enti interessati.

In data 21/08/2019 con comunicazione protocollo numero 2019020444 la CIIP SPA richiedeva disponibilità all'ARPAM a modificare la convenzione in essere secondo le richieste avanzate nel corso del Tavolo Tecnico. Inizialmente in modo informale e poi ufficialmente, con trasmissione protocollo numero 31583 del 30/09/2019, l'ARPAM comunicava l'impossibilità di integrare la convenzione con i nuovi campionamenti richiesti in considerazione delle rilevanti attività istituzionali che impegnano l'Agenzia.

Con Determina numero 126 del 11/09/2019 il Presidente del Consiglio di Amministrazione della CIIP SPA ha approvato l'affidamento delle analisi necessarie al monitoraggio ambientale alla società C.I.A. LAB srl.

Con nota del 08/11/2019, prot. n. 2019027316, ns. prot. n. 1340908/GRM/SMD/A, di pari data, CIIP SPA (Cicli Integrati Impianti Primari spa), ha trasmesso l'aggiornamento del PMA per la sorgente di Montemonaco.

In data 07/01/2020 con comunicazione protocollo numero 16767 la P.F. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Marche ha accolto la richiesta di rinnovo della proroga alla deroga del DMV, a partire dal 01/01/2020 e sino al mese di dicembre 2020, purché sussistano una serie di condizioni e vengano adottate alcune indicazioni contenute nella nota stessa.

In data 16/03/2020, con comunicazione prot. n. 320485, la P.F. VAA ha trasmesso il decreto n. 60 del 13/03/2020 nel quale è esplicitamente indicata la sospensione dell'efficacia dei provvedimenti amministrativi DDPF VAA n. 49 del 16/07/2015 e DDPF VAA n. 72 del 05/09/2016, per un periodo di 18 mesi, a causa della drastica riduzione della risorsa idrica provocata dalla variazione della circolazione idrica sotterranea a seguito degli eventi sismici del 2016. Allo stato attuale questa Società si sta adoperando per la prosecuzione del monitoraggio ambientale e la misura manuale delle portate con cadenza mensile, estendendo a copertura di tutto il 2020 la convenzione in essere con l'Università La Sapienza.

Rinnovo Concessioni – Pescara di Arquata del Tronto

In data 10/04/2012 con Protocollo n. 212/7563 questa società ha chiesto l'attivazione della procedura di VIA per il rinnovo della concessione di derivazione idropotabile localizzata a Pescara d'Arquata nella valle del Tronto. Al termine della fase istruttoria, con Decreto n. 63/VAA del 25/07/2013 della Regione Marche P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, è stato rilasciato il giudizio positivo sull'impatto ambientale del rinnovo della captazione idropotabile di Pescara d'Arquata per un prelievo massimo di 200 l/s, con le prescrizioni di cui all'allegato A del provvedimento stesso.

Al punto 1 dell'allegato A del predetto decreto, veniva testualmente riportato:

- *“Il piano di Monitoraggio previsto dall’art.12 della L.R. 7/2001 dovrà essere esteso, oltre che agli aspetti quantitativi (portate, disponibilità risorsa), anche agli aspetti qualitativi (stato chimico ed idrobiologico), la metodologia e le frequenze del monitoraggio dovranno essere conformi a quanto concordato con l’ARPAM - Dipartimento di Ascoli Piceno e secondo quanto stabilito nel D.M. 30/2009 e nel DM 206/2010.”;*

Al punto numero 6 di tali prescrizioni si concede al concessionario la possibilità di attivare la procedura di sperimentazione prevista dall’art. 56 delle N.T.A. del P.T.A della Regione Marche, il cui testo fedelmente riportato cita:

- *“6. Al fine di migliorare la definizione dei valori del DMV e gli effetti dei rilasci sul sistema ambientale fluviale, potrà essere attivata la procedura di sperimentazione ai sensi dell’art. 56 delle NTA del PTA Marche. In tal caso la sperimentazione dovrà tenere comunque conto del monitoraggio da eseguire ai sensi del DM 260/2010”;*

Per la realizzazione dei piani di monitoraggio la CIIP SPA ha effettuato diversi incontri con la struttura ARPAM di Ascoli Piceno la quale si è dichiarata disponibile ad effettuare i prelievi, i campionamenti e le analisi dei piani di cui alle premesse per il monitoraggio degli aspetti quantitativi e qualitativi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della CIIP SPA, con propria Determinazione numero 29 del 25/03/2015, ha approvato lo schema di convenzione tra la CIIP SPA e l’ARPAM.

In data 13/05/2015 la convenzione è stata trasmessa alla struttura ARPAM di Ascoli Piceno per il completamento dell’iter amministrativo, fermo restando l’impegno ad avviare la campagna di misurazioni nelle more del perfezionamento degli atti.

In conseguenza dei cambiamenti ambientali prodotti dai noti eventi sismici accorsi nel 2016-2017 si è dovuto modificare la posizione della stazione di misura collocata all’interno del Fosso Cavone e interrompere le attività poste in essere dal piano di monitoraggio ambientale.

In data 11/04/2019, alla presenza dei funzionari della Regione Marche – P.F. V.A.A., del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, dell’ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, della Stazione Carabinieri “Parco” di Montegallo e della scrivente società, è stato effettuato il sopralluogo presso Arquata del Tronto, località Pescara del Tronto, a cui ha fatto seguito una riunione nella quale si è condivisa una soluzione progettuale finalizzata alla ripresa dei monitoraggi ambientali previsti dalla procedura di VIA:

- Al punto 3 del verbale di sopralluogo, veniva testualmente riportato:
“La CIIP propone la creazione di una vasca di calma appena a monte dell’attraversamento con la SS n. 4. Tale vasca a valle di una briglia già esistente, consentirà la misura delle portate del Fosso Cavone e quindi la verifica del rispetto del DMV, ...”;
- Al punto 4 del verbale di sopralluogo, veniva testualmente riportato:
“ARPAM rileva la possibilità di verificare lo stato qualitativo del Cavone nella porzione a valle della vasca di calma, di nuova realizzazione, fino alla confluenza con il Fiume Tronto. Inoltre vista la presenza di macerie e rifiuti nella parte centrale del Cavone, l’ARPAM ritiene di far effettuare al proponente un monitoraggio di sorveglianza per un arco temporale di n. 3 anni ...”;
- Al punto 5 del verbale di sopralluogo, veniva testualmente riportato:
“In merito al monitoraggio sul Fiume Tronto, per componente biologica i punti di campionamento risultano invariati, mentre, in accordo con il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, si ritiene che la misura delle portate potranno essere attuate manualmente in concomitanza con le campagne di monitoraggio biotico. Le misurazioni manuali della portata si rendono necessarie, a causa dei lavori programmati di riapertura della sezione di deflusso, previsti per quel tratto del Fiume Tronto, dalla P.F. Tutela del Territorio AP che impediscono di fatto l’installazione di una postazione di misura fissa.”;

In data 21/08/2019 con comunicazione protocollo numero 2019020444 la CIIP SPA richiedeva disponibilità all’ARPAM a modificare la convenzione in essere secondo le richieste avanzate nel corso del Tavolo Tecnico. Inizialmente in modo informale e poi ufficialmente, con trasmissione protocollo numero 31583 del 30/09/2019, l’ARPAM comunicava l’impossibilità di integrare la convenzione con i nuovi campionamenti richiesti in considerazione delle rilevanti attività istituzionali che impegnano l’Agenzia.

Con Determina numero 126 del 11/09/2019 il Presidente del Consiglio di Amministrazione della CIIP SPA ha approvato l’affidamento delle analisi necessarie al monitoraggio ambientale alla società C.I.A. LAB srl.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto questa società, con nota PROT CIIP2019027315 del giorno 08/11/2019 la CIIP SPA ha trasmesso l’aggiornamento del PMA per la sorgente di Pescara.

Il giorno 23/03/2020 è prevenuta da parte dell’ARPAM la nota prot. n. 8779 del medesimo giorno, contenente gli esiti del confronto tra l’Agenzia e questa Società, così come richiesto dalla P.F. VAA con nota prot. n. 273928 del 04/03/2020.

Come richiesto nella sopraindicata nota si è provveduto a trasmettere alla P.F. VAA, con comunicazione prot. n. 2020005878 del 06/04/2020, gli aggiornamenti delle relazioni del monitoraggio ambientale redatte dalla C.I.A. LAB srl e l'adeguamento del Piano di Monitoraggio Ambientale al nuovo calendario di campionamento. Le nuove indagini riguardanti la componente ambientale saranno eseguite sempre dalla stessa C.I.A. LAB, mentre il monitoraggio idraulico sarà proseguito dal Laboratorio di Idrogeologia Quantitativa dell'Università La Sapienza come da convenzione in essere.

L'ARPAM, con nota prot. n. 487589 del 14/05/2020, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio in merito alla modifica del PMA, nel quale sulla base della documentazione trasmessa, condivide il PMA aggiornato, a seguito del recepito delle indicazioni precedentemente riportate con nota prot. n. 253626 del 28/02/2020.

Con decreto della P.F. VAA n. 100 del 11/06/2020 sono state approvate le modifiche apportate al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), in origine approvato con DDPF VAA n.89/2015, quali opportune misure correttive necessarie a seguito degli eventi sismici del 2016 ed è stata stabilita la possibilità di un eventuale proroga delle attività di monitoraggio sentita l'ARPAM, anche con frequenze e parametri differenti, a seguito delle valutazioni dei dati dei monitoraggi del 2021.

Per entrambe le concessioni sopra menzionate è prevista, entro la fine dell'anno 2020, la conclusione degli studi idrogeologici affidati all'Università La Sapienza, di cui il Prof. Marco Petitta è il Responsabile Scientifico.

Campo Pozzi Castel Trosino

Il campo pozzi, ubicato nella zona Sud-Est di Castel Trosino, è costituito da n. 3 pozzi di prelievo. Attualmente sono attivi soltanto i pozzi n.1 e n.2, per una portata complessiva derivabile fino al 30/06/2021 pari a 150 l/s, come autorizzato dal verbale del Comitato Provinciale della Protezione Civile del 12 novembre 2020.

Con nota prot. CIIP n. 17698 del 20/08/2020 codesta Società, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 152/2006, ha richiesto la fase consultativa per la definizione del livello di dettaglio degli elaborati progettuali e dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai fini dell'istanza di concessione di derivazione idrica ad uso potabile relativa all'impianto acquedottistico di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno per una portata complessiva pari a 200 l/s. Nel caso in questione, trattandosi di grande derivazione, ai sensi della Legge regionale n. 11 del 9 maggio 2019, l'organo competente è la Regione.

Allegata alla richiesta si è trasmessa la seguente documentazione tecnica:

- Proposta di elaborati progettuali;
- Relazione sui contenuti del SIA;
- Studio Preliminare Ambientale.

In data 03/11/2020, la P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche, a valle di un sopralluogo effettuato dai funzionari della suddetta P.F. alla presenza dei funzionari ARPAM e CIIP e di due tavoli tecnici, con proprio Decreto n. 202 ha espresso una valutazione positiva a riguardo dello studio preliminare ambientale e degli elaborati progettuali prodotti.

Attualmente si stanno svolgendo le attività così come riportato nello studio preliminare. Ad oggi risultano già eseguiti i campionamenti previsti per il monitoraggio ambientale (chimica, benthos, macrofite, pesci) e i rilievi topografici e le misurazioni necessarie per l'applicazione del modello Phabsim nei due tratti del Torrente Castellano prescelti.

Campo Pozzi Santa Caterina

L'impianto acquedottistico è ubicato lungo il paleo-alveo in sinistra idraulica del Fiume Tenna, in località Tenna di Molino nel Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM).

La portata di concessione è stabilita in 22,7 l/s, ma attualmente l'impianto risulta autorizzato al prelievo in emergenza, valido fino al 30/06/2021, per una portata derivabile pari a 80 l/s, in virtù di quanto stabilito dal Comitato Provinciale della Protezione Civile del 12 novembre u.s.

È in corso di trasmissione, ai sensi della Legge regionale n. 11 del 9 maggio 2019, la documentazione da sottoporre a verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza provinciale ai fini della richiesta di concessione di derivazione idrica di 80 l/s.

IMPIANTI DI SOCCORSO

Gli interventi relativi agli impianti acquedottistici di soccorso, **realizzati o in fase di realizzazione** da parte della CIIP spa, possono sinteticamente essere riassunti nel seguente elenco:

- **Id 1025 - Codice Progetto 7125 :**
 Impianto acquedottistico di soccorso di Castel Trosino, a servizio di servizio dei centri abitati di Ascoli Piceno, Folignano, Maltignano nonché della zona industriale di Ascoli Piceno, articolato in n. 3 stralci tutti realizzati. Dal predetto impianto è consentito prelevare temporaneamente, stante l'attuale stato di emergenza idrica, una portata massima di 150 l/sec, in ragione dell'autorizzazione temporanea concessa dal Comitato Provinciale di Protezione Civile. Nel corso dell'anno 2021, una volta ultimato lo studio di impatto ambientale, verrà inoltrata alla Regione Marche la istanza di concessione di derivazione idrica di 200 lt/sec.
- **Id 1027 - Codice progetto 8101 :**
 Realizzazione del potabilizzatore denominato "Fosso dei Galli" nel comune di San Benedetto del Tronto, a servizio del centro abitato di San Benedetto del Tronto e del centro abitato di Centobuchi di Montepandone, per una portata da immettere in rete di 50 l/sec, già realizzato e collaudato;
- **Id 601167, Codice Progetto AXEQ :**
 Potenziamento del potabilizzatore denominato "Fosso dei Galli", per una ulteriore portata di circa 30 l/sec da immettere in rete, già realizzato e in fase di collaudo, al fine di poter disporre di una portata complessiva da immettere in rete proveniente dal predetto potabilizzatore di 80 l/sec;
- **Impianto di S. Caterina sito nel comune di Sant'Elpidio a Mare a servizio dei centri abitati di Porto San Giorgio e Fermo:**
 è stato autorizzato dal Comitato Provinciale di Protezione Civile il prelievo complessivo temporaneo, in condizioni di emergenza idrica, di 80 l/sec dal momento che gli studi idrogeologici effettuati hanno dimostrato la possibilità di emungere, sotto il profilo ambientale, dalla falda di subalveo del fiume Tenna la predetta portata senza necessità, sotto l'aspetto infrastrutturale, di eseguire interventi di potenziamento dell'impianto in quanto lo stesso è già in grado di emungere e di sollevare la predetta portata;
- **Id 538195, Codice Progetto A006 e Id 601129, Codice Progetto AXDG :**
 Impianto di soccorso di Campofilone a servizio dei centri abitati di Campofilone e di Marina di Campofilone – Ampliamento del campo pozzi esistente - per un quantitativo complessivo di prelievo di 5 l/sec, intervento realizzato e collaudato; impianto non in esercizio e in fase di miglioramento funzionale nonché di adeguamento per il rispetto delle zone di tutela assoluta;
- **Id 538195 - Codice Progetto A006 - Codice Commessa AX06 :**
 Impianto di soccorso della Val d'Aso a servizio dei centri abitati di Carassai, Montedinove, Campofilone e Massignano – Realizzazione campo pozzi - per un quantitativo complessivo di prelievo di circa 15 l/sec, intervento realizzato e collaudato ma non in esercizio; alla luce dei risultati dei prelievi su n. 2 pozzi in funzione posti a scarico, dai quali è emersa in alcuni casi una lieve contaminazione di natura microbiologica, si sta provvedendo al miglioramento funzionale tramite l'installazione di n. 2 filtri a carboni attivi e successiva disinfezione con ipoclorito di sodio; è stato recentemente richiesto all'ASUR 4 il rilascio del giudizio di idoneità all'utilizzo per scopo idropotabile;

Nel seguito si riporta sotto forma tabellare lo stato di attuazione degli interventi di cui sopra riferito previsti nel Programma degli Interventi 2020-2047 di recente approvazione:

Codice commessa	Descrizione Intervento	Importo Pdl 2020-2047	Comuni serviti	Stato Opera
7125	Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Sondaggio idrogeognostico in località Castel Trosino e relativi studi idrogeologici.	650.000	Ascoli Piceno, Folignano e Maltignano	Lavori Collaudati
7Y25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - II° Stralcio.	2.200.000	Ascoli Piceno, Folignano e Maltignano	Lavori Ultimati
7Z25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - III° Stralcio - Completamento acquedottistico campo pozzi.	510.000	Ascoli Piceno, Folignano e Maltignano	Lavori Ultimati
AXEQ	Potenziamento del potabilizzatore di Fosso dei Galli e della rete idrica di distribuzione	1.100.000	San Benedetto del Tronto e Monteprandone	Lavori Ultimati
AXDG	Miglioramenti impianto di soccorso Campofilone	300.000	Campofilone	Pianificato
AXFC	Realizzazione di piezometri a scopo idropotabile nelle zone di Foce di Montemonaco e del Monte dell'Ascensione, manutenzione sorgente Rocca a sostegno della sorgente di Foce di Montemonaco	1.300.000	Integrazione agli Acquedotti Sibillini e Pescara	Pianificato

Gli interventi riportati nella seguente tabella non sono stati riproposti nel Piano attuale in quanto già collaudati:

Codice commessa	Descrizione Intervento	Importo commessa	Comuni serviti	Stato Opera
7X25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - I° Stralcio - Realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici - I° stralcio	813.030	Ascoli Piceno, Folignano e Maltignano	Lavori Collaudati
AX06	Realizzazione di un nuovo campo pozzi in zona Valdaso di Carassai e Petritoli ed ampliamento del campo pozzi in zona Valdaso nel Comune di Campofilone	885.335	Carassai, Montefiore dell'Aso, Massignano e Campofilone	Lavori Collaudati

Si fa presente infine, in materia di impianti acquedottistici di soccorso, che l'intervento per la realizzazione dell'impianto di soccorso della città di Ascoli Piceno in località Porta Romana, portato avanti anni addietro dalla CIIP per affrontare le problematiche inerenti al soccorso acquedottistico della città di Ascoli Piceno, è stato di fatto accantonato per le difficoltà incontrate nell'ambito dell'iter autorizzativo prodromico alla realizzazione dell'opera e, più precisamente, per il diniego da parte della P.F. Tutela delle Acque della Regione Marche (in atti con il protocollo CIIP n. 3788 del 20/02/2015) in seno al procedimento di sdemanializzazione dell'area sulla quale era prevista la realizzazione dell'opera.

La non procedibilità dell'investimento ha pertanto richiesto un'analisi da parte di questo Gestore in merito alle strategie da adottare per affrontare le problematiche inerenti al soccorso acquedottistico della città di Ascoli Piceno che ha portato a concentrare nel solo impianto acquedottistico di soccorso di Castel Trosino la funzione di soccorso originariamente articolata su n. 2 impianti, quello di porta Romana e quello di Castel Trosino, come previsto dalla delibera del C.d.A. dell'AATO 5 n. 114 del 26/10/2009.

Impianto Acquedottistico di Soccorso di Castel Trosino



Vasca accumulo Campo Pozzi "Castel Trosino"

La CIIP SpA ha intrapreso da anni una serie di studi idrogeologici relativi alla dorsale carbonatica della Montagna dei Fiori finalizzati alla ricerca di risorse idriche profonde per la realizzazione di un impianto acquedottistico di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno e territori limitrofi.

Più precisamente a maggio 2017 è stata stipulata con l'Università Politecnica delle Marche di Ancona, con il coordinamento tecnico-scientifico del Prof. Dott. Torquato Nanni, una convenzione finalizzata all'attività di studio e di ricerca idrogeologica per definire le effettive potenzialità dell'acquifero e, di conseguenza, la portata effettivamente emungibile sotto il profilo ambientale dal predetto acquifero al fine di poter alimentare l'impianto acquedottistico.

Sotto il profilo programmatico si fa presente che il Programma degli Interventi prevede i n. 4 seguenti interventi per colmare la lacuna infrastrutturale relativa alla mancanza di un impianto acquedottistico di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno e del territorio limitrofo:

- Id_AATO 1025.1 *"Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Sondaggio idrogeognostico in località Castel Trosino e relativi studi idrogeologici"*. Importo € 610.000;
- Id_AATO 1025.3 *"Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - Realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici - I° Stralcio"*. Importo € 850.000;
- Id_AATO 1025.2 *"Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare di Ascoli Piceno - II° Stralcio -"*. Importo € 2.150.000;
- Id_AATO 1025.4 *"Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - Completamento acquedottistico campo pozzi - III° Stralcio"*. Importo € 400.000.

Intervento Id_AATO 1025.1 *"Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Sondaggio idrogeognostico in località Castel Trosino e relativi studi idrogeologici"* - Importo € 610.000 – Commessa 7125

Il predetto intervento prevede un progetto di ricerca idrogeologica applicata, che comporta una spesa di € 140.000, di cui € 82.300 per la convenzione con l'Università Politecnica delle Marche di Ancona, ed € 57.700 per l'acquisto di strumentazioni, apparecchiature, materiali e di servizi vari.

Il predetto studio è stato avviato nell'estate 2017 e si è concluso all'inizio dell'anno 2020.

Nell'ambito del predetto progetto di ricerca idrogeologica è stato eseguito, da parte di una impresa specializzata, un sondaggio idrogeognostico di grande diametro, profondo circa 260 metri e rivestito con un tubo-guaina in acciaio del DN 400 mm., per poter effettuare le prove idrauliche e idrogeologiche finalizzate alla valutazione dei parametri idrodinamici e delle risorse dell'acquifero che è poi successivamente stato trasformato in pozzo di produzione.

I lavori sono ultimati e collaudati e pertanto l'intervento è da intendersi concluso.

Intervento Id_AATO 1025.3 “Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - Realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici - I° Stralcio” - Importo € 850.000 – Commessa 7X25

L'intervento è relativo alla realizzazione di n. 2 sondaggi idrogeognostici autorizzati con Decreti del Dirigente della Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno – n. 11 e n. 12 del 11-07-2017.

I relativi lavori sono stati eseguiti nel 2017 ed ultimati e collaudati nel primo semestre dell'anno 2018.

In entrambi i sondaggi è stata rinvenuta la presenza di acqua e le relative prove di pompaggio hanno avuto esito positivo ragione per cui un sondaggio (il n. 1) è stato trasformato in pozzo di produzione già con l'intervento di 2° stralcio mentre l'altro sondaggio (il n. 3) verrà trasformato in pozzo di produzione con il progetto di 3° stralcio in corso di esecuzione.

L'intervento è stato inserito nel “Piano degli Interventi urgenti, finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico causata dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 che hanno determinato la variazione del regime della circolazione idrica sotterranea nel territorio dell'ATO 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo” ai sensi dell'Ordinanza n. 581 del 15 marzo 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, e del successivo Decreto del Soggetto Attuatore Sisma 2016 della Regione Marche n. 457 del 10 aprile 2019.

Intervento Id AATO 1025.2 “Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare di Ascoli Piceno – II° Stralcio” - importo € 2.150.000 - Commessa 7Y25

L'intervento prevede la realizzazione di :

- vasca di partenza acquedotto realizzata in c.a., posizionata a quota 435,00 m slm, con una capacità di accumulo di circa 540 mc;
- condotta di adduzione realizzata con tubazione in acciaio della lunghezza di oltre ml 3.713 metri per il trasporto a valle della risorsa idrica ed immissione della stessa nella linea acquedottistica esistente, in località Palombare del comune di Ascoli Piceno;
- dotazione impiantistica ed elettromeccanica di due sondaggi idrogeognostici, al fine di trasformarli nei pozzi di produzione n.1 e n. 2, e collegamento degli stessi con tubi in acciaio alla vasca di partenza dell'acquedotto;
- realizzazione di una cabina MT/BT di alimentazione delle due elettropompe posizionate entro i due predetti pozzi.

Il progetto del predetto intervento è stato oggetto di conferenza dei servizi indetta dall' Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 – Marche Sud, il cui provvedimento finale è stato rimesso alla CIIP con nota prot. n. 2.758 del 29-11-2017.

La progettazione esecutiva dell'intervento è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della CIIP con delibera n. 215 del 21-12-2017 dopo aver ottenuto il rilascio, in via provvisoria, da parte della Regione Marche - Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio — P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno (Genio Civile) - con Decreto del Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno n.142 del 23-11-2017, della concessione di derivazione idrica di 50 lt/sec da prelevare in condizioni di emergenza in corrispondenza dei pozzi di produzione n.1 e n. 2.

I lavori sono stati eseguiti celermente dall'impresa appaltatrice nel corso dell'anno 2018, pur in presenza di difficoltà incontrate nel corso degli stessi, e sono stati ultimati in data 19 dicembre 2018, nonostante si siano avuti dei ritardi imputabili all'ENEL nel fornire energia elettrica alla cabina di trasformazione MT/BT a servizio dell'impianto. In data 13 dicembre 2018 è stata conseguita la funzionalità acquedottistica dell'opera ed è stata effettuata la presa in consegna provvisoria dell'impianto da parte della CIIP.

Nel corso dell'anno 2019 sono stati effettuati da parte dell'ASUR numerosi campionamenti di acqua, e relative analisi di laboratorio, dai pozzi attivati (pozzo n. 1 e pozzo n.2), che hanno consentito di pervenire prima al rilascio di un'autorizzazione provvisoria per l'immissione in rete dell'acqua captata dalle nuove fonti di approvvigionamento idrico e successivamente al rilascio del giudizio finale di idoneità al consumo umano con la prescrizione di procedere alla clorazione cautelativa della risorsa idrica o di adottare un sistema equivalente di disinfezione della stessa.

In data 18 maggio 2019 si è potuto procedere pertanto alla inaugurazione ufficiale dell'impianto che ha assunto nel corso dell'anno una importanza strategica stante il perdurare e l'accentuarsi della crisi idrica.

In ragione di ciò durante la stagione estiva ed autunnale si è arrivati a prelevare dal predetto impianto la portata massima assentita temporanea di 100 l/sec, autorizzata con provvedimento del Comitato Provinciale della Protezione Civile del 28-06-2019, e durante la stagione invernale la portata massima assentita temporanea di 150

l/sec, autorizzata con provvedimenti del Comitato Provinciale della Protezione Civile del 26-11-2019 e del 11-02-2020.

I lavori sono stati collaudati all'inizio del 2020 e pertanto l'intervento è da intendersi concluso.

L'intervento è stato inserito nel *"Piano degli Interventi urgenti, finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico causata dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 che hanno determinato la variazione del regime della circolazione idrica sotterranea nel territorio dell'ATO 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo"* ai sensi dell'Ordinanza n. 581 del 15 marzo 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, e del successivo Decreto del Soggetto Attuatore Sisma 2016 della Regione Marche n. 457 del 10 aprile 2019.

Intervento Id_AATO 1025.4 "Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - Completamento acquedottistico campo pozzi - III° Stralcio" - Importo € 400.000 - Commessa 7Z25

L'intervento di III° stralcio prevede la trasformazione in pozzo di produzione del sondaggio idrogeognostico n.3, pozzo che potrà fungere da riserva agli altri due pozzi nel momento in cui uno dei due si dovesse trovare in manutenzione, così da poter immettere in rete, in località Palombare di Ascoli Piceno, una portata totale di 150 l/s, o superiore, una volta acquisita l'autorizzazione al prelievo della predetta portata, seppur con carattere di emergenza.

Nel corso dell'anno 2019, una volta messo in esercizio l'impianto di soccorso alimentato dai pozzi n. 1 e n. 2, è stata redatta la progettazione esecutiva dell'intervento di 3° stralcio e sono stati appaltati i relativi lavori, tuttora in fase di esecuzione.

La progettazione prevede la trasformazione del sondaggio idrogeognostico n. 3 in pozzo di produzione, la fornitura ed alimentazione elettrica della pompa elettrosommersa a servizio del predetto pozzo e la realizzazione della condotta di collegamento dello stesso alla vasca di partenza dell'acquedotto.

I lavori sono stati ultimati nell'estate 2020 e l'opera è stata presa in consegna provvisoria da parte della CIIP in data 31-07-2020 fermo restando che la messa in esercizio del predetto pozzo è comunque subordinata alla esecuzione dei campionamenti e delle analisi dell'acqua da parte della competente ASUR

L'intervento è stato inserito nel *"Piano degli Interventi urgenti, finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico causata dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 che hanno determinato la variazione del regime della circolazione idrica sotterranea nel territorio dell'ATO 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo"* ai sensi dell'Ordinanza n. 581 del 15 marzo 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, e del successivo Decreto del Soggetto Attuatore Sisma 2016 della Regione Marche n. 457 del 10 aprile 2019.

In estrema sintesi il progetto dell'impianto acquedottistico di soccorso di Ascoli Piceno è stato articolato, in base alle priorità d'intervento ed alle disponibilità finanziarie, in n. 3 stralci:

- **I° stralcio:** escavazione di n. 2 nuovi sondaggi idrogeognostici, trasformati successivamente nei pozzi di produzione n. 1 e n. 3, per accertare la effettiva disponibilità della risorsa idrica eseguiti in parallelo con il Progetto di Ricerca Idrogeologico della porzione settentrionale della Montagna dei Fiori affidato all'Università Politecnica delle Marche;
- **II° stralcio:** realizzazione dell'impianto di soccorso per poter immettere in rete, in località Palombare di Ascoli Piceno, la portata emunta dall'acquifero. In questa fase l'impianto di soccorso è alimentato da n. 2 pozzi di produzione, di cui uno di riserva dell'altro, e più precisamente il pozzo di produzione n. 1 ed il pozzo di produzione n. 2;
- **III° stralcio:** trasformazione in pozzo di produzione del sondaggio idrogeognostico n.3, che potrà fungere da riserva agli altri due nel momento in cui uno dei due si dovesse trovare in manutenzione, così da poter immettere in rete, in località Palombare di Ascoli Piceno, una portata totale di 150 l/s, o superiore, una volta acquisita l'autorizzazione al prelievo della predetta portata, seppure con carattere di emergenza.

Nell'ambito degli interventi acquedottistici c.d. "di soccorso", non si può non rimarcare la concessione di un finanziamento da parte dell'ARERA alla Regione Marche, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, di € 6.100.000,00, articolato in 2 annualità, a valere sul primo stralcio del Piano Nazionale degli Interventi nel Settore Idrico - Piano degli Acquedotti, per redigere la progettazione di fattibilità tecnico-economica e definitiva delle possibili interconnessioni acquedottistiche fra le principali linee adduttrici utilizzate dai Gestori del Servizio Idrico Integrato delle ATO n. 3, n. 4 e n.5 - Marche - Centro Sud denominato "Anello dei Sibillini".

La Regione Marche ha individuato la CIIP SpA quale soggetto esecutore dell'intervento.

Dell'importante intervento si è dato conto più sopra. Qui si vuole nuovamente sottolineare che la soluzione progettuale proposta mira ad interconnettere i diversi sistemi di adduzione principali degli ATO 3, ATO 4 ed ATO 5, nella fattispecie Acquedotto del Nera, Acquedotto del Tenna, Acquedotto del Pescara e Acquedotto dei Sibillini,

sistemi caratterizzati dalla peculiarità di essere alimentati tutti dal grande bacino carbonatico del Massiccio Orientale dei Sibillini.

L'interconnessione dei predetti sistemi acquedottistici permetterà in futuro di far transitare "Portate di Soccorso" da un sistema all'altro, in funzione delle disponibilità delle diverse fonti di approvvigionamento, consentendo di mitigare le situazioni di interruzione o di drastica riduzione di erogazione della risorsa per mezzo delle portate ausiliari che potranno essere immesse dai vari sistemi, con immissioni unitarie che si aggireranno presumibilmente intorno ai 150/200 l/s cadauna, interessando una popolazione residente di circa 750.000 residenti e di oltre 1.000.000 con i fluttuanti estivi.

GALLERIE E PONTI TRATTO BORGO D'ARQUATA – ASCENSIONE

PONTI TUBO

L'acquedotto "Pescara d'Arquata" è stato realizzato negli anni '50-'60 utilizzando, ai fini dell'attraversamento dei numerosi torrenti/fossi presenti, ponti scatolari realizzati in cemento armato concentrati per lo più nel tratto acquedottistico a monte della città di Ascoli Piceno.

Negli anni, molteplici sono stati gli investimenti effettuati al fine di migliorare la sicurezza della linea acquedottistica Pescara d'Arquata nel tratto a monte della città di Ascoli Piceno, con interventi di consolidamenti statici di ponti e gallerie, atti a ridurre i rischi nei punti definiti critici sotto il profilo acquedottistico.

Sono stati inoltre potenziati i by pass di rete tra le adduttrici madri del sistema acquedottistico piceno, la linea del Pescara e quella dei Sibillini, con i collegamenti ed i potenziamenti delle interconnessioni dell'Ascensione nel comune di Ascoli Piceno e di S. Maria Goretti nel comune di Offida.

Si segnalano nel seguito gli interventi realizzati, o in corso d'opera, su alcuni ponti tubo esistenti nel tratto di acquedotto del Pescara di Arquata che va dalle sorgenti montane al Monte Ascensione che presenta maggiori criticità.

PONTE NOVELE

I lavori di adeguamento sismico sono stati realizzati in due stralci, eseguiti in fasi temporali diverse, così articolati:

- intervento di primo stralcio (C.C. 6X06), relativo alla realizzazione della struttura reticolare in acciaio corten, eseguito nel periodo che va dal 16/02/2010 al 20/03/2012 e collaudato in data 15/05/2013;
- intervento di secondo stralcio (C.C. 6D06), relativo ai lavori di completamento e di messa in esercizio della condotta, eseguiti dal 28/11/2014 al 17/10/2015 e collaudati in data 05/02/2016.

I lavori del "Ponte Novale" sono da intendersi pertanto conclusi.

PONTE TALLACANO

In sostituzione del ponte tubo Tallacano, crollato il 28 dicembre 2007, e della relativa condotta acquedottistica in acciaio DN 600 mm., sono stati eseguiti, in fasi temporali diverse, due interventi così articolati:

- intervento di 1° by-pass acquedottistico (C.C. 6106), con condotta in acciaio DN 450 mm. posizionata nel subalveo del fosso Tallacano, eseguito in condizioni di somma urgenza nel gennaio 2008;
- intervento di 2° by-pass acquedottistico (C.C. 6C06), con condotta in acciaio DN 500 mm. posizionata nel subalveo del fosso Tallacano, eseguito dal 17/11/2014 al 07/08/2015 e collaudato in data 28/10/2015.

I lavori del "Ponte Tallacano" sono da intendersi pertanto conclusi.

PONTE MARESE

La progettazione dell'intervento sul Ponte Marese, stante le notevoli difficoltà cantieristiche di intervento sul ponte tubo esistente, essendo particolarmente inciso l'alveo del torrente Fluvione nel punto di attraversamento, ha previsto la costruzione "ex novo" dell'attraversamento acquedottistico del torrente Fluvione tramite la realizzazione di una struttura reticolare a campata unica in acciaio Cor-Ten, della luce di ben 60 metri, da realizzare a fianco del ponte tubo scatolare esistente, struttura che è stata assemblata interamente fuori opera per poi essere varata in sito.

L'esecuzione dei predetti lavori ha comportato necessariamente la realizzazione di una preventiva variante di tracciato della strada provinciale S.P. n. 237 (ex S.S. 78 Piceno Aprutina) normata da apposita convenzione

sottoscritta con il Settore Viabilità dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, trasferita poi per competenza alla Società ANAS SpA – Compartimento di Ancona.

A fine anno 2018 è stata dismessa la predetta variante di tracciato e ripristinato il transito sulla viabilità ANAS originaria.

I lavori sono in avanzata fase di esecuzione e l'impresa sarebbe stata in grado di rispettare il termine contrattuale di ultimazione dei lavori, fissato al 09/01/2019, qualora la CIIP avesse messo in condizione la stessa di effettuare l'allaccio idrico alle condotte esistenti dell'Acquedotto Pescara d'Arquata.

Purtroppo, stante il perdurare e l'aggravarsi della crisi idrica che attanaglia l'intero territorio servito dalla CIIP, non è stato possibile fissare la data di esecuzione dei predetti lavori di allaccio ragione per cui si è addivenuti alla determinazione di chiudere, presumibilmente entro il primo semestre dell'anno 2020, il rapporto contrattuale con l'impresa appaltatrice rinviando ad una fase successiva, compatibilmente con la futura disponibilità idrica, l'esecuzione dei predetti lavori di allaccio.

Del dettaglio dell'intervento (C.C. AYBJ) si dà conto nella sezione relativa al Programma degli Interventi.

PONTE SALARA

L'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza ed all'adeguamento sismico del ponte tubo Salara, parte integrante della linea acquedottistica Pescara d'Arquata, realizzato nel lontano 1955 per superare il torrente Chiaro che, in tale zona del territorio della provincia di Ascoli Piceno, funge da confine amministrativo fra i comuni di Venarotta e di Ascoli Piceno.

L'intervento è stato articolato in n. 2 stralci funzionali:

- il primo stralcio "*Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del manufatto esistente*" è stato completato e collaudato in data 05/07/2013;
- Il secondo stralcio "*Lavori di adeguamento sismico del manufatto esistente*" è completato e collaudato in data 11/02/2019.

I lavori del "Ponte Salara" sono da intendersi pertanto conclusi.

PONTE PESCLAUDIO

L'intervento di cui trattasi interessa il ponte tubo Pesclaudio, che costituisce l'attraversamento acquedottistico del fiume Aso delle linee Pescara di Arquata e Sibillini in corrispondenza del confine amministrativo fra i comuni di Montedinove e Montelparo, e due ponti tubo minori, denominati Piandelloro 1 e 2, che costituiscono l'attraversamento acquedottistico della linea Pescara d'Arquata di due piccole incisioni vallive in località Piandelloro di Acquasanta Terme.

L'intervento è stato articolato in due stralci funzionali:

Intervento di 1° stralcio: intervento di sottofondazione e di protezione della pila in sponda idraulica destra del fiume Aso del ponte tubo Pesclaudio.

L'intervento effettuato si configurava quale intervento urgente, ai sensi dell'art. 175 del D.P.R. n. 207/2010, di sottofondazione della pila in sponda idraulica destra del ponte tubo Pesclaudio, in quanto l'azione erosiva del fiume Aso aveva prodotto danni alle opere fondali della predetta pila.

Pertanto nel corso dell'anno 2012 è stato redatto ed approvato il progetto esecutivo dell'intervento di sottofondazione dell'importo totale di € 41.000,00 oltre IVA, indetta la conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni relative al predetto intervento ed espletata una gara informale per l'affidamento dei lavori che, in data 19 settembre 2012, sono stati aggiudicati all'Impresa Beani Annibale s.r.l. con sede in Comunanza.

I lavori urgenti sono stati consegnati in via d'urgenza in data 24 settembre 2012, ultimati in data 06/03/2013 e certificati, quale regolare esecuzione degli stessi, in data 05/07/2013.

Intervento di 2° stralcio: Lavori di adeguamento sismico del ponte tubo Pesclaudio e dei ponti tubo Piandelloro 1 e 2.

L'intervento è risultato in stand-by per un certo periodo in quanto l'importo originariamente stanziato era insufficiente per far fronte alle spese necessarie per conseguire l'obiettivo progettuale.

Il progetto definitivo dell'intervento, pur redatto, necessita di modifiche progettuali sostanziali che hanno richiesto preventivamente l'esecuzione di alcune indagini finalizzate ad accertare le caratteristiche di resistenza dei materiali in opera, indagini i cui risultati sono pervenuti nel mese di ottobre 2020.

Con il Nuovo Programma degli Interventi 2020-2047, in corso di approvazione, l'importo della commessa verrà incrementato ad € 700.000,00, oltre IVA, per dare copertura finanziaria ai lavori da eseguire, importo che ricomprende comunque sia i lavori di 1° stralcio che di 2° stralcio.

Nel corso dell'anno 2021 si procederà all'aggiornamento del progetto definitivo, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni del caso, tramite la conferenza dei servizi che verrà indetta da parte dell'AATO, nonché alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento.

PONTE TRIVIGLIANO

L'intervento è finalizzato all'adeguamento sismico del ponte tubo Trivigliano che costituisce l'attraversamento acquedottistico del fosso Morignano, nel comune di Ascoli Piceno, della linea acquedottistica Pescara d'Arquata. L'intervento ha previsto la realizzazione di una nuova struttura scatolare in c.a., che ingloba quella preesistente, eseguita in una zona estremamente impervia con notevoli difficoltà cantieristiche. I lavori sono stati eseguiti nel corso dell'anno 2019, collaudati in data 5/02/2020 e sono da intendersi pertanto conclusi.

PONTI ACQUASANTA E POMARO

L'intervento di consolidamento statico dei ponti tubo "Acquasanta" e "Pomaro", facenti parte del ramo dell'Acquedotto del Pescara che dal partitore Colleferno va al partitore Pizzo Murello e ricadenti nel comune di Acquasanta Terme, è concluso. I lavori sono stati eseguiti nel 2018, collaudati in data 16/01/2019 e sono da intendersi pertanto conclusi.

CONTENZIOSO HYDROWATT

Le trattative svolte tra le parti negli ultimi sei mesi del 2015 hanno portato Hydrowatt spa, CIIP SPA ed Epico srl a firmare in data 15/12/2015 un "Protocollo di Intesa" su tutte le questioni poste nel corso di questi anni.

Il protocollo d'intesa modifica sostanzialmente la convenzione in essere per l'utilizzo delle infrastrutture idriche pubbliche. Hydrowatt vede confermato il suo ruolo di produttore di energia elettrica sulle centrali già realizzate a fronte della partecipazione della CIIP SPA al rischio di impresa della partecipata Hydrowatt derivante dall'andamento del mercato elettrico. La royalty della CIIP per l'utilizzo dei suoi impianti passa da un compenso fisso sul ricavo Hydrowatt, che oggi si aggira intorno al 4%, ad uno variabile del 12,32%.

Il nuovo importo stimato in 270.000 €/anno, a fronte dei 100.000 per il 2014, rappresenta per CIIP SPA un importante riequilibrio dei rapporti economici a tutela degli interessi pubblici che la CIIP SPA rappresenta per conto dei 59 Comuni soci ed a beneficio dei cittadini.

Il protocollo, oltre a siglare la remissione di tutti i contenziosi giudiziari in essere, ha anche definito le linee di sviluppo futuro dei rapporti imprenditoriali tra CIIP e Hydrowatt. Le parti, infatti, si sono accordate anche per la realizzazione di una centrale idroelettrica su condotte CIIP in località Montetorre di Force tramite un'apposita convenzione. Si prevedeva, con la realizzazione dell'impianto di Montetorre, un incremento complessivo dei compensi per CIIP spa a circa 300.000 euro l'anno. Più in generale le parti hanno convenuto di valutare ulteriori possibilità di incremento della produzione idroelettrica sia sulle centrali esistenti - che consentirebbe di portare la royalty CIIP al 27,5% sul differenziale prodotto - sia verificando la possibilità di realizzare ulteriori punti di sfruttamento.

Il sopra detto Protocollo d'Intesa, formalmente ratificato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP SPA con delibera n. 15 del 28/01/2016, nonché dal Consiglio di Amministrazione Hydrowatt, è stato trasmesso all'Ente di Governo dell'Ambito che ne ha preso atto con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 16/03/2016.

Nel corso del 2016 sono state definite le convenzioni attuative - convenzione generale e convenzione "Montetorre" - mediante atti notarili.

La Società Hydrowatt con proprie note del 25 gennaio e 28 febbraio 2019 (in atti rispettivamente con il n. di protocollo 2019001815 e 2019004904) ha comunicato la propria volontà di "interrompere" la corresponsione della royalty di competenza contrattualmente prevista a favore della CIIP quale corrispettivo per la concessione dell'uso della condotte idriche per la installazione degli impianti di produzione di energia idroelettrica a partire dal saldo 2018 e fino al cessare degli effetti della crisi idrica sulla produzione idroelettrica delle centraline.

Sostiene infatti la Hydrowatt, che la crisi idrica innescata dagli eventi sismici dell'anno 2016, avrebbe determinato sino ad oggi una minore produzione di energia e, quindi, minori ricavi rispetto quelli realizzati in epoca precedente riferita al periodo 2012-2014, per cui in relazione alla convenzione rinnovata con atto a rogito del Notaio Calvelli del 20 luglio 2016, si configurerebbe una eccessiva onerosità sopravvenuta con conseguente insostenibilità delle condizioni contrattuali ivi pattuite.

Di tale posizione è stata data immediata notizia al Comitato Ristretto dei Sindaci nella seduta del 11/03/2019 e nella successiva seduta del 05/04/2019 in cui è stata ascoltata la Hydrowatt spa che ha potuto esporre il proprio punto di vista.

Il Comitato Ristretto ha invitato il Consiglio di Amministrazione a porre in essere le azioni necessarie al rispetto della Convenzione tra le parti sottolineando che l'importo della royalty è direttamente proporzionale al fatturato

delle centraline e quindi anch'esso influenzato dalla lamentata mancata produzione e che i minori ricavi rientrano nel normale rischio d'impresa. Pertanto le richieste di Hydrowatt sono state tutte riscontrate negativamente ed è stato richiesto il pagamento del saldo royalty 2019. Da ultimo, con ulteriore richiesta dell'11/09/2019 (in atti con prot. CIIP 20190222220), la Hydrowatt spa ha proposto di "pagare la royalty sotto forma di investimenti" da effettuarsi sulle proprie centraline idroelettriche dislocate sulle condotte CIIP. Il Comitato Ristretto dei Sindaci nella seduta del 12/09/2019 ha ribadito l'irricevibilità della proposta ipotizzando al più la possibilità di concedere il pagamento rateale della royalty, così come comunicato con nota prot. CIIP n. 2019022739 del 18/09/2019. Essendo tale comunicazione rimasta priva di formale riscontro, con ulteriore diffida prot. n. 2019029035 del 09/12/2019 si è provveduto a richiedere il saldo degli importi dovuti e fatturati a titolo di saldo 2018 e di acconto 2019 per un importo complessivo di € 235.626 con avvertimento che in mancanza si sarebbe proceduto all'attivazione delle conseguenti azioni per il recupero dei crediti vantati da CIIP spa in base al contratto.

Con ricorso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche sede di Roma, notificato a CIIP spa in data 11/12/2019 – in atti con prot. CIIP n. 2019029210 – Hydrowatt spa ha richiesto la risoluzione delle convenzioni in corso con CIIP spa dal 2016 – generale e "Montetorre" – per eccessiva onerosità sopravvenuta in ragione della crisi idrica conseguente agli eventi sismici e quindi dei minori introiti/maggiori costi. L'udienza di comparizione veniva fissata per il 19/03/2020. Parallelamente Hydrowatt spa ha comunicato tale azione con nota prot. n. 274 dell'11/12/2019 e richiesto a CIIP spa l'emissione di note di credito per le fatture relative al saldo royalty 2018 e all'acconto 2019, oggetto di diffida CIIP.

Il CdA della CIIP spa, in considerazione dell'azione promossa da Hydrowatt spa, tenuto conto dei pareri resi dall'Avv. Brignocchi circa l'infondatezza giuridica della richiesta di interruzione/modifica della royalty (peraltro non previste dalle convenzioni che contengono criteri percentuali commisurati ai ricavi per il calcolo delle royalties, in relazione ai quali non possono configurarsi situazioni di eccessiva onerosità sopravvenuta), nonché, circa il rilievo dell'incompetenza del Tribunale adito a favore del Tribunale Civile ordinario di Ascoli Piceno, con delibera n. 240 del 20/12/2019, ha dato mandato al Presidente Alati per la costituzione in giudizio di CIIP spa, per il tramite dell'Avv. Brignocchi.

E' stata, quindi, avviata una complessa trattativa allo scopo di verificare la possibilità/opportunità di individuare una definizione stragiudiziale della controversia, conclusasi con la definizione di un accordo transattivo complessivo tra le parti, alle seguenti condizioni:

<<

Le parti concordano e convengono come l'importo complessivo di Euro 283.626, oltre IVA, quale saldo per l'anno 2018 e importo integrale per l'anno 2019, sia effettivamente dovuto alla CIIP Spa; la Hydrowatt Spa riconosce l'esistenza di tale obbligazione e ne assume l'onere del relativo pagamento;

Le parti convengono che la somma appena indicata verrà liquidata a favore della CIIP da parte della Hydrowatt Spa con le seguenti scadenze temporali:

- a) Euro 65.000, oltre IVA, entro e non oltre 15 giorni dalla firma della presente transazione e contestualmente alla sottoscrizione dell'autorizzazione di cui all'art. 6;*
- b) Euro 65.000, oltre IVA, alla data del 31.12.2020;*
- c) Euro 75.000, oltre IVA, alla data del 31.12.2021;*
- d) Euro 78.626, oltre IVA, alla data del 31.12.2022, salvo arrotondamento in relazione alla comunicazione della esatta cifra dovuta quale saldo per l'anno 2019. >>.*

In esecuzione della delibera n. 34 del 24/02/2020 e delle informative rese al Comitato Ristretto di Assemblea, il Presidente Alati in data 27/02/2020 ha, quindi, sottoscritto la scrittura privata di transazione secondo il testo approvato dal CdA, alle condizioni sopra descritte per la dilazione dei pagamenti ed ha ottenuto da parte di Hydrowatt spa il puntuale versamento dell'importo indicato alla prima scadenza, la prossima scadenza è prevista al 31/12/2020.

Rinnovo Concessioni idroelettriche Hydrowatt

Va evidenziato che precedentemente, in esecuzione della delibera del CdA n. 151 del 30/08/2019, CIIP spa aveva impugnato innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche i Decreti Regionali nn.57 e 58 del 5.6.2019 di rinnovo ventennale (fino al 2039) delle autorizzazioni alla Hydrowatt Spa per le concessioni di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico delle centrali Ferriera e Rovetino, con conseguente durata delle stesse oltre il termine di scadenza della relativa convenzione generale CIIP / Hydrowatt avente scadenza 31/12/2030.

Tali provvedimenti sono infatti lesivi per CIIP spa in quanto consentire che la Hydrowatt possa continuare ad utilizzare le condotte della CIIP sino al 2039 e, quindi, ben oltre il termine ultimo convenuto nella convenzione del 2003, significherebbe definitivamente impedire alla CIIP di realizzare in proprio, o anche mediante ricorso all'evidenza pubblica in grado di meglio massimizzare i profitti, una simile attività almeno sino alla data di scadenza del 2039 e, inoltre, determinerebbe in via definitiva il principio per cui, dopo tale data, non solo la Hydrowatt, ma

chiunque, potrebbe chiedere alla Regione una simile concessione a prescindere dall'assenso e dall'autorizzazione del gestore del S.I.I.

Il citato procedimento giudiziale è tuttora in corso.

LEGGE REGIONE MARCHE N. 36/2014 - CANONE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE

La Regione Marche con la legge n. 36/2014, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Regione (Legge finanziaria 2015)" ha modificato (all'art. 7) della Legge Regionale n. 18/2008 - "Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali", con l'aggiunta della lettera "c bis)" all'art. 19, comma 1, che stabilisce quanto segue:

"1. È istituito nel bilancio regionale il Fondo per la Montagna nel quale confluiscono:

(...) c bis) un canone di euro 0,04 per metro cubo, a titolo di compensazione ambientale, sui consumi di acqua potabile. Il versamento alla Regione avviene a cadenza trimestrale da parte dei soggetti gestori del sistema idrico integrato. Sono escluse dal canone le utenze per attività agricola."

Sin dal 2015, come relazionato nei precedenti bilanci previsionali e consuntivi, sono stati avviati senza esito contatti con i funzionari Regionali e note alla Regione nelle quali sono state rappresentate tutte le perplessità circa l'attuazione di tale disposizione.

A seguito dell'insediamento della precedente Giunta Regionale, ci sono stati ulteriori incontri in Regione in cui AATO e Gestori, pur rinnovando perplessità sull'inopportunità di introdurre un gravame in capo ai cittadini senza una effettiva pianificazione dei costi/benefici di tale canone, hanno chiesto lumi sulle modalità tecniche di attuazione dello stesso. La Regione Marche, nonostante le richieste dei Gestori, in data 09/10/2015, ha proceduto a diffidare gli stessi ad ottemperare alla normativa regionale.

Non avendo la Regione Marche dato riscontro alcuno alle istanze delle aziende, taluni Gestori, ed in particolare: Marche Multiservizi spa di Pesaro, Multiservizi spa di Ancona, ASET spa di Fano, ASTEA spa di Osimo e CIIP spa di Ascoli Piceno, hanno conferito mandato all'avv. Andrea Galvani di Ancona, di proporre ricorso avverso la diffida regionale, ricorso che è stato depositato innanzi al TAR delle Marche a dicembre 2015. Altre Aziende hanno promosso ricorsi autonomi.

Il procedimento giudiziale, a seguito di pronunciamento della Corte di Cassazione a Sezioni Unite Civili, con ordinanza n. 18994/2017 del 31/07/2017, è stato spostato innanzi al giudice tributario. Parallelamente, come stabilito in seno alla Giunta di Confservizi Marche in data 26/09/2017, veniva attivata un'iniziativa politica di Confservizi nei confronti della Regione Marche per richiedere la soppressione/sospensione della legge in considerazione del mutato contesto (gravato dal sisma). CIIP spa aderiva a tale linea con propria delibera consiliare.

Il procedimento riassunto innanzi alla Commissione Tributaria si è concluso con la sentenza n. 602 del 09/07/2018 della Commissione Tributaria di Ancona che ha dichiarato l'inammissibilità del ricorso, in quanto "*gli atti impugnati non contengono i requisiti propri degli atti impositivi perché non sono atti impositivi*", come comunicato dal legale incaricato avv. Andrea Galvani in data 26/07/2018 (nota in atti con prot. CIIP n. 2018022375 del 27/07/2018). Il legale precisava tuttavia che il pronunciamento non pregiudicava azioni contro eventuali futuri atti impositivi.

A seguito dell'attività giudiziaria spiegata dai gestori, la Regione Marche ha fatto circolare, nel giugno 2018, una bozza di delibera della Giunta Regionale relativa al "*canone di € 0,04 mq. sui consumi idrici*", in merito alla quale i gestori, tramite Confservizi Marche hanno formulato osservazioni con lettera prot. n. 240 del 02/07/2018 inviata alla Regione Marche nella quale si proponeva che la realizzazione degli investimenti in materia fosse demandata ai gestori del SII tenendo conto delle loro competenze in materia e delle loro risorse professionali, nonché delle attività che tali gestori già pongono in essere per tutelare la risorsa. Tale lettera è rimasta priva di concreto riscontro.

La Giunta uscente della Regione Marche con un proprio decreto n. 1226 del 05/08/2020 ha nuovamente regolato il c.d. Fondo per la montagna contraddicendo alla sentenza della Corte di Cassazione che aveva inibito l'azione dei Gestori aderendo alla tesi della Regione Marche che sosteneva trattarsi di tributo.

La nuova disciplina della Regione configura ora il Fondo come corrispettivo a fronte di servizi e stabilisce modalità attuative assai confuse "pretendendo" di inserire le attività di investimento e di gestione delle Comunità Montane nel Piano d'Ambito dei Gestori del SII con specifici interventi da validare da parte delle ATO regionali. A quanto ci consta, proprio per la non chiarezza della disciplina regionale, l'ATO3 e l'ATO2 per il momento non hanno inserito il costo nel nuovo piano tariffario 2020-2023. In linea con quanto fatto dalle altre ATO regionali anche l'ATO 5 non ha per ora inserito tali costi in tariffa anche in considerazione del fatto che l'onere per i cittadini dell'ATO 5 ammonterebbe a circa € 800.000,00 l'anno che corrisponde a circa il 2% dei ricavi annui.

Su tale iniziativa regionale, a seguito della riunione "da remoto" dell'11/11/2020, si è attivata la Confservizi Cispel Marche per ottenere i necessari chiarimenti, tramite una richiesta d'incontro formulata con nota prot. n. 372 del 12/11/2020, indirizzata al nuovo Presidente della Regione Marche e all'Assessore alle Risorse Idriche. Parallelamente alla richiesta di incontro e apertura di un tavolo presso la Regione Marche, si è nel frattempo

verificato, in seno a Confservizi Cisle Marche, l'orientamento favorevole di perseguire, entro la scadenza dei termini, la proposizione di un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per il tramite degli Avvocati Galvani / Archimi che avevano già seguito i precedenti procedimenti prevedendo un unico ricorso per tutte le aziende interessate. CIIP spa come tutti gli altri gestori SII marchigiani hanno aderito al ricorso giudiziario.

CORRISPETTIVO AL CONSORZIO BONIFICA MARCHE DA PARTE DEI GESTORI DEL SII (DELIBERA GIUNTA REGIONALE MARCHE 137/2015) (LEGGE REGIONE MARCHE N. 13/2013)

L'art. 6 commi 8 e 9 della L.R. n. 13/2013 stabilisce:

«8. I soggetti gestori del servizio idrico integrato, nonché tutti i soggetti che utilizzano canali e strutture di bonifica come recapito di scarichi ammessi dalle vigenti normative contribuiscono alle spese consortili in proporzione al beneficio diretto ottenuto versando un canone, definito in un'apposita convenzione con il consorzio tenuto conto delle caratteristiche dello scarico, dei quantitativi sversanti e delle caratteristiche del corpo ricettore.

9. Le convenzioni di cui al comma 8 individuano i canali e le strutture di bonifica utilizzate e costituiscono parte integrante per l'affidamento del servizio idrico integrato. I relativi oneri sono coperti dalla tariffa del medesimo servizio».

La proposta di riparto e di convezione formulate dal Consorzio di Bonifica delle Marche sono state giudicate inadeguate dalle AATO e dai Gestori sotto diversi profili sia di legittimità che di merito sia perché il gravame non corrisponde ad effettive prestazioni, sia perché tale gravame cade sui cittadini più volte.

Ciononostante il Consorzio ha proceduto all'attivazione della richiesta di pagamento e alla riscossione coattiva tramite ruolo dei canoni 2014 e 2015 nei confronti dei Gestori del SII, a prescindere dalla stipula dell' "apposita convenzione" prevista dalla legge e ciò ha generato un aspo contenzioso giudiziale che, per quanto riguarda CIIP spa, ha condotto all'accertamento dell'infondatezza della richiesta e delle cartelle di pagamento emesse per le annualità 2014 e 2015.

Nel frattempo, ai fini dell'attuazione della normativa regionale e alla luce degli esiti degli accertamenti giudiziali, che hanno riconosciuto la correttezza della nostra posizione, la CIIP spa, ha assunto il ruolo di capofila per la predisposizione, congiuntamente ai gestori degli ATO n. 3, 4 e 5 delle Marche, di un testo chiaro e definitivo di convenzione che tenesse conto della normativa di settore del Servizio Idrico Integrato, sul quale trovare un accordo con il Consorzio di Bonifica delle Marche.

Lo schema di convenzione, definito in esito a vari confronti e riunioni, è stato siglato in data 16/03/2017, nel corso di apposito incontro tenutosi presso la Regione Marche, tra i rappresentanti dei Gestori degli ATO n. 3, 4 e 5, del Consorzio di Bonifica delle Marche e della Regione Marche.

Tale schema di convenzione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP con delibera n. 45 del 24/03/2017, delegando il Presidente alla relativa sottoscrizione.

La "Convenzione per la regolazione dei rapporti tra il Consorzio di Bonifica delle Marche ed i Gestori del SII nel territorio della Regione Marche (applicazione L.R. 13/2013)" è stata sottoscritta a dicembre 2017 dai Gestori, in base allo schema tipo, e successivamente, a gennaio 2018, dal Consorzio di Bonifica delle Marche, con relativa decorrenza per le annualità 2017 e seguenti (in atti con prot. CIIP n. 2018001415).

In relazione a tale convenzione si sono verificate oggettive difficoltà di rendicontazione/pianificazione in ordine agli interventi, tali da non consentirne la relativa attuazione. Inoltre andavano risolti i contenziosi relativi alle annualità pregresse (dal 2014 al 2016).

In esito all'incontro svoltosi presso la Regione Marche in data 30/05/2019, nel quale è stato chiesto ai sette Gestori sottoscrittori della Convenzione con il Consorzio di Bonifica di formulare una proposta unanime, con nota prot. CIIP 2019016440 del 27/06/2019, i sette Gestori hanno prospettato una proposta di linee guida sintetiche per la soluzione delle problematiche connesse alla convenzione in corso e per la stipula della nuova convenzione relativa al periodo successivo, di seguito testualmente riportata:

«L'accordo transattivo tra le 7 Aziende del Servizio Idrico ed il Consorzio di Bonifica può essere concluso alle seguenti condizioni:

- 1. Per il triennio 2014-2016 niente è dovuto dalle Aziende idriche;*
- 2. Per il triennio 2017-2019 si sottoscrive un addendum alla convenzione in vigore per disciplinare le modalità di rendicontazione degli interventi da parte del Consorzio di Bonifica sostituendo quanto adesso previsto con il nuovo seguente sistema:*
 - a. si rinuncia alla rendicontazione puntuale degli interventi;*
 - b. aderendo ad un principio solidaristico si prescinde da una localizzazione degli interventi nell'ambito territoriale di ogni singola azienda adottando il criterio che il bacino di riferimento è quello regionale (o per singoli ATO) e gli interventi da realizzare sono quelli previsti nel Piano di Classifica approvato dalla Regione;*

- c. *il Consorzio di Bonifica rendiconta annualmente alla Regione l'avvenuta esecuzione di quanto previsto nel Piano di Classifica;*
- d. *la Regione approva la rendicontazione presentata dal Consorzio di Bonifica e riparte le spese da questi sostenute in base alle quote già stabilite in Convenzione;*
- e. *Il criterio di ripartizione e la rendicontazione proposta restano validi solo per il triennio 2017-2019.*
- 3. *Per il quadriennio 2020-2023 si stipulerà una nuova convenzione che dovrà contenere due principi irrinunciabili:*
 - a. *il Piano degli Interventi è redatto dal Consorzio di Bonifica e approvato dalla Regione tenendo conto anche delle indicazioni fornite dalle Aziende e dovrà prevedere interventi da questi proposti per un valore pari ad almeno il 50% del valore del Piano di Classifica previsto a beneficio dei Gestori SII. Nella scelta degli interventi si ricorrerà ad un criterio di rotazione territoriale che tenga conto anche di eventuali criticità emergenziali locali;*
 - b. *la rendicontazione è predisposta dal Consorzio di Bonifica e approvata dalla Regione. Il Piano di Riparto è determinato suddividendo le spese documentate dal Consorzio in base ai consumi idrici certificati/fatturati agli utenti da ogni singola Azienda. »*

Nell'ulteriore incontro del 24/09/2019, presso la Regione Marche, veniva discussa la sopra citata proposta transattiva dei sette Gestori che trovava il benessere sia del Consorzio di Bonifica che dell'Assessore Sciapichetti, nonché, in linea di principio, anche delle AGATO 3, 4 e 5.

A seguito della corrispondenza e degli incontri intercorsi tra le parti nell'ambito del tavolo tecnico coordinato dall'Assessorato alle Risorse Idriche della Regione Marche è stata predisposta l' "Appendice Modificativa della "CONVENZIONE per la regolazione dei rapporti tra il Consorzio di Bonifica delle Marche ed i Gestori del SII nel territorio della Regione Marche (Applicazione della legge Regione Marche 13/2013)", (in atti con prot. CIIP n. 2019027960 del 20/11/2019), Appendice di transazione che è stata sottoscritta il 20/11/2019 oltre che dalle parti, anche dalla Regione Marche nella persona dell'Assessore Angelo Sciapichetti.

L'Appendice modificativa in buona sostanza stabilisce che:

a) per quanto riguarda il contenzioso relativo al triennio 2014-2016 nulla è dovuto dai sette Gestori al CBM ed il Consorzio si impegna alla restituzione/compensazione delle somme percepite per tali annualità;

b) la riformulazione del Comma 1 dell'Articolo 5 "Rendicontazione", come segue: « *Il canone annuo non può essere predeterminato in misura fissa in quanto il riconoscimento in tariffa secondo le indicazioni dell'ARERA è vincolato all'accertamento che il citato canone sia correlato all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela della risorsa idrica. Pertanto il Consorzio al 31 Marzo dell'anno successivo dovrà rendicontare alla Regione Marche le azioni intraprese e le spese sostenute al 31 dicembre di ciascun anno di durata della presente Convenzione, suddivise per Ambito Territoriale Ottimale.*

La Regione Marche, per il tramite degli organi e degli uffici preposti, verifica ed approva la rendicontazione presentata dal Consorzio relativamente agli interventi effettuati ai sensi di legge nell'anno di riferimento a favore dei Gestori, ripartisce le spese tra i Gestori sulla base delle quote già stabilite dalla presente convenzione all'art. 6, comma 3, e ne dà comunicazione ai Gestori medesimi. Detta comunicazione costituisce condizione essenziale affinché i Gestori provvedano al pagamento del dovuto al Consorzio». In buona sostanza la verifica della rendicontazione delle attività svolte da CBM è demandata alla Regione Marche, quale parte terza.

L'appendice di transazione è stata ratificata dal CdA CIIP con delibera n. 225 del 06/12/2019.

Con comunicazione dell'Assessore alle Risorse Idriche Angelo Sciapichetti del 02/03/2020 (in atti con prot. CIIP n. 2020003451), la Regione Marche ha comunicato ai 7 Gestori e al Consorzio di Bonifica la nomina della dott.ssa Fulvia Marchiani quale "Rappresentante della Regione ai fini della verifica e approvazione della rendicontazione presentata dal Consorzio di Bonifica delle Marche relativamente agli interventi in favore dei Gestori del SII" come previsto dall'art. 4, comma 2, della sopra citata appendice modificativa della "Convenzione".

Successivamente, con pec del 09 giugno 2020 (prot. CIIP n. 2020011620 del 10/06/2020), ad oggetto: "Convenzione Consorzio / Enti Gestori – Rendicontazione e Richiesta saldo al 31/12/2019.", il Consorzio di Bonifica inviava a CIIP spa – e parallelamente agli altri Gestori – la rendicontazione e relativa richiesta di saldo al 31/12/2019.

Esaminata la documentazione, con nota prot. CIIP n. 2020013958 del 23/06/2020, inviata al Consorzio e alla Regione Marche, CIIP spa comunicava la non correttezza formale e sostanziale della rendicontazione presentata e chiedeva la relativa rettifica / integrazione della documentazione, come da nota che testualmente si riporta:

«

Oggetto: *riscontro pec del Consorzio del 09 giugno 2020 (prot. CIIP n. 2020011620 del 10/06/2020), ad oggetto: "Convenzione Consorzio / Enti Gestori – Rendicontazione e Richiesta saldo al 31/12/2019."*

Con riferimento alla Vostra pec in oggetto indicata trasmessa a ciascun gestore del SII con richiesta di pagamento del saldo al 31/12/2019, siamo a precisare quanto segue.

INDEBITO INSERIMENTO CANONE 2016.

Nei conteggi e prospetti trasmessi è indebitamente conteggiato il canone 2016.

Per l'annualità 2016, "nulla è dovuto dai Gestori al Consorzio ad eccezione dei gestori che abbiano ottenuto il riconoscimento a tariffa del canone" (art. 14 convenzione come sostituito dall'art. 6 dell'appendice di transazione).

Tale aspetto, già noto in base a quanto originariamente previsto dalla convenzione del 11/12/2017, è stato definitivamente meglio precisato nell'appendice modificativa del 20/11/2019 che, all'art. 6, ha sostituito l'art. 14 della convenzione originaria.

Ciò è stato più volte ribadito nella corrispondenza intercorsa e discende anche dagli esiti del contenzioso instauratosi a seguito delle azioni promosse dal Consorzio tramite ruolo.

Di seguito l'art. 14 della convenzione come modificato dall'art.6 dell'appendice modificativa sottoscritta in data 20/11/2019:

"Articolo 14 - Contenzioso in atto

1. Relativamente al triennio 2014 - 2016 nulla è dovuto da parte dei Gestori al Consorzio ad eccezione dei Gestori che abbiano ottenuto il riconoscimento in tariffa del canone.

2. Ove i Gestori abbiano corrisposto al Consorzio, a qualsiasi titolo, i canoni relativi al triennio 2014 – 2016 e gli stessi non siano stati riconosciuti in tariffa, il Consorzio si obbliga alla restituzione delle somme percepite o ne autorizza la compensazione con i corrispettivi dovuti per le annualità 2017 – 2019. (*)

(*) Art. così sostituito dall'art. 6 dell'appendice di transazione del 20/11/2019. Testo precedente: "Le parti, non rinunciando attualmente al contenzioso in atto relativo agli anni 2014 - 2016, si impegnano a costituire presso l'Assessorato alla Difesa del suolo un tavolo tecnico per verificare la possibilità di definire bonariamente i loro rapporti relativamente a tale periodo")"

Nulla pertanto è dovuto per tale annualità.

Per quanto riguarda ciascun gestore, pertanto, i canoni oggetto di rendicontazione da parte del Consorzio alla Regione Marche (in termini di azioni intraprese e spese sostenute per ciascuna annualità) e che quest'ultima deve verificare ed approvare ai fini del riparto tra i gestori con apposita comunicazione, riguarderebbero esclusivamente le annualità 2017 – 2018 – 2019 (salvo l'ipotesi di riconoscimento a tariffa di precedenti annualità).

Per CIIP spa, in base al canone annuo di riferimento di € 183.616,26 previsto in convenzione (art. 6), che deve formare oggetto di specifica rendicontazione annuale in base ai criteri di cui alla convenzione modificata, l'importo complessivo astrattamente da rendicontare per il triennio ammonta quindi ad **€ 550.848,78 (e non € 758.702,39)**, come erroneamente certificato nella documentazione trasmessa.

DOCUMENTAZIONE NON CONFORME ALLA CONVENZIONE AI FINI DEL PAGAMENTO.

La documentazione trasmessa non è conforme né nella forma né nella sostanza a quanto previsto per la rendicontazione annuale ai sensi del nuovo art. 5 della convenzione ai fini del legittimo pagamento da parte dei Gestori a termini della convenzione aggiornata e salvo riconoscimento in tariffa.

Il Consorzio deve rendicontare alla Regione Marche "le azioni intraprese e le spese sostenute per ciascun anno" di riferimento ai sensi del nuovo art. 5 della convenzione. Mancano le rendicontazioni/validazioni per le annualità 2017 e 2018 (*). Nella documentazione è inserita la rendicontazione 2019, da riscontrare/validare, e ciascuna rendicontazione - 2017, 2018 e 2019 - va presentata alla Regione per la verifica ed approvazione della stessa "relativamente agli interventi effettuati ai sensi di legge nell'anno di riferimento a favore dei gestori". Ai sensi dell'art. 5 la stessa Regione ne dà comunicazione ai gestori ai fini del pagamento. Tale meccanismo e le relative verifiche dovranno tener conto degli eventuali conguagli ai sensi del comma 3 del citato articolo 5 (per gli eventuali interventi in meno posti in essere rispetto al canone annuo).

(*) per quanto riguarda CIIP spa, la rendicontazione 2017 a suo tempo presentata fu contestata (e parzialmente rigettata), va verificata e approvata dalla R.M. Per le annualità 2018 e 2019, nella corrispondenza in atti, è stata più volte inutilmente richiesta la pianificazione congiunta degli interventi tra Consorzio e Gestori. La rendicontazione 2018 è pervenuta nel luglio 2019 e fu contestata. Tutte le rendicontazioni necessitano della validazione della Regione Marche secondo la procedura di cui all'art. 5 ai fini del legittimo pagamento da parte del Gestore.

Di seguito l'art. 5 della convenzione come modificato al comma 1 dall'art.4 dell'appendice modificativa sottoscritta in data 20/11/2019:

“Articolo 5 - Rendicontazione

1. Il canone annuo non può essere predeterminato in misura fissa in quanto il riconoscimento in tariffa secondo le indicazioni dell'ARERA è vincolato all'accertamento che il citato canone sia correlato all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela della risorsa idrica. Pertanto il Consorzio al 31 Marzo dell'anno successivo dovrà rendicontare alla Regione Marche le azioni intraprese e le spese sostenute al 31 dicembre di ciascun anno di durata della presente Convenzione, suddivise per Ambito Territoriale Ottimale.

La Regione Marche, per il tramite degli organi e degli uffici preposti, verifica ed approva la rendicontazione presentata dal Consorzio relativamente agli interventi effettuati ai sensi di legge nell'anno di riferimento a favore dei Gestori, ripartisce le spese tra i Gestori sulla base delle quote già stabilite dalla presente convenzione all'art. 6, comma 3, e ne dà comunicazione ai Gestori medesimi. Detta comunicazione costituisce condizione essenziale affinché i Gestori provvedano al pagamento del dovuto al Consorzio. (*)

2. Il Gestore del S.I.I., è tenuto a corrispondere un canone per le spese delle attività di bonifica in relazione al beneficio diretto che trae dall'utilizzo dei corsi d'acqua, dei canali e dalle strutture di bonifica.

3. Sulla base della rendicontazione e dell'esito dell'istruttoria di cui al comma 1 del presente articolo:

a. Nel caso in cui le spese effettivamente sostenute dal Consorzio, risultino superiori a quelle preventivate, non si effettuerà alcun conguaglio;

b. Nel caso in cui le spese effettivamente sostenute dal Consorzio risultino inferiori a quelle preventivate, la conseguente differenza verrà scontata nella quantificazione dei contributi per l'anno successivo.”

(*) Comma 1 sostituito dall'art. 4 dell'appendice di transazione del 20/11/2019. Testo precedente:

“1. Il canone annuo non può essere predeterminato in misura fissa in quanto il riconoscimento in tariffa secondo le indicazioni dell'AEEGSI è vincolato all'accertamento che il citato canone sia correlato all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela della risorsa idrica. Pertanto il Consorzio al 31 Marzo dell'anno successivo dovrà rendicontare, suddiviso per Comune, le azioni intraprese e le spese sostenute al 31 dicembre di ciascun anno di durata della presente Convenzione, sia in conto capitale che in conto esercizio relativamente ai Comuni gestiti da ciascun Gestore delle ATO regionali con le modalità previste nel successivo art. 9.

NON CORRETTA INDICAZIONE DEGLI IMPORTI “INCASSATI” DAL CONSORZIO DI BONIFICA.

Nella documentazione trasmessa il Consorzio asserisce di aver “incassato” da CIIP spa, ad oggi, l'importo di € 218.113,36 e, nei prospetti, imputa addirittura parte di tale importo (€ 183.616,26) al canone 2016 NON DOVUTO da CIIP spa (come sopra detto).

Dai riscontri effettuati risulta che ad oggi la CIIP spa, come da comunicazione prot. n. 2018004435 del 20/02/2018, ha corrisposto a titolo di acconto (60%) per l'annualità 2017, quanto fatturato dal Consorzio con fattura n. 33/2017 del 06/02/2018 dell'importo di € 110.169,76 + iva per un totale di € 134.407,11 (prot. CIIP n. 2018003041), mediante compensazione legale parziale fino alla concorrenza del relativo importo rispetto al maggiore importo di € 235.905,89 che il Consorzio deve restituire alla CIIP spa in conseguenza della sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 103/2018 pubblicata in data 24/01/2018, notificata con nostra pec prot. n. 2018002552 del 31/01/2018 ad oggi rimasta priva di riscontro.

Nessuna altra compensazione è stata ad oggi autorizzata da CIIP spa in relazione agli importi illegittimamente trattenuti dal Consorzio e richiesti in restituzione da CIIP come da pec in atti, ovvero:

€ 101.494 (iva compresa) in base alla citata sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 103/2018 (note prot. CIIP n. 2018004435 del 20/02/2018 e n. 2018025484 del 12/09/2018);

€ 75.823,61 in base all'ordinanza del Tribunale di Ascoli Piceno del 17/04/2020 (nota CIIP prot. n. 2020009964 del 18/05/2020 e successiva diffida legale).

Gli importi sopra indicati sono peraltro **compensabili (per complessivi € 176.317,61)** a termini del comma 2 del nuovo art. 14 della convenzione (come modificato dall'art. 6 dell'appendice modificativa), solo ed esclusivamente sulla base della corretta e completa rendicontazione nelle forme previste dalla convenzione aggiornata e previa comunicazione di pagamento che dovrà pervenire dalla Regione Marche (e salvo quanto previsto dall'art.7 comma 2). Potrà altresì essere verificato l'eventuale conguaglio tra le parti.

Inoltre sono da verificare, ai fini del conguaglio, anche eventuali interventi in somma urgenza effettuati da CIIP da portare in compensazione ex art. 2, comma 2, della convenzione.

In conclusione si ritiene necessario acquisire l'asseverazione per ciascuna annualità 2017-2018-2019 che tenga conto delle osservazioni sopra esposte e che venga resa nelle forme previste dalla convenzione aggiornata con relativa comunicazione di pagamento da parte della Regione Marche a ciascun gestore.»

Parallelamente, con nota prot. CIIP n. 2020015297 del 10/07/2020, inviata da CIIP spa al Consorzio e alla Regione Marche, anche in nome e per conto di altri Gestori (Tennacola spa, ATAC Civitanova spa e Astea spa), in merito all'anzidetta rendicontazione veniva segnalato quanto segue:

Con riferimento alla pec in oggetto indicata, trasmessa dal Consorzio di Bonifica delle Marche a ciascun gestore del SII con richiesta di pagamento del saldo al 31/12/2019, in nome e per conto di CIIP spa e degli altri Gestori in intestazione - Tennacola spa, ATAC Civitanova spa e Astea spa - siamo a rilevare quanto segue.

1) *Nulla è dovuto per l'annualità 2016. Nei prospetti inviati dal Consorzio è stato calcolato anche il canone riferito all'annualità 2016, addebitabile solo laddove riconosciuto a tariffa (art. 14 convenzione come sostituito dall'art. 6 dell'appendice di transazione).*

2) *Relativamente alla rendicontazione si constata che nella documentazione a noi consegnata si certificano esclusivamente le partite contabili sussistenti tra il Consorzio e i singoli Gestori, mentre la Regione Marche e per essa il Professionista Incaricato, in base a quanto stabilito nella convenzione stipulata tra le parti, art. 5, deve verificare ed approvare la rendicontazione presentata dal Consorzio suddivisa per anno e per gestore.*

Riguardo agli importi delle partite contabili ciascun Gestore verificherà autonomamente la rispondenza dei dati forniti con quelli annotati nei rispettivi atti di bilancio.

In conclusione si ritiene necessario che la documentazione presentata venga integrata secondo quanto specificato al punto 2 relativamente a tutte le annualità 2017-2018-2019.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento e in attesa di ricevere quanto richiesto si porgono distinti saluti.»

Al riguardo, ad oggi, non sono pervenuti aggiornamenti in merito agli esiti delle verifiche sulle rendicontazioni tali da consentire la definizione del contenzioso e la regolazione dei rapporti in base alla convenzione come modificata dall'appendice di transazione.

Peraltro ad oggi è ancora da definire le parti la nuova convenzione per il periodo 2020 – 2023 che riguarderà tutti i Gestori del SII della Regione Marche. In conseguenza degli atti che saranno sottoscritti tra le parti verranno regolati i reciproci rapporti di credito debito e attivate le conseguenti azioni.

Per quanto riguarda la richiesta avanzata da CIIP spa nei confronti del Consorzio di restituzione dell'importo indebitamente pagato di € 71.739,00 (per canoni corrisposti e non dovuti post 2011, in conseguenza dell'entrata in vigore della L.R. n. 30 del 28/12/2011, art. 8, comma 3), rimasta priva di riscontro nonostante i reiterati solleciti e la diffida legale, con delibera del CdA n. 79 del 28/05/2019, è stato conferito l'incarico per le relative opportune azioni giudiziali volte all'accertamento/recupero del credito.

Il relativo giudizio si è concluso favorevolmente con l'Ordinanza del Tribunale di Ascoli Piceno del 17/04/2020 con cui è stata accolta la domanda CIIP di restituzione delle somme indebitamente versate al Consorzio di Bonifica delle Marche in relazione alla L.R. 30/2011 (maggiori canoni non dovuti), oltre interessi e spese per complessivi € 75.823,61. La decisione ha integralmente accolto le tesi della CIIP e oltre a condannare il Consorzio alle restituzioni, ha anche stabilito per il futuro e per sempre che nulla debba essere più versato allo stesso come canone di sottensione per le derivazioni oggetto del giudizio.

Il Consorzio di Bonifica con atto notificato in data 14/05/2020 ha appellato l'ordinanza senza richiedere alcuna sospensiva della esecutività della decisione gravata, per cui, CIIP spa procederà all'intimazione di pagamento e alla costituzione in giudizio nel procedimento d'appello (la relativa udienza è fissata 10/02/2021).

EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO

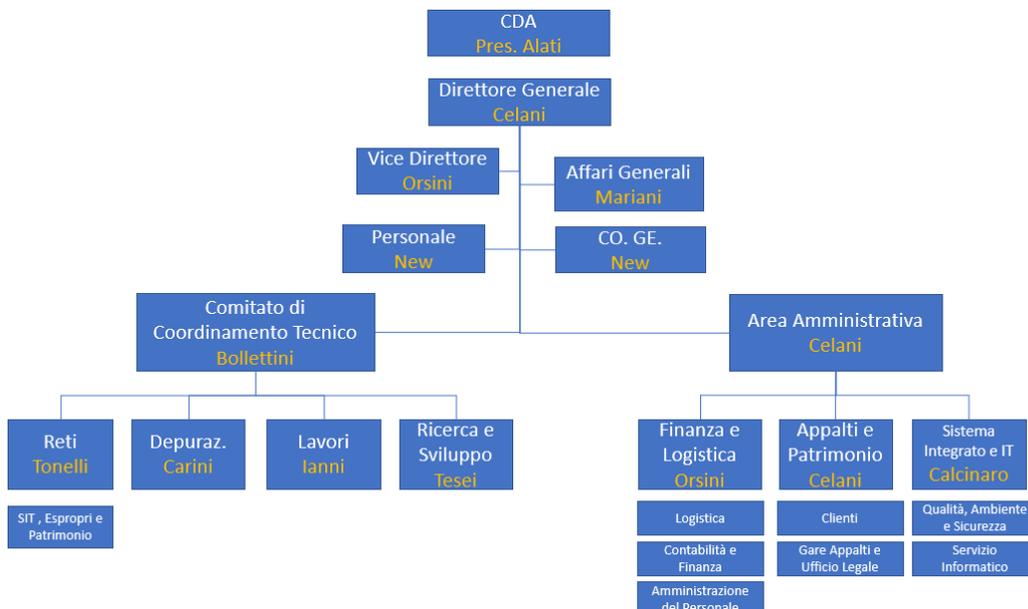
Negli anni precedenti sono stati posti in essere correttivi alla gestione delle risorse e dei processi dell'Area Gestionale che andranno ad essere ancor più evidenti nell'anno corrente ed in quelli a venire, attesi i positivi risultati di efficientamento conseguiti. Per alcune di queste attività, le sfavorevoli congiunture di mercato (aumento del costo di conferimento e trasporto fanghi) hanno impedito la loro visibilità in termini di economie contabilizzate, ma senz'altro hanno contribuito e contribuiranno a non aggravare i costi operativi. Dette attività sono di seguito elencate. Delle nuove azioni strategiche che la CIIP ha messo in atto si è relazionato nella prima parte di questa relazione denominata "Obiettivi strategici".

Riassetto Organizzativo del Personale Ciip Spa

In questo nuovo scenario sia normativo che economico appare imprescindibile la prosecuzione dell'attività di riorganizzazione aziendale iniziata nel 2011 con l'obiettivo di rendere efficaci, efficienti ed economici i processi interni. Il Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 85 del 05/06/2020 ha approvato una revisione dell'organizzazione aziendale elaborata sulla base delle analisi fornite dal consulente dott. Andrea Vitali, a ciò appositamente incaricato, e dal dott. Giovanni Celani. La citata delibera ha preso atto delle possibili azioni elaborate per migliorare l'assetto organizzativo, quali:

- creare una funzione organizzativa dedicata alla gestione dello sviluppo del capitale umano in collaborazione con il Direttore Generale, per la quale è in atto la selezione;
- accorpate la funzione appalti e patrimonio e la funzione legale e destinare la funzione Affari generali, con la Responsabile, dott.ssa Iole Mariani, a staff del Direttore Generale;
- inserire il Controllo di Gestione, che attualmente è incorporato nella Funzione Finanza, a Staff del direttore Generale per supportarlo nel controllo sia operativo sia strategico della gestione aziendale, individuando le figure preposte;
- istituire un Comitato di Coordinamento Tecnico, indicando quale coordinatore l'Ing. Cristiana Bollettini, che si riunisca con cadenza periodica e in presenza del Direttore Generale per condividere le scelte Tecniche con l'area Reti, depurazione e Lavori;
- accorpate la funzione SIT e Patrimonio ed Espropri per ottimizzare i servizi e creare una sinergia del personale.

Conseguentemente il Consiglio di Amministrazione ha approvato il seguente schema di organigramma:



Successivamente il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 100 del 24/06/2020 ha provveduto a nominare Direttore Generale il dott. Giovanni Celani attribuendogli le medesime deleghe operative attribuite al Presidente pro tempore e da svolgersi in accordo con il Presidente stesso. Al direttore Generale sono state anche attribuite le deleghe in materia ambientale.

Successivamente sono state emanate tutte le disposizioni attuative della nuova organizzazione aziendale. Per i dettagli si rimanda alla Sezione Sintesi del presente bilancio.

Si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione ha avviato sempre con il consulente dott. Andrea Vitali un progetto per la strutturazione di un nuovo modello di controllo di gestione orientato a costruire indicatori di performance capaci di favorire i necessari cambiamenti industriali soprattutto nei servizi operativi per rispettare gli standard gestionali e di qualità tecnica prefissati dall'ARERA e per l'ottimizzazione dei costi operativi aziendali.

Il Sistema di Gestione Integrato della CIIP SPA

Attraverso l'adozione e l'efficace attuazione di un Sistema di Gestione Integrato aziendale, improntato ad un processo di miglioramento continuo, CIIP spa intende contribuire allo sviluppo socioeconomico del territorio e dei cittadini con particolare attenzione alle tematiche della legalità, dell'ambiente, della sicurezza sul lavoro e dello sviluppo sostenibile.

Particolare attenzione è stata posta nella corretta attuazione delle disposizioni interne e di legge per quanto riguarda il **Sistema Sicurezza**, sviluppando le seguenti attività:

- programmazione della sorveglianza sanitaria;
- programmazione della formazione ed aggiornamento dei dipendenti;
- aggiornamento della documentazione del Sistema Sicurezza;
- verifica e aggiornamento dell'attrezzatura di lavoro;
- analisi e gestione degli infortuni, sempre in numero molto ridotto.

In tal modo, il Sistema di Gestione della Sicurezza si è perfettamente inserito nella conduzione globale aziendale, portando ad un Sistema di Gestione Integrato della Società nell'ambito della Qualità, Ambiente e Sicurezza perfettamente conforme agli standard internazionali. In particolare, l'attenzione al cliente e alla qualità dei prodotti e servizi offerti è manifestata dalla certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, l'interesse verso l'ambiente è alla base della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 e l'impegno per garantire la sicurezza del lavoro è certificato secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018.

La certificazione con le nuove norme ha consentito anche l'unificazione del Campo di Applicazione, che ora risulta essere::

Certificazione Sistema Gestione qualità UNI EN ISO 9001:2015 (Ente certificatore RINA).

Certificazione Sistema Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015 (Ente certificatore RINA)

Certificazione Sistema Gestione Ambientale UNI ISO 45001:2018 (Ente certificatore RINA)

Oggetto della Certificazione: IAF:25 - Produzione e distribuzione di energia elettrica
 IAF:27 Produzione e distribuzione di acqua potabile
 IAF:28 Imprese di costruzione, installatori di impianti e servizi
 IAF:39 - Altri servizi sociali

Campi di Attività: Gestione del Servizio Idrico Integrato (captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua potabile, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane, industriali e domestiche) - trattamento di rifiuti liquidi speciali non pericolosi - progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e reti per acquedotti, fognature e depuratori - produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici.

L'obiettivo raggiunto nell'anno 2019, relativamente alla conformità del **Sistema Sicurezza Aziendale** allo standard UNI ISO 45001:2018, ha consentito all'Azienda di richiedere all'INAIL, ed ottenere, la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 24 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi approvate con decreto ministeriale 12 dicembre 2000 e s.m.i.

Entro il mese di giugno 2021 si avrà la visita di ri-certificazione dell'intero Sistema di Gestione Integrato.

I cambiamenti che hanno influenzato il SGI

In tale ambito, l'anno 2020 è stato caratterizzato dai seguenti adeguamenti alle nuove normative:

- trasformazione dell'ordine di lavoro dei Servizi Operativi da cartaceo ad elettronico con l'obiettivo di una integrazione in tempo reale delle informazioni tra i vari servizi aziendali ed una ottimizzazione nell'uso delle risorse umane;
- previsione del riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attualmente contenuta nel Codice di cui al D.Lgs. 50/2016;
- attuazione delle Delibere ARERA per l'adeguamento agli standard per la qualità contrattuale (Delibera n. 655/2015/R/IDR), per la misurazione dei consumi (Delibera n. 218/2016/R/IDR), per i corrispettivi ed articolazione tariffaria (Delibera 665/2017/R/IDR - TICS) e per l'adeguamento agli standard per la qualità tecnica (Delibera n. 917/2017/R/IDR).

e pertanto le modifiche/integrazioni della documentazione del SGI, in conformità a quanto imposto dalla normativa di riferimento, sono state di volta in volta valutate ed attuate.

Nel 2020 è anche entrata a regime la fatturazione elettronica per Utenti Business e Consumer: l'azienda si è strutturata per adempiere a quanto previsto dalla norma.

Altro aspetto di notevole importanza è stata l'entrata in vigore (24 Maggio 2018) del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016: il cosiddetto GDPR (General Data Protection Regulation). Per rispettare i nuovi requisiti europei in materia di protezione dei dati, la CIIP spa ha completato l'ammmodernamento della sua infrastruttura HW e SW ma anche la revisione delle procedure e della documentazione atte ad assicurare, a termini di regolamento, la protezione dei dati gestiti. Tra queste misure, particolare impatto hanno la necessità di garantire la continuità operativa e la possibilità di attivare un secondo Data Center in caso di eventi distruttivi eccezionali ed imprevedibili (come terremoti, inondazioni, ...). Tali misure sono diventate operative nel 2020 e nel 2021 si procederà alla revisione dei processi e procedure sotto la supervisione del DPO aziendale.

Si fa presente inoltre che, relativamente ai pagamenti in favore della Pubblica Amministrazione e dei Gestori dei Servizi Pubblici, il quadro di riferimento è dato dall'articolo 5, comma 1 del CAD, che istituisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni e per i gestori di pubblici servizi di «[...] accettare, tramite la piattaforma» messa a disposizione dall'AgID in attuazione dell'articolo 5, comma 2, del CAD, «[...] i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, ivi inclusi, per i micropagamenti, quelli basati sull'uso del credito telefonico [...]» e che tale piattaforma è quella meglio conosciuta come Nodo dei Pagamenti-SPC e/o Sistema "pagoPA";

L'azienda pertanto nell'anno 2020 ha avviato lo sviluppo delle procedure di interfacciamento con il Nodo dei pagamenti e nel 2021 metterà a disposizione dell'Utenza una molteplicità di servizi, infatti il Sistema "pagoPA" è non è un sito dove pagare, ma una nuova modalità per eseguire, tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti (tra cui Poste Italiane), i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata; si potranno effettuare i pagamenti direttamente sul sito della CIIP spa o sull'applicazione mobile dell'Ente o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio:

- le agenzie bancarie;
- l'home banking del PSP (riconoscibili dai loghi CBILL o "pagoPA");
- gli sportelli ATM abilitati delle banche;
- i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5;
- gli Uffici Postali;
- i Supermercati abilitati;
- le carte di credito, il bonifico, o altri strumenti (paypal, satispay, etc);

con l'obiettivo di permettere al cittadino di scegliere metodi di pagamento moderni e al mercato di poter integrare il sistema, aggiungendo facilmente nuovi strumenti di pagamento innovativi, rendendolo più aperto e flessibile.

Performance della Gestione in Qualità Aziendale

Per valutare le proprie prestazioni, l'Azienda ha standardizzato il rilevamento del set di indicatori di qualità del Servizio Idrico definito dall'ARERA nei vari provvedimenti emessi (in particolare la Delibera n. 655/2015/R/idr – RQSII-). Annualmente, ove necessario, si provvederà a definire/aggiornare il set di indicatori sulla base delle determinazioni e delle delibere dell'ARERA per la successiva valorizzazione da parte dei servizi aziendali. Nel 2020 termina la proroga concessa alle aziende del territorio colpito dai gravi eventi sismici 2016, pertanto nel 2021 saranno estratti e valutati gli indicatori di cui trattasi

Indagine di Customer Satisfaction

Rilevato e fatto presente all'EGA che le indagini di Customer Satisfaction così come condotte negli anni precedenti risultano essere non più significative del reale grado di efficienza ed efficacia del servizio reso dall'Azienda, è stata attivata l'indagine di Customer Satisfaction con impiego di risorse interne condotta sulla clientela che accede al servizio telefonico, allo sportello fisico ed informatico e tramite i servizi web online invitandola ad esprimere una valutazione sul servizio offerto attraverso la compilazione di un questionario. Nel Bilancio consuntivo 2020 saranno forniti i dati.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

Il D.Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" ha introdotto nell'ordinamento nazionale il concetto di responsabilità "amministrativa" delle persone giuridiche per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio delle stesse, da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della società o di una sua unità organizzativa dotata di

autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della stessa (cosiddetti soggetti apicali - art.5, c. 1, lett. a) D.Lgs. 231/2001) e, infine, da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati (cosiddetti soggetti sottoposti all'altrui direzione - art. 5, c.1, lett. b) D.Lgs. 231/2001). La società non risponde, per espressa previsione legislativa (art. 5, c. 2, D.Lgs. 231/2001), se le persone indicate hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi.

La responsabilità della società può essere esclusa se essa ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello) idoneo a prevenire i reati stessi e, più in generale, ha ottemperato alle disposizioni previste dal D.Lgs. 231/2001.

La CIIP spa, nell'ambito della propria corporate governance, ha ritenuto di formalizzare l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 finalizzate a prevenire la commissione di particolari tipologie di reati con la redazione del Modello e con il conseguente rispetto delle procedure e delle regole in esso riportate. Nell'anno 2020 si è proceduto all'aggiornamento del Modello sulle misure di pianificazione e gestione che contraddistinguono il modello integrato fra MOG 231 e misure integrative per la prevenzione della corruzione, adottato dalla Società ai sensi dell'art. 1 comma 2-bis L. 190/2012 s.m.i.. Inoltre, considerata la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, si è trasfuso il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2019-2021, con il dichiarato obiettivo di consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni già fornite a partire dal 2013, nel DGP, ovvero nel "*Documento per la pianificazione e gestione delle attività in materia di prevenzione della corruzione e di disciplina della trasparenza secondo il modello integrato di cui all'art. 1 comma 2-bis L. 190/2012, per gli anni 2020-2022*" approvato nella seduta CdA del 29/06/2020.

La responsabilità della società può essere esclusa se essa ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello) idoneo a prevenire i reati stessi e, più in generale, ha ottemperato alle disposizioni previste dal D.Lgs. 231/2001.

La CIIP SPA nell'ambito della propria corporate governance, ha ritenuto di formalizzare l'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 finalizzate a prevenire la commissione di particolari tipologie di reati con la redazione del Modello e con il conseguente rispetto delle procedure e delle regole in esso riportate.

Organismo di Vigilanza (OdV)

Il Consiglio di Amministrazione della CIIP SPA, ai sensi dell'art. 6, c. 1, lett. b), D.Lgs. 231/2001, ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) che svolge la sua attività sulla base di un regolamento nel quale sono indicati compiti, poteri e composizione.

L'OdV ha il compito, con riguardo al Modello, di vigilare costantemente sulla sua osservanza da parte di tutti i destinatari, sull'effettiva efficacia nel prevenire la commissione dei reati, sull'attuazione delle prescrizioni nello stesso contenute, sul suo aggiornamento laddove si riscontrino cambiamenti alla struttura e all'organizzazione aziendale o al quadro normativo di riferimento.

Per l'espletamento dei compiti assegnati, l'OdV è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo sulle attività aziendali nel rispetto delle norme di legge e dei diritti individuali dei lavoratori e dei soggetti interessati.

Data la facoltà prevista dall'art. 6, c. 4bis, D.Lgs. 231/2001, la CIIP SPA ha assunto la decisione di far coincidere la funzione di OdV con il Collegio Sindacale, assicurando in tal modo il proficuo e sinergico coordinamento fra le due funzioni.

Anticorruzione e Trasparenza

Al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione e di repressione della corruzione, il Legislatore ha approvato la Legge 6 novembre 2012 n. 190 (c.d. Legge Anticorruzione) in attuazione della quale sono poi stati emanati:

- il D. Lgs. n. 39/2013, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.";
- le numerose Determinazioni ANAC, tra cui la Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 recante le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" e la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 recante l'"Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione".
- la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 con la quale è stato adottato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2019-2021.

Obiettivo principe di tale disciplina è prevenire le situazioni di “cattiva amministrazione”, promuovendo la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità e della trasparenza, quali misure di contrasto e di prevenzione della corruzione. La disciplina in materia di anticorruzione, a differenza della disciplina in materia di trasparenza, nella L. 190/2012 è indirizzata alle pubbliche amministrazioni. Con successivi atti normativi e determinazioni dell’ANAC, l’ambito soggettivo di applicazione è giunto a comprendere al suo interno anche enti e società di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, soggetti rientranti nel novero dei destinatari del D. Lgs. 231/2001. In tale ottica, si contestualizza anche la riforma del D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, in attuazione della delega di cui all’art. 7 L. 124/2015. Tutto ciò premesso e considerando che l’ANAC (da ultimo nella Determinazione n. 8/2015), per evitare un’inutile duplicazione di misure, ha chiarito che le società integrano il Modello con misure idonee a prevenire anche fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della Legge 190/2012, nel corso dell’anno 2017, la CIIP spa ha provveduto a ricomprendere all’interno del Modello anche le misure ulteriori per prevenire fatti corruttivi unitamente a quelle previste nel nuovo “Documento di pianificazione e gestione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione” (Piano) che ha sostituito il Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI).

La CIIP spa nell’anno 2017 ha provveduto all’aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato in relazione al **Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016** *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*. La CIIP spa ha provveduto nell’anno 2020 ad effettuare i corsi di aggiornamento previsti nel Modello e contestualmente ad aggiornare il Modello stesso secondo il dettato della delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale è stato adottato il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2019-2021, trasfuso nel DGP, ovvero nel *"Documento per la pianificazione e gestione delle attività in materia di prevenzione della corruzione e di disciplina della trasparenza secondo il modello integrato di cui all'art. 1 comma 2-bis L. 190/2012, per gli anni 2020-2022"*

CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DEL TERRITORIO

CIIP SPA nello svolgimento della propria attività si adopera per lo sviluppo economico e sociale nel proprio territorio, con il duplice obiettivo di:

- fornire il miglior servizio alla collettività;
- far crescere l’indotto del Servizio Idrico Integrato.

Ricerca Perdite

Già nel lontano 2007 la CIIP aveva avviato una prima campagna di ricerca perdite su numerosi comuni del territorio gestito ma è negli ultimi anni e, soprattutto nell’ultimo triennio, che la grave crisi idrica in atto ha spinto l’Azienda ad investire risorse umane ed economiche nell’intensificazione di tale attività.

La scelta è stata quella di affiancare alla ricerca perdite puntuale con i tradizionali metodi di correlazione e utilizzo di geofono un monitoraggio in continuo delle reti dei principali centri abitati.

A tal proposito, quindi, nel corso del 2019 sono stati installati, da parte della Ditta BM Tecnologie, i misuratori a tempo di transito (tipo mini KAPTOR) sui punti di misura individuati nei seguenti comuni:

- Ascoli Piceno,
- Fermo,
- San Benedetto del Tronto,
- Folignano,
- Castel di Lama,
- Spinetoli,
- Grottammare,
- Porto San Giorgio
- Monsampolo
- Montepandone

Tali punti individuati e valutati attraverso i misuratori ad ultrasuoni, insieme a quelli già monitorati nel telecontrollo aziendale, dovranno essere implementati all’interno del software WATERGUARD per la valutazione del bilancio idrico di ciascun distretto idrico identificato all’interno dei suddetti comuni.

In sostanza lo scopo è quello di rilevare la misura della portata transitante nei punti di ingresso/uscita dei vari distretti di ricerca perdite al fine di acquisire i dati di portata e pressione nel nodo ad intervalli di tempo relativamente brevi (6-8 ore).

Nell'ultimo anno, in aggiunta alle attività suddette, si è deciso di ricorrere ad un'ulteriore metodologia di individuazione delle perdite idriche e, nello specifico, alla prelocalizzazione satellitare mediante tecnologia SAR e successiva localizzazione in campo mediante tecnica acustica.

La CIIP ha, quindi, affidato alla 2F Water Venture un progetto pilota che si svolto dal 24 Agosto al 10 Settembre 2020 nei comuni di:

- Ascoli Piceno
- Folignano
- Maltignano
- Castel di Lama
- Colli del Tronto
- Spinetoli
- Monsampolo del Tronto

Tale progetto ha permesso di individuare 43 perdite su 90 prelocalizzazioni satellitari e sono stati indagati effettivamente 41 Km di rete su 500 Km analizzati dal satellite con una maggior efficienza nell'individuazione delle perdite rappresentato da uno score di circa 1 perdita/Km.

Rispetto alle tecniche tradizionali, che vedono l'individuazione di circa 1,7 perdite/gg, nel progetto pilota sono state trovate circa 4,1 perdite/gg. con un aumento di produttività di 2,4 volte.

Visti i buoni risultati del progetto pilota la CIIP ha deciso di estendere l'incarico alla 2F Water Venture con un'estensione del primo incarico per l'analisi di ulteriori 80 prelocalizzazioni individuate nei suddetti comuni e con un nuovo incarico per il servizio di prelocalizzazione delle perdite idriche su ulteriori 9 comuni tramite l'analisi della stessa immagine satellitare acquisita in data 29 luglio 2020 e successiva localizzazione in campo.

I comuni che verranno analizzati in questa seconda fase, che si svolgerà nel periodo Dicembre 2020-Gennaio 2021, sono i seguenti:

- Acquaviva Picena
- Carassai
- Castignano
- Cossignano
- Massignano
- Montalto Marche
- Montefiore dell'Aso
- Offida
- Ripatransone

per un totale di circa 640 Km di rete di distribuzione indagata e un numero di prelocalizzazioni di circa 70.

La scelta di ricorrere alla tecnologia satellitare, oltre ad avere il vantaggio di permettere l'analisi e l'individuazione delle perdite con tempistiche di gran lunga inferiori alle sole tradizionali tecniche acustiche si è rivelata una scelta vincente che fa entrare a pieno titolo la CIIP tra le aziende innovative italiane ed europee che utilizzano tecnologie all'avanguardia per la ricerca delle perdite idriche.

Carta Archeologica delle Province di Ascoli Piceno e Fermo

Nell'anno 2017 ha avuto concreto inizio la collaborazione triennale tra la CIIP SPA, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche ed il Dipartimento di Storia Culture e Civiltà dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, per lo svolgimento di studi e ricognizioni archeologiche volti alla redazione della Carta Archeologica delle Province di Ascoli Piceno e Fermo.

Il Consiglio di Amministrazione della CIIP SPA ha infatti approvato - con Delibera n. 187 del 23/11/2016 - una Convenzione di Ricerca con la quale si è dato avvio ad un'importante attività di studio finalizzata ad ottenere la mappatura e la schedatura di tutte le emergenze archeologiche note nelle province di Ascoli Piceno e Fermo.

Obiettivo della ricerca è, dunque, la predisposizione di una documentazione di sintesi con cartografia archeologica aggiornata e mai redatta finora, che proietterà la vincolistica e le notizie d'archivio sul territorio e ricostruirà, per quanto possibile, le forme e le specificità del paesaggio antico locale.

Tale iniziativa è nata dalla volontà delle Istituzioni coinvolte di mettere in sinergia le competenze scientifiche e tecniche della Soprintendenza e del Dipartimento dell'Università di Bologna - da tempo impegnate nello studio e nella tutela del patrimonio archeologico del territorio piceno e fermano - con l'interesse della CIIP SPA di finanziare - in virtù del suo mandato istituzionale - una ricerca volta ad approfondire la conoscenza del territorio servito e ad ottimizzare la gestione di situazioni di rilevante impatto territoriale in fase di attuazione del suo piano investimenti.

La Carta Archeologica delle provincie di Ascoli Piceno e di Fermo costituirà, inoltre, un utilissimo strumento di lavoro per Enti Locali, Imprese e professionisti che, disponendo di tale ausilio, potranno avere un immediato riscontro dell'impatto di ogni idea progettuale sul patrimonio archeologico locale.

L'iniziativa rappresenta, pertanto, un esempio di concreta e proficua collaborazione tra Istituzioni pubbliche connessa al perseguimento di interessi collettivi e finalizzata allo studio, alla tutela e al buon governo del territorio.

Negli anni 2017 - 2018 e nel primo semestre del 2019, sono stati svolti e completati il I e II Lotto della ricerca che ha interessato n. 23 Comuni del territorio piceno (Appignano del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Folignano, Maltignano, Monsampolo del Tronto, Roccafluvione, Rotella, Spinetoli; Venarotta, Ascoli Piceno, Acquaviva Picena, Offida, Monteprandone, San Benedetto del Tronto, Grottammare, Ripatransone, Montalto delle Marche, Massignano, Campofilone, Pedaso) e n. 27 Comuni del territorio fermano (Altidona; Campofilone; Carassai; Cossignano; Lapedona; Monte Rinaldo; Montedinove; Montefiore dell'Aso; Monterubbiano; Montottone; Moresco; Ortezzano; Palmiano; Petritoli; Belmonte; Cupra Marittima; Fermo; Grottazzolina; Monsampietro Morico; Monte Giberto; Monte Vidon Combatte; Monteleone di Fermo; Montelparo; Ponzano di Fermo; Porto San Giorgio; Servigliano; Smerillo) per i quali sono state schedate le evidenze archeologiche provenienti dal territorio e confluite in un database digitale per un totale di 1361 schede associate a 3 diversi shapefile in modo da avere una collocazione spaziale georiferita delle evidenze individuate.

Tale documentazione è stata progressivamente inserita nel SIT aziendale della CIIP SPA ad integrazione ed aggiornamento della banca dati aziendale ed è, al momento, utilizzata proficuamente dall'ufficio tecnico aziendale per controlli e verifiche preventive delle aree interessate dalla progettazione e realizzazione degli investimenti del SII.

Fornire il miglior servizio alla collettività

L'attenzione verso il cliente e l'arricchimento del servizio offerto, attraverso l'innovazione continua e lo sviluppo di competenze distintive, sono gli elementi necessari in un momento in cui l'attenzione all'"intangibile" è giustamente cresciuta in maniera significativa.

Sito Web Aziendale, Social, informazioni alla clientela e fatturazione

In tale ambito, il **sito WEB aziendale** espone quanto previsto dagli obblighi di legge, per quanto applicabili, in materia di trasparenza ed integrità ed a quelli inerenti le incombenze previste dalla delibera ARERA n. 655/2015/R/ldr (RQSII). In quest'ottica è presente nel sito la sezione "Trasparenza ed Integrità" istituita ed aggiornata al fine di ottemperare alle disposizioni legislative in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Nel **sito WEB** è inoltre presente la modulistica riguardante:

- nuovo allaccio idrico;
- voltura contrattuale;
- richiesta autorizzazione addebito SEPA;
- disdetta contratto;
- denuncia perdita idrica occulta;
- verifica del misuratore;
- segnalazioni, richiesta informazioni e reclami;
- comunicazione autolettura.

Sempre nel **sito WEB** sono indicati il Numero Verde Clienti (800 216172) e il Numero Verde di Pronto Intervento (800 457457), attivi entrambi 24 ore su 24; sono anche indicati l'ubicazione e gli orari di apertura dei due sportelli al pubblico di Ascoli Piceno e Fermo. La CIIP SPA ha un **sito WEB aziendale, conforme alle normative in materia di accessibilità ai portatori di deficit visivi**, con informazioni utili e nuovi servizi con i quali l'Utenza può:

- ricevere direttamente la bolletta in formato elettronico, il servizio diventa così comodo, economico ed ecologico; la richiesta può essere attivata solo su contratti con modalità di pagamento di addebito su conto corrente postale o bancario (SEPA);
- consultare l'andamento dei propri consumi;
- monitorare lo stato dei pagamenti delle proprie fatture;
- verificare lo stato delle eventuali pratiche in corso (es. richiesta riduzione per perdita occulta, rateizzazione, ecc.);
- visualizzare News e comunicazioni relative ad interruzioni idriche;
- **pagare direttamente le proprie bollette con carta di credito, postepay, conto corrente su Banco Posta (privati ed imprese);**

Con riferimento alle nuove normative imposte dall'ARERA, sono pubblicate le analisi dell'acqua di ogni ubicazione fornitura. Oltre al sito internet, la CIIP spa è presente anche sui principali social network (Facebook, Google Plus,

Twitter). Tali canali sono usati principalmente per comunicazioni di servizio quali interruzioni idriche, chiusure aziendali e iniziative attinenti la gestione del servizio.

La CIIP spa ha attivato un servizio di invio messaggi telefonici (SMS) ai clienti che hanno fornito un numero di telefono mobile riguardanti sia la situazione acquedottistica e fognaria (rotture che possono determinare interruzioni del servizio, comunicazioni sullo stato di eventuali crisi idriche), sia la posizione amministrativa della propria utenza (bollette scadute e non saldate, mancato rispetto del piano di rateizzazione concesso, chiusura del contatore per morosità), sia i consigli sull'uso corretto e consapevole della risorsa idrica.

Si è provveduto inoltre alle modifiche del programma di fatturazione per la gestione delle rateizzazioni e morosità attraverso allarmi informatici e controlli che permettono in tempo reale di conoscere il mancato pagamento di rate o bollette sollecitate e scadute, accorciando notevolmente i tempi di recupero morosità dell'azienda. Inoltre il programma gestisce direttamente le comunicazioni di rateizzazione compresa la protocollazione automatica delle stesse. Il programma inoltre nel caso di chiusure utenze per morosità gestisce l'emissione di sms telefonici quali alert per il cliente a rischio sospensione

Nuovo sito di e-Procurement aziendale

La CIIP spa, nell'ambito della razionalizzazione ed efficientamento dei servizi, nel 2019 ha messo a regime la piattaforma informatica per la gestione:

- del sistema di qualificazione degli operatori economici (Albo Fornitori) comprendente tutte le attività di qualificazione dei fornitori e tenuta ed aggiornamento della relativa documentazione, sia lato Fornitore sia lato CIIP spa;
- degli strumenti per la negoziazione (Gare Telematiche);
- dei relativi servizi di assistenza e formazione.

e nel 2020 è stato aggiornato con:

- nuovo Albo degli Avvocati;
- nuovo Albo dei Professionisti Economici (dottori commercialisti e altri consulenti economico finanziari);
- collegamento informatizzato al SIMOG per la gestione e richiesta automatica dei CIG, tramite web-services;
- collegamento informatizzato al INAIL per la gestione e richiesta automatica dei DURC, tramite web-services;

L'obiettivo della CIIP spa è quello di rendere più razionale l'intero processo di gestione degli Albi e delle procedure di acquisto ed ottimizzare il lavoro delle risorse umane interfacciando i diversi uffici competenti e i loro operatori. Il prodotto gestionale facilita le Aziende ed i Professionisti, che potranno operare con il modulo di gestione degli Albi (per iscriversi, modificare o inviare documentazione) su un sistema disponibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, per garantire un'iscrizione più precisa e accurata. Inoltre, avranno la possibilità di partecipare ai bandi di gara per via telematica, in totale sicurezza, utilizzando le tecnologie di firma digitale, posta elettronica certificata e "Busta chiusa telematica" per garantire l'inviolabilità delle offerte.

SERVIZIO CLIENTI

Il servizio anche se unico può essere suddiviso in tre funzioni distinte.

A) Sportello telefonico e fisico dei Clienti

La funzione è composta attualmente da n. 16 unità lavorative e gestisce il contatto diretto con la clientela, cercando di soddisfarne le richieste e di risolverne le problematiche.

Come prescritto da deliberazione AEEGSI n. 655/2015, CIIP spa dispone di uno sportello per provincia (sede centrale di Ascoli e sede di Fermo), presso il quale gli Utenti possono effettuare personalmente la stipula e la risoluzione di contratti, le volture, i subentri, i reclami, le richieste di informazioni, di rettifica fatturazione, di rateizzazione dei pagamenti, di preventivazione ed esecuzione di lavori e allacci, di verifiche del misuratore. Gli orari di apertura di detti sportelli, come da deliberazione ARERA del 9 giugno 2016 n. 306/2016/R/IDR con cui è stata approvata l'istanza di deroga dagli obblighi relativi agli orari di apertura dello sportello unico provinciale, sono i seguenti:

- dal lunedì al sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:30;
- martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Per una gestione del rapporto con la clientela più efficiente, dal 2017, l'Azienda ha provveduto:

- a predisporre due linee telefoniche, una per la gestione delle pratiche amministrative e l'altra dedicata al pronto intervento;
- ad attivare il programma di registrazione vocale, con il quale è possibile stipulare e risolvere contratti con i Clienti direttamente tramite telefono. Questa procedura ha contribuito al perfezionamento immediato di alcune operazioni, con notevole riduzione delle relative tempistiche.

Dal 2018 la CIIP SPA è in grado di individuare graficamente e materialmente le utenze che presentino delle caratteristiche di anomalia a seguito dello sviluppo interno di un apposito programma. Pertanto, in questi anni, sono state identificate e regolarizzate le utenze che:

- registravano consumo di sola acqua e non risultavano a ruolo per il servizio fognatura e depurazione;
- registravano consumo di acqua e usufruivano del servizio fognatura ma non risultavano a ruolo per il servizio depurazione;
- registravano consumo di acqua e usufruivano del servizio depurazione ma non risultavano a ruolo per il servizio fognatura.

Sportello Clienti telefonico e fisico

Dall'inizio del 2020 al 28 Settembre 2020 lo sportello telefonico ha gestito 121.306 contatti con la clientela, di cui 117.690 all'800 216172 e 3.616 al numero di pronto intervento 800 457457.

Oltre ai contatti telefonici, sono stati gestiti, tramite gli sportelli fisici della Società, rispettivamente:

n. 1669 clienti	Sportello provincia di Ascoli P.
n. 1284 clienti	Sportello provincia di Fermo
Totale	n. 2953 clienti serviti

(N.B.: gli sportelli fisici sono chiusi, causa COVID, dal giorno 10/03/2020).

Utilizzo di AXIVAR

Nell'anno corrente sono state lavorate, in entrata e in uscita, tra fax, e-mail e scansioni di posta cartacea, circa **39.000** comunicazioni.

Tutti gli operatori del numero verde sono in grado, attraverso il nuovo sistema di archiviazione telematica, di allegare al documentale relativo a ciascun Cliente, la corrispondenza in arrivo ed in partenza allo stesso riferita.

B) Fatturazione

La funzione è composta attualmente da n. 5 unità amministrative e da n. 6 lettori.

Nell'ambito della promozione dell'immagine aziendale, al fine di andare incontro il più possibile alle esigenze della Clientela, la CIIP SPA ha provveduto ad una revisione del proprio sito web, offrendo agli Utenti la possibilità di effettuare diverse operazioni online (ricevere la bolletta, consultare l'andamento dei propri consumi, monitorare lo stato dei pagamenti delle proprie fatture, verificare lo stato delle eventuali pratiche in corso, comprese quelle di rateizzazione, inviare l'autolettura ed effettuare richieste di vario genere). Inoltre, con riferimento alle nuove normative ARERA, sono attualmente pubblicate le specifiche analisi dell'acqua fornita. Oltre al sito web, la CIIP spa è presente anche sui principali social network (Facebook, Twitter), che vengono utilizzati essenzialmente per comunicazioni di servizio quali, ad esempio, le interruzioni idriche. L'Azienda, infine, nell'ottica di un costante miglioramento del servizio reso agli Utenti, ha realizzato una nuova veste grafica della fattura del Servizio Idrico Integrato con un duplice obiettivo: rendere le informazioni essenziali evidenti a colpo d'occhio e di facile lettura ed offrire una serie di informazioni aggiuntive utili al Cliente.

C) Contenzioso

La funzione è composta attualmente da n. 2 dipendenti.

Già dal 2015, il sistema è stato implementato mediante predisposizione di dashboard che permettono all'Azienda di individuare, in tempo reale, gli utenti che non pagano bollette scadute o non rispettano i piani rateali, velocizzando notevolmente i tempi di intervento sia su utenze attive che su utenze cessate ed abbattendo la morosità attraverso strumenti rapidi di recupero crediti.

Tenuto conto della crisi economica attuale, del termine delle agevolazioni previste per le zone colpite, nel 2016, dagli eventi sismici e delle problematiche collegate al Covid in corso, si prevede che detto servizio dovrà gestire un notevole aumento delle richieste di rateizzazione e delle pratiche di morosità.

Progetto installazione contatori ad ultrasuoni

Nel corso del 2019 è stato avviato un progetto di Ricerca e Sviluppo inerente l'implementazione di una tecnologia innovativa per la lettura dei flussi idrici in transito nella rete e presso gli utenti finali.

Il progetto di ricerca consiste nella progettazione dell'architettura di rete ed in una prima sperimentazione in opera su una porzione limitata di territorio di dispositivi IoT (Internet of things) per il controllo dei consumi basati su moduli

Low Consumption e Long Range - Tipo LoRa. Il progetto da realizzarsi in collaborazione con il CINFAI, è parte integrante del progetto di ricerca avviato con il suddetto Consorzio ed utilizza il know-how da questi sviluppato relativamente alla simulazione dell'attenuazione di segnale in ambiente urbano ed ai modelli di propagazione del segnale in ambienti indoor e outdoor. L'obiettivo del progetto consiste nell'impiegare tale tecnologia oltre che per lo scopo principale di ottimizzazione delle reti, anche per scopi secondari di analisi dei consumi, attraverso la costruzione di grafici e tabelle, e delle tariffazioni relative. I contatori ad ultrasuoni hanno la capacità di rilevare e localizzare le perdite oltre che fornire ai clienti le informazioni di cui hanno bisogno in tempo reale (consumi anche giornalieri, perdite occulte).

Per il 2021 è prevista l'installazione di circa 1500 contatori elettronici in varie zone del territorio gestito da CIIP spa (Zona Monticelli nel Comune di Ascoli Piceno, Lungomare di San Benedetto del Tronto, centro storico del Comune di Fermo), al fine di valutarne l'efficacia.

Prospettive Future

Nell'anno 2021, come già avvenuto per il 2020, sarà erogato il bonus idrico, così come disciplinato dall'ARERA con delibera n. 897/2017/R/IDR. Le domande potranno essere presentate, tramite il comune di residenza, sul portale SGATE ed il bonus verrà erogato agli utenti, in possesso dei requisiti richiesti, direttamente in bolletta oppure tramite invio di assegno, nel caso di bonus indiretti;

Nell'anno 2021, a seguito dell'adesione della CIIP spa al contratto di rete UNIONE IDRICA MARCHE e tenuto conto che questa Azienda si è impegnata ad implementare il sistema informativo clienti di Tennacola S.p.A. mediante ricorso a software di proprietà di CIIP, il ns. Servizio Clienti sarà impiegato, oltreché nelle consuete attività, ad "istruire" e ad "affiancare", anche in presenza, il dipendenti del Tennacola spa nell'utilizzo del nuovo programma. Detto accordo prevede altresì la gestione integrata del servizio di call/contact center pertanto il numero verde CIIP sarà impegnato a gestire anche la clientela del TENNACOLA spa. In base ai dati storici per il servizio reso alla clientela del Tennacola spa si prevede un incremento di circa 15.000/20.000 chiamate/annue.

Inoltre, nell'anno 2021 il Servizio Clienti si troverà ad affrontare diverse problematiche legate al termine delle agevolazioni previste per le zone colpite, nel 2016, dagli eventi sismici. Dovrà infatti regolarizzare tutte le utenze per le quali non è mai stata mai effettuata la disdetta contrattuale ma che in realtà insistono su forniture non più esistenti e dovrà rateizzare tutte le bollette sospese, relative ai debiti antecedenti l'evento sismico.

Infine, nell'anno 2021, il Servizio Clienti si troverà ad affrontare altresì le problematiche relative ad una crisi economica sempre più rilevante, aggravata dal Covid, che fa presumere un generale preoccupante aumento della morosità con conseguente aumento di richieste di rateizzazione e di gestione di pratiche di morosità sia sui contratti attivi che sui contratti cessati.

Tutto ciò premesso, tenuto conto dell'aumento notevole della mole di lavoro a carico del Servizio Clienti, si prevede la necessità di integrare il personale addetto con risorse adeguate a fare fronte a tutte le problematiche che lo stesso si troverà ad affrontare nei prossimi anni.

SERVIZIO ESPROPRI E PATRIMONIO

Il servizio "Espropri e Patrimonio" conta attualmente come unità lavorative n. 3 elementi.

La priorità del servizio è attraverso l'avvio del procedimento, portare a compimento con l'emissione del decreto finale di esproprio e/o asservimento le varie procedure necessarie per l'esecuzione dei lavori riguardanti tutti gli investimenti della CIIP SpA.

Con il supporto del servizio informatico è stato creato e messo a punto un software che permette di svolgere in automatico le varie fasi della procedura di esproprio permettendo un sostanziale risparmio di tempo sia al servizio sia al servizio protocollo, in quanto le comunicazioni (all'anno sono circa 30.000) vengono prodotte già automaticamente con il protocollo inserito, ed altresì catalogate nel relativo documentale.

Accanto al programma "Espropri" che gestisce il documentale, gli addetti al servizio hanno creato un programma planimetrico di connessione con il SIT aziendale che permette di interpellare in tempo reale quali sono le condotte idriche o fognarie asservite e le aree di proprietà. Il programma gestisce sia le planimetrie aereo fotogrammetriche sia le planimetrie catastali, permettendo soprattutto al Servizio Lavori ed ai Servizi gestionali Reti e Depurazione di essere sempre informati sui dati aziendali di riferimento. Il programma inoltre gestisce tutte le autorizzazioni tecniche riguardanti i vari attraversamenti e fiancheggiamenti di strade provinciali o statali, corsi d'acqua, ferrovia, capitaneria di porto, autostrada, ecc. compreso l'aspetto economico, necessario alla rendicontazione al servizio ragioneria.

Dal 2020 è inoltre attivo un nuovo programma informatico, creato anche questo in collaborazione con il servizio informatico che ci permetterà di gestire tutto il mondo delle autorizzazione e concessioni (stradali, ferroviarie,

demaniali, ecc.) ed il relativo pagamento. Ovviamente il programma gestisce oltre all'aspetto tecnico (iter autorizzativo) dalla richiesta al rilascio della concessione/autorizzazione, anche l'aspetto economico e la sua imputazione al relativo cespite di riferimento. Risulta evidente quindi che a regime risulterà facilitato sia il compito del Servizio Patrimonio, sia le conseguenti incombenze del Servizio di Contabilità Generale.

Il Servizio sta collaborando con il Servizio Depurazione nell'iter amministrativo di tutte le autorizzazioni tecniche necessarie sia per i nuovi lavori, sia per la sanatoria degli scarichi di acque reflue nei corpi idrici superficiali. Tale lavoro che doveva essere concluso entro il 31 Dicembre 2018, è stato poi prorogato per ulteriori 5 anni (31 dicembre 2023) attraverso la sottoscrizione di una nuova convenzione firmata con le due provincie di Ascoli Piceno e Fermo. L'attività per la Provincia di Ascoli Piceno è particolarmente onerosa poiché prevede che si rilasci un'unica concessione amministrativa comprensiva sia degli scarichi in ambiente con le relative occupazioni delle aree demaniali, sia dei vari attraversamenti idrici e fognari dei corsi d'acqua.

SERVIZIO APPALTI E LEGALE

Priorità del servizio, attualmente composto da n. 5 unità lavorative, è lo svolgimento in tempi relativamente brevi di tutte le gare di appalto sia attraverso ditte di fiducia iscritte ai nostri albi sia attraverso le procedure di appalto aperte, riguardanti i lavori di competenza della CIIP Spa, fino alla sottoscrizione del relativo contratto con l'impresa vincitrice della stessa, il relativo inserimento su NETA, e la gestione di tutti i sub-appalti. Il servizio inoltre si occupa di redigere tutte le determinazioni aziendali ove previste per legge e regolamento aziendale e l'iscrizione al sito dell'autorità dei lavori pubblici con la richiesta e gestione del relativo CIG e incombenze ad esso collegate. La figura del RESPONSABILE AMMINISTRATIVO in tutti i procedimenti amministrativi in corso è attualmente ricoperta dal Direttore generale che ha mantenuto la responsabilità diretta del Servizio.

Per quanto riguarda le aspettative future, si deve segnalare che nel corso del 2018 è entrato in funzione la piattaforma di e-procurement e l'albo elettronico dei fornitori di cui si è relazionato più sopra. La dematerializzazione costituisce una delle linee di azione più significative per la riduzione della spesa pubblica, in termini sia di risparmi diretti (carta, spazi, ecc.), sia di risparmi indiretti (tempo, efficienza, ecc..) ed è uno dei temi centrali del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82. Per poter assolvere agli obblighi di legge questa società ha creato un software Albo-Fornitori – professionisti – aziende esecutrici di lavori pubblici – ed altri, nonché la gestione delle gare di appalto. Detto software in maniera molto pratica consente agli enti pubblici l'eliminazione del cartaceo, permettendo la gestione informatica del tutto. L'intento è quello di rendere più razionale l'intero processo di gestione degli albi e delle gare, fino ad ora lungo e complesso, ed ottimizzare il lavoro delle risorse umane interfacciando i diversi uffici competenti ed i loro operatori. La gestione delle gare in particolare consente non solo di avviare vere e proprie gare telematiche, ma soprattutto di creare per ogni bando un fascicolo elettronico unico di gara, all'interno del quale sono raccolte tutte le informazioni che potranno poi essere utilizzate nei vari moduli di pubblicazione in adempimento alle direttive sull'amministrazione trasparente.

Il servizio informatico ha sviluppato un programma che gestisce in tempo reale sia le delibere che le determinazioni. Il programma oltre che essere un contenitore per entrambi gli atti amministrativi ne gestisce le tempistiche, segnalando tutte le scadenze in esse contenute con allarmi video ed e-mail alle vari figure interessate fino alla loro completa esecuzione. Risulta chiaro che il programma oltre che il servizio "appalti e contratti" permetterà ad altri servizi ed ovviamente alla Direzione, di conoscere in tempo reale l'iter di ciascun atto amministrativo e lo stadio in cui si trova. Si è provveduto inoltre a revisionare entro il primo semestre del 2019 portandolo in linea con l'attuale normativa sugli appalti il nostro regolamento delle spese in economia.

AMBIENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITÀ AZIENDALI

La comunicazione oltre ad essere uno strumento attraverso il quale la CIIP spa promuove i propri servizi allo scopo di educare il cittadino all'uso corretto e sensibile della risorsa idrica, rappresenta anche un canale di contatto tra l'Azienda e i suoi clienti, finalizzato alla diffusione di informazioni di servizio.

A questo scopo quindi le somme previste per l'anno 2021 verranno impegnate per le seguenti iniziative:

- Accrescere l'immagine aziendale all'interno del territorio;
- Incentivare il consumo di acqua potabile del rubinetto;
- Promuovere il consumo attraverso l'informazione sulle analisi e sulla qualità delle acque erogate;
- Promuovere e far apprezzare l'acqua del rubinetto che nel territorio della CIIP spa è di ottima qualità, garantita e controllata;
- Ridurre i consumi di acqua minerale in bottiglia spesso scelta dai cittadini solo perché pubblicizzata;
- Sensibilizzare i cittadini e le scuole in merito alla qualità dell'acqua e al risparmio idrico;

- Realizzare tutte quelle campagne informative (attraverso affissioni di manifesti, brochure, spazi informativi su carta stampata, banner su quotidiani on line, social network) utili a trasmettere notizie atte ad aggiornare la clientela circa le novità riguardanti i servizi gestiti dalla CIIP spa.

In particolare nel corso dell'anno si provvederà ad organizzare tutti quegli eventi che si renderanno necessari al fine di:

- affermare l'immagine e la notorietà aziendale della CIIP spa. in quanto gestore del servizio acquedottistico e gestore del servizio di fognatura e depurazione;
- trasmettere con continuità una visione sempre più trasparente e credibile dell'azienda, della qualità dei suoi servizi e dei suoi impianti;
- facilitare l'individuazione dell'azienda come risorsa del territorio e per il territorio;
- migliorare i canali di comunicazione con i cittadini/utenti, intrattenere relazioni durature basate sulla reciproca conoscenza e sulla fiducia, monitorare le diverse esigenze attivando un processo di verifica e di confronto;
- fortificare il rapporto con gli stakeholder locali (Comuni, Provincia, comitati cittadini, associazioni ambientaliste e di categoria) per essere un interlocutore capace di ascoltare e adattarsi alle esigenze del proprio target;
- Rafforzare e ottimizzare le relazioni con i media per promuovere con continuità l'identità e la mission aziendale al fine di coinvolgere l'opinione pubblica nei progetti ambientali e strutturali.

Inoltre la CIIP spa si impegnerà a fornire un'informazione più mirata ai cittadini circa la gestione dei servizi forniti alla cittadinanza attraverso convenzioni con Radio e TV locali in grado di diffondere all'interno del territorio gestito un'informazione più capillare circa la gestione amministrativa e tecnica dell'Azienda.

Anche per l'anno 2021 CIIP spa sarà presente sui principali social (Facebook, Google+, Twitter, You Tube e Instagram. In particolar modo la pagina Facebook offre un tipo di comunicazione social caratterizzata da tre tipologie di Post:

1. Post "istituzionali" comunicazioni del Presidente, conferenze bilanci ecc...;
2. Post di "servizio" comunicazioni per segnalare lavori, interruzioni del servizio e emergenze;
3. Post "di sensibilizzazione" comunicazioni che sono strutturate per dare due tipi di messaggi, la qualità dell'acqua e le istruzioni per il corretto equilibrio.

Il Budget 2021 rispetto al precedente non prevede degli incrementi e pertanto con gli stessi importi si provvederà comunque ad apportare miglioramenti alla comunicazione esterna aziendale. Si prospettano pertanto azioni mirate di seguito indicate:

- Fortificare il rapporto con gli stakeholder locali (Comuni, Province, comitati cittadini, associazioni ambientaliste e di categoria) attraverso la concessione di sponsorizzazioni per la realizzazione di eventi condivisi dalla CIIP spa, in quanto destinati ai cittadini appartenenti al territorio di competenza;
- Promuovere il consumo di acqua di rubinetto attraverso l'informazione sulle analisi dimostrando che la CIIP spa eroga acqua di ottima qualità, garantita e controllata.
- Attraverso l'organizzazione di attività convegnistiche affermare l'immagine e la notorietà aziendale della CIIP spa in quanto Gestore del Servizio Idrico Integrato e trasmettere con continuità una visione sempre più trasparente e credibile dell'azienda, della qualità dei suoi servizi e dei suoi impianti, facilitando l'individuazione dell'azienda come risorsa del territorio e per il territorio;

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

La nostra Azienda, in linea con le previsioni di Piano Economico Finanziario (PEF) 2020-2047 approvato dall'AATO n. 5 – Marche Sud con Delibera di Assemblea n. 06 del 02/12/2020, ed inoltrato all'ARERA per la definitiva approvazione, ha redatto il presente Bilancio di Previsione 2021 stimando un risultato di esercizio positivo pari a € 5.578.242.

COSTI OPERATIVI

Per l'anno 2021 i costi operativi sono stati stimati sulla base dell'andamento riferito all'anno in corso e delle criticità elencate nella presente relazione. Nel documento Sintesi si dà conto delle singole categorie.

Spese per il personale

Per l'anno 2021 la previsione di spesa è stata effettuata tenendo conto degli adeguamenti salariali previsti CCNL gas acqua e delle nuove assunzioni per far fronte al turn over.

La previsione di spesa, al lordo della capitalizzazione, per l'anno 2021 è pari ad € 12.152.031

Per i dettagli si rimanda alla sezione "Sintesi delle principali grandezze economico finanziarie"

Costi per Servizi

I costi per appalti di servizi resi da terzi sono stati stimati sulla base dell'andamento dei costi sostenuti nel 2020.

I costi per lo smaltimento dei fanghi sono stati previsti in lieve incremento (euro 290.000), a causa della necessità di trasporto fuori regione, nonostante le innovazioni tecnologiche in corso che consentono una più elevata disidratazione del rifiuto e le gare espletate nel 2019 per l'individuazione dei trasportatori.

Per un approfondimento sull'argomento si rinvia all'apposita sezione della relazione al budget.

Per quanto riguarda i costi per l'energia elettrica si ritiene, coerentemente con le previsioni del PEF 2020-47, che nel corso del 2021 i consumi energetici subiranno una lieve riduzione in ragione di un possibile leggero incremento delle portate sorgentizie con conseguente minore utilizzo degli impianti di sollevamento.

Costi Crisi Idrica

Allo stato attuale permane il regime di contrazione delle sorgenti, con i dati medi mensili del 2020 sensibilmente inferiori a quelli dell'annualità 2017 anche per la scarsità di precipitazioni che ha caratterizzato l'anno 2020.

Tale situazione si traduce in una permanenza dello stato di carenza idrica che potrebbe migliorare a seguito di un diverso andamento climatico della stagione in corso con un più intenso grado di restituzione della risorsa. Per tali ragioni sono stati ipotizzati nel 2021 costi per la gestione della crisi idrica relativi a energia elettrica, carburanti e noleggi di gruppi elettrogeni a servizio degli impianti di soccorso per un importo complessivo di euro 800.000

Emergenza Idrica	2021
Carburanti/Noleggi Gruppi Elettrogeni	100.000,00
Energia Elettrica	700.000,00
Totale	800.000,00

RICAVI

I ricavi indicati nel Bilancio di Previsione per l'anno 2021 sono desunti dal PEF 2020/2047 approvato dall'AATO n. 5 – Marche Sud con Delibera di Assemblea n. 06 del 02/12/2020, ed inoltrato all'ARERA per la definitiva approvazione.

Si tenga conto che tali valori potrebbero subire delle variazioni a seguito dell'andamento dei consumi.

Tariffe

I ricavi previsti per l'anno 2021 sono stati definiti con il "Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio" (MTI-3).

Ammortamenti

Nella stima degli ammortamenti 2021 sono state adottate le aliquote di ammortamento civilistico derivanti dalla valutazione della vita utile dei beni.

A seguito dell'applicazione della nuova metodologia tariffaria del Servizio Idrico Integrato, disposta dall'ARERA con delibera 643 del 27/12/2013, si è ritenuto conveniente adottare (con atto del CDA n.189 del 19/12/2014), con decorrenza 2014 (anno di entrata in vigore del MTI - Metodo Tariffario Idrico), le aliquote di ammortamento civilistico così come definite dall'art. 18 dell'allegato A della citata delibera ARERA.

Ciò in quanto le stesse sono state ritenute maggiormente rappresentative dell'effettivo deperimento medio dei beni utilizzati nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

GESTIONE FINANZIARIA

La CIIP SPA dispone delle risorse necessarie per la realizzazione del Piano degli Investimenti.

INVESTIMENTI

In linea con quanto già perseguito CIIP SPA mira all'ottimizzazione degli investimenti pianificati al fine di superare le carenze infrastrutturali e di mantenere in efficienza la rete idrica e fognaria.

Per l'anno 2021 sono previsti investimenti da Piano per complessivi € 19.154.830 di Euro in linea con quanto previsto dal Programma degli Interventi 2020-2047 approvato dall'AATO con delibera n. 6 del 02/12/2020 e inoltrata all'ARERA per la superiore approvazione così ripartiti per tipologia e per Zone:

Totale Investimenti Anno 2021	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020 Compreso Personale	Previsione 2021 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	109	200.242.893	28.585.771	9.271.000	11.054.244
ASCOLI PICENO	120	46.609.459	13.473.341	2.579.800	1.827.477
COMUNANZA	45	16.671.435	3.791.993	1.215.378	1.022.562
FERMO	97	45.715.309	12.091.612	3.198.993	1.938.647
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	76	48.942.490	13.112.819	3.738.000	3.311.900
TOTALI	447	358.181.586	71.055.535	20.003.171	19.154.830

Per maggiore dettaglio dei dati si riporta, di seguito, la tabella degli investimenti articolata per tipologia di investimento:

Totale Investimenti Anno 2021	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020 Compreso Personale	Previsione 2021 Compreso Personale
Generali	13	51.798.902	16.435.748	1.573.500	1.121.000
Acquedotto	212	155.724.060	24.266.321	8.368.043	10.537.496
Fognatura	146	83.466.629	8.940.872	7.399.128	3.997.799
Depurazione	76	67.191.996	21.412.594	2.662.500	3.498.535
TOTALI	447	358.181.586	71.055.535	20.003.171	19.154.830

Per maggiori informazioni di dettaglio si rimanda alle apposite relazioni allegate al presente bilancio.

Il Presidente
Giacinto Alati

CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI

Preventivo	2019	%	2020	%	2021	%
Ricavi servizio idrico integrato	53.950.831	74,5%	53.289.971	70,9%	51.765.253	70,1%
Ricavi accessori	274.908	0,4%	249.908	0,3%	290.908	0,4%
Canoni concessione	250.000	0,3%	250.000	0,3%	170.000	0,2%
Proventi vari	674.016	0,9%	664.359	0,9%	691.969	0,9%
Capitalizzazione costi per investimenti	16.248.947	22,4%	19.248.947	25,6%	19.154.830	25,9%
Ricavi	71.398.702	98,5%	73.703.185	98,1%	72.072.960	97,6%
Contributi in conto impianti	1.054.656	1,5%	1.427.250	1,9%	1.782.085	2,4%
Valore della produzione	72.453.359	100,00%	75.130.435	100,00%	73.855.045	100,00%
Consumi (al lordo dei costi capitalizzati)	2.991.000	4,1%	2.990.000	3,9%	3.015.000	4,1%
Altri costi industriali	27.276.443	37,6%	31.676.886	42,1%	31.405.304	42,5%
Costi generali, amministrativi e commerciali	2.664.907	3,7%	2.828.207	3,4%	3.193.253	4,3%
Totale costi	32.932.351	45,5%	37.495.094	49,5%	37.613.557	50,9%
Valore aggiunto	39.521.008	54,55%	37.635.342	50,49%	36.241.488	49,07%
Costo del personale (al lordo dei costi capitalizzati)	12.542.643	17,3%	12.542.191	17,1%	12.152.031	16,5%
Margine operativo lordo	26.978.365	37,24%	25.093.150	33,40%	24.089.457	32,62%
Ammortamenti	11.967.534	16,5%	13.141.389	17,5%	13.816.014	18,7%
Risultato operativo	15.010.831	20,72%	11.951.761	15,91%	10.273.443	13,91%
Proventi (oneri) finanziari netti	-	(3,0%)	-	(2,7%)	-	(3,1%)
Proventi (oneri) straordinari e diversi	-	(0,2%)	-	(0,2%)	-	(0,2%)
Risultato ante-imposte	12.720.788	17,56%	9.811.922	13,06%	7.899.434	10,70%
Irap	691.947	1,0%	559.659	0,7%	508.978	0,7%
Ires	3.084.311	4,3%	2.217.055	3,0%	1.812.214	2,5%
Imposte sul reddito	3.776.257	5,21%	2.776.714	3,70%	2.321.192	3,14%
Risultato netto	8.944.531	12,35%	7.035.208	9,36%	5.578.242	7,55%

CONTI ECONOMICI PREVENTIVI ANNI 2019 2020 2021

Conto economico	2021	2020	2019
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.025.752	53.585.470	54.297.330
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.154.830	19.248.947	16.248.947
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio e quota annua contributi c/ impianti altri	1.817.085 877.377	1.463.250 852.767	1.104.656 721.924
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	2.694.462	2.316.017	1.826.580
Totale valore della produzione	73.875.044	75.150.434	72.372.857
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.385.800	3.530.800	3.381.300
7) per servizi	30.814.669	30.469.764	26.314.853
8) per godimento di beni di terzi	2.259.545	2.416.247	2.250.647
9) per il personale			
a) salari e stipendi	8.643.341	8.904.331	8.874.465
b) oneri sociali	2.862.734	2.963.748	2.967.322
c) trattamento di fine rapporto	582.790	610.947	633.690
e) altri costi	63.166	63.166	63.166
<i>Totale costi per il personale</i>	12.152.031	12.542.192	12.538.643
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.816.014	13.141.389	11.967.534
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	120.000	120.000	120.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	13.936.014	13.261.389	12.087.534
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) accantonamenti per rischi	110.000	110.000	110.000
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	1.059.542	984.282	904.050
Totale costi della produzione	63.717.601	63.314.674	57.587.027
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.157.443	11.835.760	14.785.830
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese collegate	0	0	100.000
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	0	0	100.000
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	205.914	250.835	275.335
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	205.914	250.835	275.335
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	205.914	250.835	375.335
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	2.463.923	2.274.674	2.440.377
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.463.923	2.274.674	2.440.377
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-2.258.009	-2.023.839	-2.065.042
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.899.434	9.811.921	12.720.788
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	2.341.192	2.796.714	3.826.257
imposte differite e anticipate	-20.000	-20.000	-50.000
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.321.192	2.776.714	3.776.257
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.578.242	7.035.207	8.944.531

CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI

Consuntivo	2018	%	2019	%
Ricavi	76.250.867	98,43%	67.885.174	98,08%
Contributi in conto impianti	1.214.991	1,57%	1.327.103	1,92%
Valore della produzione	77.465.859	100,00%	69.212.277	100,00%
Consumi (al lordo dei costi capitalizzati)	4.822.101	6,22%	3.679.298	5,32%
Altri costi industriali (al lordo dei costi capitalizzati)	30.367.295	39,20%	29.521.786	42,65%
Costi generali, amministrativi e commerciali	3.797.079	4,90%	2.942.104	4,25%
Totale costi	38.986.475	50,33%	36.143.188	52,22%
Valore aggiunto	38.479.384	49,67%	33.069.089	47,78%
Costo del personale (al lordo dei costi capitalizzati)	11.704.347	15,11%	12.310.281	17,79%
Margine operativo lordo	26.775.037	34,56%	20.758.808	29,99%
Ammortamenti	11.518.680	14,87%	12.305.457	17,78%
Risultato operativo	15.256.357	19,69%	8.453.351	12,21%
Proventi (oneri) finanziari netti	- 1.945.753	-2,51%	- 2.193.280	-3,17%
Proventi (oneri) straordinari e diversi	- 810.646	-1,05%	2.215.605	3,20%
Risultato ante-imposte	12.499.958	16,14%	8.475.676	12,25%
Irap	535.834	0,69%	595.521	0,86%
Ires	3.012.915	3,89%	1.886.446	2,73%
Imposte sul reddito	3.548.749	4,58%	2.481.967	3,59%
Risultato netto	8.951.208	11,56%	5.993.709	8,66%

CONTI ECONOMICI CONSUNTIVI ANNI 2018-2019

Conto economico	2019	2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.957.328	52.534.989
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		- 235.968
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	17.126.117	21.470.606
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio e quota annua contributi c/ impianti	1.444.844	1.352.782
altri	2.088.930	1.896.355
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	3.533.774	3.249.137
Totale valore della produzione	71.617.219	77.018.764
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.710.549	5.497.160
7) per servizi	28.345.595	29.307.589
8) per godimento di beni di terzi	2.030.306	2.103.554
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.668.009	8.075.152
b) oneri sociali	2.866.139	2.633.325
c) trattamento di fine rapporto	584.885	562.239
e) altri costi	201.248	209.072
<i>Totale costi per il personale</i>	12.320.281	11.479.788
10) ammortamenti e svalutazioni	0	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.187.180	3.035.462
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.118.277	8.483.218
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	236.228	397.888
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	12.541.685	11.916.568
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-126.511	-40.778
12) accantonamenti per rischi	298.000	1.197.767
13) altri accantonamenti	1.000	0
14) oneri diversi di gestione	827.358	1.111.406
Totale costi della produzione	60.948.263	62.573.054
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.668.956	14.445.710
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate		
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	231.812	256.938
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	231.812	256.938
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	231.812	256.938
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-2.425.092	2.202.691
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	-2.425.092	2.202.691
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-2.193.280	1.945.753
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.475.676	12.499.957
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0
imposte correnti	2.439.250	3.771.688
imposte differite e anticipate	42.717	-222.939
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.481.967	3.548.749
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.993.709	8.951.208

SINTESI DELLE PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICO FINANZIARIE

Nella seguente disamina si fa riferimento al prospetto “CONTI ECONOMICI PREVENTIVI RICLASSIFICATI A COSTI E RICAVI”.

RICAVI

Descrizione	Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	53.950.831	53.289.971	51.765.253
RICAVI ACCESSORI	274.908	249.908	290.908
CANONI CONCESSIONE	250.000	250.000	170.000
PROVENTI VARI	674.016	664.359	691.969
TOTALE	55.149.755	54.454.238	52.918.130

RICAVI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'ARERA con delibera n. 580/2019/R/idr, ha approvato il Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio “MTI-3”, l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche - Sud, con atto n. 6 del 02/12/2020 ha approvato lo schema regolatorio previsto dalla suddetta delibera proposto dal Gestore CIIP spa composto da:

- Il Piano Tariffario;
- Programma degli Interventi 2020 – 2047;
- Piano Economico Finanziario 2020-2047.

Tali atti sono stati trasmessi dall'ATO n. 5 Marche- Sud all'ARERA per la superiore approvazione.

I ricavi dell'anno 2021, pari ad € 51.765.253, stabiliti dal MTI-3 sono desunti dal PEF 2020-2047 redatto considerando la diminuzione dei mc di acqua venduta (in ragione della crisi idrica di cui si è ampiamento dato conto nella relazione al budget) e della decisione del Comitato Ristretto Congiunto dei Sindaci della CIIP spa e dell'ATO n. 5. di non variare la tariffa del SII attualmente applicata.

RICAVI ACCESSORI

Alla voce ricavi accessori sono valorizzate le prestazioni da effettuare su richiesta degli utenti, quali: addebiti per riapertura morosità, addebiti per cessazioni utenze, recupero crediti e spese legali, ricavi per trasporto acqua con autobotte, ricavi per istruttorie, addebiti verifica contatore; per l'anno 2021 sono pari ad € 290.908.

CANONI DI CONCESSIONE

La voce accoglie i ricavi relativi alla convenzione con la Hydrowatt avente ad oggetto l'installazione di turbine per la produzione di energia elettrica sui manufatti e sulle linee acquedottistiche del gestore CIIP a seguito della revisione della convenzione avvenuta nel 2015.

Per un aggiornamento di dettaglio si rimanda a quanto riferito nella relazione al Budget.

PROVENTI VARI

Alla voce “proventi vari” sono indicati ricavi residuali afferenti i tre servizi; sono valorizzati ricavi riferiti al trattamento dei liquami provenienti da attività produttive varie, o da privati sprovvisti di impianto di depurazione o di autorizzazione allo scarico. Inoltre sono valorizzati i contributi in c/esercizio corrisposti su mutui già ammortizzati ed i ricavi per spese postali addebitate agli utenti, i risarcimenti per danni causati da terzi. Confluiscono in questa voce i proventi derivanti dalle spese di istruttoria a carico degli utenti che fanno richiesta di autorizzazione allo scarico così come previsto nel tariffario approvato dall'AATO.

Nella voce sono compresi anche i proventi per l'installazione su manufatti CIIP di impianti di telefonia e radio regolata da contratti di locazione che la CIIP ha stipulato con diversi gestori di telefonia mobile (Telecom, Wind, Vodafone ecc.) e con gestori di radio locali commerciali.

Si ricomprendono in questi ricavi anche il riaddebito delle spese postali agli utenti per l'invio delle fatture e delle comunicazioni.

Tali proventi comprendono i corrispettivi per il servizio di fatturazione alla società Tennacola e la locazione del quarto e quinto piano della sede centrale al Comune Ascoli Piceno

CAPITALIZZAZIONE COSTI PER INVESTIMENTI

Tale voce accoglie i costi capitalizzati sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà (costi incrementativi del patrimonio esistente), per nuovi investimenti diretti e per conto di terzi (immobilizzazioni materiali), nonché per le manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti in gestione di proprietà dei Comuni Soci (immobilizzazioni immateriali) realizzati secondo quanto stabilito nel Piano d'Ambito.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

Si tratta dei contributi erogati dallo Stato, dalla Regione dai Comuni ed altri enti per la realizzazione di opere che rimarranno di proprietà dell'Azienda. Le quote di contributi in conto impianti e le relative quote di ammortamento transitano nel conto economico dall'esercizio in cui i beni entrano in funzione.

Per l'anno 2021 la voce evidenzia la quota di competenza dei contributi che si ipotizza di ricevere a vario titolo per la realizzazione di impianti del Servizio Idrico Integrato, oppure le quote di contributi di cui beneficiano le opere che si prevede di mettere in esercizio e che sono imputate al conto economico con le stesse modalità di rilevazione delle quote di ammortamento.

COSTI

CONSUMI

Nella voce si comprende il valore dei materiali detenuti a scorta di magazzino necessari per garantire la gestione ottimale del Servizio Idrico Integrato, in particolare, si tratta di materiali idraulici, di materiali per le fognature e depuratori che vengono utilizzati nelle attività quotidiane aziendali di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il valore previsto per l'anno 2021 è stato stimato secondo il costo medio delle materie prime.

Il costo dei materiali comprende € 700.000,00 dovuti alla capitalizzazione degli investimenti previsti nel Piano d'Ambito e degli allacci idrici e fognari.

La voce comprende anche i prodotti chimici, inclusi quelli necessari agli adempimenti previsti dal Piano di Tutela delle Acque del 1 luglio 2013, al fine di rispettare quanto previsto dalle norme tecniche di Attuazione del Piano di Tutela Ambientale della Regione Marche.

COSTO DEL PERSONALE

La previsione di spesa per l'anno 2021, al lordo della capitalizzazione, è pari ad € 12.152.031 ed è stata calcolata tenendo conto dei movimenti in entrata ed in uscita del personale dipendente, nonché dell'aumento retributivo stabilito, per il triennio 2019-2021, nel rinnovo del CCNL gas acqua 07/11/2019.

Nonostante l'incremento di costo dovuto alla dinamica salariale, il dato complessivo risulta inferiore a quello previsto per l'anno 2020 di circa il 3%.

Tale andamento dipende essenzialmente dalla consistenza del personale in forza che ha subito una riduzione rispetto a quanto previsto nel 2020 del quale si dirà nel prosieguo.

Si illustra di seguito la ripartizione dei costi per aree funzionali:

AREE FUNZIONALI	TOTALE RETRIBUZIONI	TOTALE ONERI RIFLESSI	TOTALE SPESA TFR	TOTALE ALTRI COSTI	TOTALE GENERALE lordo capitalizzazioni
DIREZIONE GENERALE Unità di Staff	419.708	136.649	28.996	700	586.054
AREA AMMINISTRATIVA	2.359.488	756.290	161.878	48.458	3.326.115
AREA TECNICA	5.864.144	1.969.794	391.916	14.008	8.239.862
Totali	8.643.341	2.862.734	582.790	63.166	12.152.031



Il totale generale del costo del personale comprende € 1.200.000,00 dovuti alla capitalizzazione delle attività inerenti la realizzazione del Piano degli Investimenti e la realizzazione dei nuovi allacci idrici e fognari.

Il costo del personale, stimato per l'anno 2021, discende in primo luogo dalla composizione dell'organico aziendale e dalle politiche sulle risorse umane, stabilite dal Consiglio di Amministrazione, che di seguito si descrivono.

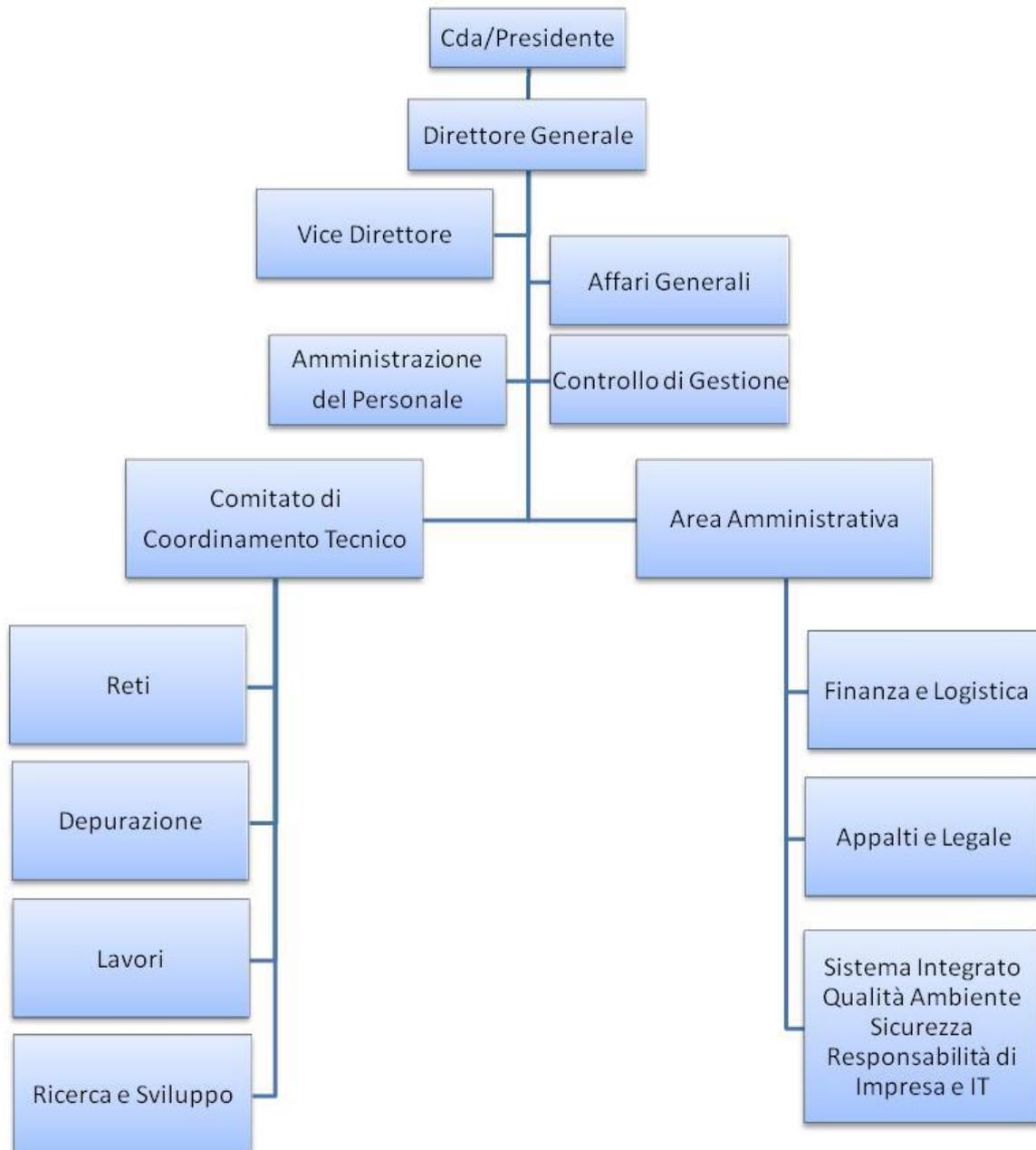
Nella tabella seguente è evidenziato l'andamento storico (2006-2020) della forza lavoro aziendale, riportata confrontando le unità lavorative previste e quelle effettivamente in forza alla fine di ciascun anno:

Anno	Dipendenti in servizio al (preventivo)	Dipendenti in servizio al (consuntivo)
31/12/2006	230	234
31/12/2007	239	238
31/12/2008	248	234
31/12/2009	247	241
31/12/2010	248	244
31/12/2011	244	251
31/12/2012	251	250
31/12/2013	250	250
31/12/2014	249	245
31/12/2015	247	244
31/12/2016	245	243
31/12/2017	245	243
31/12/2018	253	244
31/12/2019	254	255
31/12/2020	264	250

Il divario tra l'organico previsto e quello effettivo al 31/12/2020 è stato determinato dai seguenti fattori:

- lo stato di emergenza nazionale e le conseguenti azioni di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19 hanno portato, tra l'altro, al blocco delle selezioni pubbliche, già avviate e da avviare, con la conseguente impossibilità di procedere ad una parte delle assunzioni previste;
- l'incertezza sulla possibilità di accesso, per l'anno 2021, alla prestazione pensionistica con la c.d. "Quota cento", ha determinato l'imprevista anticipata risoluzione del rapporto di lavoro di alcuni dipendenti.

La macrostruttura aziendale, a seguito della riorganizzazione stabilita con atto del Consiglio di Amministrazione n 85 del 05/06/2020 e successive attuazioni, è la seguente:



Ripartizione del Personale al 31/12/2020 per livello, qualifica, tipologia di rapporto, sesso:

Livello	Occupazione		Impiegati		Operai		Tempo Indeterminato		Tempo Determinato		Part Time	
	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F
Direttore Generale *												
Dirigenti	5						5					
Quadri	6	2					6	2				
Liv. 8	5	3	5	3			5	3				
Liv. 7	19	2	19	2			19	2				
Liv. 6	26	6	26	6			23	6	3			
Liv. 5	18	10	17	10	1		18	10			2	2
Liv. 4	22	9	17	9	5		22	9			3	2
Liv. 3	112	13	27	13	85		107	12	5	1	1	1
Liv. 2	37	1	2	0	35	1	34	1	3		1	1
Liv. 1												
totali	250	46	113	43	126	1	239	45	11	1	7	6

(*) il Direttore Generale è anche Coordinatore dell'Area Amministrativa e Dirigente della Funzione Appalti e Legale.

Ripartizione del personale al 31/12/2020 per Aree, Zone operative e livelli di inquadramento:

Livello	Direzione Unità di Staff	Area Amministrativa	Area Tecnica	Sede Centrale AP	Zona AP	Zona FRM	Zona SBT	Zona Comunità
Dirigenti	1	2	2	5				
Quadri		3	3	6				
Liv. 8	1	2	2	4		1		
Liv. 7	2	6	11	15	1		1	2
Liv. 6	3	4	19	14	7	2	2	1
Liv. 5	2	9	7	13		4	1	
Liv. 4		8	14	13	4	2	1	2
Liv. 3		28	84	19	32	32	23	6
Liv. 2		8	29	2	11	10	13	1
Liv. 1								
Totale: 250	9	70	171	91	55	51	41	12

Turn Over personale

La CIIP spa ha avuto nel periodo 2016-2020 il seguente andamento in termini di organico:

Anni 2016-2020 Servizi /Categoria	CESSAZIONI			ASSUNZIONI		Variazioni
	Quadri	Impiegati	Operai	Impiegati	Operai	
Affari Generali		-1		1		-
Contabilità Finanza e Controllo	-1			2		1
Logistica			-3		3	-
Ausiliari		-1				-1
Archivio e Protocollo		-1				-1
Clienti		-1	-1	6		4
Gare Appalti e Legale		-1				-1
Servizio Informatico		-1		2		1
Area Gestione Acque		-1				-1
Reti	-1		-15	4	13	1
Depurazione	-1	-2	-7	4	11	5
Adduzione			-3		2	-1
Ricerca Perdite			-1			-1
Staff Centri Zona		-2		1		-1
Elettromeccanico e Telecontrollo		-1		2		1
Lavori	-1			3		2
Ricerca Sviluppo e Modellazione		-1				-1
Espropri e Patrimonio						0
SIT - Autorizzazioni Lottizzazioni Analisi		-1				-1
Totale	-4	-14	-30	25	29	6

La tabella evidenzia come negli ultimi cinque anni l'organico è cresciuto in termini assoluti di sole 6 unità.

Si fa osservare, inoltre, che si è avuta una sensibile diminuzione del personale apicale (4 quadri e 5 impiegati direttivi) che la Società ha sostituito con mobilità interne volte a valorizzare le professionalità acquisite e contenere i costi.

Le 11 unità assunte nel corso dell'anno 2020 sono state effettuate in sostituzione dei pensionamenti avvenuti e per affiancare le ulteriori unità pensionande.

Delle 16 unità cessate dal servizio nel 2020 per pensionamento, 6 hanno esercitato l'opzione "Quota 100".

Va inoltre evidenziato che, nel corso dei prossimi anni (2021-2025), si ipotizzano - tra pensioni di anzianità e di vecchiaia - circa 37 cessazioni dal servizio (di cui 25 di personale operativo), per le quali si dovrà provvedere sia con mobilità interna che con assunzione di nuovo personale.

Pensionamenti 2021-2025	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Servizio Contabilità Finanza e Controllo	1			1
Servizio Logistica		1	1	2
Servizi Ausiliari		1		1
Servizio Clienti		2	4	6
Qualità Ambiente Sicurezza e Responsabilità di Impresa	1			1
Servizio Reti		1	11	12
Servizio Depurazione			5	5
Servizio Adduzione		1	1	2
Staff di Zona		1		1
SIT - Autorizzazioni Lottizzazioni Analisi		1		1
Servizio Elettromeccanico e Telecontrollo		1	3	4
Ricerca Sviluppo e Modellazione	1			1
Totale complessivo	3	9	25	37

L'andamento dei pensionamenti sopra indicati, suddivisi nelle singole annualità del quinquennio di riferimento, è il seguente:

Pensionamenti 2021-2025	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Contabilità Finanza e Controllo			1			1
Servizio Logistica	1			1		2
Servizi Ausiliari			1			1
Servizio Clienti		1		3	2	6
Qualità Ambiente Sicurezza e Responsabilità di Impresa		1				1
Servizio Reti	2	2	1	2	5	12
Servizio Depurazione	1	1	1	2		5
Servizio Adduzione					2	2
Staff di Zona			1			1
SIT - Autorizzazioni Lottizzazioni Analisi				1		1
Servizio Elettromeccanico e Telecontrollo		3		1		4
Ricerca Sviluppo e Modellazione	1					1
Totale complessivo	5	8	5	10	9	37

La valutazione non tiene conto dei possibili pensionamenti anticipati in virtù della c.d. "Quota 100". Tale opzione, non prorogata oltre il triennio di sperimentazione 2019-2021, resta esercitabile a condizione che i requisiti richiesti siano perfezionati non oltre l'anno 2021.

Nel corso del biennio 2019-2020, 9 unità si sono già avvalse di tale opportunità di uscita anticipata dal mondo del lavoro; gli aventi diritto che possono ancora usufruire di tale opzione sono pari a 14 unità, la cui eventuale scelta potrebbe influire sulla distribuzione temporale delle cessazioni sopra evidenziate.

Pensionamenti "Quota 100"	2019	2020	2021	Totale
Contabilità Finanza e Controllo			1	1
Servizio Logistica			1	1
Servizi Ausiliari			1	1
Servizio Archivio e Protocollo		1		1
Servizio Clienti			2	2
Qualità Ambiente Sicurezza e Responsabilità di Impresa			1	1
Servizio Reti			5	5
Servizio Depurazione	1	1	2	4
Servizio Adduzione				0
Ricerca Perdite		1		1
Staff di Zona		1		1
SIT - Autorizzazioni Lottizzazioni Analisi	1		1	2
Servizio Elettromeccanico e Telecontrollo		1		1
Servizio Lavori	1			1
Ricerca Sviluppo e Modellazione		1		1
Totale complessivo	3	6	14	23

Si evidenzia inoltre che l'età del personale in servizio, come per tutte le aziende del settore, è abbastanza elevata, in particolare, per il personale operaio. Nello specifico, per la CIIP spa l'anzianità del personale operaio è stata significativamente influenzata dalla ripresa in gestione degli impianti di depurazione e conseguente assunzione ex novo delle unità già impiegate dalle ditte appaltatrici.

Si fa osservare tuttavia che, per effetto del turn over già effettuato, la percentuale dei dipendenti al di sotto dei 40 anni è in crescita, passando dal 15,2% del 2016 al 23,2% del 2020.

Distribuzione del Personale per classi di età	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale	%
<=30	0	0	4	3	7	2,8
>30 <=40	0	0	24	27	51	20,4
>40 <= 50	0	0	43	31	74	29,6
>50 <=60	2	3	37	50	92	36,8
>60	3	0	8	15	26	10,4
Totale Dipendenti	5	3	116	126	250	100

Ulteriori fattori di criticità in termini di efficacia ed efficienza dell'azione della Società sono le limitazioni al lavoro per sorveglianza sanitaria aziendale e la fruizione dei benefici di cui alla Legge 104/1992.

Con riferimento al solo personale tecnico-operativo, la situazione per zona dei dipendenti con limitazioni lavorative dovute allo stato di salute, è la seguente:

Centro Zona	AP	FM	SBT	Totale
Operai con limitazioni	8	7	6	21
Impiegati Tecnici con limitazioni	1	1		2
Totale	9	8	6	23

Per quanto riguarda il personale operaio le unità interessate sono pari al 16,67% (21 su 126).

Va inoltre segnalato che il 10% della forza lavoro (25/250) si avvale dei benefici della Legge 104/1992, per se stessi o per familiari stretti, come di seguito specificato:

Qualifica	C.Z. AP	Sede AP	C.Z. CMN	C.Z. FRM	C.Z. SBT	Totale
Impiegati	3	8	1	1		13
Operai	4	1	1	4	1	11
Quadri		1				1
Totale	7	10	2	5	1	25

L'andamento dei pensionamenti sopra indicati per andamento temporale nelle annualità 2020-2024 è il seguente:

Pensionamenti 2020-2024	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Logistica	1	1			1	3
Q.A.S. resp. Impresa			1			1
Risorse Umane e Organizzazione				1		1
Servizio Clienti			1		3	4
USP - Ausiliari	1			1		2
Servizio Depurazione	3	1	1	1	2	8
Servizio reti	1	1	3	1	2	8
Staff zona	1			1		2
USP - Adduzione	2					2
USP-Ricerca Perdite	1					1
USP - SIT - ALA					1	1
USP-Elettromec-Telecontrollo		1	2	1	1	5
Ricerca Sviluppo Modellazione	1		1			2
Archivio e Protocollo				1		1
Totale complessivo	11	4	9	7	10	41

Tenuto conto, infine, dei dipendenti che rientrano nella quota di riserva prevista dalla Legge 68/1999, per il collocamento obbligatorio dei disabili e delle categorie protette, il totale dei lavoratori tutelati è pari al 20% della forza lavoro aziendale.

Tipologia	Unità	%
Disabili (L. 68/99)	16	6,4
Categorie Protette (L. 68/99)	2	0,8
Legge 104/1992	25	10
Inabilità al lavoro	23	9,2
Totali (*)	66	26,4

(*) Effettive 51 unità in ragione del cumulo di alcuni benefici (pari al 20,4% della forza)

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei pensionamenti avvenuti e di quelli stimati per il prossimo quinquennio (2021-2025), nonché delle criticità sopra evidenziate, ha già sottolineato l'inderogabilità di avviare una politica di turnover del personale all'Assemblea dei Comuni Soci ed al Comitato Ristretto, ottenendone la relativa autorizzazione con l'approvazione dei Bilanci Consuntivi 2016 - 2019 e dei Preventivi 2017- 2020, sulla base del proprio deliberato n. 160 del 22/09/2017.

La Società, ritenuti di prioritaria importanza l'adeguata consistenza delle proprie risorse umane e l'accrescimento del know how aziendale, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ha avviato nell'anno 2020 un percorso di analisi volto ad elaborare possibili azioni di miglioramento dell'assetto organizzativo. Detto percorso ha portato, come primo risultato, alla definizione della nuova macro struttura aziendale di cui all'organigramma sopra illustrato. La successiva fase di analisi, utile all'individuazione della dotazione organica "ottimale", prevedendo un coinvolgimento del personale dipendente stesso, ha subito un rallentamento a causa delle restrizioni sul distanziamento sociale imposte dall'emergenza sanitaria in corso. Nel periodo 2016 -2019 la CIIP spa, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ha avviato e concluso le sotto elencate selezioni ad evidenza pubblica:

- una procedura selettiva ad evidenza pubblica che ha portato all'assunzione a tempo determinato per anni uno di 3 unità tecniche di 6 livello CCNL settore gas acqua vigente pro tempore, che sono state collocate nei Centri Zona di Ascoli, Fermo e San Benedetto. Le stesse sono state stabilizzate a tempo indeterminato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 161 del 22/09/2017.

- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per operai specializzati di Livello 2 CCNL settore gas acqua vigente pro tempore conclusasi con l'individuazione di 12 idonei tutti successivamente assunti a tempo indeterminato in ragione del turn over aziendale.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei di Livello 5 CCNL settore gas acqua vigente pro tempore qualifica "Addetto Esperto Contabilità/Controllo Di Gestione" che non ha visto qualificarsi nessuno dei candidati come idonei.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 36 mesi, di personale con il profilo di "Addetto Esperto Amministrativo" Livello 5° – CCNL Gas Acqua vigente pro tempore. Sede di Lavoro: Sede legale di Ascoli Piceno, Sede di Fermo, Sede di San Benedetto del Tronto. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 3 idonei. Allo stato attuale è stata assunta a tempo indeterminato una unità.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 36 mesi, di personale con il profilo di "Assistente Lavori / Tecnico Coordinatore di Squadre" Livello 6° – CCNL Gas Acqua vigente pro tempore. Sedi di Lavoro: Centro Zona di Fermo; Centro Zona di San Benedetto del Tronto, che non ha visto qualificarsi nessuno dei candidati come idonei.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 36 mesi, di personale con il profilo di "Assistente Tecnico Amministrativo" Livello 6° – CCNL Gas Acqua vigente pro tempore. Sede di Lavoro: Sede Centrale Ascoli Piceno. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 5 idonei. Allo stato attuale sono state assunte due unità a tempo indeterminato ed una unità a tempo determinato.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 36 mesi, di personale con il profilo di "Assistente Lavori / Tecnico Coordinatore di Squadre" Livello 6° – CCNL Gas Acqua vigente pro tempore. Sedi di Lavoro: Centro Zona di Fermo; Centro Zona di San Benedetto del Tronto. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 11 idonei. Allo stato attuale sono state assunte quattro unità a tempo indeterminato destinate ai centri squadra di Fermo, San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 36 mesi, di personale con il profilo di "Addetto Clientela" Livello 3° – CCNL Gas Acqua vigente pro tempore. Sedi di Lavoro: Sede Centrale di Ascoli Piceno, Centro Zona di Fermo. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 11 idonei. Allo stato attuale sono state assunte sei unità (tre a tempo in determinato e tre a tempo determinato) destinate alla Sede Centrale di Ascoli Piceno e al Centro Zona di Fermo.
- Una procedura selettiva ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 36 mesi, di personale con il profilo di "Addetto Esperto Contabilità/Controllo di Gestione" Livello 5° – CCNL Gas Acqua vigente pro tempore. Sede di Lavoro: Sede Centrale Ascoli Piceno. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 3 idonei. Allo stato attuale è stata assunta a tempo indeterminato una unità.
- Selezione per titoli ed esami per la formazione di tre graduatorie di idonei per la eventuale copertura a tempo determinato di posti di "OPERAIO SPECIALIZZATO POLIVALENTE" LIVELLO 2° – CCNL GAS ACQUA vigente pro tempore. Sedi di Lavoro: Centro Zona di Ascoli Piceno e/o Comunanza; Centro Zona di Fermo; Centro Zona di San Benedetto del Tronto. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 17 idonei. Allo stato attuale sono state assunte a tempo indeterminato quattordici unità destinate ai centri squadra di Fermo, San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno mentre le restanti tre unità hanno rifiutato l'assunzione.

- Selezione per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, eventualmente prorogabile fino a 24 mesi, di personale con il profilo di “SPECIALISTA MANUTENZIONE IMPIANTI E GESTIONE ENERGIA” LIVELLO 6° – CCNL SETTORE GAS ACQUA vigente pro tempore. Sedi di Lavoro: Centro Zona Operativo di Ascoli Piceno. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 3 idonei. Allo stato attuale sono state assunte a tempo determinato due unità destinate al centro squadra di Ascoli Piceno.
- Selezione per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 24 mesi, di personale con profilo di “OPERATORE DI MAGAZZINO” LIVELLO 2° – CCNL SETTORE GAS ACQUA vigente pro tempore. Sede di Lavoro: Centri Zona di Ascoli Piceno, Fermo e San Benedetto del Tronto. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 12 idonei. Allo stato attuale sono state assunte a tempo determinato tre unità destinate ai centri squadra di Fermo, San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno.
- Selezione per la formazione di una graduatoria di idonei per la eventuale assunzione a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 24 mesi, di personale con profilo di “PROGRAMMATORE JR. E OPERATORE CED” LIVELLO 3° – CCNL SETTORE GAS ACQUA vigente pro tempore. Sede di Lavoro: Sede Centrale Ascoli Piceno; Centro Zona di Fermo. La selezione ha visto approvata una graduatoria con 4 idonei. Allo stato attuale sono state assunte a tempo determinato due unità destinate alla sede centrale di Ascoli Piceno.

Nei primi mesi del 2020 sono state avviate, con l’autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, le procedure di selezione delle seguenti figure professionali:

- Selezione per esami per l’assunzione a tempo indeterminato di una unità con profilo di RESPONSABILE SERVIZIO RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE” LIVELLO 8 – CCNL settore Gas Acqua vigente pro tempore. Sede di Lavoro: Sede Centrale di Ascoli Piceno.
- Selezione per esami per la formazione di tre graduatorie di idonei per la eventuale copertura a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 24 mesi, di posti di “OPERAIO SPECIALIZZATO ELETTROMECCANICO” LIVELLO 2° – CCNL GAS ACQUA vigente pro tempore. Sedi di Lavoro: Centro Zona di Ascoli Piceno e/o Comunanza; Centro Zona di Fermo; Centro Zona di San Benedetto del Tronto.
- Selezione per esami per la formazione di tre graduatorie di idonei per la eventuale copertura a tempo determinato, per anni uno, prorogabile fino a 24 mesi, di posti di “OPERAIO CONDUZIONE IMPIANTI” LIVELLO 2° – CCNL GAS ACQUA vigente pro tempore. Sedi di Lavoro: Centro Zona di Ascoli Piceno e/o Comunanza; Centro Zona di Fermo; Centro Zona di San Benedetto del Tronto.

Tali selezioni risultano sospese per effetto dei provvedimenti governativi volti al contenimento della diffusione del Covid-19 e, pertanto, nel corso del 2020 non è stato possibile effettuare tutte le assunzioni previste, poiché limitate alle sole figure professionali per le quali era disponibile una graduatoria di idonei in corso di validità;

PROGRAMMA ASSUNZIONI 2021

Nel prevedere il personale da assumere nel corso dell’anno 2021, pur consapevoli delle difficoltà di portare a termine le selezioni ad evidenza pubblica già avviate e da avviare, si è tenuto conto sia delle esigenze di nuove professionalità tecniche che delle cessazioni che si verificheranno nel corso del quinquennio 2021-2025 al fine di effettuare un efficace inserimento delle nuove risorse all’interno della struttura aziendale.

In particolare il programma di assunzioni per l’anno 2021, oltre a riproporre parte delle assunzioni già autorizzate nel bilancio previsionale 2020 e non effettuate per la sospensione delle relative selezioni, individua altre figure professionali per le quali il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore Generale di avviare le relative selezioni ad evidenza pubblica. Più precisamente:

- Servizio Reti: selezione pubblica per la figura di “Operaio Specializzato Polivalente” liv. 2;
- Servizio Lavori: selezione pubblica per la figura di “Tecnico Esperto Progettazione e Direzione Lavori” liv. 7 con richiesta di laurea quinquennale in ingegneria civile e di esperienza quinquennale nei lavori pubblici;

- Servizio Qualità e Sicurezza: selezione pubblica per la figura di “Specialista Amministrativo” liv. 6 con richiesta di laurea quinquennale in ingegneria gestionale;
- Staff Servizi Depurazione e Reti: selezione pubblica per la figura di “Specialista Tecnico Amministrativo” liv. 6 con richiesta di laurea quinquennale in ingegneria chimica;

Tali selezioni, unitamente a quelle sospese a causa della pandemia da Covid19, dovrebbero garantire un bacino di idonei da cui attingere in attuazione del programma assunzioni per l'anno 2021, che di seguito si riassume:

AREA TECNICA (11 unità)

Unità	Servizio	Profilo	Liv.	Sede	Note
2	Elettromeccanico e Telecontrollo	"OPERAIO SPECIALIZZATO ELETTROMECCANICO"	2°	Centri Zona di Ascoli Piceno e Fermo	Selezione in corso (sospesa per Covid-19)
2	Depurazione	"OPERAIO CONDUZIONE IMPIANTI"	2°	Centro Zona di San Benedetto del Tronto	Selezione in corso (sospesa per Covid-19)
1	Adduzione	"OPERAIO SPECIALIZZATO POLIVALENTE"	2°	Centro Zona di Ascoli Piceno	Selezione da effettuare
1	Reti	"OPERAIO SPECIALIZZATO POLIVALENTE"	2°	Centro Zona di Ascoli Piceno	Selezione da effettuare
2	Reti	"OPERAIO SPECIALIZZATO POLIVALENTE"	2°	Centro Zona di San Benedetto del Tronto	Selezione da effettuare
1	Reti	"OPERAIO SPECIALIZZATO POLIVALENTE"	2°	Centro Zona di Fermo	Selezione da effettuare
1	Staff Depurazione e Reti	"TECNICO ANALISI CHIMICO BATTERIOLOGICHE"	6°	Ascoli Piceno Sede Centrale	Selezione da effettuare
1	Lavori	"TECNICO ESPERTO PROGETTAZIONE E D.LL."	7°	Ascoli Piceno Sede Centrale	Selezione da effettuare

AREA AMMINISTRATIVA (2 unità)

Unità	Servizio	Profilo	Liv.	Sede	Note
1	Risorse Umane ed Organizzazione	"Responsabile di Servizio"	8°	Ascoli Piceno Sede Centrale	Selezione in corso (sospesa per Covid-19)
1	QUASRI	"SPECIALISTA AMMINISTRATIVO"	6°	Ascoli Piceno Sede Centrale	Selezione da effettuare

Pertanto, la tabella numerica del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, relativa all'anno 2021, può essere così sintetizzata:

TABELLA NUMERICA 2021

Livello	Dipendenti in servizio al 31/12/2020	Assunzioni a tempo indeterminato	Assunzioni a termine	Cessazioni personale fisso e a termine	Previsioni al 31/12/2021
Dirigenti	5			-1	4
Quadri	6				6
8	5	1		-1	5
7	19		1		20
6	26		2		28
5	18				18
4	22				22
3	112			-3	109
2	37		9		46
1					0
TOTALE	250	1	12	-5	258

Si precisa che, in virtù di quanto sopra evidenziato, le assunzioni sono state tutte previste nell'ultimo trimestre dell'anno 2021.

ALTRI COSTI INDUSTRIALI

Descrizione	Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
CARBURANTI E LUBRIFICANTI	320.000	370.000	315.000
LOCAZIONE SEDI	23.500	23.500	23.700
CANONI DI CONCESSIONE PUBBLICI	381.616	381.616	381.616
APPALTI DI REALIZZAZIONE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI IDRICI	15.039.697	18.149.697	18.004.830
ASSICURAZIONI	599.500	667.910	691.105
COSTI GESTIONE AUTO	418.000	603.000	583.000
LETTURE CONTATORE E SERVIZI ACCESSORI	605.800	605.800	605.800
PEDAGGI	7.000	7.000	3.000
ACQUISTO ACQUA	10.000	110.000	15.000
ANALISI LABORATORIO	305.000	305.500	360.500
ENERGIA ELETTRICA	2.800.000	4.000.000	3.700.000
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	247.858	258.858	292.500
PRESTAZIONI DI SERVIZI	618.841	511.374	611.742
CANONI CONCESSIONE PER UTILIZZO RETI E IMPIANTI	1.498.631	1.498.631	1.313.509
SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI	36.000	44.000	94.000
SMALTIMENTO FANGHI	1.600.000	1.400.000	1.690.000
APPALTI DI REALIZZAZIONE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI FOGNATURA E DEPURAZIONE	2.655.000	2.590.000	2.580.000
COSTI PER ESPURGHIE ED ISPEZIONI	110.000	150.000	140.000
Totale	27.276.443	31.676.886	31.405.302

CARBURANTI E LUBRIFICANTI

I costi previsti per l'approvvigionamento di carburanti e lubrificanti sono stati ipotizzati sulla base dei mezzi d'opera che si prevede di utilizzare e in linea con l'andamento in ribasso dei prezzi dei carburanti. A causa del perdurare della crisi idrica sono stati previsti anche costi di carburanti per l'attivazione di generatori che si prevede di utilizzare per l'anno 2021.

LOCAZIONE SEDI

Alla voce locazione sedi sono riportati i canoni di locazione per le sedi e per le altre unità operative in relazione ai contratti di locazione in essere opportunamente rivalutati sulla base degli indici Istat.

CANONI DI CONCESSIONE

Sono stimati per l'anno 2021 i seguenti canoni:

A) Canoni concessione aree demaniali, Anas, Autostrade, FF.SS. e similari. La voce di budget comprende i costi relativi ai canoni demaniali di concessione in essere per l'attraversamento o il fiancheggiamento con condotte idriche e fognarie dei corsi di acqua e delle aree demaniali, comprese le aree di competenza delle Capitanerie di Porto, e quant'altro attiene al demanio pubblico. Nella voce sono altresì inseriti i costi relativi ai canoni di concessione in essere per l'attraversamento con condotte idriche e fognarie di autostrade, di strade statali.

B) Canoni concessione scarichi fognari e depurativi.

C) Canoni concessione derivazione idrica: la voce di budget comprende i costi relativi ai canoni aggiornati di concessione delle derivazioni idriche.

APPALTI DI MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI IDRICI

Il costo si riferisce alla manutenzione degli impianti idrici, è indicato al lordo delle voci che verranno capitalizzate.

La stima 2021 tiene conto delle seguenti voci:

Manutenzione e gestione impianti idrici di adduzione

Il costo previsto per l'anno 2021 è relativo alla manutenzione ordinaria degli impianti idrici per la parte di competenza del servizio.

Le spese previste sono legate alla manutenzione ordinaria degli impianti che saranno svolte mediante il ricorso alle ditte aggiudicatrici del "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche e fognarie e dei relativi manufatti ed impianti" per le quattro zone di competenza (AP, SBT, FM e Comunanza) nonché ad affidi diretti a ditte esterne, iscritte all'albo fornitori CIIP.

La stima 2021 tiene conto anche delle spese previste per la manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento.

Manutenzione e gestione impianti idrici di distribuzione

Il costo previsto per l'anno 2021 è relativo alla manutenzione ordinaria degli impianti idrici per quanto di competenza del servizio di distribuzione.

La stima 2021 tiene conto delle spese legate alla manutenzione ordinaria degli impianti che saranno svolte mediante il ricorso alle ditte aggiudicatrici del "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche e fognarie e dei relativi manufatti ed impianti" per tutte le quattro zone di competenza.

Anche nel servizio distribuzione sono previsti lavori specialistici sulle reti e sugli impianti, quali ad esempio lavori di decespugliazione e pulizia delle aree interessate da manufatti CIIP.

Gli oneri previsti per la manutenzione ordinaria delle reti, manufatti impianti idrici, fognari, risultano complessivamente in linea con quelli degli anni precedenti.

ASSICURAZIONI

Per l'anno 2021 sono confermate le coperture assicurative dell'anno precedente (oggetto di apposita gara aggiudicata nel 2017 per il periodo 2017 - 2022).

E' compresa la polizza premorienza derivante dal CCNL deliberata dal CdA con atto n. 167 del 05/10/2018 e n. 35 del 07/03/2019.

Con riferimento alla polizza sanitaria in favore dei dipendenti, scaduta il 30/05/2020, si fa presente che il rinnovo della medesima è attualmente al vaglio degli organi direttivi e amministrativi, tenendo conto del fatto che si è in attesa di conoscere l'esito della procedura, cui la Società ha partecipato, dell'Avviso pubblico denominato "Conciliamo", emanato dal capo del Dipartimento delle politiche della famiglia, quale misura volta a concedere finanziamenti per la realizzazione di progetti di welfare aziendale nel contesto dell'ambiente di lavoro.

Il costo di tale polizza è stato comunque inserito nella previsione dei costi 2021.

COSTI GESTIONE AUTO

La voce in esame accoglie il costo che si prevede di sostenere nel prossimo anno per il servizio di noleggio "full service" delle autovetture, degli autocarri leggeri ed i mezzi operativi ed i costi di gestione delle auto di proprietà quali manutenzioni, bolli.

La previsione di tali costi è in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente in virtù del programma di rinnovo del parco auto aziendale.

Si evidenzia che la manutenzione relativa ai mezzi d'opera risulta essere particolarmente gravosa poiché gli stessi sono dotati di attrezzature complesse quali decompressori, pompe ad alta pressione e gru.

La consistenza complessiva del parco mezzi di proprietà nel prossimo anno sarà di circa 140.

LETTURE CONTATORI

La CIIP SPA svolge il rilievo semestrale delle letture dei circa 180.000 contatori dell'acqua e degli scarichi fognari ubicati nei Comuni delle Province di Ascoli Piceno e Fermo serviti, tale attività è normata dalle deliberazioni ARERA n. 665/2015 e 218/2016.

A seguito di gara ad evidenza pubblica la CIIP spa ha provveduto ad affidare il servizio di rilevazione della lettura dei contatori dell'acqua, della sostituzione massiva dei contatori ed altre attività nei Comuni delle Province di Ascoli Piceno e Fermo.

Il costo previsto per l'anno 2021 è riferito ai seguenti servizi:

- Servizio letture;
- Rilievo della lettura comprensiva di foto e prestazioni accessorie;
- Segnalazione di contatori non a ruolo individuati durante il giro lettura;
- Chiusura contatore per morosità comprensiva di sigilli foto e rilievo delle coordinate GPS;
- Riapertura contatore a seguito di chiusura per morosità comprensiva di sigilli e foto;
- Sostituzione contatore, comprensiva di installazione e foto;

Va considerato che l'oggetto dell'appalto consiste altresì nelle seguenti lavorazioni:

- Rilievo delle coordinate geografiche GPS di ogni contatore;
- Rilievo delle varie situazioni inerenti lo stato di fornitura;
- Apposizione e/o sostituzione dei codici a barre dei contatori;
- Apposizione laddove inesistente dei sigilli;
- Segnalazione dei contatori non accessibili o parzialmente accessibili;
- Controllo delle utenze cessate al fine di accertarne eventuali manomissioni;
- Servizio di chiusura e riapertura contatori per morosità;

PEDAGGI

Il costo dei pedaggi autostradali previsto per il 2021 è stimato sulla base dell'andamento dell'anno in corso.

ACQUISTO ACQUA

La voce comprende l'importo previsto per l'acquisto di acqua dall'Acquedotto Tennacola per il soddisfacimento del fabbisogno idrico di alcune utenze ubicate nel comune di Fermo, località Cocciare di Campiglione ed a seguito della realizzazione della connessione, tra le reti dei due Gestori, nelle località Lido Tre Archi e Campiglione nel Comune di Fermo per far fronte all'emergenza idrica.

ANALISI LABORATORIO

L'incremento di costo rispetto all'anno precedente è dovuto sia all'aumento delle analisi da effettuare sulle acque di depurazione e per la verifica della qualità degli scarichi industriali in ottemperanza delle deliberazioni ARERA, sia ai controlli aggiuntivi che si prevede di effettuare sulle acque potabili a causa dell'emergenza idrica e dalle verifiche e studi da effettuare sui fenomeni connessi alle chiusure dei serbatoi.

Le analisi che CIIP effettuerà sono:

Analisi di conformità dell'acqua potabile erogata agli standard stabiliti dalla normativa vigente

Analisi radioattività

Riguarda la determinazione dei parametri radiometrici previsti ai sensi del D.Lgs. n. 28 del 15/02/2016 che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano.

Analisi delle acque immesse in ambiente dai depuratori gestiti

Analisi emissioni in atmosfera

Riguarda il campionamento e le analisi delle emissioni in atmosfera prodotte dai biofiltri installati presso gli impianti di depurazione come prescritto dalle autorizzazioni provinciali.

Analisi rifiuti

Sono analisi per la caratterizzazione dei rifiuti (CER) prodotti dagli impianti di depurazione al fine del loro conferimento in discarica / riutilizzo agronomico / compostaggio.

Analisi occasionali

Sono analisi eseguite in urgenza su reti fognarie, in uscita dai depuratori, su scarichi industriali anche su richieste gestionali.

Controllo scarichi industriali in pubblica fognatura

Riguarda il campionamento e le analisi per la verifica dei limiti imposti nei Titoli Unici e nelle A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) degli scarichi delle acque reflue industriali in pubblica fognatura come previsto dal comma 2, articolo 128 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e per la verifica dei requisiti di assimilabilità per gli scarichi assimilabili al domestico come previsto nelle N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione) del P.T.A. (Piano di Tutela Ambientale) della Regione Marche.

Tali verifiche sono necessarie anche per il nuovo metodo di calcolo tariffario imposto dall'ARERA con deliberazione 665/2017/R/IDR DEL 28.09.2017

ENERGIA ELETTRICA

Nel corso del 2020 è stata espletata la gara per la fornitura di energia elettrica con un prezzo medio della componente energia di circa €/mwh 47,181 fisso e invariabile per tutta la durata contrattuale.

La previsione dell'anno 2021, in linea con quanto riportato nel PEF 2020-2047, tiene conto delle richieste legate al necessario approvvigionamento di risorsa idropotabile,

Per tali ragioni la previsione di costo per il 2021 è pari ad € 3.700.000 di cui circa 700.000 relativo al consumo derivante dall'attivazione degli impianti di soccorso per l'emergenza idrica.

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

Il costo previsto è relativo agli interventi di manutenzione conservativa delle attrezzature, delle strumentazioni, sono ricomprese in questa voce le spese per manutenzione degli ascensori e montacarichi delle varie sedi; quelle di manutenzione ordinaria degli impianti antincendio; la manutenzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione; le manutenzioni e adeguamenti edili in generale.

La previsione di spesa è in incremento poiché si prevede di effettuare interventi di manutenzione ordinaria di alcune vetrate della sede centrale di Ascoli Piceno.

SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Si tratta di costi di esercizio previsti per le prestazioni di terzi effettuate a vario titolo. Sono previsti:

- I costi 2021 per il servizio di vigilanza, che garantisce pronto intervento in caso di allarme degli impianti aziendali ossia:
 - sedi: Ascoli Piceno, Maltignano, San Benedetto del Tronto, Fermo, Comunanza;
 - impianti di depurazione di:- Lido di Fermo, Fermo c.da Salvano, Fermo Basso Tenna, San Benedetto del T. via Brodolini, Grottammare, Ascoli Piceno;
 - impianti di soccorso: Sant'Elpidio a Mare c.da Santa Caterina, San Benedetto del T. c.da Fosso dei Galli, e Castel Trosino;
- Sono previsti anche i costi per gli interventi di disinfezione, derattizzazione che vengono programmati e calendarizzati durante l'anno presso i depuratori e le altre strutture.
- I costi per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal Gestore nell'esercizio delle attività di manutenzione delle reti, quali terre e rocce da scavo.
- Nei costi di smaltimento rifiuti sono ricompresi anche le spese per lo smaltimento dei materiali contenenti amianto e rifiuti pericolosi vari derivanti dalle attività quotidiane dei dipendenti e stoccati presso i quattro centri zona aziendali.
- E' compreso altresì anche il costo per spese per prestazioni di servizi, spese per la verifica degli impianti elettrici ed i costi necessari ai fini degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro.
- Le spese per la vigilanza ed il presidio giornaliero dell'impianto di Capodacqua.
- Le spese per le richieste di rinnovo e le nuove domande per lo scarico nei corpi idrici recettori superficiali e suolo delle acque in uscita dai depuratori, fosse imhoff, scolmatori di piena e scarichi di emergenza da inoltrare ai SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) delle provincie di Ascoli Piceno e Fermo.
- Le prestazioni di servizi erogate da professionisti esterni a supporto di alcune Aree Aziendali
- Consulenze connesse alle trattative con la Società IREN Ambiente di cui si è riferito nella relazione al budget.

- Nella voce sono altresì previsti ii compensi dovuti per l'anno 2021 alla società BDO Italia S.p.A. aggiudicataria del servizio di revisione legale in seguito a procedura di selezione.
- I Costi relativi alla ri-certificazione completa Qualità - Ambiente - Sicurezza secondo le tre norme ISO 9001 - 14001 – 45001 cui l'azienda dovrà sottoporsi nel 2021.

ONERI PER UTILIZZO RETI E IMPIANTI

La voce include:

- L'importo comprende la quota 2021 del debito residuo dei mutui dei Comuni ricadenti nell'Ambito del Gestore, relativi alle opere di acquedotto, fognatura e depurazione realizzate dagli stessi prima dell'affidamento del servizio alla CIIP come definito dalla Convenzione di Affidamento del SII e dal nuovo PEF 2020-2047 approvato nel 2020.
- L'importo del canone di concessione dovuto all'Ato 5 Marche Sud per l'anno 2021 è stato calcolato ai sensi della delibera 580/2019 ARERA ed approvato dall'Assemblea dell'ATO, con atto n. 6 del 02/12/2020.
- Fondo per i comuni maggiori fornitori di acqua

Nel seguito si rappresenta il prospetto inerente il dettaglio delle voci 1.2.3.

Descrizione	Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
Rimborso AATO mutui comuni	775.714	775.714	590.591
Canone di Concessione del SII	622.917	622.917	622.917
Fondo per i Comuni maggiori fornitori di acqua per l'Ambito Territoriale	100.000	100.000	100.000
Totale	1.498.631	1.498.631	1.313.509

SPESE GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce di budget comprende oltre al canone per l'utilizzo delle fotocopiatrici altri costi residuali quali servizi igienizzanti e permessi auto.

La voce è prevista in incremento in ragione della necessità di noleggiare gruppi elettrogeni per l'utilizzo degli impianti di soccorso a causa del perdurare della crisi idrica.

SMALTIMENTO FANGHI

Il costo si riferisce alla gestione diretta dei fanghi mediante conferimento ad impianti di compostaggio oppure in discarica dei fanghi i provenienti dagli impianti di depurazione, dalle fosse Imhoff e dagli impianti di sollevamento fognari siti nel territorio gestito dalla CIIP Spa, e comprende anche degli oneri di trasporto, affidati per lo più a ditte esterne.

La previsione 2021 tiene conto della gara espletata nel corso del 2020 che ha individuato due operatori di mercato consentendo di ottimizzare i prezzi.

Nonostante l'ottimizzazione dei prezzi e della gestione dei propri depuratori i costi annui di smaltimento sono previsti in aumento anche per la necessità di conferire i rifiuti fuori Regione.

APPALTI DI REALIZZAZIONE MANUTENZIONE E GESTIONE IMPIANTI FOGNATURA E DEPURAZIONE

Il costo previsto per l'anno 2021 è relativo alla manutenzione ordinaria delle reti fognarie.

La voce comprende i corrispettivi relativi alle prestazioni affidate alle ditte aggiudicatrici del "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idriche e fognarie e dei relativi manufatti ed impianti" per le quattro zone di competenza (AP, SBT, FM e Comunanza).

E' compresa anche quota parte del canone da corrispondere a Piceno Consind per la gestione del servizio fognatura e depurazione dovuto sulla base di quanto previsto nella convenzione, relativa alle attività di smaltimento dei reflui civili confluenti presso il depuratore di Campolungo.

La previsione 2021 tiene conto, inoltre, del canone da corrispondere alla Ditta CEDI per gli interventi di manutenzione ordinaria delle reti fognarie e degli impianti di depurazione in alcuni comuni del territorio.

La voce comprende anche il costo per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di depurazione ex Consind (depuratore Santa Maria Goretti di offida ed altri minori) affidati alla ditta Picena Depur.

E' stata prevista anche la spesa per le attività di spurgo ed ispezione delle condotte fognarie, stimata sulla base degli storici, da affidare a ditte terze iscritte all'albo fornitori CIIP.

La voce comprende anche i costi da sostenere durante l'anno per gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione programmata sulle apparecchiature elettromeccaniche e acquisto di prodotti per la gestione degli impianti di depurazione CIIP.

COSTI PER ESPURGHII ED ISPEZIONI

E' stata prevista, infine, una spesa per le attività di spurgo ed ispezione delle condotte fognarie e dei collettori fognari a servizio di impianti di depurazione da affidare a ditte terze iscritte all'albo fornitori CIIP.

La voce è relativa al costo degli interventi di pulizia annuale o semestrale su collettori fognari a servizio di impianti di depurazione gestiti e delle eventuali necessità di video ispezioni da effettuare su detti impianti.

COSTI GENERALI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI

Descrizione	Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021
TELEFONICHE	186.500	156.500	183.900
CANCELLERIA E STAMPATI	60.800	60.800	40.800
SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE	152.043	150.837	148.071
SPESE POSTALIZZAZIONE BOLLETTE	455.932	421.856	647.787
FORMAZIONE DEL PERSONALE	15.000	15.000	15.000
SPESE POSTALI	60.000	45.000	30.000
CONSULENZE	56.500	66.000	66.000
IMPOSTE E TRIBUTI VARI	255.600	257.832	270.792
CANONI PROCEDURE INFORMATICA	151.400	195.500	191.220
SPESE VARIE AMMINISTRATIVE	552.772	686.523	736.906
ABBONAMENTI E INFORMAZIONI	27.360	27.360	27.160
PULIZA LOCALI	133.000	142.000	239.618
GAS, ACQUA E CONDOMINIO	123.000	163.000	163.000
AMBIENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITA' AZIENDALI	78.000	78.000	78.000
PERDITE SU CREDITI	120.000	120.000	120.000
ACC.TO RISCHI VARI	237.000	242.000	235.000
Totale	2.664.907	2.828.207	3.193.253

I costi generali riguardano i servizi che supportano le attività delle differenti unità operative dell'azienda.

SPESE TELEFONICHE

La voce comprende canoni, consumi, noleggi apparati per telefonia mobile, fissa, network wan, internet e numero Verde.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2021 si prevede un incremento dovuto al traffico telefonico sul numero verde e alla connettività dati tra le sedi aziendali.

CANCELLERIA STAMPATI

Comprende l'acquisto di tutti i materiali di consumo necessari al funzionamento degli uffici amministrativi e tecnici.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE

Vi sono ricompresi i compensi agli amministratori e dei membri del collegio sindacale che si corrisponderanno nell'anno 2021 come stabilito dalla delibera Assembleare n. 8 del 28/06/2019

Nella previsione sono compresi anche i compensi del Collegio Sindacale per la funzione di Organismo di Vigilanza.

SPESE POSTALIZZAZIONE BOLLETTE

La voce comprende i costi per la stampa delle fatture ai clienti e le relative spese postali per l'invio delle bollette o diffide. Come disposto dal Regolamento di fornitura del SII approvato dall'AATO, le spese postali vengono recuperate addebitandole agli utenti. Restano pertanto a carico dell'azienda le ulteriori spese legate alla fatturazione.

La previsione comprende i costi conseguenti gli obblighi imposti dall'ARERA in materia e quelli relativi alla fatturazione elettronica. Vedasi la Relazione al Budget.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La voce comprende i costi per l'attività di formazione del personale volta alla crescita delle competenze professionali e quelle relative alla sicurezza sul lavoro. La spesa prevista per l'anno 2021, è in linea con i costi sostenuti negli anni precedenti.

Si fa presente che dal 2009 la CIIP ha aderito ai due Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali per la Formazione Continua di categoria (FONDIRIGENTI e FONSERVIZI) istituiti ai sensi dell'articolo 118 della legge n. 388/2000. L'adesione a tali Fondi, assicurando alla CIIP la disponibilità di risorse finanziarie, pari allo 0,30% del monte salari denunciato all'Inps, permetterà un cofinanziamento dell'intera attività formativa che si prevede di svolgere. L'attività formativa è gestita con procedure del sistema integrato di qualità e sicurezza.

SPESE POSTALI

La voce comprende le spese postali per la gestione ordinaria delle attività, le commissioni addebitate da Poste Italiane per l'inoltro di documentazione e la ricezione dei contratti dalla clientela.

CONSULENZE

Nella voce sono previste le spese di consulenza, notarili, nonché le spese legali per le vertenze.

IMPOSTE E TRIBUTI VARI

Nella stima 2021 sono stati previsti i seguenti costi:

- Imposte indirette – bolli e notifiche: la voce di budget comprende i vari valori bollati necessari allo svolgimento della normale attività lavorativa, nonché tutte le spese necessarie per le notifiche degli atti alle ditte espropriate o asservite effettuati sia attraverso atti giudiziari del tribunale, sia attraverso altri tipi di notifiche.
- Tosap Comuni/ Passi Carrai: la voce di budget comprende il pagamento degli accessi o passi carrai esistenti sul territorio gestito dalla CIIP spa, da corrispondere ai proprietari delle strade quali Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, Amministrazione Provinciale di Fermo, Stato o Amministrazioni Comunali.
- La voce comprende anche i costi per l'IMU-TASI.
- Spese istruttoria pratiche Enti Pubblici: la voce comprende le spese di istruttoria di pratiche presso le Province, Comuni, ANAS, FFSS, Autostrade, ecc. ecc. per attraversamenti, fiancheggiamenti, allacci e rotture suolo stradale o pubblico che non riguardano gli investimenti.
- TARI sedi: La voce di budget comprende la Tari che deve essere pagata al Comune territorialmente competente, ove ricade una nostra sede aziendale ed alcuni depuratori (i più importanti) dove era necessario provvedere al ritiro dei rifiuti organici, carta e plastica. I comuni interessati sono: Ascoli Piceno (sede centrale) – San Benedetto del Tronto, Fermo e Comunanza (Centri zona) –

Maltignano, Santa Vittoria in Matenano, Montalto delle Marche, Offida (Centro Squadra), Grottammare.

- tutte le spese dovute al Catasto Terreni ed Urbano per piantine, visure, frazionamenti al catasto terreni.

SPESE VARIE AMMINISTRATIVE

Sono stati previsti in questa voce i costi vari amministrativi, i risarcimenti danni. Nella previsione di spesa sono ricomprese le quote associative erogate all'ARERA, alla Federutility, alla Confservizi Marche, Confindustria ed altre forme associative minori.

I Gestori del Servizio Idrico Integrato sono tenuti a versare all'ARERA un contributo annuale a copertura dei costi necessari al suo funzionamento così come previsto dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa.

Tra gli oneri bancari e postali si evidenzia il costo relativo al servizio al SEDA (Sepa-Compliant Electronic Database Alignment). Tale servizio consiste nello scambio fra l'azienda creditrice e la Banca del debitore, attraverso la Banca di Allineamento, di flussi elettronici relativi alle informazioni contenute nei mandati SEPA cui l'azienda ha aderito dal 2020.

ABBONAMENTI E INFORMAZIONI

La voce comprende tutti gli abbonamenti a giornali e riviste tecnico, giuridiche, fiscali ecc. presenti in azienda.

PULIZIA LOCALI

Sono i costi che si prevedono di sostenere nel 2021 per la gestione del servizio di pulizia dei locali delle sedi amministrative e operative dell'azienda. Sono comprese le sedi di Ascoli Piceno, centro zona di Maltignano, Offida, Comunanza, nuovo centro zona di Fermo, Depuratore Lido di Fermo, Depuratore di Salvano di Fermo, Depuratore Basso Tenna, Santa Vittoria in Matenano, il centro zona di San Benedetto del Tronto, Depuratore di San Benedetto del Tronto, Depuratore di Ascoli Piceno, Depuratore di Amandola etc.).

E' in corso il rinnovo degli appalti per il prossimo triennio e il costo annuale è stato stimato tenendo conto del ribasso previsto.

Nella voce è stimata anche la spesa per il servizio di disinfezione virucida di tutte le sedi e delle auto aziendali a seguito dell'emergenza COVID-19.

GAS ACQUA E CONDOMINIO

La voce comprende tutte le spese per le utenze delle diverse sedi e centri squadra aziendali, e per il condominio.

AMBIENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DI ATTIVITA' AZIENDALI

Le somme previste per l'anno 2021, si riferiscono alle iniziative finalizzate ad accrescere l'immagine aziendale nel territorio in cui opera la CIIP spa, ad incentivare il consumo responsabile dell'acqua potabile, ed alla sensibilizzazione dei cittadini.

La comunicazione è lo strumento che consente di migliorare il rapporto con gli stakeholder locali (Comuni, Province, comitati cittadini, associazioni ambientaliste e di categoria)

A questo scopo quindi le somme previste per l'anno 2021 verranno impegnate nelle diverse iniziative di cui si è dato conto nella relazione al budget.

PERDITE SU CREDITI

La voce accoglie l'importo previsto della svalutazione dei crediti commerciali che è stata stimata sulla base delle effettive inesigibilità.

ACCANTONAMENTO RISCHI VARI

Il raggruppamento "Accantonamento rischi vari" accoglie l'accantonamento al Fondo Indennizzo Sinistri, l'accantonamento ad Altri Fondi, i costi per eventuali definizioni di transazioni e per il recupero crediti.

AMMORTAMENTI

Nella stima degli ammortamenti 2021 sono state adottate le aliquote di ammortamento civilistico derivanti dalla valutazione della vita utile dei beni.

A seguito dell'applicazione della nuova metodologia tariffaria del Servizio Idrico Integrato, disposta dall'ARERA con delibera 643 del 27/12/2013, sono state adottate, con decorrenza 2014 (anno di entrata in vigore sia del MTI (Metodo Tariffario Idrico), le aliquote di ammortamento civilistico così come definite dall'art. 18 dell'allegato A della citata delibera ARERA. Tali aliquote infatti sono maggiormente rappresentative dell'effettivo deperimento medio dei beni utilizzati nella gestione del Servizio Idrico Integrato.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La previsione raggruppa tra i costi: gli interessi passivi relativi ai mutui, gli anticipi di tesoreria, i contributi erogati per la realizzazione di impianti; nonché tra i proventi gli interessi attivi sui depositi bancari ed i contributi sulle annualità dei mutui, gli interessi di mora per ritardato pagamento da parte degli utenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono calcolate sulla base del risultato stimato per l'anno 2021 secondo le aliquote e le norme previste, nonché delle disposizioni agevolative in essere.

Quanto previsto tiene conto anche delle imposte anticipate e differite che gravano sulle differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale relative in particolare agli ammortamenti.

Si fa presente che tale voce potrebbe subire variazioni per effetto delle novità che potrebbero essere introdotte nel Disegno di Legge Bilancio 2021.

AMMORTAMENTI

Immobilizzazioni	Ammortamenti 2021
Condotte di acquedotto	2.516.318
Opere idrauliche fisse di acquedotto	1.832.354
Serbatoi	55.412
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	21.590
Impianti di potabilizzazione	72.321
Altri trattamenti di potabilizzazione	186.994
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	592.592
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	51.582
Condotte fognarie	1.997.838
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse	6.788
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	870.485
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	43.063
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	12.688
Impianti di depurazione	3.636.614
Telecontrollo e teletrasmissione	75.500
Autoveicoli - automezzi	100.588
Fabbricati non industriali	22.992
Fabbricati industriali	433.037
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	571.922
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	715.337
Totale	13.816.014

GESTIONE FINANZIARIA

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2021
Ricavi da Tariffa SII	euro	51.766.253
Contributi di allacciamento	euro	329.005
Altri ricavi SII	euro	923.413
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	274.500
Ricavi da Attività diverse	euro	302.969
RICAVI OPERATIVI	euro	53.596.140
Costi operativi	euro	30.516.757
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	30.516.757
Imposte	euro	2.321.192
IMPOSTE	euro	2.321.192
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	20.758.191
Variazioni circolante commerciale	euro	- 2.616.791
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	23.374.982
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	
Altri investimenti	euro	19.154.830
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	4.220.152
Erogazione contributi pubblici	euro	8.035.537
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	12.255.689
Rimborso quota capitale per finanziamenti	euro	6.419.316
Rimborso quota interessi per finanziamenti	euro	2.258.009
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	8.677.325
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	3.578.365
<i>Situazione iniziale banche</i>	<i>euro</i>	<i>14.440.580</i>
<i>Situazione finale banche</i>	<i>euro</i>	<i>18.018.945</i>

Il rendiconto finanziario previsionale in termini di liquidità, in linea con il Piano Economico Finanziario 2020-2047, di cui si è già dato conto nella Relazione al Budget, evidenzia le risorse finanziarie generate nell'anno (+risultato d'esercizio + costi non monetari relativi agli ammortamenti ed accantonamenti) nonché quelle derivanti dalla variazione degli indebitamenti.

Si conferma il progressivo incremento negli anni dell'autofinanziamento aziendale, generato dalla costante redditività e dall'incremento degli ammortamenti in relazione alla messa in esercizio delle opere realizzate.

Il fatturato e l'incremento degli ammortamenti incidono in maniera significativa anche sulla capacità dell'azienda di onorare gli impegni relativi al rimborso dei debiti contratti per le provviste finanziarie di cui al prospetto sotto riportato.

Nella voce Erogazione di Contributi (€ 8.035.537) sono ricomprese le somme che si prevede saranno erogate nel corso del 2021 di cui:

- € 5.200.000 per l'ordinanza della Protezione Civile n. 581 del 15/03/2019 relativa alla crisi idrica;
- € 1.505.434 dalla Regione Marche relativamente al D.R. n. 17/2020;
- € 1.240.000 dall'ARERA per il tramite della CSEA relativamente alla seconda erogazione del contributo relativo al Piano Nazionale Acquedotti per la progettazione dell'interconnessione acquedottistica denominata "Anello dei Sibillini";
- € 90.103 dalla Regione Marche relativamente al D. R. n. 1/2020.

Gli impieghi di liquidità sono riferiti in particolare all'incremento di € 19.154.830 dell'attivo immobilizzato per la quota degli investimenti 2021 prevista dal Programma degli Interventi.

PROSPETTO MUTUI

Banca Mutuante	Capitale Originario	Capitale al 01/01/2021	Quota Capitale 2021	Quota Interessi 2021	Scadenza	Contributo Regionale sulla rata annuale
BANCA MARCHE	€ 284.051,00	€ 93.841,65	€ 15.541,53	€ 138,54	31/12/2026	€ 8.498,40
BANCA MARCHE	€ 1.291.142,00	€ 426.551,96	€ 70.643,38	€ 629,71	31/12/2026	€ 31.297,48
CARISAP	€ 335.697,00	€ 110.377,07	€ 18.325,71	€ 57,13	31/12/2026	€ 10.910,15
CASSA DD.PP	€ 1.549.370,69	€ 125.908,12	€ 125.908,12	€ 5.455,44	31/12/2021	€ 46.481,12
BANCA CRED.COOP.	€ 450.000,00	€ 107.636,85	€ 27.453,15	€ 631,64	31/12/2024	
BANCA MARCHE FONDI BEI	€ 4.152.814,59	€ 2.967.395,98	€ 184.643,21	€ 19.576,17	15/09/2032	
BANCA MARCHE FONDI BEI	€ 25.000.000,00	€ 17.863.764,20	€ 1.111.554,53	€ 117.848,81	15/09/2032	
BANCA MARCHE FONDI BEI	€ 15.163.689,41	€ 11.112.104,61	€ 654.963,22	€ 113.888,18	15/09/2032	
BANCA MARCHE FONDI BEI	€ 15.000.000,00	€ 10.992.151,34	€ 647.893,00	€ 112.658,78	15/09/2032	
CARIFERMO	€ 1.200.000,00	€ 650.048,09	€ 122.030,08	€ 23.899,77	22/02/2030	
BANCA MARCHE	€ 277.400,00	€ 154.195,49	€ 14.079,60	€ 2.959,83	30/11/2025	€ 5.726,95
BANCA CRED.COOP.	€ 2.500.000,00	€ 966.767,51	€ 274.297,57	€ 33.381,43	03/04/2024	
BEI 2015	€ 12.000.000,00	€ 10.444.265,27	€ 1.050.882,09	€ 107.422,59	30/06/2030	
BEI 2016	€ 11.000.000,00	€ 10.494.084,77	€ 1.017.087,91	€ 70.862,54	31/12/2030	
BEI 2017	€ 11.000.000,00	€ 10.498.182,37	€ 1.010.065,14	€ 87.400,12	31/12/2030	
BEI 2018	€ 11.000.000,00	€ 11.000.000,00	€ -	€ 114.290,00	31/12/2030	
BCCP - moratoria tributi sisma oneri a carico Stato	€ 369.736,32	€ 295.789,06	€ 73.947,26	€ -	31/12/2024	
BEI 2020	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ -	€ 59.200,00	31/12/2034	
TOTALI	€ 122.573.901,01	€ 98.303.064,34	€ 6.419.315,52	€ 870.300,67		€ 102.914,10

Il prospetto evidenzia l'indebitamento totale a M/L termine della società, attivato nel corso degli anni per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti, per l'importo complessivo del capitale iniziale di € 122.573.901.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020-2047

L'ARERA con delibera n. 580/2019/R/idr, ha approvato il Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio "MTI-3", l'Assemblea dell'ATO n. 5 Marche - Sud, con atto n. 6 del 02/12/2020 ha approvato lo schema regolatorio previsto dalla suddetta delibera proposto dal Gestore CIIP spa composto da:

- Piano Tariffario;
- Programma degli Interventi 2020 – 2047;
- Piano Economico Finanziario 2020-2047.

Tali atti sono stati trasmessi dall'ATO n. 5 Marche- Sud all'ARERA per la superiore approvazione.

Si riportano i valori dei PEF del biennio 2020-2021.

Conto Economico	2020	2021
Ricavi da tariffe (al lordo del FoNI)	51.793.918	51.765.253
Contributi di allacciamento	329.005	329.005
Altri ricavi SII	1.977.754	2.399.001
Ricavi da Altre Attività Idriche	100.178	143.438
Totale Ricavi	54.200.854	54.636.696
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	19.762.441	19.097.965
Costo del personale	11.255.805	11.120.281
Totale Costi	31.018.246	30.218.246
MOL	23.182.608	24.418.450
Ammortamenti	13.255.101	13.816.014
Reddito Operativo	9.927.507	10.602.436
Interessi passivi	2.281.402	2.273.309
Risultato ante imposte	7.646.105	8.329.127
IRES	1.835.065	1.998.991
IRAP	469.571	501.495
Totale imposte	2.304.636	2.500.486
Risultato di esercizio	5.341.469	5.828.641

Considerando che il PEF è sviluppato su dati a consuntivo del precedente biennio e tenuto conto degli elementi di imponderabilità di cui si detto nella relazione al budget, l'analisi degli scostamenti sarà effettuata in sede di bilancio consuntivo.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DA PIANO DI AMBITO

Il Programma degli Interventi è lo strumento di programmazione che definisce le opere di manutenzione straordinaria, le nuove opere del Servizio Idrico Integrato ed i servizi connessi, che dovranno essere realizzati dal Gestore nel periodo di validità del Piano d'Ambito, necessari al raggiungimento dei livelli di servizio programmati nonché al soddisfacimento della complessiva domanda degli utenti serviti.

L'AATO 5 Marche Sud – Ascoli Piceno – ha affidato per il periodo 2008-2047 il Servizio Idrico Integrato alla CIIP spa, in data 11/12/2007 ha stipulato con l'Autorità d'Ambito la "Convenzione di affidamento" che disciplina i rapporti tra le parti e prevede la realizzazione degli investimenti - opere e servizi - di cui al "Programma degli interventi" allegato al Piano d'Ambito, nei modi e nei termini in esso indicati e secondo le normative vigenti.

L'attuale Programma degli Interventi 2020 - 2047 approvato dall'Assemblea dell'Ato 5 Marche Sud lo scorso 2 dicembre prevede complessivamente investimenti finanziati da tariffa SII per 424 milioni con un incremento rispetto al Piano previgente di 11 milioni.

Annualità	PDI 2008-2032	VARIANTE 2011-2032	PDI 2014 - 2032	PDI 2016 - 2032	PDI 2017-2047	Pdi 2018-2047	Pdi 2020-2047	Gestore
2008	13.303							9.518
2009	22.256							11.331
2010	24.755							14.492
2011	25.429	22.804						23.432
2012	25.696	22.679						20.856
2013	27.816	22.416						15.303
2014	26.894	21.954	18.169					18.063
2015	22.545	19.599	18.007					16.075
2016	19.584	18.963	19.189	19.189				19.565
2017	17.874	16.272	19.151	20.651	20.651			21.072
2018	14.879	16.819	14.949	20.749	20.749	20.749		22.218
2019	13.305	16.510	14.949	16.249	16.249	16.249		17.609
2020	11.596	17.165	14.949	16.249	19.249	19.249	20.003	20.003
2021	10.726	12.907	14.949	16.249	18.249	18.249	19.155	19.155
2022	8.156	13.395	14.949	14.449	16.749	16.749	17.528	17.528
2023	7.612	13.046	14.949	14.449	16.249	16.249	16.524	16.524
2024	5.828	13.614	14.949	14.449	16.249	16.249	16.219	16.219
2025	5.956	14.444	14.949	14.449	16.149	16.149	15.119	15.119
2026	5.138	13.443	14.949	14.449	16.249	16.249	14.469	14.469
2027	4.113	8.489	14.949	14.449	16.249	16.249	13.219	13.219
2028	5.993	7.688	14.949	13.949	16.249	16.249	13.219	13.219
2029	5.713	5.589	14.949	13.752	16.252	16.252	13.222	13.222
2030	5.086	4.500	14.949	13.752	15.752	15.752	13.222	13.222
2031	3.520	4.500	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	14.222
2032	3.520	4.317	14.949	13.752	14.752	14.752	14.222	14.222
2033					13.600	13.600	15.187	15.187
2034					13.600	13.600	15.187	15.187
2035					13.600	13.600	15.187	15.187
2036					13.600	13.600	15.187	15.187
2037					13.600	13.600	15.187	15.187
2038					13.600	13.600	15.187	15.187
2039					13.600	13.600	15.187	15.187
2040					13.600	13.600	15.187	15.187
2041					13.600	13.600	15.187	15.187
2042					13.600	13.600	15.187	15.187
2043					13.600	13.600	15.187	15.187
2044					13.600	13.600	15.187	15.187
2045					13.600	13.600	15.187	15.187
2046					13.600	13.600	15.187	15.187
2047					12.830	12.830	11.167	11.167
	337.293	311.113	298.750	264.985	474.027	453.375	424.127	633.662

Nell'anno 2021 la CIIP spa, come previsto nell'attuale Piano degli Interventi, dovrà realizzare investimenti complessivi afferenti il Servizio Idrico Integrato per € 19.154.830 così articolati fra le diverse zone operative:

Totale Investimenti Anno 2021	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020 Compreso Personale	Previsione 2021 Compreso Personale
AATO - Aggregazione Globale	109	200.242.893	28.585.771	9.271.000	11.054.244
ASCOLI PICENO	120	46.609.459	13.473.341	2.579.800	1.827.477
COMUNANZA	45	16.671.435	3.791.993	1.215.378	1.022.562
FERMO	97	45.715.309	12.091.612	3.198.993	1.938.647
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	76	48.942.490	13.112.819	3.738.000	3.311.900
TOTALI	447	358.181.586	71.055.535	20.003.171	19.154.830

Per maggiore dettaglio dei dati si riporta, di seguito, la tabella degli investimenti articolata per tipologia di investimento:

Totale Investimenti Anno 2021	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020 Compreso Personale	Previsione 2021 Compreso Personale
Generali	13	51.798.902	16.435.748	1.573.500	1.121.000
Acquedotto	212	155.724.060	24.266.321	8.368.043	10.537.496
Fognatura	146	83.466.629	8.940.872	7.399.128	3.997.799
Depurazione	76	67.191.996	21.412.594	2.662.500	3.498.535
TOTALI	447	358.181.586	71.055.535	20.003.171	19.154.830

Per una migliore comprensione si riporta anche lo stato delle commesse oggetto della previsione 2021

Stato opera	Dati	AATO - Aggregazione Globale	ZONA ASCOLI	ZONA COMUNANZA	ZONA FERMO	ZONA SAN BENEDETTO	Totale complessivo	incidenza %
1 - PIANIFICATO	Previsione 2021	6.355.126	762.000	88.000	234.000	215.000	7.654.126	39,96
	numero interventi	58	54	17	36	28	193	43,18
2 - PROGETTO PRELIMINARE	Previsione 2021	880.000	51.000		544.000	240.000	1.715.000	8,95
	numero interventi	8	7		6	2	23	5,15
3 - PROGETTO DEFINITIVO	Previsione 2021	286.000	402.121	252.000	450.000	642.000	2.032.121	10,61
	numero interventi	7	13	6	9	13	48	10,74
4 - PROGETTO ESECUTIVO	Previsione 2021	20.000	190.000	420.000	275.000	1.210.000	2.115.000	11,04
	numero interventi	1	5	2	6	6	20	4,47
5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	Previsione 2021	1.100.000	307.000	230.000	382.799	962.000	2.981.799	15,57
	numero interventi	19	17	10	20	13	79	17,67
6 - LAVORI ULTIMATI	Previsione 2021	1.956.000	55.000	5.000	20.431	11.000	2.047.431	10,69
	numero interventi	7	4	1	6	2	20	4,47
7 - LAVORI COLLAUDATI	Previsione 2021	26.118	60.357	27.562	32.417	31.900	178.353	0,93
	numero interventi	5	20	8	14	12	59	13,20
8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	Previsione 2021	431.000		-			431.000	2,25
	numero interventi	4		1			5	1,12
Previsione 2021 totale		11.054.244	1.827.477	1.022.562	1.938.647	3.311.900	19.154.830	100,00
numero interventi totale		109	120	45	97	76	447	100,00

ELENCO ANALITICO COMMESSE

Si riporta l'elenco analitico delle singole commesse di investimento programmate per l'anno 2021, i relativi codici identificativi, l'importo totale di ogni intervento, il relativo stato di avanzamento progettuale e/o dei lavori, gli importi maturati ante 2020, gli importi maturati presunti 2020 e quelli stimati per l'anno 2021.

Zona AATO – Aggregazione Globale

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
AATO Aggregazione Globale	AZ11	Ravvenamento Fiume Tronto - I LOTTO - III STRALCIO - Approvvigionamento mediante servizio idrico di emergenza per la zona industriale di Montepredone - 2° FASE	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	597.500	409.481	6.000	5.000
AATO Aggregazione Globale	C002	Realizzazione impianto di TLC manufatti CIIP 2° Lotto - Realizzazione impianto di telecontrollo n.10 manufatti idrici	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	743.626	384.292	0	0
FERMO	FXEY	Fermo - Loc. Salvano Rifacimento condotta fognaria su SP Valdete causa ammaloramento e pozzetti pericolosi al transito	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	2.500.000	0	0	50.000
AATO Aggregazione Globale		Realizzazione di impianto di sollevamento e relativa condotta premente dalla Captazione Ex Fermo al Partitore Capradosso nel Comune di Rotella	ACQ	1 PIANIFICATO	221.700	0	0	2.000
AATO Aggregazione Globale	AXBZ	Sostituzione di tratti di condotta in fibro-cemento nel tratto di adduzione che va dalla località Capradosso in direzione di San Benedetto del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.932.000	1.518.277	35.500	5.000
AATO Aggregazione Globale	AX17	Programma pluriennale di ricerca e recupero perdite idriche - Fase 1	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	670.091	84.500	60.000
AATO Aggregazione Globale	AXCO	Consolidamento statico delle opere di attraversamento fluviale delle linee acquedottistiche Vettore e Piceno (II° lotto)	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	700.000	606.344	3.500	1.000
AATO Aggregazione Globale	AX05	Consolidamento Statico e manutenzione straordinaria delle gallerie di adduzione esistenti nel tratto Colleferno - Polesio. Lavori principali.	ACQ	1 PIANIFICATO	466.000	316.505	0	5.000
AATO Aggregazione Globale	AY05	Interventi urgenti per manutenzioni straordinarie (sistemazione ingressi gallerie e centine) nel tratto Colleferno - Polesio	ACQ	1 PIANIFICATO	200.000	85.790	0	20.000
AATO Aggregazione Globale	AXCS	Realizzazione impianto di telecontrollo manufatti CIIP	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	400.000	20.099	17.000	10.000
AATO Aggregazione Globale	FXFC	Realizzazione di impianto di telecontrollo per scolmatori fognari	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	350.000	0	264.500	80.000
AATO Aggregazione Globale	DX63	Realizzazione impianto di telecontrollo per depuratori fognari con potenzialità maggiore di 500 AE	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	396.000	619	16.000	10.000
AATO Aggregazione Globale	AXCR	Potenziamento impianti di protezione catodica su rete adduttrice esistente	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	150.000	1.239	5.000	10.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Fermo	FXDD	Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (1^2^ stralcio)	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	4.102.520	207.918	65.500	200.000
AATO Aggregazione Globale	FYDD	Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (2^ stralcio)	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	530.011	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	A019	Installazione di contatori in corrispondenza delle fontane pubbliche e degli idranti	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	200.000	111.545	0	20.000
AATO Aggregazione Globale	CX15	Installazione contatori con telelettura per grandi utenze	ACQ	1 - PIANIFICATO	200.000	47.173	0	10.000
AATO Aggregazione Globale	CX16	Oneri derivanti dalla presa in gestione delle infrastrutture di competenza SII relative alle Comunanze Agrarie	ACQ	1 - PIANIFICATO	390.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	AX41	Interventi di definizione delle aree di salvaguardia delle opere di captazione	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	400.000	180.811	24.000	10.000
AATO Aggregazione Globale	C010	Acquisizione materiale software/hardware per informatizzazione aziendale - 2° STRALCIO	GEN	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	2.300.000	941.010	159.000	150.000
AATO Aggregazione Globale	512012	Sostituzione programmata di contatori 3a FASE	ACQ	1 - PIANIFICATO	13.130.000	0	720.000	500.000
AATO Aggregazione Globale	C001	Attrezzature e macchine d'opera	GEN	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	8.709.636	4.452.710	380.500	250.000
AATO Aggregazione Globale	CZ11	Attività inerenti il rilascio della concessione di derivazione idrica afferente l'impianto acquedottistico di soccorso di Castel Trosino	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	110.000	0	21.000	30.000
AATO Aggregazione Globale	6B06	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 7° lotto - Adeguamento sismico altri ponti tubo (Piandelloro 1 e 2, Pesclaudio Pescara e Sibillini)	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	700.000	59.456	11.000	20.000
AATO Aggregazione Globale	6E06	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 7° lotto - Adeguamento sismico ponte tubo Trivigliano -	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	110.000	88.882	16.000	5.118
Ortezzano Petritoli Montalto Marche Acquaviva Picena Montefiore Dell'Aso	FX46	Ottimizzazione delle reti di trasporto di acque reflue tramite la dismissione di impianti di depurazione minori nei comuni di Acquaviva Picena e Montalto Marche e la realizzazione di un collettore Valdaso a servizio dei comuni di Ortezzano e Montefiore del	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.320.501	114.441	5.500	20.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
AATO Aggregazione Globale	- FY46	Ottimizz. delle reti di trasporto di acque reflue tramite dism. di impianti di dep. minori nei comuni di Acquaviva e Montalto e realizz. di un collett. Valdaso a servizio dei Comuni di Carassai e Montefiore dell'Aso - Stralcio Montalto delle Marche	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	270.074	159.125	37.500	5.000
AATO Aggregazione Globale	- AYBJ	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d'Arquata e Sibillini - 5° lotto - realizzazione nuovo ponte tubo Marese	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	1.000.000	865.979	84.000	30.000
AATO Aggregazione Globale	- AZBJ	Consolidamento Statico Ponti Tubo sulla linea acquedottistica Acquasanta - Pizzo Murello	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	536.362	474.954	0	5.000
AATO Aggregazione Globale	- DY31	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Collettore al nuovo depuratore di Altidona	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	2.157.058	5.373	26.500	20.000
AATO Aggregazione Globale	- DX31	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Depuratore di Altidona	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	8.000.000	12.325	32.000	200.000
AATO Aggregazione Globale	- 7306	Progetto per la costruzione della nuova sede del centro zona di Fermo - P. S. Giorgio	GEN	6 - LAVORI ULTIMATI	2.940.814	2.720.968	39.500	1.000
AATO Aggregazione Globale	- 73Z6	Progetto per la costruzione della nuova sede del centro zona di Fermo - P. S. Giorgio. Completamento auditorium e uffici.	GEN	6 - LAVORI ULTIMATI	185.000	162.590	11.000	0
AATO Aggregazione Globale	- DX48	Ottimizzazione impianti di depurazione esistenti (imhoff irraggiungibili) ai fini dell'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	400.000	10.945	1.000	5.000
AATO Aggregazione Globale	- DX18	Realizzazione di un sistema di trattamento fanghi per il miglioramento ambientale dei depuratori dell'ambito territoriale - Area Consind Maltignano	DEP	1 PIANIFICATO	100.000	54.196	0	5.000
AATO Aggregazione Globale	- DY18	Realizzazione di un sistema di trattamento fanghi per il miglioramento ambientale dei depuratori dell'ambito territoriale - Area Basso Tenna	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	4.350.000	55.023	0	10.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
AATO Aggregazione Globale	- FXDQ	Interventi per la messa in sicurezza degli scarichi in ambiente rilevati, quindi attività di sistemazione dello scarico al fine di limitare i danni a fossi/torrenti attività propedeutica prima della realizzazione dei collettori fognari	FOG	1 PIANIFICATO	500.000	21.071	22.500	65.000
AATO Aggregazione Globale	- AXCQ	Studi di ricerca fonti approvvigionamento idrico per l'individuazione di nuove fonti a scopo potabile	ACQ	1 PIANIFICATO	300.000	142.351	23.000	10.000
AATO Aggregazione Globale	- 7528	Collettore di fondovalle tra la frazione Ponte Tesino ed il Comune di Rotella 1 Stralcio	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.500.000	1.411.106	57.500	5.000
AATO Aggregazione Globale	-	Interventi strutture murarie e metalliche e adeguamento sicurezza depuratori > 10.000 AE	DEP	1 PIANIFICATO	1.000.000	0	0	2.000
AATO Aggregazione Globale	- DX54	Interventi finalizzati alla riduzione dei fanghi di depurazione sugli impianti > di 10.000 AE - I STRALCIO -	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	800.000	304.330	0	20.000
AATO Aggregazione Globale	- CX31	Interventi finalizzati alla riduzione dei costi energetici o produzione energia elettrica sugli impianti di depurazione e riduzione consumo prodotti chimici - I STRALCIO-	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	570.000	387.908	47.000	80.000
AATO Aggregazione Globale	- CZ31	Fornitura in opera e manutenzione "chiavi in mano" di Analizzatori di reflui in ingresso e in uscita ai depuratori di Fermo - Lido di Fermo e Taffetani - Cupra Marittima	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	330.000	182.007	5.000	10.000
AATO Aggregazione Globale	- DX74	Interventi per realizzazione telecontrollo su impianti di depurazione con trattamento biologico ubicati in zone ambientalmente sensibili - I STRALCIO -	DEP	1 PIANIFICATO	400.000	0	0	40.000
AATO Aggregazione Globale	- DX60	Installazione di gruppi elettrogeni presso gli impianti di depurazione sollevamenti più significativi - I STRALCIO	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	300.000	174.363	21.500	80.000
AATO Aggregazione Globale	- FXFI	Studio per realizzazione di vasche di laminazione e prima pioggia sui collettori fognari	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	300.000	0	37.500	20.000
AATO Aggregazione Globale	- CX30	Adeguamento alle norme di sicurezza manufatti reti	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	400.000	127.441	5.000	5.000
AATO Aggregazione Globale	-	Adeguamento ed efficientamento processistico del depuratore di Salvano nel Comune di Fermo	DEP	1 PIANIFICATO	800.000	0	0	2.000
AATO Aggregazione Globale	- CX28	Incremento della capacità disperdente di n.14 impianti di protezione catodica a corrente impressa esistenti	ACQ	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	110.000	94.269	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	- MT01	Budget minimale per l'esecuzione di manutenzione straordinaria su apparecchiature elettromeccaniche e telecontrollo	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	5.450.000	4.367.348	366.000	220.000
AATO Aggregazione Globale	- AXBP	Ricerca risorse idriche nella zona del Monte Ascensione	ACQ	1 PIANIFICATO	430.000	406.027	13.000	6.473

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
AATO Aggregazione Globale	CX29	Acquisizione manufatti e relativi accatastamenti	GEN	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	2.500.000	635.006	53.500	30.000
AATO Aggregazione Globale	DX47	Adeguamento degli scarichi dei depuratori esistenti alle prescrizioni delle amministrazioni provinciali	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	800.000	374.099	0	10.000
AATO Aggregazione Globale	E001	Nuovi Allacci 2014-2032	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	4.000.000	2.130.650	207.000	250.000
AATO Aggregazione Globale	FXEH	Collettore di fondovalle tra la frazione Ponte Tesino ed il Comune di Rotella - 2° stralcio	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	997.000	956.723	12.500	5.000
AATO Aggregazione Globale	AXCT	Realizzazione di impianto di telecontrollo per centraline protezione catodica	ACQ	1 - PIANIFICATO	250.000	2.747	2.500	40.000
AATO Aggregazione Globale	AM03	Budget minimale Acquedotto 2020-2023	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	2.000.000	0	580.500	500.000
AATO Aggregazione Globale	FM03	Budget minimale Fognatura 2020-2023	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	2.800.000	0	821.500	670.000
AATO Aggregazione Globale	DM03	Budget minimale Depurazione 2020-2023	DEP	6 - LAVORI ULTIMATI	2.200.000	0	457.000	750.000
AATO Aggregazione Globale	AX37	Realizzazione variante di tracciato condotta adduttrice Pescara d'Arquata "tratto Capodacqua Borgo"	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	35.500.000	112.266	603.500	700.000
AATO Aggregazione Globale	DX78	Studio finalizzato alla realizzazione di un sistema per il trattamento finale dei fanghi prodotti dai depuratori dell'ATO 5	DEP	1 - PIANIFICATO	50.000	0	16.000	0
AATO Aggregazione Globale	AXDF	Interconnessione acquedottistica tra le reti delle ATO 3-4-5	ACQ	1 - PIANIFICATO	6.100.000	35	409.500	4.470.500
AATO Aggregazione Globale	DX72	Adeguamento alle norme di sicurezza depuratori - Acquisto Attrezzature	DEP	1 - PIANIFICATO	400.000	11.098	0	5.000
AATO Aggregazione Globale	DX79	Manutenzione straordinaria dei depuratori <10.000 AE e adeguamento alle norme del PTA	DEP	1 - PIANIFICATO	350.000	0	0	5.000
AATO Aggregazione Globale	CX33	Manutenzioni straordinarie sedi	GEN	1 - PIANIFICATO	850.000	578.344	73.000	100.000
AATO Aggregazione Globale	AXCV	Acquedotto del Pescara - Interventi urgenti a seguito del sisma su condotte e manufatti nella zona di Pescara del Tronto	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.650.000	500.835	692.500	100.000
AATO Aggregazione Globale	AZCV	Acquedotto del Pescara - Interventi urgenti a seguito del sisma su manufatti nella zona di Capodacqua	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	600.000	183.373	52.000	5.000
AATO Aggregazione Globale	AWCV	Acquedotto del Pescara - Manutenzione straordinaria di condotte e manufatti in zone varie	ACQ	1 - PIANIFICATO	2.350.000	129	175.000	0
Massignano, Campofilone	FXCA	Dismissioni impianti di depurazione comuni di Massignano e Campofilone e collettamento al nuovo impianto di depurazione di Altidona	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	2.611.140	85.012	41.000	20.000
AATO Aggregazione Globale	A0FI	Manutenzioni a manufatti per danni sisma	GEN	1 - PIANIFICATO	2.500.000	30.496	15.000	80.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
AATO Aggregazione Globale	-	Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Realizzazione campo pozzi, condotta di adduzione e relativa vasca di carico in località Ascensione	ACQ	1 PIANIFICATO	300.000	0	0	2.000
AATO Aggregazione Globale	-	Impianto di soccorso a servizio di dell'Ambito numero 5. Realizzazione campo pozzi, condotta di adduzione e relativa vasca di carico in località Acquasanta	ACQ	1 PIANIFICATO	4.500.000	0	0	2.000
AATO Aggregazione Globale	-	Riconversione dell'invaso di Gerosa e dei relativi impianti ai fini dell'utilizzo a scopo irriguo e idropotabile	ACQ	1 PIANIFICATO	4.500.000	0	0	50.000
AATO Aggregazione Globale	-	Impianti di soccorso a servizio di dell'Ambito numero 5. Realizzazione potabilizzatore e relative condotte di adduzione in località Funti da invaso di Talvacchia.	ACQ	1 PIANIFICATO	4.200.000	0	0	10.000
AATO Aggregazione Globale	A0FK	Investimenti su distributrici, collettori e manufatti SII nei 33 Comuni del cratere	GEN	1 PIANIFICATO	19.663.452	15.012	204.500	40.000
AATO Aggregazione Globale	FXFE	Sostituzione elettropompe di sollevamento fognario	FOG	1 PIANIFICATO	600.000	0	42.500	100.000
AATO Aggregazione Globale	AXEQ	Potenziamento del potabilizzatore di Fosso dei Galli e della rete idrica di distribuzione	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	1.100.000	163.930	852.500	5.000
AATO Aggregazione Globale	-	Interconnessione fra linea distributrice serbatoi Eusebi e Citeroni - bivio Offida su SS4	ACQ	1 PIANIFICATO	276.250	0	0	10.000
AATO Aggregazione Globale	-	Sostituzione adduzione da Petritoli a Monte Giberto e sostituzione distributrice da Petritoli a Ponzano di Fermo	ACQ	1 PIANIFICATO	1.005.000	0	0	25.000
AATO Aggregazione Globale	AXFC	Realizzazione di piezometri a scopo idropotabile nelle zone di Foce di Montemonaco, del Monte dell'Ascensione e di Capodacqua, manutenzione sorgente Rocca a sostegno della sorgente di Foce di Montemonaco	ACQ	1 PIANIFICATO	1.300.000	220.847	1.041.000	4.153
AATO Aggregazione Globale	DX77	REALIZZAZIONE SISTEMA DI TRATTAMENTO E LAVAGGIO DEL MATERIALE INERTE PROVENIENTE DALLA PULIZIA DELLE CONDOTTE FOGNARIE E DEI SOLLEVAMENTI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE	DEP	1 PIANIFICATO	300.000	0	0	50.000
AATO Aggregazione Globale	-	Interventi su condotte adduttrici nella zona operativa di Comunanza	ACQ	1 PIANIFICATO	102.000	0	0	5.000
AATO Aggregazione Globale	-	Separazione reti fognarie CONSIND	FOG	1 PIANIFICATO	5.800.000	0	0	90.000
AATO Aggregazione Globale	-	Potenziamento condotta adduttrice tramite raddoppio tratto Polesio - Capradosso - Galleria Ascensione	ACQ	1 PIANIFICATO	475.000	0	0	230.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
AATO Aggregazione Globale	-	Realizzazione impianti di filtrazione presso i serbatoi principali nei comuni di Ascoli Piceno, Folignano e Maltignano	ACQ	1 PIANIFICATO	880.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Estensione area di influenza serbatoio Citeroni ed alimentazione serbatoi secondari - 3° stralcio - interconnessione con distribuzione Eusebi (già in PDI id. 601174)	ACQ	1 PIANIFICATO	276.250	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Sostituzione condotta adduttrice tra Ficotola e Collevalle	ACQ	1 PIANIFICATO	190.000	0	0	2.000
AATO Aggregazione Globale	DX81	Fornitura in opera di sistemi di disinfezione	DEP	1 PIANIFICATO	518.000	0	159.000	10.000
AATO Aggregazione Globale	-	Fornitura in opera di sistemi per il riutilizzo delle acque depurate in ambito industriale	DEP	1 PIANIFICATO	150.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico del sistema di diffusione aria del depuratore Brodolini	DEP	1 PIANIFICATO	910.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Manutenzione evolutiva del sistema di telecontrollo aziendale	DEP	1 PIANIFICATO	520.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Intervento finalizzato allo studio di una controlroom gestionale	DEP	1 PIANIFICATO	260.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Interventi ripristino sistemi depurativi a causa di dissesto idrogeologico	DEP	1 PIANIFICATO	100.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Adeguamento degli scolmatori dei sollevamenti fognari alle norme del PTA	DEP	1 PIANIFICATO	150.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Sostituzione condotta adduttrice da serbatoio Annunziata Nuovo a Villa Pigna vecchio e nuovo - 1° stralcio: Palombare - Villa Pigna	ACQ	1 PIANIFICATO	2.450.000	0	0	50.000
AATO Aggregazione Globale	-	Verifica e sostituzione dei sistemi di controllo e riduzione delle emissioni odorigene	DEP	1 PIANIFICATO	150.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Sostituzione condotta adduttrice da Campo Pozzi Est - Monteprandone a potabilizzatore di Fosso dei Galli - 1° stralcio	ACQ	1 PIANIFICATO	390.000	0	0	150.000
AATO Aggregazione Globale	-	Realizzazione impianti di disinfezione a lampade UV presso i principali partitori di adduzione	ACQ	1 PIANIFICATO	800.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Ricognizione e informatizzazione delle reti e manufatti afferenti il servizio idrico integrato. Servizio di rilievo delle reti idriche nel territorio dei comuni gestiti dalla CIIP spa	ACQ	1 PIANIFICATO	500.000	0	0	30.000
AATO Aggregazione Globale	NI_61,2	Ricognizione e informatizzazione delle reti e manufatti afferenti il servizio idrico integrato. Servizio di rilievo delle reti fognarie nel territorio dei comuni gestiti dalla CIIP spa	FOG	1 PIANIFICATO	1.000.000	0	74.000	30.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
AATO Aggregazione Globale	-	Studi, monitoraggi e interventi finalizzati alla predisposizione del Piano di Sicurezza delle Acque	ACQ	1 PIANIFICATO	500.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Interventi su condotte e manufatti idrici legati all'emergenza COVID-19	ACQ	1 PIANIFICATO	100.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Interventi su condotte e manufatti fognari legati all'emergenza COVID-19	FOG	1 PIANIFICATO	100.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Interventi su impianti di depurazione acque reflue legati all'emergenza COVID-19	DEP	1 PIANIFICATO	100.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Realizzazione interconnessione con altri gestori del SII	ACQ	1 PIANIFICATO	200.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	CX35	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Operativa Ascoli Piceno e Comunanza	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	900.000	228.786,36	21.500,00	-
AATO Aggregazione Globale	-	Interventi di potenziamento e sostituzione delle condotte idriche e dei relativi manufatti nei comuni di Maltignano e Folignano	ACQ	1 PIANIFICATO	980.000	0	0	30.000
AATO Aggregazione Globale	-	Fornitura in opera di sistemi per il riutilizzo delle acque depurate in ambito agricoltura e/o ambiente	DEP	1 PIANIFICATO	100.000	0	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	-	Realizzazione impianto di filtrazione - Sorgente di soccorso campo pozzi Petritoli	ACQ	1 PIANIFICATO	400.000	0	0	50.000

AATO Aggregazione Globale	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Generale	11	49.998.902	16.262.920	1.530.500	1.121.000
Acquedotto	53	98.301.687	7.795.169	5.477.500	7.248.244
Fognatura	15	22.805.773	2.752.851	1.443.000	1.181.000
Depurazione	30	29.136.531	1.774.831	820.000	1.504.000
TOTALI	109	200.242.893	28.585.771	9.271.000	11.054.244

Zona di Ascoli Piceno

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
AATO - Aggregazione Globale	AXBY	Potenziamento della condotta adduttrice nel tratto che va dalla località Borgo Miriam al Partitore Spinetoli (da DN 150 a DN 200)	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	1.860.000	1.303.693	27.000	5.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCN	Potenziamento della condotta adduttrice nel tratto che va da Castorano a Colli del Tronto (da DN 150 a DN 200)	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	558.000	403.694	5.000	5.000
Offida	AXDQ	Realizzazione di nuovo serbatoio in località Rovecciano del Comune di Offida e linea distributrice	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	275.000	0	5.500	5.000
AATO - Aggregazione Globale	AXCG	Sostituzione di tratti di condotta adduttrice nei tratti che vanno dal Comune di Acquasanta Terme alle località di Pizzo Murello, Cervara e Rosara	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	403.500	331.571	8.000	1.000
Venarotta	FXFL	Realizzazione nuovo tratto di rete fognaria in località Capodipiano nel Comune di Venarotta	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000	0	53.500	40.000
Venarotta	AXCD	Realizzazione di condotta idrica sulla SP Venarottesese dalla frazione Curti del Comune di Venarotta in direzione Ascoli fino all'incrocio Franchi per togliere vari allacci su condotta adduttrice (zona attualmente a rubinetto idrometrico)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	500.000	243.687	1.000	5.000
Ascoli Piceno	AX74	Prolungamento della condotta distributrice in località Monterocco del Comune di Ascoli Piceno e rifacimento degli allacci	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	84.600	67.712	500	5.000
Ascoli Piceno	AYCM	Sostituzione delle condotte idriche e relativi allacci in alcune zone del Comune di Ascoli Piceno - Stralcio Rua della Campana	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000	52.222	0	1.000
Ascoli Piceno	AZCM	Sostituzione delle condotte idriche e relativi allacci in alcune zone del Comune di Ascoli Piceno - Stralcio Via Trebbiani	ACQ	1 - PIANIFICATO	300.000	16.780	104.500	20.000
Roccafluvione		Sostituzione della condotta adduttrice nel tratto che va dalla località Piandello alla località Masciù del Comune di Roccafluvione e manutenzione del bottino di Piandello	ACQ	1 - PIANIFICATO	500.000	0	0	30.000
Acquasanta Terme	AXEJ	Rifacimento causa frequenti (tratto condotta esistente volante) rotture della condotta adduttrice che va dal partitore Cocoscia al serbatoio a servizio di Venamartello e Colle Falciano nel Comune di Acquasanta Terme	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	270.875	5.173	12.500	20.000
Spinetoli		Ampliamento del serbatoio a servizio del centro urbano del Comune di Spinetoli	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000	0	0	5.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Castel di Lama	AX09	Messa in esercizio del serbatoio realizzato dal Comune di Castel di Lama vicino alla scuola media con realizzazione di tratto condotta idrica	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	185.000	33.615	0	50.000
Castignano		Sostituzione della condotta distributrice e dei relativi allacci causa rotture in località Ripaberarda e sostituzione condotta adduttrice in ingresso al serbatoio di Sant'Angelo causa rotture nel Comune di Castignano	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000	0	0	5.000
Ascoli Piceno	FXEM	Manutenzione straordinaria di tratti di fognatura in zona Campo Parignano nel Comune di Ascoli Piceno	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	350.000	7.083	11.000	40.000
Ascoli Piceno	FXFH	Risanamento dei vecchi cunicoli fognari nel centro storico del Comune di Ascoli Piceno	FOG	1 - PIANIFICATO	1.300.000	16.821	245.500	40.000
Ascoli Piceno		Realizzazione di linee di trasporto per il collettamento al depuratore cittadino di alcune frazioni del Comune di Ascoli Piceno	FOG	1 - PIANIFICATO	346.400	0	0	5.000
Venarotta		Sostituzione di vecchie fosse imhoff con filtri percolatori in alcune frazioni del Comune di Venarotta	DEP	1 - PIANIFICATO	100.000	0	0	3.000
Acquasanta Terme	FX63	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Acquasanta Terme	FOG	1 - PIANIFICATO	270.000	0	2.000	5.000
Maltignano	DX41	Adeguamento ed ottimizzazione dell'impianto Confini di Maltignano	DEP	1 - PIANIFICATO	500.000	16.194	5.500	10.000
Ascoli Piceno	7125	Impianto di soccorso a servizio di Ascoli Piceno. Sondaggio idrogeognostico in località Castel Trosino e relativi studi idrogeologici.	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	650.000	615.391	34.000	0
AATO - Aggregazione Globale	7Y25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - II° Stralcio.	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	2.200.000	2.151.107	48.893	
ASCOLI PICENO	7Z25	Impianto di soccorso a servizio della città di Ascoli Piceno - Realizzazione campo pozzi, vasca di partenza acquedotto e condotta di adduzione da Castel Trosino a località Palombare - III° Stralcio - Completamento acquedottistico campo pozzi.	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	510.000	222.601	287.399	
Ascoli Piceno	FX94	Realizzazione di collettore di collegamento della frazione Mozzano al collettore principale	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.033.000	960.512	4.500	5.000
Ascoli Piceno	FY94	Realizzazione collettore di collegamento della frazione Mozzano al collettore principale del comune di Ascoli Piceno - estensione rete fognaria a servizio di agglomerati limitrofi	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	157.000	110.160	6.500	5.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Arquata del Tronto	AX44	Manutenzione straordinaria di n.9 dei 13 manufatti acquadottistici esistenti a servizio dell'Acquedotto Pretare Santa Gemma nel Comune di Arquata del Tronto	ACQ	1 PIANIFICATO	90.000	0	0	30.000
Acquasanta Terme	AX43	Manutenzione straordinaria delle captazioni a servizio degli Acquedotti: Vallecchia, Monte Acuto, Vosci e Matera nel Comune di Acquasanta Terme	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	90.000	17.139	0	30.000
Castel di Lama	FXAX	Realizzazione di collettore fognario, a servizio della località Villa Forcella nel Comune di Castel di Lama, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivo della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	69.600	54.465	1.500	1.000
Folignano		Raddoppio capacità del serbatoio Casalunga a servizio dell'abitato di Piane di Morro nel Comune di Folignano	ACQ	1 PIANIFICATO	380.000	0	0	0
AATO - Aggregazione Globale	SA00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquadottistici della Zona Operativa di Ascoli Piceno (2° STRALCIO)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	249.700	30.500	30.000
Roccafluvione Venarotta	AZ34	Interventi acquadottistici vari a servizio di alcune frazioni dei comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Roccafluvione e Venarotta - III Lotto Roccafluvione Venarotta	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	922.200	215.090	40.500	5.000
Roccafluvione Venarotta	AW34	Realizzazione di nuovo serbatoio in località Olibra, sostituzione di condotta adduzione a servizio del partitore Cerro e realizzazione di nuova distribuzione a servizio della Frazione di GIMIGLIANO, nel comune di VENAROTTA	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	700.000	3.247	9.500	80.000
AATO - Aggregazione Globale	FX55	Interventi fognari vari a servizio dei comuni di Offida (intervento successivo ad intervento Consind), Rotella (intervento fognature centro storico) e Maltignano	ACQ	1 PIANIFICATO	352.100	0	0	2.000
Ascoli Piceno	FZ52	Realizzazione impianto di sollevamento fognario in località Caprignano e fognatura a servizio della zona nord del cimitero	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	180.000	41.564	7.000	5.000
Arquata del Tronto	DW15	Realizzazione di fosse imhoff a servizio delle case popolari di Arquata del Tronto e delle località Tufo, Vezzano, Faete e realizzazione di una rete fognaria di attraversamento del fiume Tronto frazione Trisungo	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	410.000	26.556	0	2.000
Acquasanta Terme	DX58	Sostituzione impianto minore Quintodecimo Palanca 250 ab/eq fossa Imhoff con sistema di depurazione ad ossidazione biologica e sistemazione relativa accessibilità	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	200.000	16.581	11.000	10.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Acquasanta Terme	FXDR	Realizzazione di collettore fognario a servizio delle lottizzazioni (Delgrande-Velenosi-Piazza Maggiore) nella frazione di Santa Maria	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	70.000	58.896	3.500	7.604
Appignano del Tronto	AXCH	Realizzazione nuove condotte distributrici per scollegare allacci esistenti su condotta adduttrice per serbatoio Poggio di Bretta	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	150.000	146.248	3.000	752
Ascoli Piceno	FXDS	Sollevario fognario e collettoamento liquami di Via Boito e Via San Serafino alla rete fognaria comunale	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	180.800	146.488	4.000	10.000
Ascoli Piceno	FXAU	Realizzazione di reti fognarie nelle località Villaggio del fanciullo, Rosara, Fonte di Campo, Vallesenzana e Tozzano	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	505.854	282.000	10.000
Colli del Tronto	AXDC	Variante condotta distributtrice e allacci causa passaggio su proprietà private in Via Salaria	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	75.000	64.742	5.500	0
Colli del Tronto	FXEK	Sostituzione condotta fognaria in località Villa San Giuseppe tra Via Salaria e il canale di bonifica	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	280.000	9.325	13.000	40.000
Offida	FWAS	Realizzazione rete fognaria nelle frazioni di Colle Taffone e San Barnaba - Stralcio C)	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	364.027	301.709	0	1.000
Roccafluvione	AXCA	Realizzazione nuovo serbatoio di accumulo e condotta distributtrice in località Collemoro	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	135.000	134.412	500	0
Rotella	FX96	Rifacimento delle condotte distributtrici e dei relativi allacci nel centro storico e condotte fognarie	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	200.000	9.361	0	10.000
Spinetoli	FXBO	Rifacimento rete fognaria nella zona artigianale PIP 3 e collegamento al collettore Basso Tronto	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	600.000	71.638	185.500	130.000
Spinetoli	FXBR	Estensione rete fognaria in Via Stradella - Villa Ciarulli per allacciare diverse utenze	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	255.000	249.372	5.628	0
Spinetoli	FXBS	Estensione rete fognaria in Via Fiobbo nella località San Pio X per allacciare diverse utenze	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	100.000	23.116	500	1.000
Venarotta	AXEM	Rifacimento condotta adduttrice serbatoio Tronzano	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	250.000	9.744	7.000	30.000
Offida	FXAS	Interventi fognari vari a servizio del comune di Offida - località S. Barnaba - Stralcio "A"	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	575.092	466.035	59.500	0
Offida	FYAS	Interventi fognari vari a servizio del Comune di Offida - nuovo tratto fognario in località Colle Taffone - Strada Collina Stralcio "B"	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	352.525	324.725	0	5.000
Castignano	FXDW	Rifacimento linee acquedottistica e fognaria (acque nere) in via Zacchiroli, via V. Veneto e Via Piave nel Comune di Castignano in occasione del rifacimento della pavimentazione da parte dell'Amministrazione Comunale	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	230.000	93.378	63.500	5.000
Ascoli Piceno	FXCR	Rifacimento della rete fognaria di Ascoli Piceno (corso Mazzini, piazza Roma e zone limitrofe) via Tebaldeschi	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	180.000	121.119	46.000	0

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Offida	FZAS	Realizzazione rete fognaria nelle frazioni di Colle Taffone e San Barnaba - Stralcio D)	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	274.821	220.619	0	5.000
Ascoli Piceno	FXDP	Installazione misuratori di portata in corrispondenza degli allacci dei collettori comunali al collettore Piceno Consind	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	245.000	169.976	0	2.000
Castignano	DX51	Dismissione depuratori di Castignano ed altri e collettamento al Collettore Tesino ad eccezione di Icona risolto con id 1428	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	430.000	68.632	0	2.000
Ascoli Piceno	DX62	Interventi sulle strutture murarie e metalliche del depuratore di Ascoli Piceno e realizzazione di sezione di filtrazione finale (Adeguamento PTA del depuratore di Ascoli Piceno - 2 Stralcio -	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.000.000	1.612.038	3.500	5.000
Ascoli Piceno	DY62	Realizzazione fabbricato ad uso spogliatoio, ufficio e riunioni operai - Depuratore Marino del Tronto	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	75.000	0	49.500	5.000
Zona Ascoli	CX23	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto - Zona Operativa Ascoli Piceno	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	470.000	59.316	0	60.000
Ascoli Piceno	FXEE	Manutenzione straordinaria dei ponti-canale fognari e degli accessi alle gallerie esistenti lungo il collettore principale nel Comune di Ascoli Piceno - 2° stralcio	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	250.000	232.080	0	1.000
Ascoli Piceno	FZEE	Manutenzione straordinaria dei ponti-canale fognari e degli accessi alle gallerie esistenti lungo il collettore principale nel Comune di Ascoli Piceno - Galleria Carbon	FOG	1 - PIANIFICATO	620.000	7.430	520.000	5.000
Ascoli Piceno	FYEE	Manutenzione straordinaria dei ponti-canale fognari e degli accessi alle gallerie esistenti lungo il collettore principale nel Comune di Ascoli Piceno - 2° stralcio - Lavori Integrativi	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	30.000	23.879	0	6.121
Offida	DX80	Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida 2 Stralcio	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	1.700.000	799	2.500	20.000
Ascoli Piceno	AXBR	Realizzazione di serbatoio, di condotta distributrice e dei relativi allacci nelle Località Pescaretta, Morteto e Annunziata del Comune di Ascoli Piceno per carenza idrica	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	350.000	347.620	2.380	0
Offida	AXCE	Realizzazione di nuovo serbatoio in Contrada Taffone del Comune di Offida per eliminare allacci diretti sulla condotta adduttrice e realizzazione tratto condotta distributrice con relativi allacci	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	300.000	11.707	5.500	10.000
Appignano del Tronto	AXDI	Realizzazione di serbatoio e nuove condotte distributrici in località Montecalvo del Comune di Appignano del Tronto per eliminare allacci su linea adduttrice	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	110.000	492	7.500	20.000
Rotella	AX54	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Rotella	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000	0	0	5.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Spinetoli	AX56	Rifacimento delle condotte distributrici e dei relativi allacci in alcune vie del centro storico del Comune di Spinetoli e in località Pagliare; Rifacimento tratto condotta distributtrice e relativi allacci in Via Salaria (davanti ex Puglia) causa frequenti rotture	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	133.400	95.882	8.500	1.000
Rotella	FXEX	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Rotella	FOG	1 PIANIFICATO	270.000	4.982	5.000	10.000
Colli del Tronto	DA ASSEGNARE	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Colli del Tronto	ACQ	1 PIANIFICATO	100.000	0	0	5.000
Castignano	DX42	Dismissione impianto di depurazione e realizzazione di una stazione di sollevamento in zona campo sportivo nel Comune di Castignano	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	238.200	10.174	0	2.000
Acquasanta Terme	AXFJ	Realizzazione di nuovo serbatoio, impianto di sollevamento e condotte distributrici a servizio delle zone non ancora servite delle Località Agore e Rocchetta del Comune di Acquasanta Terme	ACQ	1 PIANIFICATO	241.210	0	0	10.000
Rotella	DX67	Realizzazione filtro percolatore in zona Madonnina (Capradosso)	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	100.000	4.401	0	2.000
Spinetoli	AXBQ	Rifacimento tratto condotta distributtrice e relativi allacci in Via Marconi causa frequenti rotture. Separazione rete fognaria di acque miste nella zona Via Marconi Via Marinuzzi	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	200.000	4.529	500	2.000
Castorano	FXEJ	Variante condotta fognaria in Cda Olmo	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	160.000	118.550	2.000	5.000
Ascoli Piceno	AXDH	Potenziamento condotta distributtrice idrica e realizzazione rete fognaria in località Vallesenzana (fino a zona casa di Giobbe)	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	490.200	320.637	114.500	10.000
Castel di Lama	AX48	Realizzazione e sostituzione condotte distributrici e relativi allacci in Via Roma, Via Salaria tra Via Olmo e rotatoria Offida, Via Po e potenziamento rete idrica in località Villa Sambuco partendo da Via Leopardi nel Comune di Castel di Lama - Comuni di Castel di Lama e Ascoli Piceno	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	258.400	160.033	3.000	1.000
Acquasanta Terme	DX76	Sostituzione filtri percolatori nel comune di Acquasanta Terme	DEP	2 - PROGETTO PRELIMINARE	248.800	0	3.000	2.000
Spinetoli	FXFG	Realizzazione collettore fognario a servizio edifici lungo SS4 Salaria ad Est di Pagliare del Tronto	FOG	1 PIANIFICATO	230.000	768	1.500	90.000
Ascoli Piceno	AXER	Estensione rete idrica - località Palombare	ACQ	1 PIANIFICATO	500.000	1.271	3.500	100.000
Ascoli Piceno	AXES	Rifacimento linea distributtrice - Colonnata Alta	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	171.375	1.472	6.000	30.000
Castel di Lama	AXEU	Interventi vari sulle reti idriche nel Comune di Castel di Lama	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	530.000	1.149	39.500	110.000
Castel di Lama		Interventi vari sulle reti fognarie nel Comune di Castel di Lama	FOG	1 PIANIFICATO	170.000	0	0	20.000
Ascoli Piceno	AXEX	Estensione linea distributtrice lungo via della Bonifica - area industriale - Ascoli Piceno	ACQ	1 PIANIFICATO	220.000	768	1.500	90.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Rotella	AXEY	Realizzazione nuovo serbatoio a servizio della frazione Capradosso - Comune di Rotella	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	180.000	8.765	8.000	60.000
Ascoli Piceno	AXEZ	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Ascoli Piceno	ACQ	1 PIANIFICATO	650.000	10.800	65.500	60.000
Ascoli Piceno		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Ascoli Piceno	FOG	1 PIANIFICATO	1.100.000	0	0	50.000
Ascoli Piceno	AYEZ	Sostituzione condotte idriche nel comune di Ascoli Piceno - Stralcio Via Panichi	ACQ	1 PIANIFICATO	30.000	0	0	2.500
Ascoli Piceno		Sostituzione condotte fognarie nel comune di Ascoli Piceno - Stralcio Via Panichi	FOG	1 PIANIFICATO	50.000	0	0	2.500
Roccafluvione	AXEF	Intervento di consolidamento - rifornamento partitore Gaico	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	285.990	7.534	16.500	100.000
Roccafluvione	AXFA	Rifacimento condotta adduttrice da Cerqueto a Bovecchia (San Giovanni) - 1500 ml / Spostamento condotta in frana vicino serbatoio Ciarpellesco MANUF00553 (750 ml)	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	182.813	6.905	10.000	25.000
Castignano	FXEW	Sostituzione collettore fognario da Castignano a collettore Tesino	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.700.000	35.331	31.500	10.000
Castel di Lama		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Castel di Lama	FOG	1 PIANIFICATO	387.800	0	0	10.000
Castel di Lama		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Castel di Lama	ACQ	1 PIANIFICATO	100.000	0	0	10.000
Folignano		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Folignano	ACQ	1 PIANIFICATO	700.000	0	0	10.000
Maltignano	FXFD	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Maltignano	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	405.000	2.199	9.000	10.000
Roccafluvione		Realizzazione di fosse imhoff a servizio di diverse frazioni del Comune di Roccafluvione	DEP	1 PIANIFICATO	135.000	0	0	5.000
Roccafluvione		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Roccafluvione	FOG	1 PIANIFICATO	385.000	0	0	5.000
Castignano		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Castignano	FOG	1 PIANIFICATO	650.000	0	0	5.000
Offida	AXEW	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Offida	ACQ	1 PIANIFICATO	140.000	4.084	12.500	10.000
Offida	AXEV	Interventi vari sulle reti fognarie nel Comune di Offida	FOG	1 PIANIFICATO	675.000	0	5.500	10.000
Roccafluvione		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Roccafluvione	ACQ	1 PIANIFICATO	382.000	0	0	5.000
Venarotta		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Venarotta	FOG	1 PIANIFICATO	220.000	0	0	5.000
Appignano del Tronto		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Appignano del Tronto	ACQ	1 PIANIFICATO	337.000	0	0	5.000
Appignano del Tronto		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Appignano del Tronto	FOG	1 PIANIFICATO	370.000	0	0	5.000
Colli del Tronto		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Colli del Tronto	FOG	1 PIANIFICATO	320.000	0	0	5.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Acquasanta Terme		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Acquasanta Terme	ACQ	1 PIANIFICATO -	187.250	0	0	5.000
Acquasanta Terme		Realizzazione di impianti di trattamento a servizio di alcune frazioni del Comune di Acquasanta Terme	DEP	1 PIANIFICATO -	210.000	0	0	1.000
Acquasanta Terme		Realizzazione di reti fognarie per collegamento scarichi in ambiente ai nuovi impianti di depurazione a servizio di alcune frazioni del Comune di Acquasanta Terme	FOG	1 PIANIFICATO -	350.000	0	0	1.000
ASCOLI PICENO		Realizzazione variante fognaria Poggio di Bretta-Brecciarolo	FOG	1 PIANIFICATO -	465.656	0	0	1.000
Ascoli Piceno		Ampliamento serbatoio di Monteverde-Sostituzione condotte idriche per Via Oberdan, Via Mameli, Via Menotti, Via Pellico	ACQ	1 PIANIFICATO -	680.000	0	0	1.000
Ascoli Piceno		Sostituzione condotte fognarie su Via Oberdan e Via Mameli	FOG	1 PIANIFICATO -	415.000	0	0	1.000
Venarotta		Sostituzione condotte idriche con allacci lungo SP93 nel Comune di Venarotta	ACQ	1 PIANIFICATO -	260.000	0	0	1.000
Venarotta		Rifacimento fognatura lungo SP93 nel Comune di Venarotta	FOG	1 PIANIFICATO -	310.000	0	0	1.000
Ascoli Piceno		Ampliamento e sostituzione rete fognaria dal ponte sul Tronto a bivio Vallecchia_Località mozzano_Ascoli Piceno	FOG	1 PIANIFICATO -	210.000	0	0	1.000
Ascoli Piceno		Sostituzione tratto di condotta fognaria da Viale Mediterraneo verso Castel Trosino	FOG	1 PIANIFICATO -	230.000	0	0	1.000
Colli del Tronto		Ampliamento di rete fognaria in località Villa Morganti nel Comune di Colli del Tronto	FOG	1 PIANIFICATO -	110.000	0	0	1.000
Spinetoli		Realizzazione di impianto di sollevamento e ampliamento rete fognaria nei pressi di Via Ferretti - Comune Spinetoli	FOG	1 PIANIFICATO -	134.825	0	0	1.000
Folignano		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Folignano	FOG	1 PIANIFICATO -	200.000	0	0	5.000
Castignano		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Castignano	ACQ	1 PIANIFICATO -	100.000	0	0	5.000

Zona Ascoli Piceno	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Generale	-	-	-	-	-
Acquedotto	55	20.123.513	6.801.837	789.172	1.121.252
Fognatura	53	20.377.146	4.926.302	1.715.628	639.226
Depurazione	12	6.108.800	1.745.201	75.000	67.000
TOTALI	120	46.609.459	13.473.341	2.579.800	1.827.477

Zona di Comunanza

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Montegallo	AXCF	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Sasso Spaccato alla località Monte Aialona nel Comune di Montegallo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.500.000	117.536	166.500	100.000
Montemonaco	AXEL	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Civiteto al Serbatoio San Donato del Comune di Montemonaco	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	700.000	0	12.500	10.000
AATO - Aggregazione Globale	SC00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di Comunanza	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	450.000	44.198	4.500	30.000
Amandola	FXFK	Realizzazione di collettori fognari e sollevamenti per consentire la dismissione di impianti minori e collettare all'impianto principale del Comune di Amandola	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	300.000	19.899	108.000	70.000
Amandola	DX68	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pignotto del Comune di Amandola fino ad una potenzialità di trattamento di 5.000 AE	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	688.000	32.678	11.000	120.000
Comunanza		Manutenzione straordinaria impianti minori in alcune frazioni del Comune di Comunanza	DEP	1 - PIANIFICATO	180.000	0	0	5.000
Montemonaco	AXCU	Realizzazione di serbatoio a servizio dell'Acquedotto Altino nel Comune di Montemonaco	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	180.000	7.533	5.500	100.000
Montefortino	AXDM	Manutenzione straordinaria di serbatoio a servizio dell'Acquedotto Piantacera nel Comune di Montefortino	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	89.775	83.725	2.000	4.050
Montefalcone Appennino	AXDS	Realizzazione tratto adduttrice di collegamento tra serbatoio alto e basso e di rete distributrice da serbatoio alto lungo strada tiro a segno	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	246.200	102.822	143.378	0

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Comunanza - Roccafluvione - Montemonaco	AY29	Sostituzione linea acquedottistica - comuni di Montemonaco, Comunanza e Roccafluvione -	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	592.200	507.091	0	5.000
Montemonaco	AX29	Interventi acquedottistici vari nel comune di Montemonaco e nel comune di Roccafluvione	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	440.470	368.403	2.500	5.000
Montefortino - Force - Palmiano	FX50	Realizzazione di impianti a filtri percolatori e relative reti fognarie a servizio di alcune frazioni dei Comuni di Montefortino, Force e Palmiano	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	690.890	481.744	60.000	5.000
Amandola	AXDN	Sostituzione adduzione DN 125 superficiale e fatiscente da Azienda Fiocchi all'attraversamento del ponte tubo sul Tenna	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	150.000	127.247	4.000	1.000
Force	DX34	Sostituzione impianto a filtri percolatori con impianto di depurazione a ossidazione biologica - Fonte delle donne 300 ab/e	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	230.000	104.433	67.500	5.000
Force	DX35	Sostituzione impianto a filtri percolatori con impianto di depurazione a ossidazione biologica e relativa strada di accesso - San Vincenzo 700 ab/e	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	430.000	151.485	129.500	5.000
Montefalcone Appennino		Sistemazione impianto minore Fienare 500 ab/eq filtro percolatore e realizzazione di uno scolmatore di piena in prossimità dell'impianto di depurazione a servizio della frazione Fienare del Comune di Montefalcone Appennino	DEP	1 - PIANIFICATO	400.000	0	0	5.000
Montefortino	AXAS	Rifacimento della linea acquedottistica da Bussonico a Rocca-Regattola	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	350.000	338.028	0	5.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Montegallo	AXDJ	Realizzazione condotta Pead 63 a servizio delle utenze di Astorara attualmente collegate alla condotta di adduzione per Balzo, da allacciare al Serbatoio Colleluce	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	90.000	89.801	0	0
Montegallo		Realizzazione modifiche di linea e potenziamento condotte distributrici interne capoluogo di Balzo	ACQ	1 - PIANIFICATO	100.000	0	0	5.000
Montegallo	AXDO	Sostituzione condotta S. Maria in Lapide tratto soggetto a rotture	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	130.000	123.489	0	6.511
Montegallo		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montegallo	FOG	1 - PIANIFICATO	175.000	0	0	5.000
Montefortino	AXDL	Sostituzione condotte idriche a servizio della frazione Col Martese e rifacimento degli allacci alle utenze	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	180.000	49.418	42.500	10.000
Amandola	DX66	Sistemazione e completamento impianti di depurazione comune di Amandola (Pian di Contro, San Cristoforo e Monte Vidon Combatte San Procolo)	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	100.000	0	1.500	2.000
Comunanza	CY31	Efficientamento stabilizzazione aerobica depuratore Santa Maria di Comunanza	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	20.000	5.215	11.000	0
Zona Comunanza	CX24	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto - Zona Operativa Ascoli Piceno e Comunanza	ACQ	8 - SERVIZIO IN CORSO DI ESECUZIONE	450.000	300.265	21.500	0
Montemonaco	AXBK	Interventi di studio e monitoraggio opere di captazione principali e impianti di soccorso	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	600.000	98.951	186.000	5.000
Amandola	AXDK	Realizzazione di nuovo serbatoio in località San Martino (Zona industriale) nel Comune di Amandola e relative condotte	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	219.700	152.481	53.000	5.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Montemonaco	DA ASSEGNARE	Realizzazione di nuovi serbatoi: località Isola San Biagio, località Vallegrascia, a servizio dell'Acquedotto Colle Regnone; a servizio dell'Acquedotto Rocca, nel Comune di Montemonaco	ACQ	1 - PIANIFICATO	318.400	0	0	5.000
Comunanza	AXFD	Sostituzione reti idriche in diverse località nel Comune di Comunanza	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	250.000	862	15.000	70.000
Comunanza	FXBB	Sostituzione reti fognarie in diverse località nel Comune di Comunanza	FOG	1 - PIANIFICATO	140.000	0	42.500	20.000
Montefortino	AXDP	Realizzazione di nuovo serbatoio, adduzione e distribuzione in Località Cerretana del Comune di Montefortino	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	580.700	370.019	83.500	1.000
Montemonaco	DX53	Realizzazione di un impianto di depurazione a fanghi attivi nel capoluogo con relativa rete di raccolta e trasporto nel Comune di Montemonaco (Capoluogo e S. Giorgio all'Isola). Realizzazione idonea strada di accesso fosse Imhoff Pignotti, stradone C1C2	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	756.600	5.714	5.000	10.000
Montefortino	DX59	Realizzazione depuratore a fanghi attivi a servizio del Capoluogo e delle frazioni in località Ponte S. Giacomo di Montefortino ed eliminazione impianti Madonna della Pace (AE 350) e Fosso Rio (AE 350) - potenziamento condotta in Via Madonna della Pace	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	1.322.500	103.770	32.000	300.000
Amandola	AXFB	Potenziamento e sostituzione linea distributrice e rifacimento allacci nel comune di Amandola	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	420.000	5.188	5.000	60.000
Force		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Force	FOG	1 - PIANIFICATO	159.500	0	0	5.000
Montefortino		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montefortino	ACQ	1 - PIANIFICATO	535.000	0	0	5.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Montegallo		Realizzazione di filtri percolatori in diverse frazioni del Comune di Montegallo	DEP	1 PIANIFICATO -	375.000	0	0	5.000
Montefortino		Manutenzione straordinaria dei serbatoi a servizio del Comune di Montefortino	ACQ	1 PIANIFICATO -	386.500	0	0	5.000
Comunanza		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Comunanza	FOG	1 PIANIFICATO -	350.000	0	0	5.000
Amandola		Realizzazione di impianti di trattamento a servizio di alcune frazioni del Comune di Amandola	DEP	1 PIANIFICATO -	150.000	0	0	1.000
Amandola		Realizzazione di reti fognarie a servizio di alcune frazioni del Comune di Amandola	FOG	1 PIANIFICATO -	350.000	0	0	1.000
Montefortino		Realizzazione di impianti di depurazione in diverse zone del Comune di Montefortino	DEP	1 PIANIFICATO -	325.000	0	0	5.000
Montefortino		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montefortino	FOG	1 PIANIFICATO -	175.000	0	0	5.000
Amandola		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Amandola	ACQ	1 PIANIFICATO -	80.000	0	0	5.000
Amandola		Potenziamento sostituzione linea distributrice fatiscente per Monti di S. Lucia e zona Montane Partenza da casa Pucciarelli	ACQ	1 PIANIFICATO -	315.000	0	0	1.000

Zona Comunanza	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Generale	-	-	-	-	-
Acquedotto	25	9.353.945	2.887.055	747.378	443.562
Fognatura	7	1.649.500	19.899	150.500	111.000
Depurazione	13	5.667.990	885.039	317.500	468.000
TOTALI	45	16.671.435	3.791.993	1.215.378	1.022.562

Zona di Fermo

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Fermo	AXCB	Realizzazione di condotta adduttrice per alimentare il Serbatoio Campiglione sito nel Comune di Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	260.500	133.868	56.000	40.000
Fermo	AXEE	Serbatoio Montagnola: prevedere l'ampliamento della vasca di accumulo	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	700.000	10.258	64.500	300.000
Fermo	AXEG	Sostituzione di condotta adduttrice/distributrice in uscita dal Serbatoio Carrozzeri con due condotte, una adduttrice per alimentare il Serbatoio Sacri Cuori e una distributrice per alimentare le utenze del Serbatoio Carrozzeri	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	520.000	0	4.000	50.000
Fermo	AXCJ	Potenziamento dell'anello di adduzione e delle relative derivazioni dell'anello a servizio del Comune di Fermo	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	1.392.000	1.022.790	32.000	1.000
Fermo	AXBA	Sostituzione e potenziamento condotta distributrice in c.da San Girolamo	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	130.000	74.394	2.500	1.000
Fermo	0	Sostituzione di condotte distributrici e di allacci lungo la SS Adriatica che collega il Comune di Fermo con il Comune di Porto San Giorgio	ACQ	1 - PIANIFICATO	1.000.000	0	0	30.000
Lapedona	AXEH	Sostituzione condotta distributrice zona Selva Piè marano a valle del serbatoio Piè Marano nel Comune di Lapedona	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	300.000	0	7.000	10.000
Campofilone	0	Interventi su rete idrica in diverse zone nel Comune di Campofilone	ACQ	1 - PIANIFICATO	150.000	0	0	5.000
Servigliano	AXDW	Rifacimento di condotta distributrice e di allacci in Via Circonvallazione Clementina nel Comune di Servigliano	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	95.000	49.521	20.000	5.000
Belmonte Piceno	AXDV	Rifacimento della condotta in uscita dal Serbatoio Torricella nel Comune di Belmonte Piceno	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	80.000	5.037	26.500	5.000
Montelparo	0	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montelparo	FOG	1 - PIANIFICATO	340.000	0	0	2.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Monte Rinaldo	AXDX	Rifacimento e potenziamento delle condotte distributrici a servizio del centro storico del Comune di Monte Rinaldo	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	53.000	4.507	48.493	0
Santa Vittoria in Matenano	0	Potenziamento di serbatoio e delle condotte in ingresso ed in uscita da esso esistenti in Contrada Croce nel Comune di Santa Vittoria in Matenano	ACQ	1 - PIANIFICATO	286.600	0	0	5.000
Santa Vittoria in Matenano	AX89	Rifacimento delle condotte distributrici in contrada Monte Radaldo nel Comune di Santa Vittoria in Matenano	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	65.800	41.322	0	5.000
Fermo	AXCK	Manutenzione straordinaria dell'impianto di sollevamento di Santa Caterina (2° STRALCIO) sito nel Comune di Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	142.000	109.311	0	1.000
Fermo	FXAN	Realizzazione di collettore fognario di acque nere in Contrada Alberelli e Via Parete del Comune di Fermo	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	135.000	131.430	3.000	0
Ponzano di Fermo	FXCD	Rifacimento della rete fognaria a servizio della zona Capparuccia nel Comune di Ponzano di Fermo	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	500.000	112.701	377.500	9.799
Altidona	6220	Sostituzione di condotte nel centro abitato nel comune di Altidona	ACQ	1 - PIANIFICATO	110.000	0	0	5.000
Lapedona	FXCB	Estensione della rete fognaria per collegare Contrada Piemarano al vicino depuratore nel Comune di Lapedona	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	357.492	345.004	0	1.000
Grottazzolina	FXEZ	Sostituzione della rete fognaria in Via Pescià del Comune di Grottazzolina	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	200.000	0	15.000	10.000
Grottazzolina	FXDF	Realizzazione di nuovo collettore fognario più a nord di Via Isidoro del Comune di Grottazzolina	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	290.000	44.819	11.000	10.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Grottazzolina	FX21	Realizzazione di un collettore fognario, in località Capparuccia dei Comuni di Grottazzolina e di Fermo, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	6 - LAVORI ULTIMATI	335.000	241.206	20.500	1.000
Servigliano	FXEO	Rifacimento di n.2 scolmatori e realizzazione di n.2 nuovi scolmatori nel Comune di Servigliano	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	36.840	350	5.500	5.000
Servigliano	FX84	Estensione della rete fognaria in zona Tacchinare / Bivio Belmontese nel Comune di Servigliano	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	35.000	33.984	0	1.016
Servigliano	FX85	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Servigliano	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000	0	0	5.000
Belmonte Piceno	DX69	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Belmonte	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	259.000	6.422	0	5.000
Ponzano di Fermo	DX61	Intervento di accorpamento ed efficientamento di impianti di trattamento (imhoff) > di 200 AE del capoluogo e delle frazioni nel Comune di Ponzano di Fermo	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	180.000	9.702	500	10.000
Monterubbiano	FXEB	Realizzazione di rete di raccolta nel Comune di Monterubbiano	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	302.000	197.290	0	1.000
AATO Aggregazione Globale	SF00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acquedottistici della Zona Operativa di Fermo (2° STRALCIO)	ACQ	1 - PIANIFICATO	1.000.000	303.533	12.000	30.000
Altidona	FX74	Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Altidona	FOG	1 - PIANIFICATO	190.400	0	0	5.000
Montelparo	AY28	Potenziamento o realizzazione di serbatoi, e relative condotte distributrici, a servizio dei comuni di Montelparo, Monsampietro Morico e Servigliano. Stralcio partitore Montelparo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	260.000	232.099	18.500	5.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Montelparo	FX32	Realizzazione impianto a fanghi attivi, dismissione impianto, realizzazione sollevamento e condotta in pressione nel Comune di Montelparo	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	125.000	114.858	8.500	0
Fermo	FX35	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (1° STRALCIO)	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	4.006.384	3.833.289	7.500	40.000
Fermo	FZ36	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo (II° stralcio) - 2° lotto - 2° STRALCIO	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.300.729	1.207.002	16.500	5.000
Fermo	FW36	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo - Stralcio Via Annibaldi/Via Diaz e Contrada Fontana	FOG	1 - PIANIFICATO	310.639	350	0	5.000
Monterubbiano	FX39	Realizzazione collettore di fondo valle del fiume Aso, realizzazione singoli impianti di depurazione a servizio di alcune zone dei comuni Monterubbiano e Moresco e relative condotte fognarie	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	1.726.000	111.195	13.500	300.000
Petritoli - Monterubbiano	FZ41	Realizzazione interventi fognari vari ed impianto di depurazione a servizio del centro abitato di Monte Rinaldo e realizzazione filtro percolatore in località Moregnano nel comune di Petritoli	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	403.094	398.957	500	0
Petritoli - Monte Rinaldo	FX41	Interventi fognari vari nel Comune di Petritoli, realizzazione collettore di fondo valle lungo la Valdaso nel tratto Valmir - Rubbianello ed ampliamento del depuratore di Rubbianello	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.000.000	1.312.121	439.500	20.000
Santa Vittoria in Matenano	DX03	Aggiornamento funzionale dell'impianto di depurazione San Salvatore ed estensione della rete di raccolta nel Comune di Santa Vittoria in Matenano + S. Giovanni	DEP	7 - LAVORI COLLAUDATI	140.000	136.465	0	3.535

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Fermo	AXAA	Sostituzione condotta di adduzione ai serbatoi San Biagio e San Girolamo e parte delle condotte di distribuzione di via Madonnetta Ete (1° Stralcio)	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	145.000	140.134	0	4.866
Fermo	AXBC	Potenziamento rete idrica in località Salvano	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	60.000	58.753	0	1.247
Fermo	AXAL	Sostituzione rete idrica in Viale Trieste e Contrada S. Andrea	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	240.000	177.705	39.500	10.000
Fermo	AXAM	Sostituzione condotta DN 500 in Contrada Mossa e Viale Trento	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	61.000	39.670	0	0
Fermo	AXDY	Sostituzione condotta distributrice DN 250 in acciaio causa frequenti rotture c.da San Tommaso - paludi	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	105.000	101.528	2.500	0
Fermo		Collegamento distributrice alimentata dal serbatoio San Martino al serbatoio dei Cappuccini e predisporre valvola per ridurre i carichi	ACQ	1 - PIANIFICATO	300.000	0	0	5.000
Fermo	FXBH	Zona camping "4 cerchi" - Potenziamento collettore fognario	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000	693	0	2.000
Fermo	FXBI	Realizzazione nuova rete fognaria in località Monte Marino	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	200.000	3.139	144.500	10.000
Lapedona	AXBD	Completamento sostituzione rete fognaria nel centro storico	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	50.000	138	0	10.000
Lapedona	AXDZ	Sostituzione condotta adduttrice dal partitore Riccio fino a Santa Elisabetta	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	71.000	25.316	38.500	7.184
Monte Giberto	AYAR	Ampliamento serbatoio Agelli I a servizio dei centri abitati di Monte Giberto e Ponzano	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	350.000	35.956	1.500	30.000
Monteleone di Fermo	DX40	Realizzazione impianto di depurazione a ossidazione biologica in località Chiavanella 250 AE	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	200.000	8.778	2.000	5.000
Pedaso	AXDE	Ampliamento serbatoio nuovo di Pedaso	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	362.000	146.427	165.500	5.000
Petritoli	FXCC	Potenziamento rete fognaria nella zona Valmir	FOG	1 - PIANIFICATO	200.000	0	0	5.000
Porto San Giorgio	FXBM	Potenziamento rete fognaria e sollevamenti in Via Solferino, Via D'Annunzio e Via Petrarca con realizzazione scolmatore	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	360.000	22.977	0	150.000
Santa Vittoria in Matenano	AXAW	Variante condotta idrica in zona in frana in Via Rossini	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	66.831	40.517	0	5.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Zona Fermo	CX26	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto - Zona Operativa Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	430.000	242.698	16.000	0
Moresco		Studio per la dismissione impianti di depurazione nel Comune di Moresco	FOG	1 - PIANIFICATO	200.000	0	0	2.000
Servigliano	FXDI	Estensione della rete fognaria in zona Curetta / San Pietro (verso sud) nel Comune di Servigliano; Interventi di risanamento della fognatura zona fuori circoscrizione del comune di Servigliano	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	300.000	0	0	2.000
Servigliano	AX90	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Servigliano	ACQ	1 - PIANIFICATO	150.000	0	0	5.000
Fermo	AXEC	Rifacimento condotta distributrice ed allacci in: località Montotto; nel tratto di Strada Provinciale in Contrada Montone, in via Visconti d'Oleggio, in via Adami e via Girardi nel Comune di Fermo	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	309.400	61.749	59.500	70.000
Grottazzolina		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Grottazzolina	ACQ	1 - PIANIFICATO	80.000	0	0	2.000
Grottazzolina		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Grottazzolina	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000	0	0	2.000
Porto San Giorgio	AXEB	Rifacimento di condotta distributrice e di allacci in: Via Oberdan e zone limitrofe, viale della Vittoria, Via Sauro, Via Properzi, Via Petrarca, Via Pirandello, Via Michelangelo del Comune di Porto San Giorgio	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	321.000	5.289	60.000	50.000
Porto San Giorgio	FX93	Realizzazione di tratto fognario nella zona del Centro Religioso nel Comune di Porto San Giorgio; rifacimento del collettore fognario Via A. Caro nel Comune di Porto San Giorgio	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	368.600	5.714	0	60.000
Fermo	DX28	Potenziamento fino alla potenzialità di 70.000 AE del depuratore Basso Tenna nel comune di Fermo. 1° + 2° stralcio.	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	8.200.000	252.948	11.000	48.000
Monterubbiano	DX70	Consolidamento statico impianto depurazione in C.da Molino	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	150.000	25.335	105.500	5.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Campofilone	AXDG	Miglioramenti impianto di soccorso di Campofilone	ACQ	1 - PIANIFICATO	300.000	50.097	500	5.000
Fermo	AXEA	Contrada Camera sostituzione condotta idrica	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	250.000	22.020	113.500	2.000
Fermo	FXET	Sanatoria di n. 3 scarichi in ambiente nel Comune di Fermo. (San Girolamo - Montotto - Montone)	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	400.000	2.669	4.000	200.000
Grottazzolina		Interventi sulla rete fognaria legati alla dismissione dell'impianto di Molino e dell'impianto di Grottazzolina e realizzazione di eventuali nuovi scolmatori	FOG	1 - PIANIFICATO	315.000	0	0	1.000
Fermo	FXEP	Località San Michele - sostituzione collettore fognario su fosso	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	540.000	10.185	173.000	80.000
Ponzano di Fermo	FXEQ	Collettore da Capparruccia a Basso Tenna	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.630.000	90.732	1.002.500	5.000
Fermo	FXEG	Lavori di estensione e completamento rete fognaria del comune di fermo - II lotto funzionale - III stralcio - realizzazione del collettore denominato autoparco del comune di Fermo	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	250.000	208.237	6.000	5.000
Fermo	FYFA	Completamento sostituzione condotta idrica Part. Riccio - S. Elisabetta	ACQ	1 - PIANIFICATO	113.875	0	0	50.000
Fermo	FXFA	Estensione collettore fognario per sanatoria singoli scarichi fognari zona Vallasciano (RIF. SANTINI GALLUCCI)	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	200.000	0	3.500	2.000
Fermo	AXEP	Potenziamento e sostituzione delle condotte di adduzione	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	650.000	0	0	10.000
Monterubbiano Moresco	AXEI	Sostituzione condotte idriche in c.da Canniccio Monterubbiano e via Forti di Moresco	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	127.125	2.160	13.500	50.000
Monterubbiano		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monterubbiano	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000	0	0	5.000
Santa Vittoria in Matenano	FXFB	Interventi sulla rete fognaria nel comune di S Vittoria in Matenano	FOG	2 - PROGETTO PRELIMINARE	265.000	0	0	2.000
Fermo	AXFF	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Fermo	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	815.000	30	4.500	30.000
Fermo		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Fermo	FOG	1 - PIANIFICATO	660.000	0	0	10.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
AATO Aggregazione Globale	CX36	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Operativa Fermo	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	900.000	86.234	21.500	0
Monterubbiano		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monterubbiano	ACQ	1 - PIANIFICATO	300.000	0	0	5.000
Montelparo	AX66	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montelparo	ACQ	1 - PIANIFICATO	210.000	0	0	5.000
Moresco		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Moresco	ACQ	1 - PIANIFICATO	442.000	0	0	5.000
Porto San Giorgio		Sostituzione collettore fognario via collina	FOG	1 - PIANIFICATO	800.000	0	0	1.000
Porto San Giorgio		Spostamento collettori fognari e relativa messa in sicurezza dei sollevamenti siti lungo l'arenile del Comune di Porto San Giorgio - 1° Stralcio	FOG	1 - PIANIFICATO	500.000	0	0	1.000
Fermo		Spostamento collettori fognari e relativa messa in sicurezza dei sollevamenti siti lungo l'arenile del Comune di Fermo	FOG	1 - PIANIFICATO	100.000	0	0	1.000
Pedaso		Pedaso nuova condotta di adduzione dal campo pozzi di Campofilone al serbatoio di Pedaso	ACQ	1 - PIANIFICATO	350.000	0	0	1.000
Campofilone		Campofilone nuova condotta dal campo pozzi al serbatoio di Cossignani	ACQ	1 - PIANIFICATO	550.000	0	0	1.000
Monteleone di Fermo		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Monte Leone di Fermo	ACQ	1 - PIANIFICATO	180.000	0	0	5.000
Monteleone di Fermo		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monte Leone di Fermo	FOG	1 - PIANIFICATO	270.000	0	0	5.000
Porto San Giorgio	AXBF	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Porto San Giorgio	ACQ	1 - PIANIFICATO	350.000	0	0	10.000
Porto San Giorgio		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Porto San Giorgio	FOG	1 - PIANIFICATO	300.000	0	0	5.000
Porto San Giorgio		Sostituzione acquedotto via XX Settembre	ACQ	1 - PIANIFICATO	120.000	0	0	1.000
Porto San Giorgio		Sostituzione fognatura e sollevamenti via XX Settembre	FOG	1 - PIANIFICATO	180.000	0	0	1.000
Fermo		S. Elisabetta raddoppio serbatoio e adduzione per serbatoio fiorani	ACQ	1 - PIANIFICATO	250.000	0	0	1.000

Zona Fermo	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Generale	1	900.000	86.234	21.500	-
Acquedotto	48	14.654.131	3.136.825	806.493	884.297
Fognatura	39	18.778.084	7.803.890	2.229.500	677.815
Depurazione	9	11.383.094	1.064.662	141.500	376.535
TOTALI	97	45.715.309	12.091.612	3.198.993	1.938.647

Zona di San Benedetto del Tronto

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
AATO - Aggregazione Globale	SS00	Manutenzione straordinaria dei manufatti acuedottistici della Zona Operativa di San Benedetto del Tronto (2° STRALCIO)	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.000.000	100.072	500	20.000
Grottammare		Potenziamento delle condotte idriche transitanti in Via Toscanini, Via Crucioi, Via Marconi e Via Ballestra nel Comune di Grottammare	ACQ	1 - PIANIFICATO	770.000	0	0	5.000
Grottammare		Potenziamento ed estensione della rete idrica e dei relativi allacci in Via Valticino del Comune di Grottammare in prossimità del confine col Comune di Ripatransone	ACQ	1 - PIANIFICATO	350.000	0	0	5.000
Carassai	AXBV	Rifacimento della condotta idrica in zona Aso Rocca di Montevermine del Comune di Carassai	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	283.000	280.858	1.000	1.142
Montefiore dell'Aso	AXEK	Reinterro di condotta idrica sub-superficiale in Contrada Aso e Contrada Menocchia nel Comune di Montefiore dell'Aso	ACQ	1 - PIANIFICATO	118.125	0	0	30.000
Monteprandone	AY11	Ravvenamento Fiume Tronto - I LOTTO - III STRALCIO - Approvvigionamento mediante servizio idrico di emergenza per la zona industriale di Monteprandone - 1° FASE	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	200.000	183.227	3.500	1.000
San Benedetto del Tronto	FXCG	Rifacimento della linea fognaria in CLS ammalorata transitante in alcune vie del Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	150.450	110.689	2.000	1.000
San Benedetto del Tronto	FYCG	Rifacimento della linea fognaria in CLS ammalorata transitante in Via Valtiberina - Tratto Ovest - nel Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	210.000	3.439	4.000	100.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Grottammare	DX24	Potenziamento da 35.000 a 45.000 AE dell'impianto di depurazione in Contrada San Leonardo nel Comune di Grottammare - 1° stralcio	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	3.000.000	1.747.906	567.500	70.000
Monteprandone	DX65	Ampliamento depuratore Rustichelli	DEP	1 - PIANIFICATO	250.000	1.143	0	1.000
Montalto delle Marche	FX66	Rifacimento della condotta fognaria ammalorata da movimento franoso in Frazione Porchia del Comune di Montalto delle Marche	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	100.000	3.708	4.000	40.000
San Benedetto del Tronto	7511	Realizzazione di collettore fognario e di impianto di sollevamento in zona Ragnola (1° e 2° STRALCIO)	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	998.000	964.471	0	1.000
Grottammare	FXER	Potenziamento degli impianti di sollevamento fognari disposti lungo l'asta fluviale del fiume Tesino nel Comune di Grottammare	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	186.500	0	37.500	100.000
San Benedetto del Tronto	FXDZ	Realizzazione di opere di raccolta di acque meteoriche a servizio della zona delimitata dalla S.S. n.16 e da via Manzoni, via Calatafimi, via Roma, Via La Spezia e Via R. Sanzio nel Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	320.000	19.012	69.500	100.000
San Benedetto del Tronto	FYDZ	Realizzazione collettore fognario in Via Morosini nell'ambito del programma di miglioramento e ottimizzazione mediante separazione e sdoppiamento della rete fognaria esistente e realizzazione rete idrica.	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	70.000	1.877	3.500	40.000
Acquaviva Picena	FXDK	Realizzazione di rete fognaria in Contrada Valle Apparignano nel Comune di Acquaviva Picena	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	270.000	8.765	11.000	40.000
Cupra Marittima	FXBU	Estensione della rete fognaria acque nere lungo il Fosso Sant'Egidio nel Comune di Cupra Marittima	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	374.076	327.656	0	5.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Monsampolo del Tronto	FXES	Dismissione impianto Cretoni e realizzazione di sollevamento e relativa condotta in pressione nel Comune di Monsampolo del Tronto	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	120.000	15.727	45.500	20.000
San Benedetto del Tronto	FXDE	Realizzazione collettore fognario, in viale dello Sport (da Via Vignola sino al torrente Acqua Chiara) del Comune di San Benedetto del Tronto, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.350.000	1.207.121	995.000	5.000
Grottammare		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Grottammare	ACQ	1 - PIANIFICATO	475.000	0	0	20.000
San Benedetto del Tronto	AX30	Realizzazione serbatoi a servizio di alcune frazioni dei comuni di Carassai e Massignano e sostituzione condotte idriche nei comuni di Carassai, Montalto Marche e Cupra Marittima	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	990.000	758.658	106.000	10.000
Cupra Marittima	AY30	Sostituzione delle tubazioni in fibrocemento della rete idrica del centro urbano di Cupra Marittima	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	387.772	307.880	3.500	5.000
Montalto delle Marche	FXAK	Realizzazione reti fognarie e completamento collettore a servizio di varie zone del comune e collegamento al collettore fognario S. Maria Goretti	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	350.000	248.916	54.000	1.000
Montedinove		Interventi sugli impianti di depurazione in diverse zone del Comune di Montedinove	DEP	1 - PIANIFICATO	200.000	0	0	2.000
Montedinove	FXCF	Realizzazione rete fognaria in Contrada Santa Maria - Rifacimento distributrice idrica località Colle Valle di Montedinove	FOG	1 - PIANIFICATO	90.000	21.239	0	2.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Monteprandone	FXBL	Realizzazione collettore lungo il torrente Ragnola ed eliminazione scarichi esistenti in località Colle S. Angelo e nel versante nord di Monteprandone	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	700.000	18.706	16.000	40.000
San Benedetto del Tronto	FXAF	Realizzazione collettore fognario in Via Colombo nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	4 - PROGETTO ESECUTIVO	300.000	42.016	0	80.000
San Benedetto del Tronto	FYAF	Realizzazione collettore fognario in Via Marchegiani nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione e sdoppiamento della rete fognaria esistente	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	105.000	2.115	3.500	40.000
San Benedetto del Tronto	DX46	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque -1 Stralcio	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	1.500.000	1.307.658	12.500	5.000
San Benedetto del Tronto	FXDG	Interventi per il completamento e l'ottimizzazione della rete fognaria nera e/o mista della zona di Via Val Tiberina	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	1.500.000	1.338.613	5.000	1.000
Ripatransone	FXCQ	Rifacimento rete idrica ed acque nere Capo di Termini	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	210.000	39.125	0	2.000
Acquaviva Picena	DX71	Intervento su depuratore San Vincenzo di Acquaviva	DEP	3 - PROGETTO DEFINITIVO	800.000	6.468	296.000	140.000
Zona San Benedetto	CX25	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto - zona Operativa San Benedetto del Tronto	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	450.000	28.819	11.000	0

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Grottammare		Potenziamento dell'impianto di depurazione di Contrada San Leonardo da 35.000 a 45.000 AE nel Comune di Grottammare - 2 Stralcio	DEP	1 - PIANIFICATO	1.500.000	0	0	2.000
Monteprandone	FXDV	Interventi per la separazione delle reti miste nel territorio comunale 1° stralcio	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	910.600	809.130	36.000	5.000
San Benedetto del Tronto	FXEA	Sistemazione rete fognaria zona Nord/Ovest (Zone Ballarin, Leoni ed Ascolani)	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	2.000.000	294.262	491.500	450.000
San Benedetto del Tronto	DX64	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque - 2 Stralcio	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	2.900.000	188.582	2.000	700.000
San Benedetto del Tronto	DX75	Realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali presso l'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto	DEP	4 - PROGETTO ESECUTIVO	1.600.000	6.918	36.000	150.000
Monteprandone	AX32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquadottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 1° Stralcio - Adduttrice e primo tratto distributrice	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	673.960	576.801	0	1.000
Monteprandone	AY32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquadottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 2° Stralcio sub 1 - distributrice su SP e allacci	ACQ	7 - LAVORI COLLAUDATI	992.800	821.710	5.000	1.000
Monteprandone	AW32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquadottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 2° Stralcio sub 2 - Serbatoio e camera di manovra	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	788.366	372.686	118.000	30.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Monteprandone	AZ32	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 3° Stralcio - Sostituzione fibrocemento e distributori	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	484.212	12.146	8.500	120.000
San Benedetto del Tronto	AXCI	Realizzazione serbatoio e condotte distributori in Contrada Monte Renzo del Comune di San Benedetto del Tronto	ACQ	3 - PROGETTO DEFINITIVO	800.000	15.345	18.000	20.000
Monteprandone	AX87	Sostituzione della condotta idrica e dei relativi allacci in: Via Matteotti, Via Contrada Fosso Nuovo, Contrada Montetinello del Comune di Monteprandone	ACQ	1 - PIANIFICATO	200.000	0	0	5.000
Ripatransone	AXDD	Rifacimento della condotta idrica e dei relativi allacci nelle Contrade: Cabbiano; Penne; San Michele e Castellano; Sant'Imero, Colle Vecchio, Colle di Guardia; Fonte Maggio; nel Comune di Ripatransone	ACQ	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	262.210	124.268	68.000	5.000
Ripatransone	AYDD	Rifacimento della condotta idrica e dei relativi allacci nelle Contrade: Cabbiano; Penne; San Michele e Castellano; Sant'Imero, Colle Vecchio, Colle di Guardia; Fonte Maggio; nel Comune di Ripatransone 2° Stralcio	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	158.590	3.750	102.000	30.000
Ripatransone	AZDD	Completamento lavori acquedottistici nelle Contrade Petrella e Quercia Ferrata nel Comune di Ripatransone	ACQ	1 - PIANIFICATO	130.000	0	0	2.000
Monteprandone	FXAG	Raddoppio collettore fognario in Via XXIV Maggio - 1° stralcio	FOG	7 - LAVORI COLLAUDATI	200.000	186.742	4.500	8.758

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Carassai	DX33	Realizzazione di collettori per eliminazione di n. 2 impianti di depurazione a ossidazione biologica - Cossignanese 650 ab/eq - Montevermine 300 ab/eq; Collettore da Contrada Monte Cucco al Collettore di fondo valle nel Comune di Carassai	DEP	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	677.000	212.463	392.500	5.000
Cossignano	FXFJ	Rifacimento fogne zona San Michele	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	93.000	3.976	5.000	50.000
San Benedetto Montepandone	FXEL	Realizzazione di nuovi collettori fognari in Cda Monte Cretaccio e Cda Fosso dei Galli	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	180.000	10.082	11.000	2.000
Massignano	AXDR	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Massignano	ACQ	1 - PIANIFICATO	80.000	0	39.000	5.000
Montepandone	AXDU	Potenziamento adduttrice serbatoio Bitossi (stacco da linea Piattelli-Monte Renzo)	ACQ	4 - PROGETTO ESECUTIVO	500.000	17.165	4.500	150.000
San Benedetto del Tronto	AYCL	Rifacimento delle condotte idriche nel lungomare del comune di San Benedetto del Tronto e delle reti idriche e fognarie a servizio delle zone limitrofe - lavori aggiuntivi: sostituzione e rifacimento condotte idrica e fognaria in via San Francesco nel Comune di S. Benedetto Del Tronto	ACQ	6 - LAVORI ULTIMATI	90.000	30.090	16.000	1.000
Grottammare	FXEC	Realizzazione di collettori fognari, in zona chiesa Gran Madre di Dio, Via San Martino nel Comune di Grottammare, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	FOG	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	939.500	71.044	58.000	250.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
San Benedetto del Tronto	FXEN	Rifacimento della linea fognaria a servizio della Zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianti di sollevamento esistenti in tale zona al depuratore di Via Brodolini - Rifacimento reti fognarie zona Sentina	FOG	3 - PROGETTO DEFINITIVO	724.000	28.312	11.000	10.000
Grottammare	AXEN	Realizzazione nuovo serbatoio Collevale per utenze collegate direttamente a partitore	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	160.000	3.608	12.000	90.000
San Benedetto del Tronto	AXFE	Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di San Benedetto del Tronto	ACQ	1 - PIANIFICATO	1.200.000	30	8.500	40.000
San Benedetto del Tronto		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di San Benedetto del Tronto	FOG	1 - PIANIFICATO	1.500.000	0	0	30.000
Grottammare Ripatransone	FXFF	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria linea fognaria sul fiume Tesino - 1°stralcio	FOG	1 - PIANIFICATO	1.040.000	0	0	5.000
Ripatransone	AXEO	Rifacimento serbatoio e condotte idriche distributrici in c.da Visciola nel comune di Ripatransone	ACQ	2 - PROGETTO PRELIMINARE	300.000	4.330	15.500	150.000
AATO - Aggregazione Globale	CX37	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Operativa San Benedetto del Tronto	GEN	5 - LAVORI APPALTATI E/O IN CORSO DI ESECUZIONE	900.000	86.594	21.500	0
Montedinove	DX73	Dismissione piccoli impianti Rotella e Montedinove	DEP	1 - PIANIFICATO	661.375	0	2.000	5.000
Massignano Montefiore dell'Aso	FXEV	Messa in sicurezza linea fognaria sul torrente Menocchia - 1°stralcio	FOG	1 - PIANIFICATO	400.000	136.899	0	5.000
Massignano		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Massignano	FOG	1 - PIANIFICATO	500.000	0	0	5.000
Monteprandone		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monteprandone	FOG	1 - PIANIFICATO	865.000	0	0	5.000
Grottammare		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Grottammare	FOG	1 - PIANIFICATO	905.000	0	0	10.000
Montedinove		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Montedinove	FOG	1 - PIANIFICATO	350.000	0	0	5.000

Comune	Codice Commessa	Titolo Commessa	Servizio	Stato opera	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Monsampolo del Tronto		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Monsampolo del Tronto	FOG	1 - PIANIFICATO	725.000	0	0	5.000
Acquaviva Picena		Interventi sulla rete fognaria in diverse zone del Comune di Acquaviva Picena	FOG	1 - PIANIFICATO	295.000	0	0	5.000
Cupra Marittima		Delocalizzazione impianto di depurazione di Cupra Marittima - I Lotto	DEP	1 - PIANIFICATO	1.700.000	0	0	2.000
Ripatransone		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Ripatransone	ACQ	1 - PIANIFICATO	368.000	0	0	5.000
Cossignano		Sostituzione condotta idrica su SP23 nel comune di Cossignano	ACQ	1 - PIANIFICATO	250.000	0	0	1.000
Montefiore dell'Aso		Interventi sulla rete idrica in diverse zone del Comune di Montefiore dell'Aso	ACQ	1 - PIANIFICATO	343.750	0	0	5.000
Massignano		Potenziamento e dismissione di impianti di depurazione nel comune di Massignano	DEP	1 - PIANIFICATO	107.205	0	0	1.000
San Benedetto del Tronto		Consolidamento e/o sostituzione condotta alimentatrice serbatoio via Sardegna SBT posizionata nel fosso delle Fornaci	ACQ	1 - PIANIFICATO	310.000	0	0	2.000

Zona San Benedetto del Tronto	num. Interventi	Importo Commessa	Consuntivo ante 2020	Stima Consuntivo 2020	Previsione 2021
Generale	1	900.000	86.594	21.500	-
Acquedotto	31	13.290.784	3.645.434	547.500	840.142
Fognatura	32	19.856.126	5.909.653	1.860.500	1.388.758
Depurazione	12	14.895.580	3.471.139	1.308.500	1.083.000
TOTALI	76	48.942.490	13.112.819	3.738.000	3.311.900

INFORMAZIONI SU ALCUNE COMMESSE

Si dà conto in dettaglio di alcune commesse di investimento più significative oltre a quanto già indicato nella relazione al Budget:

Codice Commessa	6B06	Descrizione	Consolidamento statico dei ponti - tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 7° lotto - Adeguamento sismico damento altri ponti tubo (Piandelloro 1 e 2, Pesclaudio Pescara e Sibillini)	Importo €	700.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento di cui trattasi interessa il ponte tubo Pesclaudio, che costituisce l'attraversamento acquedottistico del fiume Aso delle linee Pescara di Arquata e Sibillini in corrispondenza del confine amministrativo fra i comuni di Montedinove e Montelparo, e due ponti tubo minori, denominati Piandelloro 1 e 2, che costituiscono l'attraversamento acquedottistico della linea Pescara d'Arquata di due piccole incisioni vallive in località Piandelloro nel comune di Acquasanta Terme.

L'intervento è stato articolato in n. 2 stralci funzionali :

Intervento di 1° stralcio: intervento di sottofondazione e di protezione della pila in sponda idraulica destra del fiume Aso del ponte tubo Pesclaudio

L'intervento di 1° stralcio effettuato si configurava quale intervento urgente, ai sensi dell'art. 175 del D.P.R. n. 207/2010, di sottofondazione della pila in sponda idraulica destra del ponte tubo Pesclaudio, in quanto l'azione erosiva del fiume Aso aveva prodotto danni alle opere fondali della predetta pila.

Pertanto nel corso dell'anno 2012 è stato redatto ed approvato il progetto esecutivo dell'intervento di sottofondazione, indetta la conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni relative al predetto intervento ed espletata una gara informale per l'affidamento dei lavori.

I lavori urgenti sono stati consegnati in via d'urgenza in data 24 settembre 2012, ultimati in data 06/03/2013 e certificati, quale regolare esecuzione degli stessi, in data 05/07/2013.

Intervento di 2° stralcio: Lavori di adeguamento sismico dei ponti tubo Pesclaudio e Piandelloro 2 e di manutenzione straordinaria del ponte tubo Piandelloro 1

L'intervento di 2° stralcio si configura quale intervento di adeguamento sismico del ponte tubo Pesclaudio, struttura scatolare in cemento armato che poggia su spalle e pile, anche esse in cemento armato, della luce complessiva di oltre 90,00 mt., e del ponte tubo Piandelloro 2, struttura scatolare in cemento armato che poggia su spalle in muratura di pietrame, della luce netta di 14,30 mt. .

L'intervento sul ponte tubo Piandelloro 1 è essenzialmente un intervento di manutenzione straordinaria, non essendo necessario operare un rinforzo strutturale vero e proprio del manufatto, impropriamente definito ponte tubo, che peraltro lavora su una luce estremamente modesta (1,60 mt) per l'attraversamento di un fosso.

L'intervento è risultato in stand-by per un certo periodo in quanto l'importo originariamente stanziato era insufficiente per far fronte alle spese necessarie per conseguire l'obiettivo progettuale.

Il progetto definitivo dell'intervento, pur redatto, necessita di modifiche progettuali sostanziali che hanno richiesto preventivamente l'esecuzione di alcune indagini finalizzate ad accertare le caratteristiche di resistenza dei materiali in opera, indagini i cui risultati sono pervenuti nel mese di ottobre 2020.

Con il Nuovo Programma degli Interventi 2020-2047 l'importo della commessa è stato incrementato ad € 700.000,00, oltre IVA, per dare copertura finanziaria ai lavori da eseguire, importo che ricomprende comunque sia i lavori di 1° stralcio che di 2° stralcio.

Nel corso dell'anno 2021 si procederà all'aggiornamento del progetto definitivo, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni del caso, tramite la conferenza dei servizi che verrà indetta da parte dell'AATO, nonché alla redazione della progettazione esecutiva dell'intervento.

Codice Commessa	AX17	Descrizione	Programma pluriennale di ricerca e recupero perdite idriche	Importo €	1.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

Nel corso del 2019 sono stati installati, da parte della Ditta BM Tecnologie, i misuratori a tempo di transito (tipo mini KAPTOR) sui punti di misura individuati nei comuni oggetto già oggetto in passato della campagna di ricerca e recupero delle perdite idriche, in particolare:

- Ascoli Piceno,
- Fermo,
- San Benedetto del Tronto,
- Folignano,
- Castel di Lama,
- Spinetoli,

- Grottammare,
- Porto San Giorgio
- Monsampolo
- Monteprandone

Nel corso del 2020 i punti individuati, insieme a quelli già monitorati nel telecontrollo aziendale, dovranno essere implementati all'interno del software WATERGUARD per la valutazione del bilancio idrico di ciascun distretto idrico identificato all'interno dei suddetti comuni.

In sostanza lo scopo è quello di rilevare la misura della portata transitante nei punti di ingresso/uscita dei vari distretti di ricerca perdite al fine di acquisire i dati di portata e pressione nel nodo ad intervalli di tempo relativamente brevi (6-8 ore).

L'obiettivo, oltre a quello di ottimizzare la fornitura idrica, è anche quello di fornire il dato di perdita così come richiesto dall'ARERA, distinguendo la perdita in adduzione da quella in distribuzione.

Codice Commessa	AX30	Descrizione	Realizzazione serbatoi a servizio di alcune frazioni dei comuni di Carassai e Massignano e sostituzione condotte idriche nei comuni di Carassai, Montalto Marche e Cupra Marittima.	Importo €	990.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Sono interventi acquedottistici di realizzazione di due nuovi serbatoi nei comuni di Carassai e Massignano e ristrutturazione e nuove realizzazioni sulle condotte adduttrici e distributrici della rete CIIP spa nei comuni di Carassai e Montalto Marche, dove sono emerse problematiche riguardanti l'approvvigionamento e la distribuzione idrica potabile. I lavori, affidati all'impresa Caioni Costruzioni s.r.l. di Appignano (AP), sono in via di ultimazione.

Codice Commessa	AXCF	Descrizione	Sostituzione del tratto di condotta adduttrice che va dalla Sorgente Sasso Spaccato alla Località Monte Oialona nel Comune di Montegalloy	Importo €	1.500.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

L'intervento è necessario in quanto la condotta idrica in esercizio dell'Acquedotto Vettore attraversa una zona di terreno in frana, in prossimità del monte Oialona nel comune di Montegalloy, che ha causato più volte nel passato la rottura della stessa, con conseguente interruzione del flusso idrico.

Gli eventi sismici, sia di agosto che di ottobre 2016, hanno prodotto più rotture della tubazione idrica, con conseguente interruzione del flusso idrico, causa la mobilizzazione della predetta frana che interessa il tracciato della condotta idrica in una zona prossima al Monte Oialona.

L'area interessata dal tracciato acquedottistico è un'area prettamente montana, di notevole pregio naturalistico, situata all'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed in parte all'interno della zona SIC, ZPS e ZSC denominata "Monte Oialona - Colle Propezzano".

Nel corso dell'anno 2016, nel periodo immediatamente successivo al sisma del 24 agosto 2016, è stata effettuata la campagna di indagini geognostiche (sondaggi geognostici, indagini geosismiche ed installazione di inclinometri) propedeutica alla progettazione, che ha subito peraltro rallentamenti per effetto delle forti scosse sismiche registrate nei mesi agosto ed ottobre 2016, ed è stata redatta la progettazione di fattibilità tecnico-economica dell'intervento. La progettazione definitiva dell'intervento, redatta nel 1° semestre 2017, prevede il rifacimento del tratto di condotta, a monte della condotta esistente, per una lunghezza di circa m. 750,0 in prossimità degli abitati di Casale Nuovo e Colle nel Comune di Montegalloy (AP). Al fine di evitare gli effetti dannosi sulla condotta dei movimenti franosi del terreno, il progetto prevede l'ancoraggio della condotta a pali di fondazione in cemento armato, disposti ad interasse e profondità variabili in funzione della stratigrafia del terreno.

Il progetto prevede altresì il rifacimento dei pozzetti, la sostituzione delle relative apparecchiature idrauliche per tutta la lunghezza della condotta sostituita, alcune opere di protezione (briglia) della condotta in corrispondenza del compluvio di Casale Nuovo, la realizzazione di uno sfiato libero sul manufatto di disconnessione CIIP in località Monte Oialona finalizzato alla stabilizzazione della pressione di esercizio della condotta adduttrice nonché alcune opere minori .

L'intervento di messa in sicurezza della condotta idrica dell'Acquedotto Vettore nel tratto sorgente Sasso Spaccato - Monte Oialona nel comune di Montegalloy, dell'importo di € 600.000,00 al netto IVA, è da considerarsi di fatto uno

stralcio dell'intervento generale "A0CF - Intervento di messa in sicurezza dell'Acquedotto Vettore nel tratto sorgente Colleluce - Propezzano nel comune di Montegallo" dell'importo di € 1.500.000,00 al netto IVA.

Per quanto concerne l'iter tecnico-amministrativo dell'intervento si rammenta che il progetto definitivo è stato inviato nel novembre 2017 all'AATO per la indizione della relativa conferenza dei servizi ma ha subito un rallentamento (da novembre 2017 a settembre 2018) in quanto non c'è stata chiarezza fra AATO ed Ufficio Terremoto della Regione Marche circa il soggetto titolato ad indire la predetta conferenza dei servizi. Una volta chiarito che doveva essere l'AATO ad indire la predetta conferenza dei servizi, la stessa è stata indetta in data 06-09-2018 ed il provvedimento finale della conferenza dei servizi è stato emesso dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale Marche Sud – Ascoli Piceno - con Determina n. 136 del 11-12-2018.

Il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP SpA con delibera n. 84 del 18-06-2019 ed il contratto d'appalto dei lavori è stato stipulato in data 10-10-2019.

I lavori sono stati consegnati in via d'urgenza in data 19-09-2019 ma si articoleranno in almeno n. 3 annualità in ragione della prescrizione riportata nel parere espresso dal Parco Nazionale dei Monti Sibillini in sede di Conferenza dei Servizi, parere che prevede la sospensione obbligatoria dei lavori nel periodo che va dal 01 novembre al 31 luglio di ogni anno ragione per cui è presumibile che vengano ultimati entro l'anno 2021.

Codice Commessa	AXCI	Descrizione	Realizzazione serbatoio e condotte distributrici in Contrada Monte Renzo del Comune di San Benedetto del Tronto	Importo €	800.000,00
------------------------	-------------	--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

La progettazione dell'intervento ha subito rallentamenti a causa delle incertezze sulla conformazione delle reti idriche esistenti in località Monte Renzo nel Comune di San Benedetto del Tronto che hanno richiesto il rilievo, da parte del personale del SIT aziendale e del Servizio Reti, delle reti distributrici esistenti collegate direttamente alla condotta adduttrice del partitore Cretaccio. L'ipotesi progettuale preliminare è stata trasmessa al Comune di San Benedetto del Tronto per acquisire un parere preventivo circa la localizzazione del serbatoio. A seguito del parere preliminare positivo è stata ripresa la progettazione dell'intervento. Nel 2018 è stata redatto il Progetto di fattibilità tecnica ed economica. Nel corso del 2020 è stata completata la progettazione definitiva dell'intervento ed è stato avviato dell'iter autorizzativo che risulta tuttora in corso. Per il 2021 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	AXCR	Descrizione	Potenziamento impianti di protezione catodica su rete adduttrice esistente	Importo €	150.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Per l'anno 2021 si prevede di concludere le fasi di progettazione definitiva – necessaria per la procedura espropriativa.

Codice Commessa	AXCS	Descrizione	Realizzazione impianto di telecontrollo manufatti CIIP	Importo €	400.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Si prevede di procedere con le installazioni dei sistemi di telecontrollo e il successivo collegamento allo SCADA aziendale

Codice Commessa	AXCT	Descrizione	Realizzazione di impianto di telecontrollo per centraline protezione catodica	Importo €	250.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Si prevede, per l'anno 2021, l'inizio delle attività di installazione delle nuove centraline direttamente collegate con il sistema di telecontrollo aziendale.

Codice Commessa	AXCQ	Descrizione	Studi di ricerca fonti approvvigionamento idrico per l'individuazione di nuove fonti a scopo potabile	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

In ossequio alle previsioni del Piano regolatore degli acquedotti adottato dalla Regione Marche, la CIIP spa sta portando avanti delle ricerche di risorse idriche in collaborazione con la Università Politecnica delle Marche, tra le quali si segnalano quelle nella zona dei Monti della Laga. Le attività, per lo più di misura e monitoraggio sono state avviate a seguito di stipula di convenzione nel corso del 2018, ma trattandosi di sistemi idrogeologici complessi si prevede che esse si protraggano per almeno tre anni idrologici. Si è alla fine del secondo anno idrologico e nel

corso del 2021 potranno essere avviati i primi sondaggi profondi, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dai ricercatori dell'UNIVPM.

Codice Commessa	AXDD	Descrizione	Rifacimento della condotta idrica e dei relativi allacci nelle contrade: Cabiano, Penne, San Michele e Castellano; Sant'Imero, Colle Vecchio, Colle di Guardia, Fonte Maggio nel Comune di Ripatransone	Importo €	262.210,00
Codice Commessa	AYDD	Descrizione	Rifacimento della condotta idrica e dei relativi allacci nelle contrade: Cabiano, Penne, San Michele e Castellano; Sant'Imero, Colle Vecchio, Colle di Guardia, Fonte Maggio nel Comune di Ripatransone. Il STRALCIO	Importo €	158.590,00

Le località interessate dagli interventi di rifacimento delle condotte idriche, sono state individuate nelle contrade di San Michele e Castellano e nella contrada di Colle di Guardia, facenti parte del Comune di Ripatransone (AP).

L'intervento riguardante le contrade San Michele e Castellano consiste nella sostituzione di due condotte DN 63 ammalorate con due nuove condotte dello stesso diametro in PEAD PN 25 per una lunghezza complessiva di circa 480 ml. di cui 400 ml. su strada imbrecciata di campagna e 80 ml. su terreno coltivato ricalcando lo stesso tracciato.

L'intervento previsto nella contrada di Colle di Guardia consiste nel potenziamento della linea idrica che, partendo dal serbatoio di Colle di Guardia, serve gli insediamenti del circondario. Tale linea attualmente risulta insufficiente, specialmente durante la stagione estiva.

I suddetti lavori sono stati ultimati e verranno collaudati e presi in gestione dal Servizio Reti nel mese di Novembre 2020.

Il progetto preliminare del II STRALCIO è stato approvato con deliberazione n.199 del 20/11/2018.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'AATO con delibera n.16 del 19/02/2020.

E' stato approvato il progetto esecutivo e i lavori sono stati affidati all'Impresa Duezeta Costruzioni di Ascoli Piceno.

La località interessata dagli interventi di rifacimento delle condotte idriche è contrada Cabiano, facente parte del Comune di Ripatransone (AP).

L'intervento consiste nella sostituzione di due condotte DN 40 e DN 50 ammalorate con due nuove condotte dello stesso diametro in PEAD PN 25.

Codice Commessa	AXDS	Descrizione	Realizzazione di tratto di adduzione che va dal serbatoio basso al serbatoio alto del capoluogo nel Comune di Montefalcone Appennino.	Importo €	246.200,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la razionalizzazione delle reti adduttrici e distributrici a servizio di Montefalcone Appennino in seguito alla messa in esercizio del nuovo serbatoio. I lavori, affidati all'impresa Turla Costruzioni di Ascoli Piceno (AP), sono pressoché ultimati.

Codice Commessa	AXDQ	Descrizione	Realizzazione di nuovo serbatoio in località Rovecciano del Comune di Offida e linea distributrice	Importo €	275.000,00
Codice Commessa	AXCE	Descrizione	Realizzazione di nuovo serbatoio in Contrada Tafone del Comune di Offida per eliminare allacci diretti sulla condotta adduttrice e realizzazione tratto condotta distributrice con relativi allacci	Importo €	300.000,00

Lo scopo e l'esigenza di questa progettazione è la volontà di aumentare la "portata" della linea adduzione Pescara d'Arquata nel tratto Rovecciano-Colle Tafone sgravando la stessa dai molteplici allacci delle singole utenze esistenti lungo la linea. Per far questo si ha l'esigenza di creare dei serbatoi di accumulo e qualche piccolo tratto di linea distributrice.

Il tratto in questione infatti conta nelle singole aree di influenza determinate Unità Logica Minima di "spillamento" dalla linea adduttrice DN 450 Acciaio/Fibrocemento:

Area Partitore Rovecciano n. 87 circa

Area Partitore San Barnaba n. 44 circa

Area Partitore Colle Tafone n. 55 circa

Area Partitore Mancini-Domizzi n.- 72 circa.

Il progetto preliminare sarà portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa entro il 2021.

Codice Commessa	AXDU	Descrizione	Potenziamento adduttrice serbatoio Bitossi (stacco da linea Piattelli-Monte Renzo)	Importo €	500.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la realizzazione di una nuova condotta adduttrice per alimentare il serbatoio Bitossi direttamente dal partitore Piattelli. La progettazione esecutiva è in corso. I lavori saranno appaltati nel 2021.

Codice Commessa	AXDV	Descrizione	Rifacimento della condotta in uscita dal Serbatoio Torricella nel Comune di Belmonte Piceno	Importo €	80.000,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	------------------

Il progetto consiste nella realizzazione di una nuova condotta nel territorio di Belmonte Piceno in sostituzione di quella esistente, e in particolare il primo tratto è la linea che collega il serbatoio Torricella con il pozzetto di manovra posto a valle sul lato sud-est, il secondo tratto riparte da quest'ultimo e si ricollega al pozzetto di manovra posto immediatamente dopo la strada provinciale. Il percorso esistente nel primo tratto è attualmente realizzato con un condotta "volante" necessaria a superare le criticità della zona in cui è inserita. Il lavoro richiesto è di realizzare un percorso alternativo, esterno alla zona in frana presente nell'area attuale e che è rappresentato cartograficamente con la Tavola "RI 66 d" della Regione Marche, Autorità di Bacino Regionale, Piano Assetto Idrogeologico PAI, carta del rischio idrogeologico.

I lavori in oggetto consistono nella mera sostituzione di una condotta esistente con una nuova, avente stesse caratteristiche tecniche e medesimo regime di funzionamento idraulico. Il percorso, inoltre, risulta esterno all'area in frana, perimetrata ed identificata al n. F – 23 – 0543 dal piano di Assetto Idrogeologico. Non sono peraltro previste opere d'arte o manufatti di qualsivoglia natura a servizio della condotta.

Si prevede l'avvio dei lavori entro la fine del 2020.

Codice Commessa	AXEA	Descrizione	Contrada Camera sostituzione condotta idrica	Importo €	250.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento in oggetto riguarda i lavori di sostituzione di una condotta idrica esistente che serve la zona denominata Contrada Camera. La condotta da sostituire ha inizio dal Partitore Riccio, sito nel Comune di Lapedona, pozzetto di diramazione dalla linea principale adduttrice che da Monterubbiano arriva a Torre di Palme, scende lungo il lato della collina esposto a nord fino al Fosso Camera per poi risalire fino al Serbatoio Rocchi, sito nel Comune di Fermo.

Dal Partitore Riccio partono due linee: una a gravità che arriva al Depuratore, sito in località Salvano (passando per il Serbatoio Petracci, nel territorio del Comune di Lapedona), ed una linea in pressione che arriva al Serbatoio Rocchi. Da questo ramo principale si distaccano altre linee secondarie che servono la zona in oggetto denominata Contrada Camera.

Il progetto prevede la sostituzione di alcuni rami di condotte con nuove a sezione maggiore, in affiancamento al tracciato esistente per quanto possibile. Inoltre, il Serbatoio Rocchi (ad oggi un pozzetto di sfiato) verrà sostituito da un altro su strada comunale, di più facile accesso per la manutenzione.

Il progetto prevede la sostituzione della rete idrica esistente in tubi in PVC e PEAD della sezione massima 63 mm con condotte in PEAD PN25 di diversa sezione (90, 75 e 63) e pozzetti prefabbricati. Per il ramo di distribuzione principale sono previsti anche attraversamenti della Strada Provinciale 206 e di due fossi (uno dei quali è il Fosso Camera). Verranno inoltre ricreati gli allacci alle utenze esistenti e ricreate le diramazioni con eventuali linee secondarie.

Le tubazioni (PEAD a giunti saldabili) verranno fornite dalla Ciip Spa come indicato nel quadro economico (voce Acquisto tubazioni). Qualsiasi altro materiale fornito direttamente dall'impresa affidataria dovrà essere sottoposto al parere della DL, corredato da schede tecniche e ogni fornitura potrà essere sottoposta a prove di resistenza e qualità.

A causa della pandemia da COVID-19 i lavori pur avviati nel 2020 hanno subito ritardi nell'esecuzione.

Codice Commessa	AXEB	Descrizione	Rifacimento di condotta distributrice e di allacci in: Via Oberdan e zone limitrofe, viale della Vittoria, Via Sauro, Via Properzi, Via Petrarca, Via Pirandello, Via Michelangelo del Comune di Porto San Giorgio	Importo €	321.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

La presente relazione tecnica illustrativa riguarda il Progetto Esecutivo delle opere idriche e fognarie relative al Primo Stralcio dell'intervento denominato "Rifacimento di condotta distributrice e di allacci in Via Oberdan e zone limitrofe, Viale della Vittoria, Via Sauro, Via Properzi, Via Petrarca, Via Pirandello, Via Michelangelo del Comune di Porto San Giorgio", la cui finalità è quella di riqualificare e migliorare il sistema di distribuzione idrica nel centro abitato del Comune di Porto San Giorgio. In particolare il primo stralcio esecutivo riguarda l'intervento in Via Petrarca dove si prevede, oltre alla sostituzione dell'esistente condotta idrica, anche la realizzazione di una condotta fognaria in affiancamento a quella esistente al fine di potenziare e, in futuro, di sostituire l'attuale sistema fognario che più volte ha presentato criticità di smaltimento in concomitanza di eventi atmosferici con precipitazioni particolarmente intense.

In data 9 marzo 2020 si è provveduto a consegnare i lavori del primo stralcio, lavori che hanno subito dei rallentamenti dovuti in primis alla pandemia del Covid 19 e quindi al rispetto delle norme.

Si prevede di completare il primo stralcio entro il 2020 ed avviare i lavori, previa autorizzazione del CdA nel 2021.

Codice Commessa	AXEC	Descrizione	Rifacimento condotta distributrice ed allacci in località Montotto; nel tratto di Strada Provinciale in Contrada Montone, in via Visconti d'Oleggio, in via Adami e via Girardi nel Comune di Fermo	Importo €	309.400,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento riguarda la progettazione esecutiva dei lavori di sostituzione di tre condotte idriche e di una fognaria esistenti in tre zone distinte del comune di Fermo ovvero in Contrada Montone (dall'incrocio con via Fogliano 1o al piazzale della Chiesa di S. Maria delle Grazie), in Via Girardi (Lido di Fermo) ed in Via Visconti d'Oleggio (centro storico, dall'incrocio con Via Langlois a Via XXIV Maggio); è in quest'ultimo tratto che è prevista anche la sostituzione della condotta fognaria, costituita da una canaletta in mattoni, già oggetto di lavori di riparazione.

Le tubazioni (quelle in PEAD sono a giunti saldabili) verranno fornite dalla Ciip Spa come indicato nel quadro economico (voce Acquisto tubazioni). Qualsiasi altro materiale fornito direttamente dall'impresa affidataria dovrà essere sottoposto al parere della DL, corredato da schede tecniche e ogni fornitura potrà essere sottoposta a prove di resistenza e qualità.

I lavori sono stati consegnati il 9 dicembre 2019, si prevede il completamento degli stessi nei primi mesi del 2021.

Si fa altresì presente che le lavorazioni hanno subito dei rallentamenti dovuti in primis alla pandemia del Covid 19 e quindi al rispetto delle norme ed anche relativamente alle prescrizioni del Comune di Fermo, relativamente alle lavorazioni nella zona costiera e in prossimità delle scuole.

Codice Commessa	AXEE	Descrizione	Ampliamento serbatoio Montagnola	Importo €	700.000,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento costituisce il completamento di quanto fu realizzato nel corso del 2004-2005 quando fu realizzata la prima vasca di ampliamento dell'impianto a servizio del comune di Fermo, che fu portato dai 4500 mc originari a circa 6250. Attualmente si prevede di portare il serbatoio a 8.000 mc complessivi, realizzando l'ultima vasca, quella di sinistra, simmetricamente a quella di cui sopra. La progettazione definitiva è stata eseguita nel 2019, i lavori appaltati nel 2020 e la loro ultimazione è prevista per fine 2021.

Codice Commessa	AXEG	Descrizione	Sostituzione di condotta adduttrice/distributrice in uscita dal Serbatoio Carrozzeri con due condotte, una adduttrice per alimentare il Serbatoio Sacri Cuori e una distributrice per alimentare le utenze del Serbatoio Carrozzeri	Importo €	520.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la realizzazione di due linee di condotte adduttrice e distributrice da realizzare in sostituzione della linea esistente a servizio del serbatoio "Sacri Cuori" in comune di Fermo e delle utenze del serbatoio "Carrozzeri", sito in comune di Monterubbiano.

Il progetto è previsto nel piano d'ambito con ID AATO 242, codice progetto A0EG, codice commessa AXEG. Le linee, in PE, saranno poste parallelamente in un unico scavo a profondità variabile fra 1.00 e 1.50 m dal piano di campagna, rispettivamente ove il tracciato seguirà la banchina stradale o attraverserà le proprietà private al di fuori del tracciato stradale.

Il progetto oggetto della seguente relazione è relativo al tratto fra il serbatoio “Carrozzeri” ed il serbatoio “Cancello” in comune di Monterubbiano.

Si prevede l'avvio dei lavori entro la prima metà del 2021

Codice Commessa	AXEH	Descrizione	Sostituzione condotta distributrice zona Selva Piè marano a valle del serbatoio Piè Marano nel Comune di Lapedona	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'area tra la zona Selva Piè Marano e la località Piè Marano del comune di Lapedona è attualmente servita da una condotta distributrice DN 100 in acciaio che attraversa la Selva e prosegue verso la località Piè Marano attraverso le proprietà private con disagi ai residenti e con rischi legati alle eventuali riparazioni che risulterebbero scomode e talvolta non gestibili con le consuete tecniche disponibili. In particolare, un eventuale intervento di riparazione della linea che attraversa la Selva sarebbe un problema non solo per l'intervento in se, ma anche per i vicoli paesaggistici che limiterebbero le possibili operazioni di scavo e recupero. Con l'occasione della sostituzione della condotta, si procederà anche allo smantellamento dell'attraversamento aereo situato sulla SP153 all'incrocio tra via San Martino e Contrada Madonna Bruna, interrando la distributrice in modo da eliminare le problematiche legate al mantenimento dell'attraversamento stesso.

Il presente intervento si propone pertanto di adeguare la linea distributrice eliminando i tratti passanti all'interno delle corti private degli immobili, il tratto passante all'interno della Selva e il tratto che genera l'attraversamento sulla provinciale 153, in favore di una nuova linea che passerà a ridosso della viabilità provinciale e comunale come dagli elaborati che sono parte integrante del presente progetto.

Si prevede l'avvio dei lavori entro la prima metà del 2021

Codice Commessa	AXEJ	Descrizione	Rifacimento - causa frequenti rotture - della condotta adduttrice che va dal partitore Cocoscia ai serbatoi a servizio di Venamartello e Colle Falciano, nel Comune di Acquasanta Terme.	Importo €	270.875,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento consiste nel rifacimento delle linee acquedottistiche nel comune di Acquasanta Terme (AP) che dal partitore di Cocoscia (MANUF00028) si diramano rispettivamente verso i serbatoi a servizio degli abitati di Venamartello e Collefalciano.

1 - TRATTO PARTITORE COCOSCIA - SERBATOIO VENAMARTELLO

E' prevista l'integrale sostituzione della linea esistente ripercorrendone lo stesso tracciato attuale, ovvero al di sotto dei percorsi sterrati che collegano gli abitati di Cocoscia e Tallacano, con la posa di una tubazione in PE 100 DE50 PN25 all'interno di scavo appositamente predisposto.

I punti di riconnessione alla linea esistente saranno collocati in corrispondenza del partitore di Cocoscia ed a valle del serbatoio di Venamartello a mezzo di pozzetto da collocarsi lungo la strada poderale sterrata.

2 - TRATTO PARTITORE COCOSCIA - SERBATOIO COLLEFALCIANO

Il tracciato della nuova tubazione si snoderà dal partitore di Cocoscia al pozzetto a valle del serbatoio a servizio Venamartello si utilizzerà lo scavo predisposto per il rifacimento della omologa linea. L'adduzione sarà in parte in PEAD per i primi 730 mt. circa e successivamente in acciaio; dal pozzetto a valle del serbatoio a servizio di Venamartello la tubazione raggiungerà la strada bitumata comunale per Cocoscia e su questa scenderà per circa 1,30 Km verso valle sino a raccordarsi, appena a monte della S.P. 119, con la linea esistente (DN 50 acciaio) proveniente dal partitore di Cocoscia.

A questo punto prima della discesa verso la briglia del fosso Tallacano la linea verrà intercettata sulla S.P. 119 e si predisporrà un bypass che correrà al di sotto di un percorso sterrato esistente, attraverserà il fosso Tallacano a mezzo di una nuova briglia in calcestruzzo e andrà a raccordarsi con la linea per Collefalciano a valle (idraulicamente) della briglia esistente.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 173 del 14/10/2019.

E' in corso la presentazione del progetto definitivo per l'approvazione da parte dell'AATO, corredato di tutte le autorizzazioni del caso.

Si è in attesa dei pareri da parte degli enti coinvolti.

Codice Commessa	AXEM	Descrizione	Rifacimento condotta adduttrice serbatoio Tronzano, nel Comune di Venarotta	Importo €	250.000,00
------------------------	-------------	--------------------	------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento in oggetto prevede il rifacimento della condotta adduttrice al serbatoio di Tronzano come commissionato dalla CIIP S.p.A. di Ascoli Piceno ed è individuato con codice CIIP A0EM ed Id_AATO numero 600180.

L'obiettivo del progetto è quello di dismettere la condotta adduttrice al serbatoio di Tronzano in quanto ammalorata e, in alcuni tratti, "fuori terra"; pertanto l'intervento prevede la realizzazione di una nuova linea, data da una tubazione in acciaio DN65, in affiancamento a quella esistente, al confine tra il territorio comunale di Ascoli Piceno e quello di Venarotta, nella zona della frazione di Tronzano.

Di conseguenza si rende necessaria la realizzazione di una nuova linea per una lunghezza totale di circa 1.2 km, costituita da una condotta in acciaio DN65 ad una profondità di circa un metro, in affiancamento a quella esistente. L'intervento prevede anche la costruzione di 5 pozzetti: 1 di partenza localizzato nel territorio di Ascoli Piceno, 1 di fine e derivazione con stacco per le abitazioni da servire sito nel territorio di Venarotta, 1 di scarico e derivazione con stacco per Vallecchia, 1 di sfiato e 1 di scarico disposti lungo il tratto della nuova condotta.

Il rifacimento della linea interessa una strada sterrata di proprietà dei Comuni di Venarotta ed Ascoli Piceno. La posa in opera della tubazione prevede uno scavo in roccia di altezza media pari a 1 metro, realizzato con catenaria nei tratti in pendenza e con escavatore e martellone nei tratti pianeggianti; il rinterro dello scavo ed il rinfiacco della condotta saranno effettuati, rispettivamente, con misto cementato e sabbia.

La nuova tubazione sarà in acciaio con diametro nominale di 65 mm e diametro esterno di 76.1 mm. Si andranno a realizzare complessivamente circa 1.20 km di rete acquedottistica, 5 pozzetti dotati di chiusino in ghisa sferoidale, costruiti in opera, di dimensioni 1.2x1.2x1.2m e 14 blocchi di ancoraggio in punti in cui le variazioni planimetriche ed altimetriche rendono necessarie misure di contenimento delle spinte che si possono generare sulla condotta. La tubazione sarà dotata di un'adeguata protezione catodica.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 96 del 18/06/2019.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'AATO con delibera n.49 del 03/06/2020.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 149/2020 del 25/09/2020.

Nel mese di Novembre 2020 è stata avviata la gara di affidamento lavori.

Codice Commessa	AXEN	Descrizione	Realizzazione nuovo serbatoio Collevalle per utenze collegate direttamente a partitore.	Importo €	160.000,00
------------------------	-------------	--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio in adiacenza al partitore esistente in località Collevalle del Comune di San Benedetto del Tronto, per alimentare le utenze collegate direttamente alle condotte adduttrici. La progettazione si completerà nel corso del 2021, anno in cui sarà espletato l'appalto.

Codice Commessa	AXEO	Descrizione	Rifacimento serbatoio e condotte idriche distributrici in contrada Visciola nel comune di Ripatransone.	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova condotta distributtrice per l'alimentazione delle utenze della zona in sostituzione di quelle esistenti e la dismissione del serbatoio esistente in contrada Visciola del Comune di Ripatransone. La progettazione si completerà nel corso del 2021, anno in cui sarà espletato l'appalto.

Codice Commessa	AXEQ	Descrizione	Potenziamento del potabilizzatore di Fosso dei Galli e della rete idrica di distribuzione	Importo €	1.100.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

La commessa riguarda il potenziamento dell'impianto di potabilizzazione di Fosso dei Galli, intervento peraltro previsto tra quelli finanziati dall'Ordinanza della Protezione Civile Nazionale n .581/2019 al fine di contrastare la crisi idrica in atto.

I lavori, affidati alla ditta Mosaico Tecnologie Ambiente e Industrie srl, sono stati consegnati in data 09/10/2019 e sono stati ultimati in data 30/06/2020.

Sono stati redatti i documenti della contabilità finale e il CRE che verranno sottoposti, a breve, all'approvazione del CdA CIIP.

I lavori eseguiti consentono di aumentare la potenzialità massima prevista per l'impianto e di arrivare a trattare una portata di 120 l/s (432 m³/h), con conseguente fornitura di circa 80 l/s di acqua potabilizzata.

Nonostante l'emergenza Covid-19, i lavori al potabilizzatore sono proseguiti anche se con non poche difficoltà e si è riusciti a concludere i lavori in tempo utile per poter avere l'impianto perfettamente funzionante alla massima potenzialità per il periodo estivo caratterizzato dalla maggiore richiesta di fabbisogno idrico.

Nel corso dei lavori, inoltre, allo scopo di migliorare l'intervento e/o far fronte alle nuove contingenze verificatesi in corso d'opera per cause imprevedute ed imprevedibili nella fase progettuale inerenti la natura e la specificità dell'opera in appalto, è stato necessario prevedere ed in parte eseguire interventi inizialmente non previsti nel progetto esecutivo a base di gara.

A tal proposito è stata approvata, con Delibera del CdA CIIP n. 97 del 05/06/2020, la prima Modifica Contrattuale nella quale sono state inserite, tra le altre, le seguenti lavorazioni:

1. Modifica procedura di installazione dei nuovi filtri a sabbia e a carbone
2. Installazione/modifica impianto elettrico e apparecchiature (inverter, pompe dosaggio etc..)
3. Sostituzione filtro a sabbia e sistemazione impianto di depurazione a servizio del potabilizzatore (a seguito della rottura improvvisa avvenuta nel corso dei lavori)
4. Sostituzione valvole di ritegno e a farfalla sui filtri esistenti
5. Installazione misuratore di portata condotta alimentazione vasca TK1001
6. Installazione sonda misuratrice conducibilità all'ingresso dei moduli osmosi inversa

oltre ad una serie di piccole variazioni e integrazioni sulle attività edili e di minore importanza.

Codice Commessa	AXES	Descrizione	Rifacimento della linea distributrice in località Colonnata Alta nel Comune di Ascoli Piceno	Importo €	171.375,00
-----------------	------	-------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	------------

In località Colonnata nel Comune di Ascoli Piceno la linea idrica esistente in partenza dal manufatto Porchiano è soggetta a frequenti rotture causate da conduttura in PE DN75 ormai vetusta e ammalorata.

L'intervento prevede la posa in opera di una nuova condotta idrica distributrice in PEAD di diametro DN 90 per un tratto di circa 1835 metri che va dal manufatto Porchiano (A) fino oltre il borgo abitato di Colonnata Alta, sulla quale verranno ricollegati i nuovi allacci che andranno a sostituire quelli esistenti. Poco oltre località Colle Guagliano la condotta si riallaccia all'esistente nel pozzetto M.

L'intero nuovo tracciato è diviso in tre tratti:

Il primo tratto A-B della condotta partirà dal manufatto Porchiano e si snoderà completamente su strada comunale bitumata fino in prossimità della prima abitazione.

Il tratto è lungo m. 272,47 ed è prevista una tubazione PEAD PN25 del diametro DN90.

Il secondo tratto B-F della condotta è invece previsto prevalentemente su terreni agricoli e per un breve tratto su strada interpoderale sterrata. Questa scelta permette di ottimizzare l'intervento ed evitare il percorso stradale tortuoso ove non esistono d'altronde abitazioni da servire.

Il tratto è lungo m. 351,49 ed è prevista ancora una tubazione PEAD PN25 del diametro DN90.

Il terzo tratto F-M si sviluppa di nuovo ed interamente sulla strada comunale asfaltata. Qui la densità dei fabbricati residenziali è maggiore ed è il tratto ove inserire la quasi totalità degli allacci idrici.

Nel pozzetto M, esistente, la condotta si ricollegherà con l'esistente che prosegue fin verso Colonnata Bassa.

Il tratto è lungo m. 1.210,67 ed è sempre prevista la tubazione PEAD PN25 del diametro DN90 già utilizzata per i tratti precedenti.

Ove il tracciato delle condotte si snoderà su strada comunale asfaltata, in base alle prescrizioni generalmente impartite dal competente settore della suddetta Amministrazione per i ripristini, si è previsto il tombamento dello scavo con misto granulometrico stabilizzato a cemento e realizzando altresì il rifacimento completo per l'intera larghezza del tappetino stradale.

Su terreni agricoli il ritombamento avverrà con lo stesso terreno proveniente dallo scavo.

Sono altresì previsti nuovi pozzetti in cls per l'alloggiamento degli organi di sfiato e scarico nonché per l'ispezione.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 175 del 14/10/2019.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'AATO con delibera n.40 del 13/05/2020.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 150/2020 del 25/09/2020.

Entro fine anno 2020 è prevista la gara di affidamento lavori.

Codice Commessa	AXEU	Descrizione	Interventi vari sulle reti idriche e fognarie nel Comune di Castel di Lama	Importo €	530.000,00
-----------------	------	-------------	----------------------------------------------------------------------------	-----------	------------

Nel 2019 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel corso del 2020 è stata redatta e approvata la progettazione esecutiva e sono stati appaltati i lavori che verranno eseguiti nel corso del 2021.

Codice Commessa	AXEY	Descrizione	Realizzazione nuovo serbatoio a servizio della frazione Capradosso - Comune di Rotella.	Importo €	180.000,00
------------------------	-------------	--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio a servizio della frazione Capradosso in Comune di Rotella. La progettazione si completerà nel corso del 2021, anno in cui sarà espletato l'appalto.

Codice Commessa	AXEW	Descrizione	Rifacimento condotte idriche zona Cappuccini - Offida	Importo €	140.000,00
Codice Commessa	AXEV	Descrizione	via del Merletto - rifacimento collettore idrico e fognario / Completamento estensione rete idrica - loc. San Barnaba verso Casa Brandimarte	Importo €	675.000,00

Gli interventi riguardano la realizzazione di opere idriche e fognarie per la sostituzione di condotte ammalorate in due distinti tratti nel comune di Offida:

In zona Cappuccini per tutto lo sviluppo di Via Gramsci dalla Piazza Annibaldi all'incrocio con Via Cavour ed in Via Borgo Cappuccini dall'incrocio con Viale Mazzini all'incrocio con Via Matteotti saranno sostituite le linee di adduzione e distribuzione.

Su Via del Merletto dalla Piazza Vallorani alla scalinata in prossimità della Casa di Riposo sarà sostituita la linea di distribuzione e realizzato un nuovo tratto di fognatura distinto per acque bianche ed acque nere.

Le opere in progetto consisteranno in:

- per il cantiere in Zona Cappuccini:
- la realizzazione di una condotta idrica di distribuzione lungo la direttrice di Via Gramsci nel tratto dall'incrocio con Piazza Annibaldi all'incrocio con Via Cavour, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 200 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 410 m;
- la realizzazione di una condotta idrica di adduzione lungo la direttrice di Via Gramsci nel tratto dall'incrocio con Piazza Annibaldi all'incrocio con Via Cavour, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 110 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 410 m;
- la realizzazione di una condotta idrica di distribuzione lungo Via Borgo Cappuccini nel tratto dall'incrocio con Viale Mazzini all'incrocio con Via Matteotti, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 200 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 110 m;
- la realizzazione di una condotta idrica di adduzione lungo Via Borgo Cappuccini nel tratto dall'incrocio con Viale Mazzini all'incrocio con Via Matteotti, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 200 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 110 m;
- per cantiere di Via del merletto:
- la realizzazione di una condotta idrica di distribuzione, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DE 63 in PEAD PE 100 (Sigma 80) PN 25 (SDR 7,4), L = 90 m;
- la realizzazione di una condotta fognaria per acque bianche, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DN 315 in PVC SN8, L = 100 m;
- la realizzazione di una condotta fognaria per acque nere, in sostituzione di quella esistente, con una nuova tubazione DN 200 in PVC SN8, L = 100 m;

In entrambi i cantieri è inoltre previsto il rifacimento totale degli allacciamenti idrici privati attualmente attivi e la sostituzione di alcune saracinesche da verificare in fase di esecuzione.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 188 del 07/11/2019.

Il progetto definitivo è stato presentato all'AATO che ha indetto conferenza dei servizi.

Si è in attesa dei pareri da parte degli enti coinvolti. Nel frattempo sono stati eseguiti degli scavi preventivi per la realizzazione di saggi finalizzati a verificare eventuali interferenze archeologiche nell'area di progetto, i quali hanno dato esito negativo.

Codice Commessa	AXFA	Descrizione	Rifacimento condotta adduttrice da Cerqueto a Bovecchia (San Giovanni) - 1500 ml / Spostamento condotta in frana vicino serbatoio Ciarpellesco MANUF00553 (750 ml)	Importo €	182.812,50
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento in oggetto prevede la sostituzione di due condotte adduttrici una del serbatoio di Ciarpellesco e una del serbatoio di Cerqueto, nel territorio comunale di Roccafluvione (AP).

L'obiettivo è quello di sostituire le vetuste condotte di adduzione site in zone franose e poco raggiungibili. Gli interventi saranno due:

- Sostituzione della condotta a servizio del serbatoio di Cerqueto, in zona Bovecchia, mediante la realizzazione di una tubazione DE50 PN25 in PEAD con realizzazione di un nuovo allaccio alla linea esistente mediante la realizzazione di una condotta DE 50 PN 25 in PEAD

- Sostituzione della condotta a servizio del serbatoio Ciarpellesco, mediante la realizzazione di una tubazione DE50 PN25 in PEAD con realizzazione di una nuova condotta distributrice per n.3 utenze con una condotta DE50 PN 25.

Le nuove tubazioni hanno una lunghezza di circa 800 m per quanto riguarda l'adduzione al serbatoio di Ciarpellesco, e di circa 760 m per la condotta adduttrice della località Bovecchia.

Il progetto preliminare è stato approvato con deliberazione CIIP spa n.97/2019 del 18/06/2019.

Il progetto definitivo è stato approvato dall'AATO con delibera n. 4 del 27/01/2020.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 104/2020 del 24/06/2020.

I lavori sono stati affidati all'Impresa Porcinari srl di Montorio al Vomano e cominceranno probabilmente verso la metà del mese di Novembre 2020.

Codice Commessa	AXFB	Descrizione	Potenziamento e sostituzione linea distributrice e rifacimento allacci nel comune di Amandola.	Importo €	420.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto prevede una serie di interventi volti al potenziamento e sostituzione di linee distributrici e il rifacimento degli allacci in alcune aree del Comune di Amandola. In particolare:

- Località Montane e Monti S. Lucia: Sostituzione dell'adduttrice esistente;
- Via Roma: Realizzazione di due nuove distributrici;
- Via A. Moro: Realizzazione di due nuove distributrici;
- Via A. Biondi: Realizzazione di una nuova condotta distributrice;
- Località Casa Innamorati: Sostituzione dell'adduttrice esistente.

La progettazione si completerà nel corso del 2021, anno in cui sarà espletato l'appalto.

Codice Commessa	AXFC	Descrizione	Realizzazione di piezometri a scopo idropotabile nelle zone di Foce di Montemonaco e del Monte dell'Ascensione, manutenzione sorgente Rocca a sostegno della sorgente di Foce di Montemonaco	Importo €	1.300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

La commessa prevede la realizzazione di una serie di interventi per far fronte alla grave emergenza idrica scaturita a seguito dei sismi 2016-2017, in particolare, tra l'altro, valutando la possibilità di effettuare captazioni alternative in zona Capodacqua di Arquata e studiando l'acquifero, mediante piezometri profondi nella zona di Foce di Montemonaco. In particolare l'esecuzione di due sondaggi idrogeognostici profondi nel vallone di Capodacqua, presso la galleria stradale di Forca Canapine, ha confermato la presenza di acquifero potente, con capacità emungibili anche di 100 l/s, per i quali si sono in corso le pratiche autorizzative, in particolare presso l'ASUR.

Codice Commessa	AY05	Descrizione	Interventi urgenti per manutenzioni straordinarie (sistemazione ingressi gallerie e centine) nel tratto Colleforno - Polesio	Importo €	200.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Attualmente sono in fase di completamento i lavori relativi al ripristino della percorribilità della strada di accesso, alla linea di adduzione principale dell'acquedotto Pescara d'Arquata in Comune di Acquasanta Terme, denominata "Valle Sponga-Vena Pagliare".

I lavori eseguiti hanno riguardato la realizzazione di opere di sistemazione ed adeguamento di una vecchia strada, in alcuni tratti percorribile solo a piedi, per la presenza di uno sperone roccioso che è stato necessario demolire con microcariche esplosive al fine di ricreare una sede stradale idonea al passaggio di eventuali mezzi.

Tutto ciò per consentire la manutenzione del tratto dell'Acquedotto Pescara compreso tra la galleria di Novele e quella di Tallacano, tratto in trincea irraggiungibile fino ad oggi e pertanto difficilmente riparabile in caso di guasti.

La strada in fase di ultimazione consente di arrivare fino al piede della scarpata dove è posizionata la condotta facilitando enormemente eventuali interventi di riparazione. I ritardi nel completamento dei lavori sono da imputare al protrarsi dell'iter di autorizzazione all'uso degli esplosivi.

Codice Commessa	AYAR	Descrizione	“Demolizione del partitore pensile e relativi interventi idraulici a servizio del centro abitato di Monte Giberto e di Ponzano di Fermo”	Importo €	350.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento riguarda la progettazione preliminare del 2° stralcio dell'intervento “Demolizione del partitore pensile e relativi interventi idraulici a servizio del centro abitato di Monte Giberto e di Ponzano di Fermo”, il cui intervento complessivo rientra nel piano delle Opere approvato dall'AATO 5 Marche ed identificato con il numero ID 600114. In particolare il progetto di 2° stralcio riguarda la realizzazione di un nuovo serbatoio, situato nel Comune di Petritoli in c.da Agelli.

Con la demolizione del partitore pensile di Monte Giberto nel 2013 e la demolizione nel 2010, per problemi di natura statica, del serbatoio del centro storico di Ponzano di Fermo, è di fatto venuta a mancare una qualsiasi riserva idrica per il centro abitato di Ponzano di Fermo.

Non è pertanto più possibile procrastinare ulteriormente, da parte della CIIP spa, la risoluzione delle problematiche sopra descritte; si rende quindi la necessità di realizzare un nuovo serbatoio di accumulo, idoneo a garantire una riserva idrica al comune di Ponzano di Fermo ed anche al comune di Monte Giberto, qualora nel futuro si dovesse procedere ad eliminare il serbatoio pensile a servizio del Cento Storico situato in C.da la Madonna.

L'intervento, che risolverebbe entrambe le problematiche sopra accennate e che viene proposto con il presente progetto, viene pertanto individuato nella realizzazione, in c.da Agelli del Comune di Petritoli.

Al fine di garantire la giusta quota piezometrica si sono rilevate la quota del partitore di Agelli (+378,00 m slm ca) e la base dell'ex partitore pensile di Monte Giberto (+310 m slm ca).

Considerando che il partitore di Monte Giberto aveva un'altezza di circa 20 ml, il serbatoio può essere posto ad un'altezza sul livello del mare non inferiore a 330 m slm circa.

Come indicato nelle premesse, l'intervento che si propone di realizzare prevede la costruzione di un serbatoio totalmente interrato, costituito da due vasche, così come richiesto dalla settore gestione della CIIP spa, ciascuna delle dimensioni interne 5,00 x 4,50 x 4,30. Il livello di massimo di acqua accumulabile all'interno è pari a ml 4,00. Da ciò scaturisce che la capienza massima di ogni vasca è pari a 90 mc, per un totale complessivo di mc 168. La separazione tra le due vasche è garantita da un setto in calcestruzzo armato dello spessore di cm 30.

La necessità di avere due vasche separate è quella di un utilizzo alternato delle stesse, al fine di garantire nel tempo un costante lavaggio interno.

I lavori sono stati consegnati all'impresa il 24 settembre 2020.

Codice Commessa	AYBJ (ex 6W06)	Descrizione	Consolidamento statico dei ponti-tubo sulle linee acquedottistiche Pescara d' Arquata e Sibillini - 5° lotto – Realizzazione nuovo ponte tubo Marese.	Importo €	1.000.000,00
------------------------	-----------------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

La progettazione dell'intervento, stante le notevoli difficoltà cantieristiche di intervento sul ponte tubo esistente, essendo particolarmente inciso l'alveo del torrente Fluvione nel punto di attraversamento, ha previsto la costruzione “ex novo” dell'attraversamento acquedottistico del torrente Fluvione tramite la realizzazione di un struttura reticolare a campata unica in acciaio Cor-Ten, della luce di ben 60 metri, da realizzare a fianco del ponte tubo scatolare esistente, struttura che è stata assemblata interamente fuori opera per poi essere varata in sito.

I lavori sono stati autorizzati con Determinazione del Responsabile del Procedimento Tecnico n. 04/ARSM/2014/6W06 del 04 Luglio 2014 con cui è stato adottato il provvedimento finale della Conferenza dei Servizi.

La progettazione esecutiva dell'intervento è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della CIIP SpA con delibera n. 114 del 10/08/2015 ed i lavori sono stati appaltati con contratto stipulato in data 09/02/2016.

L'esecuzione dei predetti lavori ha comportato necessariamente la realizzazione di una preventiva variante di tracciato della strada provinciale S.P. n. 237 (ex S.S. 78 Piceno Aprutina) normata da apposita convenzione sottoscritta con il Settore Viabilità dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, trasferita poi per competenza alla Società ANAS SpA – Compartimento di Ancona.

Entro il 31-12-2018 è stata dismessa la predetta variante di tracciato e ripristinato il transito sulla viabilità ANAS originaria.

Nel corso dell'anno 2018 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della CIIP la 1^ modifica contrattuale dei lavori nonché sono state effettuate le lavorazioni propedeutiche all'allaccio della nuova condotta alla condotta esistente dell'Acquedotto Pescara d'Arquata e la prova di tenuta idraulica della nuova condotta.

L'impresa sarebbe stata in grado di rispettare il termine contrattuale di ultimazione dei lavori, fissato al 09/01/2019, qualora la CIIP avesse messo in condizione la stessa di effettuare l'allaccio idrico alle condotte esistenti dell'Acquedotto Pescara d'Arquata.

L'impresa Idri SpA, in ragione della impossibilità di definire da parte della C.I.I.P. una data certa per l'esecuzione dei lavori di allaccio della nuova condotta idrica alla condotta idrica esistente, ha richiesto di pervenire comunque alla chiusura del rapporto contrattuale pur nell'ipotesi di mancata esecuzione dei predetti lavori di allaccio.

I lavori sono stati conclusi pertanto in data 22 maggio 2020 dopo la ripresa lavori successiva alla emergenza sanitaria.

Si segnala infine la necessità di predisporre, successivamente all'aggiornamento del Programma degli Interventi 2020-2047, una perizia di variante suppletiva per dare copertura finanziaria alle maggiori spese sostenute per l'acquisto delle apparecchiature idrauliche installate, come peraltro già previsto nella delibera del CdA n. 114 del 10-08-2015 di approvazione del progetto esecutivo, nonché ai lavori di completamento necessari per allacciare la nuova condotta idrica a quella esistente anche se ad oggi purtroppo non è dato sapere la data di possibile esecuzione dei predetti lavori di allaccio, e quindi di messa in esercizio della nuova opera acquedottistica, stante il perdurare della crisi idrica che attanaglia l'intero territorio servito dalla CIIP.

Codice Commessa	AW32	Descrizione	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 2° Stralcio sub 2 - Serbatoio e camera di manovra.	Importo €	788.365,74
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento riguarda la realizzazione del nuovo serbatoio "Piattelli" di 500 mc in località Colle Valle nel Comune di Acquaviva Picena, in adiacenza al partitore Piattelli a una quota di 325 mslm, per alimentare le utenze idriche del abitato di Monteprandone ed eliminare il partitore "Dell'Aquila". Nel progetto è compresa anche la realizzazione di un sistema di disconnessione per il contenimento del carico idraulico per alimentare tutte le utenze a valle del centro di Monteprandone, oggi alimentate dal partitore/serbatoio "Dell'Aquila" che sarà eliminato. I lavori, affidati all'impresa Caioni Costruzioni s.r.l. di Appignano (AP), sono in corso.

Codice Commessa	AW34	Descrizione	Realizzazione di nuovo serbatoio in località Olibra, sostituzione di condotta adduzione a servizio del partitore Cerro e realizzazione di nuova distribuzione a servizio della Frazione di GIMIGLIANO, nel comune di VENAROTTA	Importo €	700.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Con il presente progetto s'intende risolvere le problematiche di carenza idrica, difficoltà di regolazione delle portate e pressioni elevate nelle frazioni Olibra e Gimigliano del comune di Venarotta e nella zona di Monterocco - Caprignano del comune di Ascoli Piceno. L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio di accumulo in frazione Olibra di capacità 100 mc e due nuove condotte, una adduttrice e una distributrice, tra le frazioni di Olibra e Gimigliano in comune di Venarotta. La progettazione esecutiva si completerà nel corso del 2021, anno in cui sarà espletato l'appalto.

Codice Commessa	AZ32	Descrizione	Realizzazione di condotte alimentatrice e interventi acquedottistici vari nei comuni di Acquaviva Picena, Monteprandone e San Benedetto del Tronto - 3° Stralcio - Sostituzione fibrocemento e distributrici.	Importo €	484.211,85
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il presente intervento riguarda la sostituzione di alcuni tratti di condotta in fibrocemento sulla linea adduttrice per Colle Renzo nel tratto compreso tra il partitore "Dell'Aquila", verso Colle Renzo, fino al serbatoio di Porto d'Ascoli, con una nuova tubazione di acciaio Ø200 e la realizzazione di una condotta distributrice in PEAD DN 110 a servizio delle aree di espansione a Est della zona Mulino, tra questa e via della Scopa nel comune di Monteprandone, in sostituzione dell'attuale condotta insufficiente a soddisfare le nuove esigenze dell'area. E' in corso l'aggiornamento del progetto definitivo. La progettazione esecutiva e l'appalto dei lavori avverranno nel 2021.

Codice Commessa	C010	Descrizione	Acquisizione materiale software hardware per informatizzazione aziendale	Importo €	2.300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

Le attività di INVESTIMENTO che vengono effettuate dal Servizio sono:

- a. sviluppo SW richiesto dai vari Servizi alle software house fornitrici dei prodotti in uso in azienda;
- b. software sviluppato internamente dal Servizio

In dettaglio i costi possono essere così raggruppati:

- costi di sviluppo SW interno per adeguamenti normativi e/o richiesti da consociate;

- costi di sviluppo SW da esterni o interni per integrazione (Engineering, Ellysse, Proietti, ESRI, Documentale, ecc.);
- acquisto licenze SW (Sistemi Operativi, Data Base, Autocad, Progettazione Elettrica e Civile , Call Center, eProcurement, Posta elettronica, Web based, ecc.);
- acquisto HW per telefonia fissa e mobile;
- acquisto HW per PC general purpose e specialistici portatili e fissi, stampanti, tablet, rete informatica LAN e WAN;
- acquisto HW e SW per gestione infrastruttura informatica (server, switch, router, firewall, storage, disaster recovery, SW di gestione, ecc.);
- acquisto HW vario e minuteria informatica;
- acquisti specifici per sviluppo nuovi servizi, tipo accesso a banche dati esterne (DURC, ANAC, INPS, Telecontrollo, ecc.), portali web per richieste autorizzazioni, ecc.
- consulenze specifiche per attività specialistiche (protezione dati, privacy, infrastruttura telematica, sicurezza informatica, ecc.).

Codice Commessa	CX23	Descrizione	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto zona Ascoli	Importo €	470.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Nel corso del 2021 si prevede di completare l'esecuzione dei lavori.

Codice Commessa	CX25	Descrizione	Estensioni telecontrollo nodi acquedotto zona San Benedetto	Importo €	450.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Si prevede di procedere con le installazioni dei sistemi di telecontrollo e il successivo collegamento allo SCADA aziendale.

Codice Commessa	CZ11	Descrizione	Attività inerenti la concessione di derivazione dell'impianto acquedottistico di soccorso di Castel Trosino	Importo €	110.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

In fase aggiornamento del Programma degli Interventi 2020-2047, in corso di approvazione, è stata generata la nuova commessa CZ11, dell'importo di € 110.000,00, per dare copertura finanziaria agli studi che si renderanno necessari a supporto della richiesta di concessione di derivazione idrica di 200 lt/sec relativa all'impianto acquedottistico di soccorso di Castel Trosino.

Nel corso dell'anno 2020 è stato affidato l'incarico alla ditta Graia s.r.l. di Varano Borghi (VA) per la redazione dello Studio di Impatto Ambientale ed al Dott. Stefano Palpacelli per la definizione delle aree di salvaguardia delle opere di captazione, studi che saranno allegati alla predetta istanza di concessione di derivazione idrica che verrà richiesta nel corso dell'anno 2021.

Nel corso del mese di novembre 2020 è stato dato avvio alle indagini ambientali affidate alla predetta Ditta Garia s.r.l., propedeutiche lo studio di Impatto ambientale, a seguito dell'emanazione del Decreto n. 202 del Dirigente della Regione Marche, emesso in data 02/11/2020, con cui è stato espresso, ai sensi degli articoli 20 e 21 del D. Lgs. n. 152/2006 , una valutazione positiva dello studio preliminare ambientale prodotto dalla CIIP in data 07/07/2020 e dei relativi elaborati progettuali a corredo della istanza di scoping.

Si fa presente altresì che con il predetto decreto la Regione Marche ha prescritto tempi più lunghi, di quelli proposti dalla CIIP, per la esecuzione delle indagini ambientali ragione per cui le predette indagini si potranno concludere non prima di giugno/luglio 2021, con conseguente slittamento dei tempi di redazione dello studio di impatto ambientale e, di conseguenza, della presentazione della istanza di concessione di derivazione idrica di 200 lt/sec di cui trattasi.

Codice Commessa	CZ31	Descrizione	Fornitura in opera e manutenzione "chiavi in mano" di Analizzatori di reflui in ingresso e in uscita ai depuratori di Fermo - Lido di Fermo e Taffetani - Cupramarittima	Importo €	330.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Per il 2021 è previsto di installare il sistema di monitoraggio presso gli impianti di depurazione di Fermo – Basso Tenna e di Grottammare – San Leonardo.

Codice Commessa	CX37	Descrizione	Verifica e adeguamento impianti elettrici, di potenza e di automazione, degli impianti gestiti dalla CIIP S.p.A. - Zona Operativa San Benedetto del Tronto	Importo €	900.000,00
------------------------	-------------	--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Si prevede di concludere le attività di ricognizione e di certificazione degli impianti, oltre che di procedere alle attività di messa in sicurezza di tutti i rilievi effettuati.

Codice Commessa	DW15	Descrizione	Realizzazione di fosse imhoff a servizio delle case popolari di Arquata del Tronto e delle località Tufo, Vezzano, Faete e realizzazione di una rete fognaria di attraversamento del fiume Tronto frazione Trisungo	Importo €	410.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto riguarda il collegamento di un collettore fognario al depuratore di Trisungo e la realizzazione di piccoli impianti di depurazione con tipologia a filtro percolatore nelle frazioni di Tufo, Vezzano e Faete il tutto ricadente all'interno del territorio del Comune di Arquata del Tronto. A causa degli eventi sismici del 2016/2017 abbiamo chiesto al Comune stesso la necessità o meno di continuare con la progettazione in vista della ricostruzione ma ad oggi sono in attesa del piano di ricostruzione che definirà le linee guida degli interventi.

La progettazione esecutiva è stata approvata dalla CIIP spa con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 27/03/2017.

Ad oggi sono stati ottenuti tutti i pareri dei parchi interessati a seguito di presentazione di VINCA

Codice Commessa	DX24	Descrizione	Potenziamento da 35.000 a 45.000 AE dell'impianto di depurazione in Contrada San Leonardo nel Comune di Grottammare - 1° stralcio	Importo €	3.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

L'intervento si propone di adeguare l'impianto alle disposizioni del PTA, procedendo altresì all'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria strutturale ed impiantistica; i lavori ivi previsti sono i più urgenti in quanto il progetto preliminare, dell'importo di oltre 4.000.000,00 di € ha evidenziato tra l'altro, la necessità di ulteriori interventi da realizzare nel medio periodo. A seguito della revisione del piano degli interventi del giugno 2014 si è individuato pertanto una prima serie di opere da realizzare-manutenere, del quale è stato effettuato il progetto definitivo, autorizzato mediante conferenza dei servizi e poi l'esecutivo in corso di appalto. I lavori sono stati avviati nel 2017 ed hanno subito ritardi anche a causa della scomparsa del Direttore degli stessi ing. Vincenzo Felici. Il loro completamento è previsto per i primi mesi del 2021.

Codice Commessa	DX28	Descrizione	Potenziamento fino alla potenzialità di 70.000 AE del depuratore Basso Tenna nel comune di Fermo. 1° + 2° stralcio.	Importo €	8.200.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

Il Nuovo Programma degli Interventi 2018-2047, approvato con delibera di Assemblea AATO n. 8 del 20/06/2018 e con delibera dell'ARERA n. 504/2018/R/idr del 09/10/2018, prevede un incremento della potenzialità dell'impianto di depurazione Basso Tenna a 70.000 AE per rendere possibile la totale dismissione dell'impianto di depurazione di Lido di Fermo.

La progettazione definitiva è stata rimessa alla CIIP in data 31 marzo 2016 ed in data 19 aprile 2016 la CIIP ha inoltrato alla competente Provincia di Fermo la istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. conclusosi con il provvedimento finale dell'Amministrazione Provinciale di Fermo di non assoggettabilità a VIA (nota prot. generale n. 957 del 10-10-2016 del Settore Viabilità-Infrastrutture-Urbanistica) purché, al fine di migliorare l'inserimento delle opere proposte nel contesto dei luoghi e mitigarne l'impatto ambientale, fossero apportate alcune modifiche e rispettate alcune prescrizioni nella progettazione.

Nel mese di dicembre 2016 è stato avviato il conseguente aggiornamento della progettazione definitiva che è stata trasmessa alla CIIP nel mese di gennaio 2017 per essere poi inviata all'AATO per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni del caso tramite l'istituto della conferenza dei servizi.

L'Autorità di Ambito, con propria Determinazione n. 53 del 19-05-2017, ha emesso il provvedimento finale della predetta conferenza dei servizi con cui è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, aggiornato a gennaio 2017, provvedimento finale che costituisce titolo abilitativo all'intervento, a condizione dell'osservanza di tutte le prescrizioni impartite, e che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, atto di assenso

comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate alla predetta Conferenza.

La progettazione definitiva dell'intervento prevedeva la conclamata intenzione della CIIP di realizzare, con separato appalto, un impianto di conversione energetica avanzata da fanghi di depurazione da ubicare presso il depuratore basso Tenna, ipotesi progettuale che ha poi lasciato spazio recentemente alla più realizzazione di un più semplice impianto di trattamento fanghi a valenza comprensoriale.

E' opportuno che l'intervento di cui trattasi, sotto il profilo temporale, faccia immediatamente seguito all'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento FXDD "Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo -1^ stralcio", lavori appaltati nell'anno 2018 ma i cui lavori sono di fatto iniziati nell'autunno 2020, che prevede, in estrema sintesi, la fornitura e posa delle condotte fognarie per realizzare il collettamento delle acque reflue che attualmente sono convogliate al depuratore di Lido di Fermo al nuovo depuratore basso Tenna.

A novembre 2019 è stato conferito l'incarico ad un professionista esterno per la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in Fase di Progettazione ed in Fase di Esecuzione, la Direzione e Contabilità dei lavori dell'intervento DX28 di cui trattasi ma la progettazione esecutiva è stata avviata solo in data 02-10-2020 in quanto si sono dovute ridefinire propedeuticamente alcune previsioni progettuali alla luce della intenzione CIIP di non realizzare più l'impianto di conversione energetica avanzata da fanghi di depurazione di cui sopra riferito ma bensì l'impianto di trattamento fanghi ragione.

Nel corso dell'anno 2021 verrà ultimata la progettazione esecutiva dell'intervento, che dovrà essere validata da un organismo esterno di certificazione trattandosi di un progetto il cui importo lavori è superiore alla soglia comunitaria, per poi poter procedere all'appalto dei lavori.

Codice Commessa	DX31	Descrizione	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Depuratore di Altidona	Importo €	8.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

Per l'anno 2021 si prevede di concludere le fasi aggiudicazione e l'inizio dei lavori, nonché la conclusione della fase espropriativa.

Codice Commessa	DX48	Descrizione	Ottimizzazione impianti di depurazione esistenti (imhoff irraggiungibili) ai fini dell'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque	Importo €	400.000,00
------------------------	-------------	--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto è suddiviso in tre interventi, in particolare:

- la sistemazione di un impianto a filtri percolatori in Fraz. Favolaciata nel Comune di Acquasanta Terme;
- la realizzazione di una strada di accesso ad un sollevamento fognario in frazione S. Maria di Acquasanta Terme
- la realizzazione di un impianto di depurazione a filtro percolatore da 20AE in sostituzione di una vecchia fossa/pozzetto decantatore obsoleto in frazione Casa di Carlo nel territorio del Comune di Amandola;

Approvato lo studio di fattibilità da parte del Consiglio di amministrazione della CIIP spa e terminato l'iter del procedimento di esproprio, è stato redatto il progetto definitivo con le richieste effettuate dalle varie ditte interessate. A questo punto verrà chiesta avviata la procedura per la realizzazione dell'AUA e successivo progetto esecutivo da parte dell'Ing. Alberto Paradisi che dovrebbe consegnarlo entro il mese di Gennaio 2021.

Codice Commessa	DX53	Descrizione	Realizzazione di un impianto di depurazione a fanghi attivi nel capoluogo con relativa rete di raccolta e trasporto nel Comune di Montemonaco (Capoluogo e S. Giorgio all'Isola). Realizzazione idonea strada di accesso fosse Imhoff Pignotti, stradone C1C2	Importo €	756.600,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Obiettivo principale della presente progettazione è quello di razionalizzare il sistema depurativo esistente nel Capoluogo del Comune di Montemonaco centralizzando i trattamenti depurativi su un unico impianto, ottimizzando sia costi di gestione che delle risorse ambientali. A seguito dello spostamento rispetto la localizzazione iniziale, è in corso la modellizzazione del nuovo impianto ed è stato avviato e concluso il procedimento espropriativo. Allo stato

attuale è in corso la realizzazione del progetto definitivo inserendo le osservazioni derivate dal procedimento espropriativo e dovuti sopralluoghi.

Tale progetto definitivo prevede le seguenti tempistiche consegna entro febbraio 2021.

Codice Commessa	DX58	Descrizione	Sostituzione impianto minore Quintodecimo Palanca 250 ab/eq fossa Imhoff con sistema di depurazione ad ossidazione biologica e sistemazione relativa accessibilità	Importo €	200.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'attuazione dell'intervento ha subito un'interruzione a seguito degli eventi sismici del 2016. L'iter autorizzativo è ripreso nel corso del 2018. Nel corso del 2020, nonostante i solleciti inviati agli enti competenti, non si è avuto il completamento dell'iter autorizzativo. Per il 2021 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	DX59	Descrizione	Realizzazione depuratore a fanghi attivi a servizio del Capoluogo e delle frazioni in località Ponte S. Giacomo di Montefortino ed eliminazione impianti Madonna della Pace (AE 350) e Fosso Rio (AE 350) - potenziamento condotta in Via Madonna della Pace	Importo €	1.322.500,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

Nell'anno 2016 è stata avviata la progettazione dell'intervento ed è stato redatto uno studio di fattibilità sulla base del quale l'Amministrazione Comunale ha condiviso le opere progettate con particolare riferimento all'area destinata alla localizzazione del nuovo impianto di depurazione a servizio del capoluogo del Comune di Montefortino. Nel corso del 2017 è stato redatto e approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento, sono stati avviati i procedimenti espropriativi, ed è stata espletata la gara per l'affidamento della progettazione e direzione lavori dell'intervento. Nel corso del 2018 è stata redatta la progettazione definitiva dell'intervento e, in data 03/07/2018, è stato avviato l'iter autorizzativo. Nel corso del 2020 è stata redatta la progettazione esecutiva ed i lavori sono stati appaltati. I lavori verranno eseguiti nel corso del 2021.

Codice Commessa	DX60	Descrizione	Istallazione di gruppi elettrogeni presso gli impianti di depurazione sollevamenti più significativi - I STALCIO -	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Nel corso dell'anno 2021 si prevede di effettuare la gara per la sostituzione dei gruppi elettrogeni più obsoleti.

Codice Commessa	DX62	Descrizione	Interventi sulle strutture murarie e metalliche del depuratore di Ascoli Piceno e realizzazione di sezione di filtrazione finale	Importo €	2.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

L'intervento si propone, nell'ambito di un quadro già delineato con precedenti investimenti di realizzare una serie di manutenzioni straordinarie sulle strutture murarie e metalliche del depuratore principale di Ascoli Piceno nonché la realizzazione di sezione di filtrazione finale la progettazione dell'intervento è stata affidata nel 2016 e nel corso del 2017 è stato completato l'appalto delle opere civili più urgenti. Nel 2018, è stata appaltata anche la realizzazione delle opere impiantistiche che ultimate nel corso del 2020, mentre è in corso un intervento secondario finalizzato alla realizzazione della palazzina servizi per il personale.

Codice Commessa	DX63	Descrizione	Realizzazione impianto di telecontrollo per depuratori fognari con potenzialità maggiore di 500 AE	Importo €	396.000,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Per l'anno 2021 si prevede di effettuare la gara per l'implementazione di quadri elettrici predisposti per il telecontrollo, oltre che provvedere all'installazione di sistemi di controllo del processo depurativo presso gli impianti oggetto di intervento.

Codice Commessa	DX64	Descrizione	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto per l'adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque -2^ stralcio	Importo €	2.900.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

L'opera è il secondo stralcio del più ampio intervento di cui al DX46 e prevede essenzialmente la realizzazione di una vasca di equalizzazione di circa 10.000 mc, al fine di laminare le punte di portata affluenti in impianto in occasione di eventi meteorici, e di un nuovo sedimentatore. Nel 2017 è stata avviata la lunga fase autorizzativa (l'impianto si trova nell'ambito della Riserva naturale della Sentina) che è ancora in corso e si prevede di appaltare l'opera, una volta completato l'iter nel corso entro il 2020 ed avviare i lavori nel 2021.

Codice Commessa	DX66	Descrizione	Sistemazione e completamento impianti di depurazione comune di Amandola (Pian di Contro, San Cristoforo e MonteVidon Combatte San Procolo)	Importo €	100.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Nel piano d'ambito dell'AATO 5 Marche Sud è inserito l'intervento che riguarda la "Sistemazione e completamento impianti di depurazione comune di Amandola (Pian di Contro, San Cristoforo).

Obiettivo principale della presente progettazione è quello di razionalizzare il sistema depurativo esistente nella frazione Pian di Contro del Comune di Amandola, ottimizzando i costi di gestione e garantendo un funzionamento migliore degli apparati depurativi e conseguentemente delle risorse ambientali.

Lo studio di fattibilità tecnico-economica è stato approvato dal CdA della CIIP spa con delibera n. 162 del 27/09/19. Allo stato attuale è stato consegnato, dal progettista Ing. Sestini Filippo, il progetto definitivo.

Si sta procedendo con la stesura del progetto esecutivo in quanto i reflui del nuovo insediamento ospedaliero di Amandola, che fino ad oggi venivano dirottati verso Pian di Contro, ora verranno dirottati verso l'impianto di Pignotto.

Si sta procedendo alla richiesta AUA ed una rilasciata verrà redatto il progetto esecutivo verrà mandato in approvazione al CDA della CIIP per poi essere messo in gara e appaltare i lavori entro il 2021.

Codice Commessa	DX67	Descrizione	Realizzazione filtro percolatore in zona Madonnina (Capradosso)	Importo €	100.000,00
------------------------	-------------	--------------------	------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Terminato l'iter espropriativo, si sta procedendo con la richiesta di rilascio AUA, inoltre si sta procedendo con la redazione della relazione geologica da allegare all'AUA stessa. Successivamente si procederà con il progetto esecutivo, invio in approvazione da parte del CDA successivo al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale.

Rilasciata l'AUA, verrà redatto il progetto esecutivo che verrà mandato in approvazione al CDA della CIIP per poi essere messo in gara e appaltare i lavori entro il 2021.

Codice Commessa	DX68	Descrizione	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pignotto del Comune di Amandola fino a una potenzialità di trattamento di 5.000 AE	Importo €	688.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto comprende l'esecuzione delle opere all'interno dell'impianto di depurazione Pignotto di Amandola per aumentarne la capacità depurativa. La progettazione definitiva è stata completata ed è in corso l'iter per il rilascio dell'AUA. La progettazione esecutiva è completata e l'appalto dei lavori sarà espletato nel 2021.

Codice Commessa	DX69	Descrizione	Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Belmonte	Importo €	259.000,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il lavoro in oggetto, su incarico del CIIP, riguarderà la manutenzione dell'impianto di trattamento acque reflue che attualmente serve il Comune di Belmonte.

L'impianto si trova sul versante Nord del rilievo su cui insiste il comune di Belmonte, lungo la Strada Provinciale 45 che conduce verso il fiume Tenna e la S.P. 239 (Faleriense) alle coordinate geografiche 40.094421N 13.543835E. L'area è accessibile dalla strada provinciale mediante una rampa ghiajata con pendenza piuttosto acclive, non sempre agevole da percorrere. Il sito è recintato da rete metallica e dotato di cancello a due ante di ampiezza idonea al transito di autocarri.

L'impianto si sviluppa su un'area di circa 1076 mq, in leggera pendenza verso Nord.

Si prevede una manutenzione delle parti strutturali e delle vasche oltre alla realizzazione di nuove vasche e la sostituzione di alcune apparecchiature.

Il progetto definitivo completo è stato trasmesso alla Provincia di Fermo per l'ottenimento dell'AUA, salvo imprevisti, si prevede l'avvio dei lavori nella seconda metà del 2021.

Codice Commessa	DX70	Descrizione	Consolidamento statico impianto di depurazione in Contrada Molino nel comune di Monterubbiano	Importo €	150.000,00
------------------------	-------------	--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto riguarda il consolidamento statico dell'impianto di depurazione in contrada Molino nel Comune di Monterubbiano. L'area del depuratore è inserita all'interno di un dissesto idrogeologico molto ampio censito anche nel Piano Assetto Idrogeologico della Regione Marche che ne definisce una pericolosità di tipo medio alta.

Le forti piogge del maggio 2016 hanno fortemente attivato movimenti franosi tali da creare danni all'area e alle strutture dell'impianto. L'intero fenomeno è stato amplificato anche dall'assenza e/o inadeguatezza dei sistemi di regimazione delle acque superficiali a monte dell'impianto e dalla forte pendenza dell'intera area.

Nel dettaglio il progetto prevede:

- trincea drenante da realizzarsi a monte della provinciale che intercetti le acque del versante sovrastante con realizzazione di scarico sul fosso sottostante; lo scarico verrà realizzato con una condotta in PVC che intercetterà anche alcuni scarichi esistenti sul terreno e le acque del tombino della strada provinciale;
- per evitare che le acque di scarico creino incisione nel fosso verranno realizzati a protezione materassini tipo reno;
- zanelle da realizzarsi lungo la provinciale per convogliare le acque superficiali;
- palificata di contenimento da realizzarsi a valle dell'impianto con funzione anche di supporto alla fondazione della struttura esistente a mezzo di mensole in calcestruzzo adeguatamente armato;
- sistemazione e rifacimento pozzetti e scarichi esistenti;
- risanamento del calcestruzzo di alcune strutture impianto con malta fibrorinforzata;
- impermeabilizzazione degli spazi a servizio dell'impianto e miglioramento dello smaltimento delle acque meteoriche.

La progettazione esecutiva è stata approvata dalla CIIP spa con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 93 del 18/06/2019.

Sono state ottenute le autorizzazioni delle amministrazioni coinvolte.

I lavori sono stati iniziati il 23/07/2020 e si prevede di ultimarli entro il mese di Gennaio 2021.

Codice Commessa	DX71	Descrizione	Intervento su depuratore San Vincenzo di Acquaviva	Importo €	800.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Per l'anno 2021 si prevede di concludere le fasi aggiudicazione e l'inizio dei lavori.

Codice Commessa	DX73	Descrizione	Dismissione piccoli impianti Rotella e Montedinove	Importo €	661.375,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento si propone di ottimizzare il processo depurativo lungo l'asta fluviale del Tesino procedendo alla progressiva dismissione degli impianti esistenti, da collegare al collettore di fondo valle recentemente completato, in modo da addurre i reflui all'impianto di Santa Maria Goretti. Durante l'anno 2020 si procederà alla progettazione definitiva con l'obiettivo di ottenere le autorizzazioni entro fine il primo semestre 2021 ed appaltare entro l'anno.

Codice Commessa	DX74	Descrizione	Interventi per realizzazione telecontrollo su impianti di depurazione con trattamento biologico ubicati in zone ambientalmente sensibili - I STRALCIO -	Importo €	400.000,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Nel corso dell'anno 2021 si effettuerà l'analisi delle criticità riscontrabili, al fine di individuare gli impianti che necessitano di intervento prioritario.

Codice Commessa	DX75	Descrizione	Realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali presso l'impianto di depurazione di San Benedetto del Tronto	Importo €	1.600.000,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

L'opera è il terzo stralcio del più ampio intervento di cui ai codici DX46 DX64 e prevede essenzialmente la Realizzazione nuovo sistema di trattamenti finali dell'impianto Brodolini, mediante filtrazione e trattamento UV, al fine di migliorare ulteriormente l'effluente. Si prevede di appaltare l'opera, una volta completato l'iter nel corso entro il 2020 ed avviare i lavori nel 2021.

Codice Commessa	DX76	Descrizione	Sostituzione filtri percolatori nel comune di Acquasanta Terme	Importo €	248.800,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Questo intervento prevede la sostituzione di vecchi filtri percolatori realizzati dal Comune di Acquasanta Terme in PVC e successivamente implosi a causa della scarsa qualità del materiale impiegato.

Verranno pertanto sostituiti gli impianti nelle seguenti frazioni:

- Vallefusella 30AE
- Tallacano 40AE
- San Vito 30AE
- Venamartello 40AE
- Piandello 40 AE
- Novele 30AE
- Corneto Salaria primo 100AE

E' stato consegnato lo studio di fattibilità in data 20/10/2020 e si sta procedendo con la determina per l'invio al CDA della CIIP spa per l'approvazione.

Codice Commessa	DX80	Descrizione	Potenziamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione di Santa Maria Goretti di Offida 2 Stralcio	Importo €	1.700.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

Nel corso del 2020 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Per il 2021 si prevede la redazione della progettazione definitiva, l'acquisizione delle autorizzazioni e la redazione della progettazione esecutiva.

Codice Commessa	DY31	Descrizione	Realizzazione tre nuovi collettori per l'alta, media e bassa vallata dell'Aso, smantellamento del depuratore di Pedaso, spostamento e potenziamento del depuratore di Marina di Altidona - Collettore al nuovo depuratore di Altidona	Importo €	2.157.057,71
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

Nel corso del 2020 è stata completata la progettazione definitiva dell'intervento ed è stato avviato l'iter autorizzativo che è tuttora in corso. Per il 2021 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	FEXY	Descrizione	Fermo - Loc. Salvano Rifacimento condotta fognaria su SP Valdete e sostituzione condotte prementi	Importo €	635.500,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il presente progetto definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori necessari per dare un assetto più razionale al sistema fognante della zona sud di Fermo, muovendo dalla esigenza di risanare i pozzetti degradati della linea fognaria a gravità, in zona Salvano, che conduce i liquami lungo la strada provinciale 87 Valdete sino al sollevamento IS28 sito in via Solferino in Comune di Porto San Giorgio. Nel corso dei sopralluoghi sono emerse delle criticità nella funzionalità e nello stato manutentivo evidenziati anche da chi ha l'esperienza diretta della conduzione di dette opere che ha portato alla redazione del presente studio di fattibilità tecnico economica per individuare un assetto più razionale al sistema di collettamento dei liquami verso la stazione IS28 c.d. Via Solferino ed alle linee che da essa alimentano il depuratore Salvano.

Il progetto potrà essere realizzato per stralci funzionali secondo le disponibilità di investimento dell'Ente e tutti i successivi livelli di progettazione possono essere riferiti in unico quadro di riferimento organico che scaturisce da una veduta d'insieme del sistema sulla base del quale è stato redatto il presente elaborato progettuale.

Si prevede la definizione dell'iter di asservimento entro il 2020, ed avvio della conferenza dei servizi tra fine 2020 ed inizio 2021.

Si prevederà nell'aggiornamento del piano d'ambito l'integrazione dell'importo per sostituire interamente le condotte prementi che dall'Is29 di P.S. Giorgio trasportano i reflui al Depuratore di Salvano.

Codice Commessa	FX35	Descrizione	Lavori di estendimento e completamento rete fognaria del Comune di Fermo - II° Lotto funzionale - I° stralcio -	Importo €	4.006.384,16
------------------------	-------------	--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

L'intervento si configura quale un intervento di II° Lotto Funzionale - I° Stralcio - del progetto preliminare generale "Lavori di estendimento e completamento della rete fognaria di Fermo. Zone : nord- nord est – sud" finalizzato alla eliminazione degli scarichi a cielo libero che gravitano sui versanti scolanti a sud, ad est ed a nord-est del territorio del comune di Fermo, con la sola eccezione degli scarichi che gravitano sui versanti scolanti sul bacino idrografico del fiume Tenna.

Il presente intervento prevede l'esecuzione di collettori fognari della lunghezza totale di oltre 16 Km quali in particolare :

collettore fognario principale lungo la val di Ete e le relative diramazioni;

collettore fognario principale lungo i fossi Vallone e San Leonardo e le relative diramazioni;

collettori fognari minori che si innestano sui collettori principali Moie e Valloscura.

I lavori principali sono stati ultimati nel maggio 2016 e collaudati nel maggio 2018.

Il collaudo tecnico-amministrativo è stato dichiarato ammissibile dal Consiglio di Amministrazione della CIIP con delibera n. 114 del 12-07-2018.

A lavori ultimati si è ravvisata l'opportunità, per risolvere alcune ulteriori criticità ambientali e per migliorare il servizio erogato all'utenza, di effettuare alcuni lavori di completamento e/o migliorativi quali in particolare :

lavori urgenti di messa in sicurezza in sponda sinistra idraulica del torrente Ete Vivo a salvaguardia del collettore Fognario Valdete : i lavori urgenti, consegnati in data 05-03-2018, sono stati ultimati in data 04-10-2018:Il certificato di regolare esecuzione dei lavori è stato emesso in data 01-08-2019 ed è stato dichiarato ammissibile dal Consiglio di Amministrazione della CIIP SpA con delibera n. 163 del 27-09-2019;

lavori di completamento afferenti gli impianti di sollevamenti fognari di Salvano, di Ete Caldarette e dei Cappuccini in Fermo : i lavori sono stati ultimati in data 02-07-2018 e collaudati;

lavori elettrici e di telecontrollo in corrispondenza dei predetti sollevamenti fognari : i lavori sono stati affidati alla ditta Gestech srl e sono in corso di esecuzione;

lavori di realizzazione di nuovi allacci fognari lungo i collettori principali : i lavori sono stati ultimati in data 18-07-2018 e collaudati;

lavori di messa in sicurezza dello scolmatore in località Mentuccia di Fermo : il progetto definitivo è in corso di redazione.

Tutti i predetti lavori hanno trovato copertura finanziaria, tramite il riutilizzo del ribasso d'asta, nell'ambito della 2ª perizia di assestamento somme dell'importo complessivo di € 4.006.384,00, al netto IVA, senza incremento di finanziamento rispetto all'importo previsto nel Piano d' Ambito vigente.

In ragione di quanto sopra riferito nel corso dell'anno 2021 è presumibile che vengano ultimati i lavori elettrici e di telecontrollo in corrispondenza dei sollevamenti fognari e vengano eseguiti i lavori relativi al progetto "Lavori di messa in sicurezza dello scolmatore in località Mentuccia di Fermo" una volta acquisiti i pareri e le autorizzazioni del caso.

Codice Commessa	FX39	Descrizione	Realizzazione di collettore di fondo valle del fiume Aso, realizzazione singoli impianti di depurazione a servizio di alcune zone dei comuni Monterubbiano e Moresco e relative condotte fognarie	Importo €	1.726.000,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

Il progetto definitivo dell'intervento veniva rimesso all'AATO in data 13/09/2010 per l'approvazione del quadro economico come richiesto con Delibera del CdA dell'AATO n. 77 del 02/09/2009 con la quale era stato approvato il progetto preliminare dell'intervento. Successivamente, in ottemperanza alle indicazioni dell'Autorità d'Ambito contenute nella Delibera del CdA n. 94 del 24/10/2011, si rendeva necessaria una revisione progettuale poi approvata dall'AATO con Delibera n. 17 del 22/02/2012. A seguire, l'Amministrazione Comunale di Monterubbiano richiedeva all'AATO delle variazioni progettuali riguardanti gli interventi in corso di progettazione. Ricevuto il nulla osta dell'Autorità veniva redatta una nuova versione del progetto definitivo dell'intervento che l'AATO approvava con Del. n. 52 del 24/06/2015 conferendo una nuova delega per l'avvio dei procedimenti espropriativi. A metà 2016, su richiesta dell'Amministrazione Comunale di Monterubbiano, veniva avviato l'iter per la variante urbanistica riguardante la realizzazione degli impianti di depurazione da realizzare in contrada Fonterrante e in località S. Isidoro. La variante al PRG è stata approvata dal Comune di Monterubbiano. Nel corso del 2020 sono stati

completati gli iter autorizzativi e sono state redatte le progettazioni esecutive. Nel corso del 2021 verranno appaltati ed iniziati i lavori.

Codice Commessa	FX41	Descrizione	Interventi fognari vari nel Comune di Petritoli, realizzazione collettore di fondo valle lungo la Valdaso nel tratto Valmir-Rubbianello ed ampliamento del depuratore di Rubbianello	Importo €	2.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

I lavori sono stati appaltati e per la maggior parte realizzati. I lavori verranno completati e collaudati nel 2021.

Codice Commessa	FX66	Descrizione	Rifacimento della condotta fognaria ammalorata da movimento franoso in Frazione Porchia del Comune di Montalto delle Marche.	Importo €	100.000,00
------------------------	-------------	--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la sistemazione delle reti idrica e fognaria lungo Via Roma nel Comune di Montalto delle Marche. Completato il progetto di fattibilità tecnica ed economica. La progettazione si completerà nel corso del 2021, anno in cui sarà espletato l'appalto.

Codice Commessa	FX93	Descrizione	Realizzazione di tratto fognario nella zona del Centro Religioso nel Comune di Porto San Giorgio; rifacimento del collettore fognario Via A. Caro nel Comune di Porto San Giorgio	Importo €	368.600,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

La finalità dell'intervento è quella di realizzare un efficiente sistema di raccolta e smaltimento delle acque reflue nella zona de Centro Religioso e del potenziamento e rifacimento del collettore esistente in Via Annibal Caro. Nell'ambito del presente progetto si è previsto inoltre un ulteriore significativo intervento che riguarda la sostituzione di una parte della condotta idrica distributrice esistente nella zona nord di Viale della Vittoria. Si prevede ed avviare i lavori, previa autorizzazione del CdA nel 2021.

Codice Commessa	FXAF	Descrizione	Razionalizzazione rete fognaria in Via Colombo con suddivisione delle acque bianche dalle acque nere.	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento fa parte del piano per fronteggiare il problema degli allagamenti a San Benedetto del Tronto e riguarda la zona di Via Dari e Via Colombo. La progettazione esecutiva è stata completata. L'appalto dei lavori sarà affidato nel 2021, dopo il completamento di parte dei lavori della commessa FXEA.

Codice Commessa	FXAK	Descrizione	Realizzazione reti fognarie e completamento collettore a servizio di varie zone del comune e collegamento al collettore fognario S. Maria Goretti	Importo €	350.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Con questo intervento si completa l'obiettivo di collettare i reflui dell'abitato di Montalto Marche verso i depuratori esistenti. I lavori, affidati all'impresa Cerqua di Montegalfo (AP) sono incorso e saranno completati e collaudati entro il 2021.

Codice Commessa	FXAU	Descrizione	Realizzazione di reti fognarie nelle località Villaggio del Fanciullo, Rosara, Fonte di Campo, Vallesenzana e Tozzano (Comune di Ascoli Piceno)	Importo €	1.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

L'attuazione dell'intervento è stata articolata su tre stralci funzionali: FXAU – 1° stralcio – Realizzazione impianto di sollevamento e reti fognarie in località Vallesenzana, FXAU – 2° stralcio – Realizzazione reti fognarie in località Villaggio del Fanciullo e FXAU – 3° stralcio – Realizzazione impianto di sollevamento e reti fognarie in località Rosara. I lavori relativi al 1° e secondo stralcio sono stati collaudati. Per il 3° stralcio i lavori sono stati appaltati nel corso del 2020 e saranno collaudati nel primo trimestre 2021.

Codice Commessa	FXBB AXFD	Descrizione	Sostituzione reti idriche e fognarie in diverse località nel Comune di Comunanza	Importo €	390.000,00
------------------------	------------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Nel 2019 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel corso del 2020 è stata redatta e approvata la progettazione esecutiva e sono stati appaltati i lavori che verranno eseguiti nel corso del 2021.

Codice Commessa	FXBL	Descrizione	Realizzazione collettore lungo il torrente Ragnola ed eliminazione scarichi esistenti in località Colle S. Angelo e nel versante nord di Monteprandone	Importo €	700.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Nel corso del 2018 è stata redatta ed approvata la progettazione preliminare ed avviata la progettazione definitiva dell'intervento. Nel corso del 2020 è stato avviato l'iter autorizzativo dell'intervento che risulta tuttora in corso. Per il 2021 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	FXBM	Descrizione	Potenziamento rete fognaria e sollevamenti in Via Solferino, Via D'Annunzio e Via Petrarca con realizzazione scolmatore	Importo €	360.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto prevede la soluzione di alcune problematiche emerse all'interno del centro abitato di Porto San Giorgio, più precisamente in corrispondenza del sottopasso ferroviario che congiunge via Solferino e via San Martino, dove quest'ultima incrocia via XX Settembre.

Come è frequente anche in altre città di mare, l'area del sottopasso tende ad allagarsi nel corso di significativi eventi piovosi, determinando inconvenienti agli abitanti e a tutti coloro che transitano in quest'area.

Il problema principale, come già rilevato, consta nella difficoltà di smaltimento delle acque miste quando nei collettori affluisce una portata elevata di acque bianche derivanti da precipitazioni atmosferiche medio forti.

Ciò determina l'allagamento della sede stradale e in particolare del sottopasso ferroviario, impedendo di fatto la circolazione viaria agli autoveicoli.

Si prevede di appaltare i lavori entro il primo trimestre del 2021.

Codice Commessa	FXBO	Descrizione	Rifacimento rete fognaria artigianale PIP 3 e collegamento alla zona collettore Basso Tronto	Importo €	600.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento prevede la realizzazione di un tratto di fognatura al servizio del PIP3 Est 2^a Comprensorio, nel territorio del Comune di Spinetoli.

Tale zona del territorio comunale è servita attualmente da una rete fognaria mista non conforme per dimensioni, stato di conservazione e tipo di scarico alla normativa vigente, in quanto dotata di scarichi in ambiente a cielo aperto, e dimensionalmente insufficiente per convogliare le acque piovane che confluiscono in essa dando luogo a frequenti allagamenti, sia degli stabilimenti artigianali che della sede stradale.

Il progetto prevede, in conformità alla normativa vigente - art. 41 delle N.T.A. Piano Tutela Acque - la realizzazione di una doppia condotta separata per le acque nere e per le acque bianche ed in particolare :

- una condotta separata per le acque nere in PVC SN 8 (diametri da DN 250 a DN 400), in sostituzione di una fogna mista esistente in cemento (diametro 300 mm), da collegare alla linea fognaria esistente "Basso Tronto" nonché l'esecuzione dei relativi allacci, limitatamente alle sole acque nere;
- una condotta separata per le acque bianche in PVC SN 8 (diametri da DN 500 a DN 800), ove convogliare le acque provenienti da strade, piazzali e lotti privati previa separazione delle acque bianche dalle nere.

Il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione della CIIP n. 196 del 20-11-2018 ed i lavori sono stati appaltati con contratto d'appalto n. 2019/24 stipulato in data 09-05-2019.

I lavori sono stati consegnati in data 15-05-2019 ma sono di fatto iniziati solo nel mese di agosto 2020 per alcune problematiche insorte, dopo la consegna dei lavori, relative all'attraversamento ANAS della Superstrada Ascoli Mare con tubi guaina in acciaio, posti al di sotto del piano viabile stradale, in cui alloggiare le predette condotte fognarie.

I lavori sono attualmente in corso di esecuzione e nel corso dell'anno 2021 si prevede comunque che siano ultimati.

Codice Commessa	FXCA	Descrizione	Dismissioni impianti di depurazione comuni di Massignano e Campofilone e collettamento al nuovo impianto di depurazione di Altidona	Importo €	2.611.140,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento è stato approvato dalla CIIP SPA con Deliberazione del CdA n. 169 del 14/10/2019. Nel corso del 2020 sono stati avviati i procedimenti espropriativi ed è stata avviata la progettazione definitiva dell'intervento che risulta tuttora in corso. Nel 2021 si prevede il completamento della progettazione definitiva, l'avvio e il completamento dell'iter autorizzativo e la redazione della progettazione esecutiva.

Codice Commessa	FXCD	Descrizione	Rifacimento della rete fognaria a servizio della zona Capparuccia nel Comune di Ponzano di Fermo	Importo €	500.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto consiste nel rifacimento di alcuni tratti di fognatura che risultano sottodimensionati, danneggiati o comunque, non più adeguati al loro funzionamento e, in particolare, gli interventi possono essere così distinti:

- Tratto I: rifacimento fognatura in Via Leonardo da Vinci nel comune di Grottazzolina;
- Tratto II: rifacimento parte di fognatura sulla SP 60 Montonese;
- Tratto III: rifacimento fognatura in Via Firenze nel comune di Ponzano di Fermo;
- Tratto IV: rifacimento fognatura fra Via Torino e Via Milano nel comune di Ponzano di Fermo;
- Tratto V: rifacimento parte di fognatura sulla SP 157 Girola;
- Tratto VI: rifacimento fognatura in Via Fiume nel comune di Ponzano di Fermo;

I lavori sono in corso anche se in ritardo sulla tabella di marcia causa COVID-19 e imprevisti nell'esecuzione degli stessi.

Codice Commessa	FXDD	Descrizione	Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo (1^ stralcio)	Importo €	4.102.520,20
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

Per pervenire alla totale dismissione dell'impianto di depurazione di Lido di Fermo, come auspicato dall'amministrazione comunale di Fermo trattandosi di impianto situato a ridosso della costa, in un'area densamente abitata ed a forte vocazione turistica caratterizzata da numerosi insediamenti turistici in prossimità dell'impianto, va prevista la realizzazione di una condotta premente dall'impianto di depurazione Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, e relativi impianti di sollevamento, nonché il potenziamento del predetto impianto.

La progettazione definitiva dell'intervento afferente la condotta premente, in aggiunta alla progettazione dell'intervento di potenziamento del depuratore basso Tenna, intervento sinergico a quello di cui trattasi, è stata rimessa nell'aprile 2016 alla competente Provincia di Fermo per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. di entrambi gli interventi. Il predetto procedimento si è concluso con il provvedimento finale dell'Amministrazione Provinciale di Fermo di non assoggettabilità a VIA (nota prot. generale n. 957 del 10-10-2016 del Settore Viabilità-Infrastrutture-Urbanistica) purché, al fine di migliorare l'inserimento delle opere proposte nel contesto dei luoghi e mitigarne l'impatto ambientale, venissero apportate alcune modifiche e rispettate alcune prescrizioni nelle successive fasi della progettazione.

Nel corso dell'anno 2017 si è proceduto pertanto all'aggiornamento della progettazione definitiva dell'intervento di cui trattasi, che è stata approvata dalla CIIP con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16-02-2017, ed inviata all'AATO per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni del caso tramite l'istituto della conferenza dei servizi.

L'Autorità di Ambito, con propria Determinazione n. 50 del 11-05-2017, ha emesso il provvedimento finale della predetta conferenza dei servizi con cui è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento, provvedimento finale che costituisce titolo abilitativo all'intervento, a condizione dell'osservanza di tutte le prescrizioni impartite, e che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate alla predetta Conferenza.

Il progetto definitivo della condotta premente dall'impianto di depurazione Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna è stato articolato in 3 stralci in ragione del fatto che la realizzazione della predetta condotta premente precede temporalmente l'intervento di potenziamento del depuratore Basso Tenna e, pertanto, dovrà essere garantita la contemporanea funzionalità dell'attuale impianto di depurazione di Lido di Fermo e della nuova condotta premente.

L'importo totale del progetto definitivo generale ammonta a € 5.502.531,40, al netto IVA ed è stato articolato in n. 3 stralci funzionali la cui copertura finanziaria totale è stata assicurata con Il Nuovo Programma degli Interventi 2018-2047, approvato con delibera di Assemblea AATO n.8 del 20/6/2018. Più precisamente:

- Intervento di 1° stralcio denominato "Realizzazione condotta premente dall' impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo -1^ stralcio" dell'importo totale di € 4.102.520,20, al netto IVA;
- Intervento di 2° stralcio denominato "Realizzazione condotta premente dall' impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo -2^ stralcio" dell'importo totale di € 530.011,20, al netto IVA;
- Intervento di 3° stralcio denominato "Realizzazione condotta premente dall' impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore di Lido di Fermo -3^ stralcio" dell'importo totale di € 870.000,00, al netto IVA;

In estrema sintesi i tre stralci prevedono le seguenti lavorazioni:

1° Stralcio

Tale stralcio prevede la fornitura e posa delle condotte fognarie e l'attivazione delle condotte posate per 10.000 AE per realizzare il collettamento delle acque reflue provenienti dal litorale Fermo Nord al depuratore basso Tenna, al fine di saturare la potenzialità del predetto impianto, nonché la realizzazione delle opere edili complete per la configurazione delle condotte a 50.000 AE, limitando invece la fornitura e posa in opera delle opere elettromeccaniche a quelle necessarie per servire un'utenza di circa 10.000 AE.

2° Stralcio

Tale stralcio, che verrà realizzato solo dopo aver effettuato il potenziamento del depuratore basso Tenna, prevede il completamento delle forniture elettromeccaniche e dei relativi impianti elettrici nonché di alcune opere fognarie all'interno del depuratore di Lido al fine di mettere fuori esercizio il depuratore Lido a meno dei pretrattamenti iniziali che resteranno in funzione.

3° Stralcio

Tale stralcio, da eseguirsi temporalmente una volta completata l'esecuzione dei lavori di 2° stralcio, prevede la posa la posa di ulteriori condotte fognarie e la realizzazione di opere edili all'interno del depuratore Lido nonché la demolizione delle vasche biologiche e di altri manufatti all'interno del depuratore Lido. Troveranno attuazione nell'ambito di tale stralcio tutti quegli accorgimenti progettuali finalizzati a mitigare l'impatto ambientale ivi compresa la fornitura e messa in opera di gruppi elettrogeni nonché la copertura di tutti gli elementi di impianto fonti di emissione di cattivi odori. Lo stralcio non prevede eventuali opere di bonifica del sito in quanto tali opere sono subordinate alla definizione della destinazione urbanistica dell'area, ove insiste l'attuale depuratore Lido, di competenza della Amministrazione Comunale.

La CIIP, una volta accertata la fattibilità sotto il profilo autorizzativo degli interventi relativi al potenziamento del depuratore Basso Tenna e della condotta premente dal depuratore di Lido di Fermo al depuratore basso Tenna e conseguente dismissione del depuratore di Lido, interventi sinergici l'uno all'altro, ha ritenuto prioritario dare avvio all'intervento "Comune di Fermo. Realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore Lido 1° Stralcio. Id AATO 192051 – C.P. F0DD – C.C. FXDD" e pertanto nel giugno 2017 è stata data avvio alla progettazione esecutiva dell'intervento di 1° stralcio da redigere in ottemperanza alle prescrizioni formulate con il provvedimento finale della Conferenza dei Servizi sopra richiamato.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione della CIIP n. 168 del 6-10-2017 è stato approvato il progetto esecutivo di 1° stralcio dell'importo € 4.102.520,20, di cui € 3.557.927,66 per lavori ed € 544.592,54 per somme a disposizione della stazione appaltante.

Nel corso dell'anno 2018 è stata espletata la gara d'appalto con procedura aperta, gara che ha visto la partecipazione di un numero molto elevato di imprese (oltre 250), con conseguente slittamento a giugno 2018 della conclusione della predetta gara. Pertanto i lavori sono stati aggiudicati definitivamente in data 28-09-2018 all'impresa SIKELIA COSTRUZIONI SPA, con sede ad Acireale (CT), per l'importo totale di € 2.633.797,62, al netto IVA.

Lavori avviati il 24 febbraio 2020, inizio verifica bellica ottobre 2020. Si fa altresì presente che le lavorazioni hanno subito dei rallentamenti dovuti in primis alla pandemia del Covid 19 e quindi al rispetto delle norme.

Codice Commessa	FXDE	Descrizione	Realizzazione collettore fognario, in viale dello Sport (da Via Vignola sino al torrente Acqua Chiara) del Comune di San Benedetto del Tronto, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	Importo €	2.350.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

L'intervento si propone, di effettuare un sistema di scolmatori nella rete di San Benedetto del Tronto in zona Marina di Sotto al fine di sgravare i collettori fognari misti durante gli eventi meteorici, realizzando un impianto di sollevamento, analogamente a quanto fatto in zona Ragnola. Nel 2018 sono stati appaltati i lavori e dopo la conclusione del lungo iter autorizzativo avviati i lavori che sono in corso di collaudo.

Codice Commessa	FXDF	Descrizione	Realizzazione di nuovo collettore fognario più a nord di Via Isidoro del Comune di Grottazzolina	Importo €	290.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento in oggetto è relativo ai lavori di riqualificazione di un'area urbana periferica posta ad ovest del comune di Grottazzolina. Nello specifico trattasi della realizzazione di un nuovo collettore per la raccolta di scarichi reflui urbani nel comparto urbanistico compreso ai fogli n° 5 e 6 del territorio comunale di Grottazzolina. La rete di scolo è posta a ridosso delle vie Fonte Carrà e Sant'Isidoro, su quest'ultima arteria, il tracciato è compreso tra gli incroci con le strade Fonte Carrà e Pescià. L'area di progetto ricade nel piano regolatore in zona agricola "E" dove, al suo interno, vi è anche una piccola zona ricettiva di tipo R1.

Si prevede ed avviare i lavori, previa autorizzazione del CdA nel 2021.

Codice Commessa	FXEN	Descrizione	Rifacimento della linea fognaria a servizio della Zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianti di sollevamento esistenti in tale zona al depuratore di Via Brodolini - Rifacimento reti fognarie zona Sentina	Importo €	724.000,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Nell'anno 2017 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel 2018 è stata redatta ed approvata la progettazione preliminare, avviati i procedimenti espropriativi e redatta la progettazione definitiva. Nella conferenza dei servizi tenutasi per l'approvazione dell'intervento è stata richiesta una revisione della progettazione. Nel corso del 2020 è stato redatto il progetto definitivo modificato ed è stato avviato nuovamente il relativo iter autorizzativo che risulta tuttora in corso. Per il 2021 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	FXES	Descrizione	Dismissione impianto Cretoni e realizzazione di sollevamento e relativa condotta in pressione nel Comune di Monsampolo del Tronto	Importo €	120.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'abitato di Monsampolo del Tronto è servito da un sistema fognario che raccoglie i reflui del versante nord del capoluogo per poi coltarli all'impianto di depurazione denominato "Cretoni - DEPUR00097", mentre il versante sud dell'agglomerato recapita le acque nere in una serie di linee fognarie per poi essere trattate nell'impianto di depurazione principale ubicato a San Benedetto del Tronto.

Il progetto prevede la dismissione dell'impianto di depurazione denominato "Cretoni - DEPUR00097" attraverso la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento per convogliare tutti i reflui, utilizzando il sistema fognario esistente nel versante sud del capoluogo, al depuratore di San Benedetto del Tronto, così come previsto dal Piano Investimenti previsto dall'AATO 5 Marche Sud con l'Id 1906 per un importo pari ad € 120.000.

Più precisamente il nuovo impianto solleverà i reflui attraverso una nuova condotta premente in PEAD della lunghezza di circa 535 ml. al fine di superare un dislivello di circa 50 ml, da via Papa Giovanni XXIII (zona campo sportivo), in prossimità dell'attuale impianto di depurazione, a Via Santi Crocifisso, punto di partenza di una condotta fognaria esistente.

In prossimità di Piazza Marconi sarà realizzato un pozzetto dove la condotta premente cambierà materiale, da PEAD a ghisa sferoidale, per poi ancorare quest'ultima al muro di sostegno esistente per poter superare una scalinata pubblica esistente.

La stazione di sollevamento è prevista in c.a. in opera con chiusini in ghisa e dotato di elettropompe sommerse per fognature.

Eseguito l'iter autorizzativo tramite delibere del CDA della CIIP Spa e dell'AATO, l'intervento è stato aggiudicato con delibera n.181 del 09/12/2019 alla ditta "Adriatica Strade" la quale in data febbraio 2020 ha iniziato i lavori.

I suddetti lavori sono nella fase conclusiva e si prevede che entro l'anno il servizio gestionale prenderà in carica la nuova opera.

Codice Commessa	FXET	Descrizione	Sanatoria di N. 3 scarichi in ambiente in Localita' San Girolamo, Montotto e Montone nel Comune di Fermo	Importo €	400.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto riguarda il collettamento a depurazione di tre scarichi fognari in ambiente individuati in località San Girolamo, Montotto e Montone nel comune di Fermo.

Il progettista aveva consegnato una bozza di progetto preliminare in cui si prevedeva di sanare i suddetti scarichi fognari mediante la realizzazione di due impianti di depurazione con filtri percolatori.

Visto l'onere aziendale necessario per la gestione degli impianti depurativi di piccole dimensioni, è stato chiesto al progettista di riformulare il progetto preliminare in modo da collettare i reflui in oggetto agli impianti depurativi esistenti, anche mediante la realizzazione, laddove necessario, di sollevamenti fognari.

E' in corso l'aggiornamento del progetto preliminare da parte dell'Ing. Maurizio Scendonì che dovrebbe consegnarlo entro il mese di novembre 2020.

Si prevede di appaltare i lavori entro il primo semestre del 2021.

Codice Commessa	FXEZ	Descrizione	Rifacimento della rete fognaria in Via Pescià del Comune di Grottazzolina	Importo €	200.000,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Via Pescià, è una via di accesso da nord, alla città di Grottazzolina. Si trova sul versante Nord Ovest della collina sulla cui sommità è situato il centro storico cittadino. Percorrendo la strada provinciale n.61 Montottonese, che da Grottazzolina conduce a Montottone, appena usciti dal centro abitato, sulla destra inizia via Pescià, strada Provinciale n 147 Vesciò Pescià. Dal punto di vista orografico, il tracciato stradale inizialmente risulta molto ripido, con pendenza anche del 18%, per poi proseguire con andamento quasi pianeggiante verso il fondovalle (pendenza della viabilità circa 1,5-2%), dove si collega a via S. Isidoro. Sulla via pubblica, esiste già una linea di fognatura, che risulta in parte realizzata con tubazione in cemento ed in parte con tubazione in PVC con presenza di contropendenze per assestamenti dovuti al tempo ed a leggeri cedimenti del terreno di riempimento degli scavi.

L'esigenza è quella di realizzare un nuovo collettore fognario al fine di evitare dispersioni potenzialmente pericolose e contaminanti lungo il tracciato (tubazioni in cemento ormai non più impermeabili) e per consentire un adeguato e migliore collegamento alle numerose abitazioni che si affacciano lungo la via, nonché alla lottizzazione di contrada Carpenette. La fognatura di acque nere dovrà essere autonoma e totalmente indipendente dalla linea di raccolta delle acque meteoriche, ciò in quanto le reti delle acque bianche esulano dalla gestione della CIIP spa.

Si prevede di concludere l'iter autorizzativo tra fine 2020 ed inizio 2021 per poter avviare i lavori nel 2021.

Codice Commessa	FXDK	Descrizione	Realizzazione di rete fognaria in Contrada Valle Apparignano nel Comune di Acquaviva Picena	Importo €	270.000,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

La progettazione dell'intervento è stata ripresa a seguito della Deliberazione del C.d.A. della CIIP SPA n. 70 del 18/05/2018. Nel corso del 2020 è stato avviato l'iter autorizzativo dell'intervento. Per il 2021 è prevista la conclusione della progettazione, l'appalto e l'inizio dei lavori.

Codice Commessa	FXDZ	Descrizione	Realizzazione di opere di raccolta di acque meteoriche a servizio della zona delimitata dalla S.S. n.16 e da via Manzoni, via Calatafimi, via Roma, Via La Spezia e Via R.Sanzio nel Comune di San Benedetto del Tronto.	Importo €	320.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto rientra nel programma d'interventi per risolvere il problema degli allagamenti di varie zone della città di San Benedetto del Tronto. In particolare questo intervento riguarda la razionalizzazione del sistema fognario della parte ovest del centro mediante la realizzazione di un collettore lungo Via Carducci. I lavori, appaltati all'impresa Porcinari s.r.l. di Montorio al Vomano (TE), sono in corso.

Codice Commessa	FXEA	Descrizione	Sistemazione rete fognaria zona Nord/Ovest (Zone Ballarin, Leoni ed Ascolani)	Importo €	2.000.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

Il progetto rientra nel programma d'interventi per risolvere il problema degli allagamenti di varie zone della città di San Benedetto del Tronto. In particolare questo intervento riguarda la razionalizzazione del sistema fognario della parte nord del centro mediante la realizzazione di un collettore a ovest della ferrovia, su Via Manzoni e a est della ferrovia, un collettore su Via Pigafetta e Via Colombo e un sollevamento in Via Dandolo per lo scarico a mare delle acque bianche. I lavori, affidati all'impresa SATO di Ascoli Piceno (AP) sono in corso.

Codice Commessa	FXEC	Descrizione	Realizzazione di collettori fognari, in zona chiesa Gran Madre di Dio, Via San Martino nel Comune di Grottammare, nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche	Importo €	939.500,00
------------------------	-------------	--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento si colloca nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche realizzando tra l'altro una vasca di prima pioggia nella zona della Chiesa di Gran Madre di Dio, anche al fine di monitorare i vantaggi ambientali ed estendere poi lo studio/gli interventi ad altre parti del territorio CIIP. Durante l'anno 2020 si è proceduto all'appalto dei lavori che si concluderanno verosimilmente entro il 2021.

Codice Commessa	FXEK	Descrizione	Sostituzione condotta fognaria in località Villa San Giuseppe tra Via salaria e il canale di bonifica	Importo €	280.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

L'intervento, localizzato nel territorio del Comune di Colli del Tronto in località Villa San Giuseppe, prevede di realizzare un nuovo collettore fognario in grado di scolmatore le acque di piena nell'alveo del Fosso Vargo, necessario per risolvere una criticità derivante dal malfunzionamento della linea mista esistente che, raccogliendo anche le acque meteoriche da una griglia e dalle caditoie stradali durante le piogge di forte intensità, provoca allagamenti nelle proprietà confinanti con la strada pubblica.

In sintesi lo scopo di tale intervento, in conformità all'art. 43 delle N.T.A. Piano Tutela Acque, è quello di deviare, in tempo di pioggia, verso i ricettori finali, le portate eccedenti.

Il nuovo collettore attraverserà la linea ferroviaria "Ascoli - Porto d'Ascoli" e il canale di irrigazione del Consorzio di Bonifica delle Marche che verrà costeggiato fino allo scarico diretto nell'alveo del fosso "Vargo".

In sintesi le fasi di lavorazioni consisteranno in:

- Intercettazione della condotta mista esistente in via Giacomo Leopardi con la sostituzione del pozzetto esistente "PE";
- Realizzazione di un nuovo collettore fognario con condotta in PVC SN8;
- Attraversamento della Ferrovia "Ascoli - Porto d'Ascoli" con tecnologia "spingitubo";
- Attraversamento del canale di irrigazione del Consorzio di Bonifica delle Marche con tecnica TOC (Trivellazione orizzontale controllata) ;
- Realizzazione nella parte finale del collettore fognario di n. 2 pozzetti: un pozzetto di grigliatura grossolana a pulizia manuale e successivamente un pozzetto scolmatore a stramazzo per alleggerire la portate in caso di piogge abbondanti;

Il progetto preliminare è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CIIP Spa con delibera n. 161 del 27/09/2019.

Il progetto definitivo è stato presentato all'AATO che ha indetto conferenza dei servizi.
Si è in attesa dei pareri da parte degli enti coinvolti.

Codice Commessa	FXEL	Descrizione	Realizzazione di nuovi collettori fognari in Contrada Monte Cretaccio e Contrada Fosso dei Galli	Importo €	180.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Gli interventi riguardano la realizzazione di nuove linee fognarie nel territorio comunale di San Benedetto del Tronto e del territorio comunale di Monteprandone sprovviste di collettori fognari e precisamente in Contrada Monte Cretaccio e Contrada Fosso dei Galli.

I nuovi rami dei collettori fognari si snoderanno su di un terreno vegetale e su due strade comunali bianche per servire alcuni edifici attualmente sprovvisti di linee fognarie e confluiranno poi, tramite un impianto di sollevamento, nella linea fognaria esistente posta in Via Moncalieri.

Il progetto preliminare è stato approvato con delibera n. 198 del 20/11/2018.

Il progetto definitivo è stato presentato all'AATO che ha indetto conferenza dei servizi.
Si è in attesa dei pareri da parte delle amministrazioni comunali coinvolte.

Codice Commessa	FXEM	Descrizione	Manutenzione straordinaria di tratti di fognatura in zona Campo Parignano nel Comune di Ascoli Piceno	Importo €	350.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Nel corso del 2018 sono state definite compiutamente le criticità da risolvere con l'intervento. Nel corso del 2020 è stato avviato l'iter autorizzativo dell'intervento. Per il 2021 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	FXEN	Descrizione	Rifacimento della linea fognaria a servizio della Zona Sentina del Comune di San Benedetto del Tronto nei tratti che vanno dagli impianti di sollevamento esistenti in tale zona al depuratore di Via Brodolini - Rifacimento reti fognarie zona Sentina	Importo €	724.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Nell'anno 2017 è stata avviata la progettazione dell'intervento. Nel 2018 è stata redatta ed approvata la progettazione preliminare, avviati i procedimenti espropriativi e redatta la progettazione definitiva. Nella conferenza dei servizi tenutasi per l'approvazione dell'intervento è stata richiesta una revisione della progettazione. Nel corso del 2020 è stato redatto il progetto definitivo modificato ed è stato avviato nuovamente il relativo iter autorizzativo che risulta tuttora in corso. Per il 2021 si prevede la conclusione dell'iter autorizzativo, il completamento della progettazione e l'appalto dei lavori.

Codice Commessa	FXEP	Descrizione	Località San Michele - sostituzione collettore fognario su fosso	Importo €	540.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il presente progetto prevede la sostituzione del collettore fognario sul fosso Valloscura in Località San Michele e più specificatamente si articola negli interventi seguenti:

- sostituzione dell'attuale condotta fognaria in sponda sinistra del fosso, per un tratto di 192,20 ml a monte della SS 16, con una nuova condotta in PVC strutturato DN 630;
- sostituzione dell'attuale condotta fognaria di attraversamento della SS 16 con due nuove condotte in gres ceramico DN 600, per una lunghezza di ml 23,35 ciascuna, intervento da eseguirsi con la tecnica dello spingitubo;
- raddoppio dell'esistente condotta fognaria, in sponda sinistra del canale a valle della SS 16, con una nuova condotta in PVC strutturato DN 500, lungo via del Rio fino al pozzetto d'angolo della condotta esistente e poi fino alla grigliatura dell'esistente impianto di depurazione di Lido di Fermo, per una lunghezza di circa 326,40 ml totali, di cui 148,87 ml lungo via del Rio, 52,88 ml in campagna e 124,72 ml all'interno del depuratore esistente;
- realizzazione di 24 pozzetti prefabbricati d'ispezione e/o confluenza per le condotte sopraccitate;
- esecuzione di opere di protezione spondale con scogliere longitudinali, a monte della SS 16 fino oltre lo scolmatore esistente, per una lunghezza di circa 117,00 ml, su entrambe le sponde dell'alveo del fosso Valloscura ed a valle della SS 16, in un tratto fino al ponte della linea ferroviaria Adriatica, in corrispondenza della passerella in acciaio esistente, per una lunghezza di 22,00 ml circa, sempre in alveo, a monte e a valle della stessa passerella, su entrambe le sponde; il piano di posa di dette scogliere sarà bonificato con materiale granulare drenante di circa 20 cm.
- esecuzione di opere di protezione spondale con scogliere longitudinali, a monte della A14 in corrispondenza di due tratti, per una lunghezza complessiva di circa 82,00 ml, su entrambe le sponde dell'alveo del fosso Valloscura; il piano di posa di dette scogliere sarà bonificato con materiale granulare drenante per di circa 20 cm.

- sostituzione del tratto di collettore di San Michele nord, in arrivo al depuratore provenendo dalla S.S. 16 Adriatica, che presenta problematiche dovute a tratti in contropendenza, con una nuova condotta in PVC strutturato DN 500 per una lunghezza di circa 188,80 ml, di cui 106,40 ml all'interno dell'area del Camping Quattro Cerchi, e 82,40 ml all'interno del depuratore esistente.
 - sostituzione di un tratto di condotta con partenza da via Ancona ed attualmente attraversante proprietà private con una nuova condotta DN 315, da eseguirsi sulle vie pubbliche via Ancona e via Marche per una lunghezza complessiva di circa 166,00 ml, fino a raccordarsi alla condotta esistente su via Marche; raccordo di un tratto di condotta di via Urbino alla condotta principale di via Marche. Gli interventi sopra descritti sono completati poi da interventi di pulizia dell'esistente condotta a valle della SS 16 lungo via del Rio, da interventi di pulizia e bonifica del fosse Valloscura nei tratti interessati dai lavori. Per l'esecuzione degli interventi di sostituzione delle condotte esistenti, si installeranno impianti by – pass per la temporanea messa fuori esercizio dei tratti di rete fognaria, muniti di generatore silenziato e pompe di sollevamento.
- E' in fase di ultimazione l'iter per la costituzione delle servitù di passaggio per poi avviare l'iter della conferenza dei servizi. I lavori sono stati consegnati a giugno 2020 e proseguiranno nel 2021.

Codice Commessa	FXEQ	Descrizione	Collettore da Capparuccia a Basso Tenna	Importo €	1.630.000,00
------------------------	-------------	--------------------	------------------------------------------------	------------------	---------------------

L'intervento in oggetto consiste nel prolungamento verso monte (Ovest) del collettore Tenna, fino al collettamento del depuratore sito nel Comune di Grottazzolina, in località Capparuccia, per una distanza di circa m 7.300,00. Il nuovo collettore su sponda destra del fiume permetterà la dismissione del depuratore a servizio della località Capparuccia, comprendente parte del territorio del Comune di Grottazzolina e parte del territorio del Comune di Ponzano di Fermo.

Verrà realizzato un collettore secondario, che si collegherà al nuovo collettore Tenna, nel quartiere Girola, nel Comune di Fermo, di lunghezza circa m 940,00.

Inoltre, per garantire la stabilità dell'opera, è prevista la realizzazione di opere di difesa spondale con scogli.

Il ripristino dell'argine avverrà mantenendo l'attuale quota, rinterrando la scarpata con pendenza costante fino al piede e piantumando la scarpata specie arboree tipo acacie e robinie.

I lavori affidati alla ditta Porcinari sono in corso.

Codice Commessa	FXEW	Descrizione	Rifacimento collettore fognario da Castignano a collettore Tesino.	Importo €	1.700.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

L'obiettivo del progetto è quello di collettare i reflui dell'abitato di Castignano al collettore Basso Tesino mediante la realizzazione di un nuovo collettore. Il tutto per razionalizzare la depurazione nell'area attraverso la dismissione di piccoli impianti e far confluire i reflui all'impianto di S. Maria Goretti. La progettazione si completerà nel corso del 2021, anno in cui sarà espletato l'appalto.

Codice Commessa	FXFC	Descrizione	Realizzazione di impianto di telecontrollo per scolmatori fognari	Importo €	350.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Si prevede di completare le installazioni e di avviare il sistema di rilevamento delle attivazioni degli scolmatori e del relativo sistema di comunicazione delle informazioni per l'attivazione del sistema collegato alle Ordinanze Sindacali Gestionali.

Codice Commessa	FXFE	Descrizione	Sostituzione elettropompe di sollevamento fognario	Importo €	600.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Per l'anno 2021 si prevede di procedere con gli audit energetici e le sostituzioni sugli impianti a maggiore consumo energetico.

Codice Commessa	FXFI	Descrizione	Studio per realizzazione di vasche di laminazione e prima pioggia sui collettori fognari.	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

La commessa nasce dalla necessità di effettuare un'analisi sulla rete fognaria e sui relativi scolmatori di piena al fine di ottemperare a quanto previsto nei 4 provvedimenti di diffida emessi nei confronti della Società CIIP S.p.A. dal Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno relativamente ai depuratori San

Leonardo di Grottammare, Brodolini di San Benedetto del Tronto, Marino di Ascoli Piceno e Campolungo Piceno Consind di Ascoli Piceno.

Tali diffide prevedevano che la CIIP svolgesse, per ciascun depuratore, la ricognizione delle reti fognarie e dei relativi scolmatori a servizio dell'agglomerato servito dall'impianto stesso e che elaborasse uno studio di fattibilità per l'individuazione delle interventi maggiormente efficaci (valutazione costi/benefici) per la separazione delle reti miste.

La CIIP ha avviato, anche alla luce dei risultati ottenuti con lo studio dell'UNIVPM sui fossi Santa Petronilla e Rio Vallescura di Porto San Giorgio, un confronto tecnico con i soggetti coinvolti durante il quale è stata presentata la metodologia di lavoro elaborata dalla UNIVPM e utilizzata anche nell'ambito dei predetti studi.

Tale metodologia è stata condivisa dagli enti suddetti per cui con Delibera n. 113 del 25/06/2019 la CIIP ha affidato all'UNIVPM l'incarico di elaborare uno studio che consenta di stabilire le migliori tecniche disponibili per la gestione sostenibile, ed a costi ammissibili, degli scaricatori di piena e delle acque meteoriche, focalizzando l'attenzione sulla valutazione della diffusione e dell'impatto degli inquinanti in ambiente e su quali siano i migliori interventi di mitigazione.

Essendo emersa nel corso del tavolo tecnico l'intenzione da parte della Provincia di Ascoli Piceno di emettere un prossimo provvedimento di diffida anche per il depuratore Taffetani di Cupra Marittima ed essendo considerata prioritaria la qualità delle acque di balneazione, esaminati i dati tecnici presenti nel geodbase aziendale con particolare riferimento alla ricognizione effettuata sulle reti fognarie, si è concordato di dare priorità allo studio delle reti fognarie, con i relativi scolmatori di piena, afferenti gli impianti di depurazione di TAFFETANI nel Comune di Cupra Marittima e SAN LEONARDO nel Comune di Grottammare.

Lo studio è stato quindi fin da subito avviato ma ha subito alcuni ritardi legati all'impossibilità di effettuare i campionamenti e le analisi a causa dell'emergenza Covid-19 per cui è attualmente in fase di ultimazione la redazione dello studio per il depuratore di Cupra Marittima mentre è in fase di svolgimento ed elaborazione quello relativo al depuratore di Grottammare.

Si prevede di concludere i suddetti studi nel corso del primo semestre 2021.

Vista l'importanza della problematica e la necessità di effettuare numerose attività e studi anche sulle reti fognarie afferenti gli altri impianti di depurazione è stato richiesto un incremento di importo dell'intervento di 200.000 € che verrà recepito nel Programma degli Interventi 2020-2047 in fase di approvazione.

Codice Commessa	FXFJ	Descrizione	Rifacimento fogne zona San Michele nel Comune di Cossignano.	Importo €	93.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------	------------------	------------------

L'intervento riguarda la razionalizzazione del sistema fognario della zona San Michele mediante la separazione delle acque bianche e il rifacimento di un tratto di fogna nera. La progettazione si completerà nel corso del 2021, anno in cui sarà espletato l'appalto.

Codice Commessa	FXFK	Descrizione	Realizzazione di collettori fognari e sollevamenti per consentire la dismissione di impianti minori e collettare all' impianto principale del Comune di Amandola.	Importo €	300.000,00
------------------------	-------------	--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il progetto riguarda la realizzazione di un collettore fognario a gravità e un sollevamento con condotta premente per dismettere due fosse esistenti e convogliare i reflui all'impianto di depurazione Pignotto di Amandola. Detti lavori interferiscono con i lavori di ammodernamento riguardanti la S.P. n.239 ex S.S. 210 Fermana – Faleriense – S.P. n.237 ex S.S. 78 Picena, appaltati dall'Amministrazione Provinciale di Fermo. I lavori, affidati all'A.T.I. Beani Annibale s.r.l. di Comunanza (AP), (mandataria) - Mannocchi Luigino s.r.l. unipersonale di Montalto delle Marche (AP), (mandante), sono incorso.

Codice Commessa	FYAF	Descrizione	Realizzazione collettore fognario in Via Colombo nell'ambito del programma di miglioramento ed ottimizzazione mediante separazione, sdoppiamento ed allontanamento progressivi della rete fognaria esistente, a norma dell'art. 41 comma 4 delle NTA del PTA della Regione Marche e rifacimento della rete idrica.	Importo €	105.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Con il presente intervento saranno realizzati dei tratti di collettore fognario per risolvere il problema degli allagamenti lungo Via Marchegiani. Completato il progetto di fattibilità tecnica ed economica. La progettazione si completerà nel corso del 2021, anno in cui sarà espletato l'appalto.

Codice Commessa	FYCG	Descrizione	Rifacimento della linea fognaria in CLS ammalorata transitante in Via Val Tiberina - Tratto Ovest - nel Comune di San Benedetto del Tronto.	Importo €	210.000,00
------------------------	-------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	-------------------

Il presente progetto riguarda il rifacimento della linea fognaria esistente in calcestruzzo ammalorata Ø 800 lungo il tratto Ovest di via Val Tiberina nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP), da un pozzetto posto a 170 m a ovest dell'autostrada A14, fino a un pozzetto sito nei pressi dell'incrocio tra Via Val Tiberina e Via Valle Piana. La progettazione si completerà nel corso del 2021, anno in cui sarà espletato l'appalto.

Codice Commessa	FYDZ	Descrizione	Realizzazione di opere di raccolta di acque meteoriche a servizio della zona delimitata dalla S.S. n.16 e da via Manzoni, via Calatafimi, via Roma, Via La Spezia e Via R. Sanzio nel Comune di San Benedetto del Tronto e rifacimento rete idrica.	Importo €	70.000,00
------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	------------------

Il progetto ha lo scopo di risolvere il problema degli allagamenti lungo Via Morosini, nella zona tra il Ballarin e Via Dandolo. La progettazione si completerà nel corso del 2021, anno in cui sarà espletato l'appalto.

Codice Commessa	MT01	Descrizione	Budget minimale per l'esecuzione di manutenzione straordinaria su apparecchiature elettromeccaniche, telecontrollo e fotovoltaico.	Importo €	5.450.000,00
------------------------	-------------	--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

Nel corso del 2021 verranno eseguite manutenzioni straordinarie inerenti:

- L'implementazione delle installazioni di monitoraggio energetico per l'implementazione del sistema di gestione energia compatibile ISO 50001;
- La sostituzione di alcuni telecontrolli obsoleti con tecnologie più moderne, soprattutto per quanto concerne i sollevamenti fognari;
- L'esecuzione di lavori per la manutenzione straordinaria di macchine e impianti elettrici;
- Il completamento delle installazioni per il sistema di distrettualizzazione idrica WaterGuard.

Nel corso degli anni è cresciuto il numero degli impianti elettrici, così come è cresciuto il grado di complessità richiesto agli stessi, soprattutto per la necessità di ricorrere a interventi di automazione necessaria per richieste autorizzative e per la necessità di controllo degli eventi di processo. Per questi motivi si rileva la necessità di intervenire su numerosi impianti esistenti per modifiche e incrementi prestazionali, così come si rende necessario implementare automazioni e controlli di processo sempre più specifici per le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato. L'esigenza di contenimento dei costi energetici richiede inoltre la necessità di monitoraggio degli impianti, con un riflesso positivo anche su aspetti legati alla manutenzione correttiva di eventuali malfunzionamenti. Per questi motivi il budget destinato a questo tipo di attività necessita di un incremento significativo, per il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento dei costi gestionali degli impianti sui quali questi sono implementati.

Codice Commessa		Descrizione	Separazione delle rete fognaria acque bianche e acque nere nell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno / Maltignano zona Marino Castagneti	Importo €	5.800.000,00
------------------------	--	--------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------	---------------------

Gran parte del sistema fognario dell'agglomerato industriale di Ascoli Piceno Maltignano è di tipo misto ed in occasione di piogge importanti si verifica un repentino aumento delle portate che al loro volta determinano due fenomeni indesiderati quali:

- Un sovraccarico di portate bianche sul depuratore consortile di Campolungo che crea indubbiamente problemi al corretto funzionamento dello stesso ed all'efficienza del processo depurativo;
- L'attivazione degli sfioratori con conseguente immissione di reflui sul Fiume Tronto che, per quanto opportunamente diluiti ed ammessi dalle norme, è sempre preferibile evitare.

La realizzazione di un sistema di raccolta separato permetterebbe inoltre alle varie ditte di adeguarsi alle norme ed alle prescrizioni sugli scarichi che gli enti preposti spesso impongono.

L'intervento, assistito da un contributo di € 5.000.000,00 da parte del Ministero dell'Ambiente/Regione Marche è stato progettato sino a livello di definitivo da parte del Piceno Consind, a seguito di un accordo quadro è stato attribuito alla CIIP spa come soggetto esecutore; la progettazione esecutiva, le autorizzazioni e l'appalto dei lavori sono previste per il 2021.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	
Alati Giacinto	Presidente
Capotosti Donata	Consigliere
De Angelis Nives	Consigliere
Giorgi Arnaldo	Consigliere
Raschioni Fausto	Consigliere
Collegio Sindacale	
Marucci Maurizio	Presidente
Concetti Catia	Sindaco Effettivo
Welke Claudio	Sindaco Effettivo
Minnetti Marco	Sindaco Supplente
Taliani Arturo	Sindaco Supplente

ELENCO DEI SOCI			
Comune	Quota %	N° Azioni	Partecip. al C.S.
Ascoli Piceno	17,8759	14.549	872.940
San Benedetto del Tronto	14,2403	11.590	695.400
Fermo	11,7117	9.532	571.920
Acquasanta Terme	1,2422	1.011	60.660
Acquaviva Picena	1,0272	836	50.160
Altidona	0,5812	473	28.380
Appignano del Tronto	0,6549	533	31.980
Arquata del Tronto	0,548	446	26.760
Belmonte Piceno	0,2298	187	11.220
Campofilone	0,5603	456	27.360
Carassai	0,4571	372	22.320
Castel di Lama	2,16	1.758	105.480
Castignano	1,0173	828	49.680
Castorano	0,6721	547	32.820
Colli del Tronto	0,908	739	44.340
Cossignano	0,3477	283	16.980
Cupra Marittima	1,5223	1.239	74.340
Folignano	2,6945	2.193	131.580
Grottammare	4,2647	3.471	208.260
Grottazzolina	0,967	787	47.220
Lapedona	0,3895	317	19.020
Maltignano	0,7655	623	37.380
Massignano	0,5234	426	25.560
Monsampietro Morico	0,2543	207	12.420
Monsampolo del Tronto	1,2324	1.003	60.180
Montalto delle Marche	0,8429	686	41.160
Monte Giberto	0,2715	221	13.260
Monte Rinaldo	0,1499	122	7.320
Monte Vidon Combatte	0,1732	141	8.460
Montedinove	0,2064	168	10.080
Montefiore dell'Aso	0,7544	614	36.840
Monteleone di Fermo	0,172	140	8.400
Montelparo	0,3342	272	16.320
Monteprandone	3,0299	2.466	147.960
Monterubbiano	0,8146	663	39.780
Montottone	0,3625	295	17.700
Moresco	0,2027	165	9.900
Offida	1,7939	1.460	87.600
Ortezzano	0,2728	222	13.320
Pedaso	0,6451	525	31.500
Petricoli	0,8674	706	42.360
Ponzano di Fermo	0,4571	372	22.320
Porto San Giorgio	5,2882	4.304	258.240
Ripatransone	1,4535	1.183	70.980
Roccafluvione	0,7483	609	36.540
Rotella	0,4546	370	22.200
Santa Vittoria In Matenano	0,4829	393	23.580
Servigliano	0,7827	637	38.220
Spinetoli	1,7078	1.390	83.400
Venarotta	0,7581	617	37.020
Amandola	2,966	2.414	144.840
Comunanza	2,4549	1.998	119.880
Force	1,1255	916	54.960
Montefortino	1,1255	916	54.960
Montegallo	0,8183	666	39.960
Montemonaco	0,7163	583	34.980
Montefalcone	0,4091	333	19.980
Smerillo	0,3072	250	15.000
Palmiano	0,204	166	9.960
TOTALE	100,00	81.389	4.883.340